Anno 96 Numero 112

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffo post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 12 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza colonna (pubblicità) e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 300 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. serea Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 1b; Austria sc. 2; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 25; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pts. 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40, Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4, *Somalia sc. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

La cerimonia seguita per televisione da milioni di italiani

Segni alla nazione: «Ridurre le distanze sociali aumentare il benessere, far amare la democrazia»

Il Presidente della Repubblica è giunto a Montecitorio alle 17,05 visibilmente commosso - Ha giurato fedeltà alla Costituzione, poi ha letto il messaggio - Soltanto i comunisti non l'hanno mai applaudito - Nenni ha dato l'avvio al battimani quando ha reso omaggio «agli italiani che, nelle Forze Armate e nella Resistenza, hanno combattuto, sofferto, sono caduti perché libertà e indipendenza fossero assicurate alla Patria» - Per protesta un deputato missino ha lasciato l'aula - Con la scorta dei corazzieri a cavallo il Capo dello Stato si è recato quindi al Quirinale per lo scambio delle consegne con Gronchi - Il corteo presidenziale è passato tra due ali di folla esultante, che si assiepava dietro i reparti in alta uniforme

Sull'esempio di Einaudi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 maggio.

Il messaggio del Presidente rispecchia con assoluta fedeltà ed evidenza il suo temperamento umano, tutto ispirato a moderazione ed equilibrio, composto nella sobria asciuttezza di uno stile che è alieno da ogni trasporto appassionato e da ogni ricerca di effetti esteriori.

Oltre alla forma, in ogni modo, anche la sostanza corrisponde alla sua indole personale, e dal contesto del messaggio si può già forse intravvedere come il nuovo Presidente concepisca e programmi la sua funzione di Capo dello Stato: «non mi spetta determinare gli indirizzi politici, prerogativa questa del governo della Repubblica e massimamente di questo libero Parlamento», egli ha difatti dichiarato in un certo punto.

Sette anni fa, Giovanni Gronchi dalla stessa tribuna con il suo appello ed il suo auspicio per una politica nuova aveva trascinato all'entusiasmo l'intero Parlamento che lo aveva interrotto ventinove volte con applausi scroscianti. Antonio Segni, oggi, si è tenuto ad una linea tutta diversa, piuttosto limitandosi a indicare i punti fermi irrinunciabili su cui deve fondarsi la continuità della vita nazionale: in politica estera, sulla stretta collaborazione con l'Occidente nell'ambito delle esistenti comunità europea ed atlantica; in politica interna, sull'ordinato progresso nell'ambito delle riforme già realizzate e di quelle che si dovranno realizzare, al fine di accrescere il benessere, diminuire le distanze sociali, e rinsaldare nei cuori l'affetto per la democrazia e la libertà.

L'atmosfera della seduta è stata solenne, due volte sono partite dai banchi di sinistra e, rapidamente trasmettendosi a quelli del centro, si sono alzate lunghe ovazioni: quando Segni ha parlato dei martiri del primo e del secondo Risorgimento, e quando ancora ha reso omaggio agli italiani «che nelle Forze Armate e nella Resistenza hanno combattuto, sofferto, sono caduti perché libertà e indipendenza fossero assicurate alla Patria».

A questo punto, anzi, un deputato fascista, già ambasciatore di Salò a Berlino, ha creduto opportuno levarsi dal suo scanno, abbandonando l'aula in atto di protesta. Dal 1919, quando i sovversivi dell'epoca non tollerarono la lettura del discorso della Corona, nessun affronto era mai stato più commesso in Parlamento al Capo dello Stato.

Che il gesto sia stato rinnovato da un fascista di oggi non stupisce, e solamente sta a indicare con quanta presunzione da quella parte si fosse creduto possibile porre una facile ipoteca sulla Repubblica italiana, che veramente è nata dalla Resistenza e su di essa fonda i suoi titoli primi di legittimità. Che il presidente Segni abbia tenuto a disperdere quelle stolte illusioni è stato, prima ancora che un pronunciamento politico, un preciso adempimento di ordine costituzionale, ed è motivo di soddisfazione sincera che proprio su questo piano egli abbia iniziato ad assolvere al suo fondamentale dovere di garantire «nella forma e nello spirito dell'attività dello Stato, l'unità civile e morale della nazione italiana».

Come si è detto, mancano invece nel messaggio presidenziale di oggi gli stimoli che avevano caratterizzato il messaggio di Gronchi sette anni fa. Pur nel diverso stile dell'uomo, si deve cogliere tuttavia lo esplicito riconoscimento che negli ultimi «sette anni fecondi si sono delineate alcune tendenze essenziali del mondo moderno che imprimono anche alla storia del popolo italiano un impulso ed un indirizzo nuovi». A Segni sarebbe stato facile ottenere un immediato consenso caloroso se avesse proclamato il suo proposito di accelerare questo moto; ha preferito lasciare intendere che egli vigilerà all'ordinato progresso verso una giustizia sociale sempre più alta e diffusa, benessere maggiore e libertà e pace sempre più sicure.

Se dall'impostazione e dal tono del messaggio si può dedurre un programma generale del nuovo Presidente, è probabile che egli intenda modellarsi, tra i suoi predecessori, più che all'esempio di Gronchi a quello di Einaudi. C'è qualche analogia tra il messaggio presidenziale di oggi e quello del 12 maggio 1948, specie per quanto riguarda la concezione dei doveri del Capo dello Stato, ed in particolare c'è uno specifico riferimento allo spirito di collegianza che, in seno del comune insegnamento universitario, unisce il quarto al secondo presidente della Repubblica italiana. Infine sono sottolineate le due virtù di Einaudi che a Segni appaiono essenziali: saggezza e correttezza. Son questi i titoli di merito che Segni aspira a conquistarsi nell'apprezzamento degli italiani.

Vittorio Gorresio

Ieri pomeriggio, dopo aver giurato fedeltà alla Costituzione italiana, il presidente Segni, davanti ai senatori e ai deputati riuniti in seduta comune, ha letto il suo messaggio alla Nazione. Nobili parole che hanno auspicato per l'Italia giustizia, libertà e benessere

Un messaggio ispirato a moderazione ed equilibrio

Roma, 11 maggio.

Ecco il testo del messaggio pronunciato dal Capo dello Stato:

«Onorevoli senatori, onorevoli deputati!

«Sento tutta la solennità e l'impegno del giuramento che ho prestato. Mentre vi parlo ho davanti a me il popolo italiano con le sue ansie e le sue speranze, coloro che vivono ed operano nei confini della patria e quanti al di là dei monti e dei mari serbano nel loro cuore gelosamente l'immagine della nostra terra.

«Questo popolo, signori, voi lo rappresentate nella sovranità del Parlamento, garanzia e presidio insostituibile di libertà e di giustizia.

«Ho giurato fedeltà alla Costituzione repubblicana che ci è sacra non solo perché è espressione della volontà popolare, ma perché suggellata dal sacrificio e dalla sofferenza di quanti nel primo e nel secondo Risorgimento combatterono e morirono per ridare all'Italia libertà, indipendenza e giustizia.

«Il giuramento che ho prestato mi impegna, nel più intimo e profondo della mia coscienza, in un compito che chiede l'assunzione di gravi responsabilità e doveri per interpretare i supremi interessi di tutta la comunità italiana e per difenderne i valori essenziali: la libertà, la pace, l'unità, il continuo ordinato progresso verso una sempre maggiore giustizia ed un più elevato benessere, spirituale e materiale.

«Compito che mi sgomenta e per adempiere il quale spero nella solidarietà e nel conforto del popolo italiano e di voi che lo rappresentate.

«Mi sarà di sprone e di guida l'esempio dei miei predecessori, sotto la presidenza dei quali l'Italia ha percorso un cammino fecondo e decisivo per la sua storia.

«Mi inchino riverente alla memoria del primo presidente, Enrico De Nicola, che per due anni guidò le sorti della Repubblica, sorta dal referendum del 2 giugno 1946, e che, col suo spirito di giurista acuto e di uomo che sentiva profondamente l'impegno del suo difficile compito, contribuì efficacemente a creare la prima ossatura giuridica del nuovo ordine istituzionale. Egli resta esempio luminoso di saggezza, dedizione piena e di imparzialità assoluta nell'esercizio della suprema magistratura dello Stato.

«A Luigi Einaudi che gli successe va il pensiero commosso di tutti voi e mio, che ebbi l'onore di essergli collega nel governo e nell'università; egli ha ricoperto la più elevata magistratura della Repubblica con saggezza e correttezza, bene meritando della nostra patria, in un settennio che vide completata la ricostruzione della nazione, avviata verso nuove e più alte fortune.

«A lui si rivolge il nostro ricordo reverente e consapevole del suo insegnamento e del suo esempio.

«Ed infine il ricordo del mio immediato predecessore, Giovanni Gronchi, al quale mi è particolarmente caro rivolgere da questo seggio un commosso, deferente saluto.

«Durante la presidenza di Giovanni Gronchi l'Italia attinse ancor maggiori conquiste nel campo della giustizia e del progresso economico.

«Ed è in questi sette anni fecondi che si sono delineate alcune tendenze essenziali del mondo moderno che imprimono anche alla storia del popolo italiano un impulso ed un indirizzo nuovi.

«Da un lato la vita internazionale si estrinseca in nuove forme sovranazionali, che la Costituzione italiana ha preveduto con intuito lucido e preciso.

«Dall'altro le forme di solidarietà sociale all'interno assumono importanza sempre crescente e aspetti nuovi.

«L'Italia ha dato e, a mio avviso, continuerà a dare la sua opera efficace al processo di una unità europea effettiva, sviluppando i germi essenziali di una comunità politica che sono contenuti nei trattati di Roma.

«Questa unità fondamentale dell'Europa fu una intuizione ed aspirazione di uno dei più grandi spiriti del nostro Risorgimento, Giuseppe Mazzini; in tempi più recenti dettero inizio a tradurla in realtà due grandi scomparsi, Alcide De Gasperi e Carlo Sforza. A queste grandi figure di italiani e di europei va il mio commosso ricordo ed il reverente omaggio.

«E' in questa direzione che si svolge la storia, e progredisce l'umanità: i nuovi legami che si stanno per contrarre in Europa significheranno il superamento definitivo di antichi, sterili antagonismi e un concreto efficace contributo alla pace, aspirazione suprema di tutti i popoli, e alla loro libertà.

«A questa nuova organizzazione dell'Europa tendono i tempi nuovi, per cui anche io ho lavorato con fede, a fini di progresso e di pace: ed lo auspico che alla sua realizzazione si diriga l'impegno del governo, del Parlamento e di tutto il popolo italiano.

«L'unità dell'Europa ha infatti una sua vigorosa capacità di espansione proprio perché animata da una volontà sempre più accentuata di superare le divisioni ed i contrasti attraverso i sistemi della libera discussione prima, e dei liberi accordi poi.

«Questa comunità potrà anche più efficacemente adempiere ad un altro dovere del nostro tempo che impegna particolarmente le nazioni più progredite: prestare il necessario aiuto alle nuove nazioni che assurgono a libertà, e ciò al solo scopo di consolidarne, insieme con l'indipendenza, il progresso materiale e spirituale.

«Onorevoli membri del Parlamento!

«La pace è supremo aspirazione del nostro popolo. Esso chiede che noi la difendiamo e la garantiamo ogni giorno, insieme con la sua indipendenza e la sua libertà. Sono questi i beni insostituibili, per i quali il popolo italiano ha tanto tenacemente combattuto nel corso secolare della sua storia, fino ai nostri giorni.

«Dalla aspirazione alla pace e dall'impegno di garantire la libertà dei singoli e dei popoli scaturì nel 1949 la comunità atlantica: una comunità di popoli il cui vincolo e la cui forza, più ancora che dai trattati che la istituiscono, è data dalla comune fede nella libertà, nella pace e nel progresso dei popoli.

«L'Italia vi aderì allora, vi è rimasta fedele negli anni trascorsi; ad essa sarà costantemente fedele.

«In questa prospettiva di feconda collaborazione internazionale la solidarietà sociale tende ad espandersi assumendo forme sempre più nuove e ricercando risultati di giustizia sempre più alta e sicura. La sicurezza sociale e il diritto al lavoro e alla istruzione si rendono sempre più concreti, in modo da perseguire effettivamente l'eguaglianza dei punti di partenza per i singoli cittadini.

«Le riforme fin qui realizzate e che si dovranno realizzare nella Repubblica italiana, hanno non solo lo scopo di aumentare il benessere materiale e di diminuire le distanze sociali, ma altresì quello di rinsaldare nel cuore di ogni italiano l'affetto per la democrazia e la libertà.

«Il popolo italiano, vivendo in un territorio scarsamente dotato di risorse naturali, ha però una grande ricchezza: l'intelligenza e il lavoro degli italiani.

«Il pensiero mio si rivolge al grande e laborioso popolo italiano che è risorto da tante rovine materiali e morali, con l'aiuto dei popoli che sono stati, e resteranno, suoi amici, ma soprattutto per virtù e valore propri.

«E ricorre altresì agli italiani che dovunque nel mondo con il loro lavoro e il loro ingegno hanno arricchito la civiltà, hanno contribuito al progresso, rendendo santo e rispettato il nome della nostra Italia.

«E omaggio, reverente e commosso, rende il nostro spirito agli italiani che — nelle Forze Armate e nella Resistenza — hanno combattuto, sofferto, sono caduti perché libertà e indipendenza fossero assicurate alla Patria.

«Ho la certezza che ogni governo della Repubblica italiana avrà cura che questo patrimonio di sacrificio, di lavoro, di virtù, di storia, di volontà di progresso del popolo italiano non sia mortificato e disperso, ma sia appieno valorizzato come forza determinante dello sviluppo politico e sociale della nazione, in ossequio ai precetti della Costituzione che vuole assicurare ai cittadini italiani giustizia sociale sempre più alta e diffusa, libertà e pace sempre più sicure.

«Onorevoli senatori e onorevoli deputati!

«Mi scuserete queste riflessioni tratte dalla mia esperienza.

«Non mi spetta determinare gli indirizzi politici nella vita dello Stato, prerogativa questa del governo della Repubblica e massimamente di questo libero Parlamento, in cui le rappresentanze costituzionali delle forze politiche del Paese, con il democratico formarsi delle maggioranze e con l'indispensabile collaborazione critica delle minoranze, operano, nel rispetto delle libertà di tutti, le scelte più appropriate al bene comune.

«Ma a me, quale Capo dello Stato, incombe, nell'esercizio delle mie funzioni, il dovere di tutelare l'osservanza della Costituzione e di operare affinché sia garantita, nella forma e nello spirito dell'attività dello Stato, l'unità civile e morale della nazione italiana, una e indivisibile.

«Incombe a me il dovere cioè, di vegliare sulla continuità ed unità di questa nostra Repubblica che è uno Stato di diritto, dotato di leggi giuste ed uguali per tutti.

«Perciò ogni autorità trova il suo fondamento e il suo limite nella legge e ogni cittadino in questa legge ha il presidio e la garanzia della sua dignità e della sua libertà.

«E nell'adempimento di questo dovere, salvaguarderò la sovranità del popolo italiano, della quale voi, onorevoli signori del Parlamento, siete l'espressione suprema.

«Ma ogni opera di governo, seppur provvida, sarebbe vana ove non fosse accolta da ogni cittadino come opera di giustizia. E perché ciò sia, è necessario che, al di là del doveroso rispetto della legge, al di là delle legittime preferenze politiche, l'attività di coloro che sono preposti ai pubblici poteri trovi il suo fondamento nelle grandi virtù civili: la santità del costume pubblico e privato, lo spirito di morale fortezza e il senso di equanime giustizia.

«Considerando quelli che sono gli organi supremi dello Stato e i miei doveri verso di essi, mi sia consentito rivolgermi alla Corte Costituzionale e alla Magistratura che assicurano la libertà dei cittadini.

«Tutto l'ordinamento della nostra Repubblica è rivolto ad assicurare l'indipendenza della Magistratura italiana, vigile cura e guida della quale è il principio della sovranità della legge.

«E il mio pensiero va ai cittadini della Repubblica che nelle Forze Armate, con alto senso del dovere e profondo spirito di sacrificio, garantiscono a tutti noi la tutela dei beni supremi della libertà, della indipendenza e della pace.

«Onorevoli membri del Parlamento italiano!

«Mi sia ora consentita una ultima espressione: quella del profondo mio rimpianto di lasciare quest'aula dove nell'Assemblea Costituente e sin dall'inizio del Parlamento della Repubblica ho servito quelli che sono gli ideali di tutta la mia vita: democrazia, libertà, giustizia e ordinato progresso.

«E' nella libera discussione, ispirata ai supremi interessi della intera comunità italiana, che sta il fulcro della nostra democrazia.

«Che Iddio onnipotente vi aiuti nel continuare questa opera che nei sedici anni passati è stata così proficua per la libertà e la grandezza della nostra patria. Che Iddio aiuti anche me, nel compito che mi appresto ad assolvere al servizio del popolo italiano».

Per le vie di Roma verso il Quirinale

Dopo la cerimonia del giuramento a Montecitorio, il Capo dello Stato, Segni, accompagnato dal presidente del Consiglio, Fanfani, si è recato al Quirinale per ricevere le consegne dal suo predecessore, Gronchi (Telef.)

Cento e un colpo di cannone salutano il nuovo Presidente della Repubblica

Una batteria di cannoni ha sparato dal Gianicolo - Nell'aula della Camera addobbata con fasto tutti i parlamentari vestivano di scuro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

Alle 16,50 il primo rintocco delle tre campane di Montecitorio ha segnalato ai due rami del Parlamento riuniti nell'aula della Camera e ai cittadini che si affollavano per le strade dietro lo schieramento dei reparti militari che il Presidente della Repubblica Antonio Segni era partito dalla sua abitazione di via Sallustiana 15 insieme al segretario generale della Camera.

Poco dopo sul portone di Montecitorio tra i due guardaportone nella settecentesca tenuta di gala con feluca piumata di bianco e d'azzurro, polpa bianca e mazza dal pomo d'argento, sono comparsi i presidenti della Camera e del Senato. Leone vestiva un abito grigio scuro con cravatta nera di maglia, Merzagora pantaloni a righe grigie nere, panciotto e giacca nera, cravatta grigio-perla a disegni, fazzoletto bianco al taschino: molto elegante. Sulla piazza gran sole e una leggera brezza che agitava i ricchi copricapi rossi e azzurri con piuma bianca del comandante della legione dei carabinieri di Roma e del suo aiutante maggiore. Dalle finestre del primo piano del palazzo pendevano tappeti color porpora ricamati in oro con la scritta «Cd» (Camera dei deputati) al centro. Tutto intorno, dagli altri edifici gente alle finestre, sugli attici, persino sugli abbaini del settecentesco palazzo che sta di fronte a Montecitorio.

Nel suono profondo e continuo delle campane l'attesa si è prolungata fino alle 17,05 quando dall'angolo di largo Chigi con piazza Colonna è comparsa la scorta di motociclisti che precedeva l'auto di Segni. Il Presidente è sceso e subito sulla guida scura che copriva i cinque gradini di Montecitorio si sono fatti avanti Merzagora e Leone. Una stretta di mano, in silenzio, poi è sfrecciata rombando una squadriglia di avio-

(Continua in quinta pagina, prima colonna)

CRONACA CITTADINA

Che cosa rivelano le statistiche

«Boom» edilizio a Torino quartiere per quartiere

Negli ultimi cinque anni: 22.444 camere costruite nella zona Stadio-Santa Rita, 17 mila a Mirafiori, 16 mila a Boringhieri e borgata Vittoria Nonostante l'attività dei cantieri, gli alloggi liberi sono meno di 3 mila

Le imprese non fanno a tempo a gettare le fondamenta di una casa, che già gli alloggi vengono per la maggior parte prenotati. A Torino trovare un appartamento da affittare diventa sempre più difficile, eppure non tutti hanno i mezzi per comprarlo. Ci siamo già occupati altra volta di questo problema: le lettere che continuano a giungere al giornale sono testimoni di una situazione in peggioramento.

Nel '59 gli alloggi vuoti in città erano 8 mila e i cartelli «affittasi» si vedevano numerosi per le strade. Oggi, conservando la stessa proporzione (l'*optimum* per garantire assorbimento senza disagio viene calcolato dagli urbanisti nel 3 per cento) gli appartamenti vuoti dovrebbero essere più di 10 mila. Invece non raggiungono nemmeno un terzo di questa cifra.

I motivi della rarefazione degli alloggi sono noti: il più importante è certamente il flusso immigratorio che alimenta l'incremento della popolazione. Oltre che dalle altre regioni, nuovi cittadini lasciano la campagna per trasferirsi in città, dove hanno trovato lavoro uno o due componenti della famiglia. Eppure a Torino si costruisce con ritmo intenso, in tutti i quartieri, tranne quelli del centro dove gli edifici nuovi sono scarsi per mancanza di aree.

Gli uffici del Comune hanno ultimato uno studio sull'incremento edilizio in rapporto alla popolazione dei 26 raggruppamenti statistici in cui è divisa la città. Le zone che hanno registrato maggiore attività edilizia nell'ultimo quinquennio sono le seguenti: Stadio Comunale-Santa Rita, con 22.444 nuove camere, una ogni 3,4 persone residenti, la borgata Lucento con 10.388 camere (una ogni 3,2 residenti), la zona della Fiat Mirafiori con 16.729 camere (una ogni 3,5 residenti), di Boringhieri, con 16.324 camere (una ogni 4 persone residenti). Vengono in seguito la Borgata Vittoria con 15.979 camere (una ogni 4,6 residenti), borgo San Paolo, piazza Umbria e Vanchiglietta (una camera ogni 5 residenti), S. Donato (una camera ogni 6 residenti).

Naturalmente, le punte massime nei vari quartieri della città sono state toccate in anni diversi. Nella zona Venchi Unica-Pozzo Strada, ad esempio, il maggior numero di case di abitazione è stato costruito nel '55. Lo stesso a Lucento, Regio Parco, San Paolo, Mollinette, San Donato, mentre nei dipartimento della Madonna di Campagna e in Borgata Vittoria l'attività edilizia era già in pieno sviluppo nel '56-57.

Nel '59 si è invece registrata una certa saturazione del mercato medio e semipopolare. Alcuni costruttori si sono trasferiti in provincia (dove la popolazione operaia è in rapido aumento); la maggioranza si è dedicata alla costruzione di case di lusso o quasi-lusso. Le zone residenziali della Crocetta, di piazza Crimea, della Madonna del Pilone, del Valentino, di Boringhieri sono i quartieri in cui l'attività edilizia ha toccato le cifre massime durante il '58-60.

Il '61 è stato caratterizzato, com'è noto, da un nuovo fervore. Sono sorti cantieri in tutte le parti della città, i fabbricati hanno invaso il verde che separa i confini di Torino dai comuni adiacenti. Nel primo semestre, il numero delle costruzioni ha superato del 28 per cento quello del corrispondente periodo del '60. Nel secondo semestre questa percentuale è aumentata.

Malgrado questo, il problema degli alloggi nella nostra città non è ancora risolto. Torino continua ad essere sottoposta ad uno sforzo ingente per poter alloggiare gli immigrati che in numero di 5-7 mila al mese giungono in città. Si tratta di famiglie che non dispongono di risorse economiche e si accontentano di poco. I vecchi torinesi abbandonano gradualmente le vecchie abitazioni del centro, scomode, deficienti di servizi, di aria, di luce, per traslocare nei quartieri nuovi che risultano sempre più affollati. E anche la collina lentamente scompare sotto l'avanzata del cemento. In dieci anni, la popolazione della zona di Cavoretto è aumentata del 26 per cento.

Soltanto al centro la popolazione diminuisce: nell'ultimo decennio la zona compresa tra il Municipio e piazza Carlo Felice ha perduto circa il 20 per cento degli abitanti (in cifra assoluta, oltre 10.000 persone); nel quartiere compreso tra gli Atti Comunali e piazza Statuto la diminuzione è stata del 13 per cento (4 mila persone) e in quello tra piazza Vittorio e corso Cairoli dell'11 per cento (3 mila persone). Il borgo San Salvario, nello stesso periodo, è cresciuto soltanto di 500 persone, borgo San Secondo e la Crocetta di 3 mila circa.

Man mano che si va verso la periferia, l'aumento diventa più sensibile, fino alle punte massime della zona Stadio-Santa Rita (dove la popolazione è salita in dieci anni da 23 a 74 mila abitanti con un incremento del 223 per cento). Più che triplicati risultano gli abitanti di Pozzo Strada - Venchi Unica (da 22 a 70 mila) e di Mirafiori - vecchio Ippodromo (da 19 a 60 mila).

Da oggi in sessanta negozi olio, burro e riso ribassati

L'assessore all'annona comm. Bartoletti ha ricevuto ieri i rappresentanti della nuova organizzazione per gli acquisti creata dal sindacato alimentaristi con un duplice scopo: comprare a prezzi inferiori a quelli comunemente praticati all'ingrosso, e vendere al pubblico, con sensibili ribassi, merce di prima qualità.

Le 60 botteghe finora aderenti all'iniziativa espongono da oggi un cartello con i nuovi prezzi di concorrenza e offriranno ai clienti, per cominciare, tre generi muniti del certificato d'analisi del municipio: burro, riso, olio. In seguito, aumenteranno la varietà delle merci e anche il numero dei commercianti associati.

Nei negozi che saranno muniti di regolare cartello, verrà venduto a 115 lire all'etto il burro da 130; a 300 lire al chilo il riso da 260; a 180 il riso da 200 e a 660 lire al chilo l'olio da 700. In un secondo tempo i negozi esporranno in vetrina un distintivo con il marchio e lo stemma di Torino.

La generosità di un anonimo lettore ha restituito un padre ai suoi bimbi

«La Stampa» aveva pubblicato la patetica vicenda del facchino che non aveva soldi per pagare una multa di 120 mila lire - Ieri è stato arrestato, ma un amico ignoto ha versato la somma rimettendolo in libertà

Pietro Ruggeri è ritornato a casa dove l'attendevano la moglie e la tre bimbe

«*Sono senza parole. In questi ultimi otto giorni mi sono accadute cose incredibili. Pensavo che, nella vita, ci si dovesse arrangiare da soli, in qualsiasi modo. Ora so che ciascuno di noi può avere degli amici che non conosce e che, forse, non conoscerà mai. Ma sapere che esistono è un grande conforto*». Pietro Ruggeri è commosso. Culla tra le braccia la piccola Rossana, la figlia che gli è nata otto giorni fa. Come sia nata, *La Stampa* lo ha già riferito: nella misera soffitta di via Borgo Dora, mentre la madre attendeva l'ambulanza che doveva portarla all'ospedale.

Il padre era lontano. Si teneva nascosto perché doveva pagare una multa di centoventimila lire e la polizia lo cercava. Una grossa somma per Pietro Ruggeri. Ma doveva pagarla, o scontare 24 giorni di carcere. Un'alternativa anche peggiore, con una moglie ammalata di cuore, in attesa di un bimbo, e due figlie di sei e di quattro anni. Per sfuggire all'arresto, Pietro Ruggeri tornava a casa solo di notte. Portava i soldi guadagnati ai mercati generali, scaricando casse, dormiva qualche ora, e prima dell'alba ripartiva.

Jolanda Ruggeri era sola, quando le doglie l'avevano colta all'improvviso. E anche all'ospedale, a vedere la piccola Rossana, il padre era andato di nascosto. «Non mi posso più — aveva detto —, mi voglio costituire. Ma prima, mia moglie deve stare bene, poter badare alla mia e alle bambine». Jolanda Ruggeri era stata dimessa quattro giorni fa. Ma non poteva ancora reggersi in piedi. A far da mangiare, a spazzare, a lavare, doveva pensare il marito.

L'altra sera, al mercato, un camionista propose al Ruggeri: «*Vuoi guadagnare qualche soldo? Vieni con me. Andiamo a caricare a Varese*». All'alba l'autocarro venne fermato a Varese da un pattuglione della polizia. Il brigadiere osserva i documenti. Deve avere un'ottima memoria; dice: «*Pietro Ruggeri, c'è un mandato di cattura per te. Dovevi pagare una multa, ora ti aspetta il carcere*».

Il giovane lo scongiura: «*Ho la moglie ammalata, non posso ancora lasciarla sola*». Ma il brigadiere non può sapere che la solita storia, questa volta, è vera. Pietro Ruggeri finisce in prigione: chiede che avvertano la moglie. Quella sera, si addormenta con il cuore stretto dall'angoscia: non sa che nel frattempo la solidarietà degli amici senza nome, ha cominciato a manifestarsi.

Letta su *La Stampa* la notizia della nascita di Rossana, nella soffitta di via Borgo Dora, sono cominciati a giungere le offerte. Dieci centesimi, con mille, cinquemila lire. Alcune signore bussano alla porta di Jolanda Ruggeri: portano viveri, indumenti per la neonata.

Ieri pomeriggio «Specchio dei tempi» ha dell'arresto di Pietro Ruggeri e decide di pagare la multa e riportare il padre ai suoi bambini. Andiamo nella soffitta, poi telefoniamo al carcere di Varese per apprendiamo che un anonimo lettore ci ha preceduti di poche ore: la scarcerazione è già avvenuta.

Pietro Ruggeri è tornato ieri sera a casa. «*Non mi chi ha pagato la multa per me* — racconta — *sono ancora stupefatto. E' venuto il guardiano, in cella, mi ha detto di prepararmi. Credevo di essere trasferito in un altro carcere, invece mi sento comunicare che ero libero. Hanno dovuto spingermi fuori, ero sbalordito*».

Soggiunge: «*Pensavo che il misterioso benefattore mi aspettasse sul portone. Ma la strada era deserta. Ho atteso un po', sempre più meravigliato, poi sono venuta a Torino. Ancora adesso non so chi abbia offerto quella somma. Chiunque sia, il cielo la benedica. Dite sul giornale che vorrei conoscerlo, per dirgli grazie, grazie di cuore*».

Per la famiglia di Pietro Ruggeri abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

Aldina, L. 2000; Obberatto Giovanni, 1000; N. C., 5000; Giuseppe Versienti, 1000; A. L. B. - San Remo, 2000; N. N., 1000; Moretti Vittorio, 8000; La mitia bimenna bolognese, 1000.

Totale L. 21.000.

Morto il comandante del Battaglione Mobile

Brillante carriera di ufficiale stroncata da un incidente di moto

Aveva 45 anni - Il colonnello dei carabinieri Robecchi collaudava 14 giorni fa un percorso di motocross ad Avigliana - L'urto in una pietra l'ha sbalzato di sella - Una lunga, straziante agonia

Dopo 14 giorni di agonia è deceduto ieri mattina all'ospedale militare il ten. col. Giovanni Robecchi, comandante il battaglione «Mobile» dei carabinieri di Torino. La mattina del 28 aprile scorso, l'ufficiale era rimasto vittima di un grave incidente ad Avigliana, sul circuito del motocross.

I carabinieri del suo reparto dovevano cimentarsi, in motocicletta, su quel percorso accidentato e pericoloso, che mette a dura prova la perizia e il coraggio anche dei corridori specializzati in questo genere di gare. Il col. Robecchi, in sella ad una «Guzzi 500», aveva voluto rendersi personalmente conto delle difficoltà, per prevenire eventuali disgrazie ai suoi uomini. Il gesto generoso gli è stato fatale. Nell'affrontare una ripida discesa, incassata fra due pendii, la ruota anteriore della moto urtò contro un sasso, rovesciandosi. L'ufficiale, sbalzato a terra, venne investito dal veicolo riportando gravi lesioni. Dopo le prime cure e il ricovero nell'ospedale di Avigliana era stato trasferito in quello militare, dove i medici tentarono di salvarlo con delicati interventi chirurgici. Purtroppo, un collasso improvviso stroncò la sua forte fibra.

La tragica fine del ten. col. Robecchi ha suscitato in diversi ambienti cittadini una vasta eco di cordoglio. Nato 46 anni fa a Mantova, l'ufficiale aveva iniziato la carriera ad Aosta, quale comandante di quella Tenenza, dal 1940 al 1941. Inviato al fronte dell'Africa settentrionale, nel 1942 era stato fatto prigioniero. Dopo l'armistizio aveva combattuto con la 5ª Armata americana, in Francia e in Germania. Numerose decorazioni testimoniavano il suo valore e l'alto senso del dovere. Nel 1956 gli era stato affidato il comando del battaglione «Mobile» di Torino, dove si era fatto apprezzare per la cordialità e la preparazione agli importanti compiti. I funerali saranno celebrati domani mattina alle 9, partendo dalla cappella dell'ospedale militare, in corso IV Novembre.

Col. Giovanni Robecchi

Mostra della Resistenza — A Moncalieri, domani alle 10, nella Scuola «Pellico» sarà inaugurata la Mostra della Resistenza e della Deportazione, che rimarrà aperta fino al 31 maggio. Il comandante partigiano prof. Lamberto terrà il discorso inaugurale.

Salito di 702 in un anno le licenze per il commercio

Aumentati di 300 gli alimentari

Durante l'assemblea della Confcommercio, di cui abbiamo dato notizia nella nostra edizione di ieri, il presidente Casaltoli ha attribuito una delle principali cause dei rincari «*all'inflazione dei punti di vendita (cioè dei negozi) saliti nell'ultimo decennio a 817 mila in tutta Italia con un aumento del 35 per cento*».

La stessa cosa sostengono i dirigenti torinesi dell'Associazione commercianti') quali, nella recente relazione al Prefetto sull'andamento del costo della vita, affermano che «*la situazione in città è veramente grave: le licenze di commercio fisso che al 31 dicembre 1960 risultavano 19.713 sono oggi 20.415*». A queste bisogna aggiungere le 5548 licenze degli ambulanti: oggi, fanno notare gli esperti, non c'è più molta differenza tra i negozi e le bancarelle. Queste ultime, nella maggioranza dei casi, si sono specializzate, raffinate e sono diventate tante piccole botteghe.

Le 25 mila e più licenze sono così divise: *generi all'ingrosso*: 2833; *generi alimentari*: 5130 di commercio fisso e 3013 di commercio ambulante; *generi misti*: 2005, tutte di commercio fisso; *generi non alimentari*: 9243 di commercio fisso e 2836 di commercio ambulante.

In un anno sono state rilasciate in città 700 nuove licenze; di appena un'ottantina sono aumentate quelle per generi all'ingrosso. La rete distributiva cittadina è arricchita di circa 300 esercizi per la vendita di alimentari e di altri 400 tra generi misti e vari.

Si può morire soli anche tra un milione di abitanti

Cadavere da sette mesi nella soffitta un calzolaio senza nessuno al mondo

Scoperto per caso da un lattoniere che riparava le grondaie e ha sentito il lezzo - Era rimasto vedovo tre anni fa - La portinaia dice: «Non l'ho più visto da ottobre» Forse l'ha ucciso un collasso cardiaco - Una foto del tempo felice con gli amici

Un uomo è stato trovato cadavere in una soffitta: la sua morte risaliva allo scorso autunno. Sei, sette mesi fa. E' accaduto nel centro della città, in una delle vie più popolate, in un palazzo di cinque piani. La macabra scoperta è stata casuale e senza questo caso è difficile dire quanto tempo il cadavere sarebbe rimasto ignorato in quella soffitta.

Ecco il fatto. Da alcuni giorni il lattoniere Mario Filippi ripara la grondaia della casa di via Massini 10. Avverte uno sgradevole odore e pensa che ai tratti di sorci morti. Ieri pomeriggio il lavoro lo porta vicino ad un abbaino che ha una finestra aperta, e qui il lezzo è insopportabile. Ma la curiosità è più forte del disgusto e il Filippi si sporge e guarda nella soffitta. E' tale l'orrore che rantola: precipiterebbe dal tetto se non si afferrasse a una sporgenza dell'abbaino. Dà l'allarme, si avverte il commissariato Castello.

Mentre si attende la polizia, la voce corre per il palazzo: un inquilino della soffitta è stato trovato morto nel suo letto, è in avanzato stato di decomposizione. Chi è? «Un calzolaio — dice la portinaia — Luigi Del Bianco». Ma pochi si ricordano di lui; nelle grandi case non tutti si conoscono tra di loro e gli inquilini delle soffitte sono pressochè ignoti. Comunque, si viene a sapere che il Del Bianco aveva 56 anni, da tre anni era vedovo, viveva solo e non si sa come, nessuno andava mai a trovarlo. La soffitta gli costava 200 lire al mese, ma gli capitava di non pagare per molti mesi, finché sull'anno e il funerale è avvenuto il giorno dopo che era ancora buio: non uno che lo seguisse. All'Eca, nell'armadietto dell'Angrisani sono stati trovati ieri tre libretti bancari: due, al portatore, contenevano 80 mila lire e 170 mila; uno, nominativo, conteneva 935 mila lire.

La foto del tempo felice con gli amici trovata sulla parete della soffitta: Del Bianco è il secondo da sinistra

Arrivano il maresciallo Terregiani ed alcuni agenti, abbattono la porta della soffitta, fanno ritrarsi perché investiti dal terribile odore. Soltanto dopo qualche minuto si riaffacciano alla soglia. La soffitta è piccola e squallida. Un letto di ferro, un tavolo, una sedia, una stufa di ghisa è tutto quello che contiene. Una corda tesa tra due pareti opposte serve da stiracapanni. A una parete c'è anche la fotografia di un'allegra tavolata: il Del Bianco con alcuni amici. E questo ricordo di tempi felici accentua quella che è diventata la solitudine dello sventurato.

Il cadavere del calzolaio è sul letto, sotto le coperte; forse un collasso cardiaco aveva ucciso lo sventurato nel sonno. Poi il tempo e i topi hanno ridotto quel corpo in condizioni che non è possibile descrivere.

Il medico municipale dice che la morte risale a oltre 120 giorni. La portinaia ripete che da sette mesi non vedeva il Del Bianco e lo conferma qualche altro inquilino. Com'è che per tanto tempo nessuno si è accorto della morte di quest'uomo? La porta della soffitta era perfettamente chiusa e non lasciava filtrare il lezzo che riempiva la piccola stanza e che trovava sfogo attraverso la finestra aperta sui tetti. Inoltre il Bianco era un uomo che faceva vita solitaria, nessuno lo cercava, nessuno si accorgeva se c'era o non c'era. Uno dei molti che in una città di un milione d'abitante vivono ignorati da tutti, anche dai loro vicini di casa. E muoiono nel loro letto come se morissero in un deserto: soltanto il caso porta alla scoperta dei loro cadaveri.

— Un mendicante di 74 anni è morto in solitudine lasciando risparmi per un milione e 200 mila lire. Si chiamava Gennaro Adriani, nato a Pomigliano di Napoli, era arrivato a Torino sei anni fa. Curvo, malmesso, andava a prendere la minestra alle porte delle caserme, chiedeva l'elemosina davanti alla chiesa di S. Alfonso. Ogni tanto gli arrivavano dall'America lettere della sorella che contenevano dollari. Da alcuni mesi era ospite dell'Eca di via Leoncavallo. Qui il 29 aprile scorso è stato colto da malore e trasportato al Martini. Nessuno è andato a trovarlo né ha chiesto notizie di lui. Quando è morto — alle 4,50 dell'altra mattina — non c'era nessuno al suo capezzale.

Convegno per discutere i problemi dell'Ente Moda

Si attende la nuova sede

L'Ente Italiano della Moda ha indetto per martedì a Torino-Esposizioni, una riunione di dirigenti dei «Centri» di Firenze e Milano, del Comitato industriali dell'abbigliamento, dei sezioni del tessile, Milam e Samia.

L'incontro mira ad impostare «*un organico programma che tenda a disciplinare, nel miglior modo possibile, le energie e le iniziative che si muovono nel settore*». Verrà compiuta un'inchiesta sull'effettiva consistenza delle attività italiane della moda, si studierà la costituzione di un servizio informativo «*sulle tendenze*», si tradurrà in pratica un servizio collettivo (già approvato dal ministero) «*quale garanzia dell'origine italiana*».

Il più urgente problema per l'Ente Moda resta quello della presidenza, rimasta vacante dopo le dimissioni presentate nel novembre '60, dal comm. Morelli. La nomina deve essere ministeriale; da Torino era già stata proposta a suo tempo una terna di nomi, ma nell'attesa i designati impegnarono altrove la propria attività.

Altro problema è quello della sede. Il Comune ha messo a disposizione un'area di corso Polonia, e la Cassa di Risparmio 350 milioni per costruire l'edificio. In attesa che il progetto possa realizzarsi, gli uffici dell'Ente Moda dovrebbero venire sistemati in una palazzina di c. Stati Uniti.

Un operaio è morto folgorato Sua moglie attende un bimbo

La sciagura in una cabina della Sip presso la Chiesa della Salute: lavoravano accanto a un trasformatore elettrico - Alla donna è stata taciuta la terribile verità

In un locale interrato di via Vibò, sul fianco della Chiesa della Salute, ieri pomeriggio si è verificato un incidente mortale. Lo stanzino, affittato dalla Sip, contiene un grosso trasformatore elettrico con una tensione di 6 mila volt. Tra operai della società stavano eseguendo alcuni lavori: Franco Borello di 17 anni, residente ad Asti in via Valmanera 8, era sul marciapiede per controllare una cassetta murata; Pasquale Musso, 38 anni, abitante in via Padova 36 e Lorenzo Tona, 24 anni, via Sospello 139, si trovavano nel sotterraneo e stavano fissando un cavo per un allacciamento. Il Musso doveva piantare due chiodi nel muro e servendosi di una apposita pistola. Era chino, con un ginocchio puntato a terra; il Tona gli teneva di fianco una lastra di materiale isolante per difenderlo dal trasformatore.

Ad un tratto il Musso è scivolato, un piede si è infilato sotto la lastra isolante ed ha toccato il trasformatore. Un urlo: e in mezzo grosse scintille scoccavano dalla sua gamba. Il Tona, incurante del pericolo che egli stesso correva, ha afferrato il compagno per la tuta ed è riuscito a strapparlo dalla morsa senza essere a sua volta investito dalla scarica.

Il grido era stato udito in strada e subito accorrevano i passanti: un carabiniere fermava una «600» e vi caricava il folgorato che non dava più segni di vita. L'automobilista, Girolamo Pinto, abitante in via San Giorgio 103, si è diretto alla vecchia Astanteria Martini credendo di trovarvi ancora il posto di pronto soccorso. Gli infermieri, nell'attesa di una ambulanza, hanno praticato la respirazione artificiale allo sventurato che dopo una decina di minuti veniva portato alla nuova Astanteria. Il dott. Milanese gli praticava una iniezione di adrenalina e lo metteva nel polmone d'acciaio. Tutto è stato inutile.

Il Musso era sposato da 4 anni e sua moglie deve dare alla luce un bimbo, il primo, da un momento all'altro. Ieri sera le è stata taciuta la terribile verità: i parenti le hanno detto che il marito si è infortunato.

Borseggiatore catturato al mercato dalla folla

La signora Maria Serena, 51 anni, via Madama Cristina 37, si stava avviando ieri alle 9 verso il mercato, allorché un giovanotto la urtava con tanta violenza da mandarla a terra; anche il giovane cadeva e dopo qualche parola di scusa s'allontanava. Subito la donna s'accorgeva della sparizione del suo borsellino contenente 8 mila lire.

Grida, allarme, inseguimento, il giovanotto si liberava del borsellino e lo gettava in un angolo; un minuto dopo gli inseguitori lo bloccavano. La «Volante» arrivava a tempo per salvarlo da una gragnuola di pugni.

Il commissariato San Salvario è stato identificato per Giacomo Caserta, 24 anni, immigrato nei giorni in da Matera. Ha dichiarato di non aver rubato il borsellino ma di averlo semplicemente raccolto da terra, ignorando che appartenesse alla signora Scassa.

In Municipio — Viene collocato a riposo per limiti d'età l'ingegnere-capo del Comune, ing. Lorenzo Bonardi; l'incarico sarà assunto in via provvisoria dall'ing. Pietro Viotto, capo-divisione dell'Elettorale tecnica.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22,1
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +19,2; press. 730,4; umid. 67%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** annuvolamenti con temporali; temperatura in diminuzione. **Temperatura a Casale:** mass. +22,2; min. +6,6; media +13,7.

Due ferrovieri diedero un passaggio in treno a una tredicenne: sono accusati di "ratto,,

Era fuggita di casa a Chivasso - La invitarono a salire nel bagagliaio e la portarono a Torino - Fermata dalla polizia, raccontò una storia che ieri, in udienza, ha ritrattato

Due ferrovieri che «diedero un passaggio» ad una minorenne sono finiti in tribunale con una serie di gravi imputazioni che, nel complesso, prevedono pene per circa 13 anni di reclusione, esclusi le aggravanti. Sarà bene precisare che il «passaggio», questa volta, non fu automobilistico: i due imputati accolsero la ragazza addirittura sul treno merci affidato alla loro responsabilità.

I protagonisti della vicenda sono il macchinista Salvatore Longo, di 37 anni, da Palermo e il capotreno Florido Moretti, di 35 anni, da Rimini. L'11 marzo 1961 i due erano in servizio, con un treno merci, sulla linea Milano-Torino. Alla stazione di Brandizzo il convoglio dovette sostare in aperta della via libera e fu allora che i ferrovieri scorsero la ragazza, Franca B., che, dopo una camminata attraverso i campi, s'era inzaccherata fino alle ginocchia.

Il capotreno, scherzando, le disse: «Vuoi salire a lavarti?». La ragazza, che è assai sviluppata e dimostra ben più dei suoi 13 anni, accettò l'invito e salì sul bagagliaio. Quasi subito il treno ripartì. Franca viaggiò nel convoglio sino alla periferia di Torino. Nei pressi della stazione Dora scese e se ne va.

Quel giorno stesso venne fermata dalla polizia perché è scappata di casa. Franca abita a Chivasso, con la madre. Ha racimolato un po' di soldi nel suo alloggio, circa 10 mila lire, si è impadronita di qualche oggettino d'oro ed è fuggita. Ma raggiunto Brandizzo, dove si è recata a trovare due cuginette, raccontando una storia impressionante: «Sono stata prelevata da due uomini armati di pistola». Poi riprende il suo vagabondare; alla stazione incontra i ferrovieri ed accetta il passaggio in treno. Nei primi interrogatori resi alla polizia Franca non esita ad accusare il macchinista e il capotreno di averla indotta a salire sui merci, costringendola ad un viaggetto fuori programma, con scopi inconfessabili. «Hanno tentato — dice — di afferrarmi e di abbracciarmi».

Il Longo e il Moretti, rintracciati, respingono sdegnati le accuse: ratto, tentata violenza su una ragazza minore di età, atti immorali. Tuttavia sono arrestati e rimangono in carcere per qualche mese fino a quando il magistrato non rilasci di concedere la libertà provvisoria.

Ieri, in apertura d'udienza, Franca smentì disinvoltamente di aver inventato tutto per creare un diversivo alla sua fuga. Anche l'episodio del fantomatici individui che l'avrebbero prelevata armi alla mano è un parto della fervida fantasia della ragazzina.

Un solo particolare è risultato vero: il viaggetto in merci da Brandizzo a Torino Dora. E' certo che, per il futuro, il Longo ed il Moretti si guarderanno bene dal concedere passaggi in treno a ragazze di qualsiasi età. La causa, ad ogni modo, non è finita. Il presidente dott. Romagnoli (p.m. Fioravanti, canc. Felicelli) l'ha rinviata al 30 maggio. I due ferrovieri sono difesi dagli avvocati Delgrosso, Gobbi e Pulsinino.

Specchio dei tempi

«Torneremo al regime del petrolio e della candela» - Una crisi di coscienza - La carne dei colombi è coriacea e filacciosa - Le donne che guidano nel paese maestro del diritto Ti giungeranno in tempo 10.000 lire per il regalo alla mamma

Un lettore ci scrive:

«Ho preso parte, il 7 corrente, alla numerosa e vibrante protesta che i risparmiatori piemontesi hanno elevato al Teatro Carignano ad un lotto successivamente, su vari quotidiani, le dichiarazioni che ci riguardo hanno rilasciato eminenti personalità del mondo economico e politico.

«A me sembra che la questione della nazionalizzazione dell'energia elettrica sia distratta a sullo circostanza di puntiglio politico. Il risultato è prevedibile: meno energia a prezzi più alti. Forse a poco a poco torneremo al regime del petrolio e della candela. Per convincersene basta pensare a come funzionano le Poste nazionalizzate dopo un secolo di unità.

«Ma pensano sul serio i sostenitori della tesi di nazionalizzazione che insistendo sul programma ne ricaverà vantaggi, non dico in collettività, che sarebbe ridicolo il pensarlo, ma soltanto il risparmiatore? A mio avviso questa sarà la loro condanna e senza appello. I problemi che l'Italia deve prima di ogni altro affrontare sono due: la scuola e la riforma fiscale. Ma affrontarli sul serio e non con le solite vane chiacchiere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono cattolico, praticante, ma una crisi di coscienza mi sta travolgendo e mi fa vittare nel protestantesimo. Vedo troppe cose che tra noi cattolici non vanno perché stanno "sopra per sé e Dio per tutti", mentre vi-ceversa mi risulta che tra i protestanti ci sia più spirito di reciproca comprensione ed aiuto morale e materiale.

«Per ben tre volte sono stato ritrasferito a Torino per ragioni del mio servizio e per ben tre volte ho presentato istanza all'Istituto Autonomo per le Case Popolari per l'assegnazione di un alloggio perché padre di cinque figli superiorenti ed a carico. Nonostante le mie pressioni non sono mai riuscito nel mio intento. Sono costretto a togliere dal mio modesto stipendio la somma di L. 23 mila per canone alloggio e L. 8 mila di riscaldamento per i mesi invernali, rimanendomi così gli occhi per piangere: e per il sostentamento dei figli?

«Grazie dell'ospitalità che troverà questa mia nel suo quotidiano *La Stampa* che giornalmente leggo con passione. Vi prego voler omettere la mia firma».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ti prego, fammi rispondere alla signora Loretì, che non vorrebbe far male ai colombi, ma che li vedrebbe volentieri sul desco dei poveri.

«Sono la figlia di un antico presidente della Società protettrice degli animali. Durante la guerra alle soglie dell'inverno '44 mio padre, che per amore quelle dolci bestiole, vedendole già allora aumentare in modo impressionante, col permesso del Sindaco (che ne è il padrone ideale) ne fece catturare un bel numero e li offrì al Cottolengo. L'offerta non ebbe l'esito desiderato perché i colombi, che si nutrono alla ventura, risultarono di carne talmente coriacea e filacciosa che il pio sodalizio ad una seconda offerta ringraziò ma non accettò più quel piatto che tanto generosamente la signora — che ama la pulizia — offriva ai suoi abbienti!

«Prima di dare giudizi e fare proposte bisogna conoscere la cosa: i colombi di città si "terraioli" e per natura non vivono in campagna. Oltre direbbero i contadini se vi lasciano mandati a vi rinasconsero?). Spero così di chiudere l'argomento con un appello a non incrudelire e con una nota di buon senso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Tu, col cortese, permettimi di dire al signor Vittorio Colti che si sbaglia (è una vera rammarico che glielo dico) ma l'Italia non è un paese civile. Dirò subito il perché.

«L'altro giorno, al volante della mia 600 ho avuto un lieve incidente, dovuto ad un mio momentaneo malore. Senza per rendermi conto dei danni provocati o subiti, mi accolsero fischi e frasi come queste "*Ammazzarle tutte le donne che guidano*". Capisco se il fatto fosse accaduto tra gli Zulù, ma non in un paese che si proclama maestro del diritto e specialmente a Torino, dove abbiamo l'industria automobilistica più potente del mondo.

«Italiani! Siamo nell'èra del progresso, cerchi di far progredire anche il cervello... E voi, colleghe automobilisti, attente a non salire sui gradini potrebbe assalirvi una folla inferocita e farvi la pelle».

Una guidatrice al suo primo incidente

Una scolara ci scrive:

«Sono una bambina di 11 anni, figlia d'un operaio della Fiat, vengo a te, caro "Specchio dei tempi", affinché per mezzo tuo possa rientrare in possesso del mio portamonete che ho smarrito questa mattina.

«Tornavo a casa con il 54, sono scesa in via Passo Buole, giunta a metà strada mi sono accorta che il portamonete era sparito dalla cinghia che racchiudeva pure i libri. Ero angosciata perché quello che conteneva erano i miei piccoli risparmi, giornalieri, ho rinunciato per tanti giorni alla colazione per riuscire ad avere 1500 lire. Domenica 13 sarà la festa di tutte le mamme ed io volevo fare un piccolo regalo alla mia.

«Il portamonete contenevo poco più di 1800 lire, per la persona che l'ha trovato sarà una cifra povera, ma per me, credimi, è come se avessi perso un milione. Sarei grata alla gentile persona che l'ha trovato se me lo restituisse. Grazie anche a te caro "Specchio" e scusami un grosso bacio.

Segue la firma

I tre ragazzi ustionati

«Specchio dei tempi». L. 100 mila; R., 3000; S.G., 5000; C.V. in memoria della moglie, 1000; Dr. Monti Innocenzo, Milano, 5 mila; F.F., 1000; A.G.C., 5000; Una Mamma, 1000; N.N., 1000; Ancora per la zia Celestina, 2000; Una Mamma, 1000; Marcella, 1000; N.N., 500; Donatella, 5000; A ricordo di un amico morto - N.N., 2000; V.M.L., 1000; B.R., 1000; M.M., 6000; In memoria del compianto Arnaldo Negri di Parma - R.D., 10.000; Antonella e Andrea, 3000; B.G.T. in memoria del mio caro Pier Vittorio, 2000; Il piccolo Claudio in memoria del Nonno, 3000; Luciano A., 5000; R. Rangone, 5000.

Totale L. 165.500.

Il ministro interviene per Croce Rossa e Vigili

Tolti i sigilli agli impianti radio dei due servizi pubblici

Abbiamo pubblicato ieri la notizia dell'ordine, diramato dal Ministero delle Poste, di sigillare gli impianti radio della Croce Rossa, dei Vigili e della Stipel. In mattinata il dott. Provini, capo dell'ufficio stampa del ministro on. Spallino, ci ha telefonato da Roma:

«*Il ministro Spallino ha appreso dal giornale La Stampa l'opposizione dei sigilli alle radio dei Vigili urbani e della Croce Rossa. Tenuto conto delle considerazioni esposte dal giornale, il ministro Spallino tiene a precisare che non condivide l'azione degli organi locali ai ha dato istruzioni affinché siano rimossi i sigilli apposti, invitando però il comando dei Vigili e la Croce Rossa a mettersi in regola immediatamente.*

«*Va tenuto conto che tali enti, senza alcuna autorizzazione, usufruiscono abusivamente delle stesse onde di frequenza affittate dalla Sip, se i Vigili e la Croce Rossa regolarizzano domanda, che non richiede alcuna complicata pratica burocratica, verrà loro concesso l'uso di altre frequenze d'onda. Evidentemente si tratta di pratiche che le autorità locali, quali il Municipio, non hanno svolto*».

Per quanto riguarda il Municipio, il sindaco ing. Anselmetti ha telegrafato al ministro Spallino affermando che «ritenevo trattarsi di un equivoco» e che lo pregava di interessarsi per la revoca del provvedimento. Il Ministro rispondeva per telegramma, assicurando d'avere già dato disposizioni affinché i servizi radio fossero riattivati nel pubblico interesse.

In serata il ponte radio dei Vigili urbani, rimasti i sigilli, ha ripreso le normali funzioni. Per quanto concerne la Croce Rossa, si spera di poterla riprendere oggi: infatti nell'apporre i piombi necessari per sigillare l'impianto, si è verificato un corto circuito. I tecnici contano di riparare il guasto stamane. La domanda per ottenere la concessione dal Ministero è già stata inoltrata.

ITALIANI IN RUSSIA

La guerra dei poveri

Nuto Revelli, ragazzo, aveva creduto nel fascismo. Scattava come una molla ai «campi Dux». Tutto quanto sapeva di forza, di spirito agonistico, lo inebriava. Ma già allora, nella generale infatuazione, la sua indole sobria, precisa, volitiva lo portava a prendere tutto sul serio, a preferire i fatti alle parole, a pagar di persona. Per questo aveva abbracciato, con entusiasmo, la carriera militare; non chiedeva che di far la guerra. All'accademia di Modena il tenente gli diceva: «Sei un tedesco»; e voleva fargli un elogio.

Ufficiale effettivo in Russia con gli alpini della «Tridentina», sofferse da valoroso la tragica ritirata dal Don. Tornato alla sua Cuneo nel 1943, l'8 settembre saliva in montagna; e le sue imprese, di comandante partigiano hanno del leggendario. Basterà ricordare che, con la sua IV banda, fronteggiò una divisione tedesca; poi, rallentò l'avanzata delle divisioni corazzate dirette al Colle della Maddalena; infine, alla testa della Brigata Rosselli al di là del confine francese, tenne da solo una parte del fronte, a fianco degli alleati. Un soldato, dunque, con tutte le carte in regola, come pochi altri.

Da questa eccezionale esperienza bellica è nato il diario che oggi si pubblica per intero (*La guerra dei poveri*, ed. Einaudi): un autentico libro di guerra, addirittura unico nella nostra letteratura, di rara potenza evocativa, lirica e drammatica, come dice Aldo Garosci nella bella introduzione.

E' la guerra vista «dal basso», la guerra sofferta. Il diario di Nuto, nella sua tremenda nudità di stile, non è solo e non è tanto uno spietato e rovente atto di accusa contro le cricche degli alti papaveri politici e militari, e la criminale imprevidenza e impreparazione, le vergogne dei profittatori nelle retrovie, la prepotenza disumana e sprezzante dell'alleato tedesco. E', prima di tutto, la tragedia dei «poveri cristi» gettati allo sbaraglio, beffati, traditi, e che pure, nello sfacelo immane, di un esercito e poi di uno Stato, riscoprono in sé le ragioni profonde della dignità del vivere, del semplice valore umano. Così che l'acre invettiva sembra sciogliersi in accorata elegia, e tocca i vertici dell'epopea. Dietro gli orpelli di cartapesta della guerra fascista — sciagurata e perduta —, emerge la «guerra dei poveri».

Quando il tenente Revelli, nell'estate del '42, parte per il fronte russo, ha già cominciato ad aprire gli occhi sulla realtà. I reduci dall'Albania e dalla Grecia gli hanno svelato le «prime cose proibite»: la follia delittuosa di quell'aggressione, l'inadeguatezza degli armamenti e del vestiario. Adesso, sulla tradotta che avanza lenta verso le pianure orientali, nella notte, gli alpini cantano una triste canzone di guerra, *Bandiera nera*, che sembra un lamento e un triste presagio. Alle stazioni, branchi di ebrei laceri e affamati mettono a nudo il volto orrendo del nazismo. In Nuto è già nato l'odio per il tedesco, l'indignazione morale.

Poi di colpo, sul Don, è la tragedia, la catastrofe. Un'anabasi allucinante: alpini che vagano impazziti, o giacciono immoti, assiderati; i piedi congelati e incancreniti, avvolti da coperte, che affondano nella neve sabbiosa; gli slittoni tedeschi che travolgono i nostri morti, i feriti, i morenti; gli sparuti avanzi di un'armata che si trascinano verso la salvezza, gli occhi accecati dal gelo, le braccia penzoloni, piegati in due; e di tanto in tanto bisogna combattere, per aprire un varco alla colonna, e ogni volta al richiamo i migliori rispondono, anche se le armi si inceppano e tutto, intorno, sembra dissolversi nel nulla; le povere isbe distrutte, o straccaine di feriti e di sposati; la morte in combattimento degli ufficiali — il gen. Martinat, l'indimenticabile capitano Grandi, prode e generoso, che nel cadere in avanti grida ai suoi alpini: «Siate coraggiosi», Perego, Slataper, tanti altri — e dei soldati; e su tutto, l'imbestialita ferocia dei tedeschi in fuga.

La conclusione che Nuto Revelli, scampato al disastro, ne trae, è severa, ma non disperata. «Non basterà contrarre un grande risanamento di parole, di retorica, per calmare i nostri morti»; bisognerà vendicarli. (E si pensa, per contrapposto, al cupo, desolato sarcasmo delle ultime lettere dei tedeschi da Stalingrado). Anche le semplici parole di don Gnocchi a Udine («I più non sono tornati. Anche noi siamo morti durante la ritirata. Torniamo alla vita migliori! ») vanno diritto al cuore di Nuto, aprono uno spiraglio di speranza.

Dopo l'8 settembre, per fedeltà ai morti di Russia, Revelli sale in montagna, partigiano. Da combattente di classe, scopre da sé, e applica con assoluta precisione, le nuove regole tattiche: le fulminee azioni di guerriglia, lo sparare per primi, lo «sforbiciare le punte avanzate», il non lasciarsi attrarre nel fondo valle durante i rastrellamenti. «*Non sono azioni previste; nascono così, a caldo, improvvise*».

Ma in una situazione bellica così diversa dall'altra, Nuto si accorge del filo segreto e profondo che unisce la vita partigiana alle esperienze della campagna di Russia. Nelle isbe di Belogore o di Arnautovo, come oggi nelle baite del Cuneese, quello che conta, in definitiva, è l'«*esercito vinto, quello vero, della povera gente*»; è il combattere da uomini e basta. I gradi, le stellette, le divise non contano, la disciplina nasce spontanea, come sistema di vita, accettato da tutti con rigore. E' una gerarchia elettiva: «*comanda chi sa meglio condurre gli uomini al combattimento*».

Lentamente, e dopo un'iniziale diffidenza, Nuto Revelli si avvicina ai «politici», fa proprie le loro idee chiare e pulite. Finirà col dire: «*una certezza ci spinge a pagare di persona: che questa è l'ultima guerra per un mondo migliore*». Qui è la grande novità, la differenza dal fronte russo. Una notte di marzo, in una stalla, egli guarda un mucchio di ragazzi non ancora ventenni. «*Sono stanchi, sfiniti, ma sui loro volti non c'è la disperazione dei miei alpini in Russia... Anche là erano uno sull'altro, ma feriti, congelati, amputati, un groviglio di gente senza speranza... Su queste montagne le notti passano e torna il sole. Qui si crede in qualcosa. In Russia, invece, anche il sole era freddo e lottavamo soltanto per non morire*».

Ma la lezione di Russia lo accompagnerà sempre: lezione di un coraggio «che dura, che resiste», che esige vendetta. Sarà proprio Nuto Revelli che una sera, sull'aria di *Bandiera nera*, comporrà la canzone-*Pietà l'è morta*, in cui il partigiano si affratella all'alpino caduto in Russia. «*Più che un lamento vuole essere un grido di lotta*».

In questo flusso ininterrotto di virtù militari e umane, di serietà morale, dalle sterminate pianure del Don ai gioghi delle nostre Alpi, ci è parso di scorgere il più alto motivo ispiratore di questo grande libro di guerra.

A. Galante Garrone

CADONO AD UNA AD UNA LE VECCHIE DIVISIONI DELLA SOCIETA'

Ormai impiegati e operai negli Stati Uniti formano un'unica, immensa "classe media,,

Il fenomeno non è dovuto solo all'eguaglianza di guadagni, abitudini, tenore di vita - Nelle nuove fabbriche, è scomparso il manovale in tuta; negli uffici, largamente meccanizzati, l'impiegato svolge un lavoro impersonale di tipo operaio - Anche in Russia è stata raggiunta una diffusa omogeneità sociale, ma su un benessere medio estremamente basso - L'Urss produce 150 mila auto all'anno contro quasi 7 milioni, 2 milioni di televisori contro 6 milioni, e quasi un terzo delle lavatrici o degli autocarri americani - Questo distacco non dipende soltanto da strutture industriali meno ricche: l'operaio sovietico rende appena il 40 per cento dell'operaio statunitense

(Dal nostro inviato speciale)

New York, maggio.

Operai e impiegati americani, blue collars e white collars, *non sono più classi separate; o almeno una distinzione oggettiva, in termini economici e di prestigio sociale, non è più possibile. Gli orgogli e i pregiudizi tentano di resistere al livellamento con una febbre di piccoli martirami di gruppo, che non interessano più tanto il sociologo, quanto lo psicologo. Assai maggiore è il divario fra il semplice impiegato e la media e alta burocrazia delle grandi corporations industriali e commerciali o fra semplici diplomati della scuola media e laureati. Accade su basi diverse quel che è avvenuto in Russia.*

La simbiosi che ha fornito il nuovo super-ceto medio americano è opera degli ultimi vent'anni, dovuta anzitutto all'istruzione di massa: un numero imponente di blue collars può vantare ormai la licenza della scuola media. La pressione dei sindacati ha modificato il rapporto fra salari e stipendi: già il censimento del 1950 dimostrò che gli operai guadagnavano più degl'impiegati non direttivi e un'inchiesta, compiuta nel 1956 dal ministero del Lavoro in diciassette mercati della manodopera, precisò che gl'impiegati guadagnavano in media un terzo meno degli operai addetti alla manutenzione e agli impianti.

A questi fenomeni si è sovrapposta l'automazione. «Parecchi operai che lavorano nelle acciaierie — osserva il sociologo Vance Packard — non portano più il camiciotto azzurro durante il lavoro, ma camicie sportive, le stesse che indossano gl'ingegneri dei missili... L'adozione delle macchine da ufficio ha creato condizioni di lavoro simili a quelle dei reparti di produzione, i quali a loro volta sono sempre più nitidi e simili a uffici. Numerosi impiegati degli uffici di fatturazione, operatori di macchine classificatrici, sono lavoratori manuali nel vero senso della parola. Certi lavori impiegatizi sono assai ripetitivi, monotoni e facili da imparare, che spesso gl'impiegati vengono scelti in base alla loro resistenza alla noia».

Il grande ufficio americano è sempre più simile alla linea di produzione automatica: nastri trasportatori di pratiche anziché di «pezzi», calcolatrici elettroniche anziché alesatrici e frezatrici «a programma», operai della scheda anziché del congegno. Il prestigio dell'impiegato discendeva anche dalla sua vicinanza ai capi della ditta; ma oggi — annota Wright Mills, della Columbia University — «il dirigente parla attraverso il dittafono alla sezione dei trascrittori, i quali non lo vedono mai e di lui sentono solo la voce».

L'ambizione dell'operaio americano non è più d'essere promosso impiegato, ma di concordare presto con la banca un piano di finanziamento per l'istruzione universitaria dei figli. I beni di consumo durevoli dell'impiegato e dell'operaio portano lo stesso marchio ed uguali sono i drugs della colazione di mezzogiorno. Il ritorno a casa è simultaneo, mentre la radio, la sera come al mattino, moltiplica i suoi bollettini sulle condizioni del traffico: urto fra due vagoni, evitare la linea L, incendio alla stazione P della Subway, congestione sull'autostrada numero nove. Le abitazioni, acquistate a rate, provengono dalle stesse «lines di credito».

E' questa l'America che i governanti sovietici ammirano, dal punto di vista della omogeneità sociale; anzi ne sono gelosi, perché anticipa almeno qualche capitolo del loro piano ventennale. Essendo poco visibili le fonti del potere economico, e spesso anche impersonali, astratte e mediate dallo studio dei tecnocrati e dei manager, che somigliano ai tecnocrati e rukovoditieli sovietici, si capisce che un comunista possa dimenticarsi per un momento e immaginare che cosa diventerebbe quest'immensa e veloce macchina con l'emblema di falce e martello.

Chi almeno una volta ha ascoltato un discorso di Krusciov, Mikoyan o Kosiov sull'America, deve averne scoperto insieme il senso di flirt e di rimpianto. Mikoyan importò a Mosca dagli Stati Uniti il modello dei macelli di Chicago, il gelato alla crema, i polufabrikati (pietanze in cellophane già pronte per il fornello). Krusciov ha visto materializzato fra i coltivatori dell'Iowa, paradiso meccanizzato del mais, dove il tenore di vita è più alto che nell'industria, il suo sogno della agrogorodà comunista (o «città contadine» del benessere). «Chi sono gli americani più di noi — disse per scuotere i kolkosiani del Volga —, che debbano cuocersi bistecche così grandi!». Kosiov e Kossighin hanno tentato più volte di stipulare accordi di cooperazione tecnologica con gli Stati Uniti.

Ma ciascuno segue la propria strada. Oggi, in un anno, l'Urss produce 149 mila automobili (gli americani 6 milioni e 674 mila), 460 mila autocarri e autobus (gli americani un milione e 194 mila), un milione e 300 mila televisori (gli americani 6 milioni e 208 mila), 650 mila frigoriferi (gli americani 3 milioni e 474 mila), un milione e 500 mila lavatrici meccaniche (gli americani 3 milioni e 381 mila). Si può continuare a lungo. I sovietici sono 220 milioni; gli americani 180. Il territorio sovietico, oggi forse il più ricco di materie prime, copre oltre 22 milioni di chilometri quadrati; quello americano quasi 8 milioni di chilometri quadrati.

La «sfida» sovietica consiste nel risparmio dei capitali, dell'acciaio e delle altre materie prime che gli americani dedicano alla loro immensa fornace di beni di consumo, per costruire all'opposto nuove acciaierie e centrali elettriche, limitando salari e consumi. Nel 1913 la Russia produceva 4 milioni di tonnellate d'acciaio; oggi ne produce 70,7 milioni, contro i 93 milioni degli Stati Uniti. I governanti sovietici credono che tali ritmi di crescita dell'industria di base consentiranno di superare l'economia americana.

L'America ricambia, a questo punto, i sentimenti di rispetto del gruppo krusceviano; piace lo spirito di challenge, di sfida (che viene inculcato nei ragazzi americani fin dalle scuole primarie), e il gusto delle cose concrete. Piace anche Krusciov; lo scrittore Arthur Miller sostiene che nessuno sarebbe adatto a fare il presidente della «United Steel Corporation» come Krusciov, uomo semplice, fatto da sé come la maggioranza dei grandi executives americani, amante dei proverbi.

Secondo alcuni economisti americani, come s'è già detto, numerosi ostacoli impediranno all'Urss di mantenere gli attuali ritmi di sviluppo. A sua volta l'America deve superare alcune prove: i rapporti col Mec, la persistente disoccupazione. Si calcola che l'economia americana potrebbe mantenere il vantaggio sull'Urss accrescendo dell'2,50 per cento il suo attuale tasso annuo di sviluppo, che andrebbe elevato fino al 5 per cento.

La sfida sovietica, beninteso, è più temibile in termini di potenza che di prosperità. Anche se nel '70 l'Urss potesse raggiungere alcuni indici americani, dovrebbe costruire ancora strade, ferrovie, mercati, magazzini, case e industrie leggere, risolvere la crisi agricola, vincere il mercato nero, accrescere i salari e gl'incentivi alla produttività, ridurre i costi. Vladimir Starovskij, capo dell'Istituto di statistica sovietico, ha ammesso in un saggio pubblicato qualche tempo fa dalla rivista Voprùsi Ekonòmiki che la produttività di lavoro nell'agricoltura dell'Urss è pari a un terzo di quella americana, e nell'industria al 40 per cento. Se tale è la stima ufficiale, la verità è ancora più grigia. «Ci capisce — dicono i sindacalisti americani, — la gente non produce senza prospettive immediate di benessere».

Tuttavia qualche preoccupazione affiora; non sarebbe lietizia sapere che nel '70 l'Urss potrebbe produrre anche solo più acciaio degli Stati Uniti (poco importa se il potenziale della siderurgia americana è superiore alla sua produzione). Kennedy per primo, con la sua cerchia di consiglieri, non sottovaluta la sfida; ha già detto ai «baroni» dell'acciaio che di questi tempi un aumento dei prezzi non è solo questione che riguarda loro, imponendo una tregua. Nasce il timore del business concorrenziale «falce e martello», che assolve il presidente dall'accusa d'illecito intervento nell'economia di mercato.

Il New York Times del 9 maggio ha pubblicato un'intera pagina di pubblicità di una ditta che esegue calcoli elettronici, con la fotografia ingrandita d'un mediocre abito della signora Krusciova, opposo a un manichino. «Perché Mrs. K. veste in questo modo?». La spiegazione illustrava i sacrifici dei sovietici e i ritmi di sviluppo della loro industria pesante. «Ecco perché Mrs. K. veste in questo modo». Semplice e allarmante.

Alberto Ronchey

I FIDANZATI REALI AL PRANZO DI NOZZE

Sophia di Grecia e Juan di Borbone giungono al ristorante nei pressi di Atene per il banchetto da loro offerto a tutti i principi, regnanti e decaduti, venuti per il loro matrimonio che avverrà lunedì (Tel. A. P.)

Non è vero che il pubblico di Torino sia gelido e disamorato del teatro

Non ama gli spettacoli mediocri o inutili, di attori presuntuosi e registi barocchi - Ma farebbe vivere un teatro «stabile» di mille posti, perché le rappresentazioni fossero mature e vitali - Le brave compagnie hanno sempre ottenuto un successo di interesse e di incassi

La crisi del teatro può essere definita una «crisi di sincerità». Nell'infatuazione, nei fiumi di retorica sulla «crisi del teatro» fa scorrere per tutta Italia, la maggior parte dei teatranti, attori, autori, registi, direttori, critici, studiosi, amministratori, non sono mai, o quasi mai, sinceri e semplici, né con se stessi né con gli altri; tendono anzi a complicare la situazione, falsificando, deliberatamente o inconsciamente, i fatti. I fatti del teatro sono elementari e riducibili ad una formula bonaria: c'è un teatro che piace ed un teatro che non piace. Per non riconoscere questa verità, i teatranti vanno inventando stravaganti ideologie che incantano quella società di arcadi in ritardo che è la tipica società letteraria italiana, ma che nulla hanno che fare con la curiosità, la simpatia o la commozione del pubblico.

Non si è mai parlato e scritto tanto di teatro come oggi in Italia. Teatro impegnato, teatro di rottura, teatro di propaganda, teatro popolare, «politica teatrale», teatri stabili, «interpretazione filologica», alienazione, teatro epico, teatro corale, e soprattutto cultura, cultura, cultura, il teatro come cultura, la cultura in teatro, le masse e la cultura, e così via. Ce n'è abbastanza per suscitare e secondare la presunzione, la fatuità, la vuotaggine di tanti bravi giovani, e non più giovani, che hanno tutto intorno al teatro, ma che non sanno che cos'è il teatro.

Si fanno dibattiti, letture, pubblici commenti a spettacoli in se stessi quasi inesistenti, si arriva ai comizi e demagogicamente si ascoltano con serietà e untuosa gravità i pareri di spettatori analfabeti, ai quali si attribuisce una specie di primitiva verginità di intuizione negata poi risolutamente alle «critiche» di chi ha dedicato la vita a questi problemi. Perché la grande nemica degli innovatori, dei ribelli, è naturalmente la «critica», la critica in se stessa, e non soltanto quella giornalistica o saggistica, ma la critica in genere, la critica che discerne, intende, illumina e *limita*.

Attori di grande fama e di indiscussa capacità artistica hanno pubblicamente dichiarato di apprezzare la «critica», di non leggerla, di non tenerne nessun conto, e non questa bravata hanno creduto di farsi molto onore. Essi hanno semplicemente dimostrato di non conoscere neppure da lontano le ragioni, i metodi, le finalità della «critica», la quale ha un solo scopo: la meditazione, il riconoscimento del fatto artistico in una luce di simpatia e di solidarietà. Quegli attori dicono che i critici non capiscono nulla, proprio nulla di teatro, e che tra ribalta e platea (là ove il critico siede) c'è una barriera. Se ciò fosse vero nessun spettatore potrebbe capire, gustare, plaudire o addirittura frequentare il teatro, e il teatro sarebbe un fatto riservato ai soli attori.

Ma chi fa il mestiere di critico, sa perfettamente che cosa c'è dietro questi orgogli di casta. Tutti hanno ricevuto dopo una recensione favorevole lettere di attori riconoscenti, entusiasti, che vi proclamano il più gran critico del mondo. Se poi il critico arrischia, alla prossima occasione, qualche riserva, indica un difetto, un errore, allora, subitamente quei devotissimi, quei fedelissimi si rivoltano, diventano aggressivi, petulanti e violenti. Il critico che dice la verità non è tollerato. La «gloria» del critico onesto dura poco, quanto dura l'effetto di una recensione.

Sulla crisi del teatro si potrebbero scrivere migliaia di pagine. Limitiamoci a considerarla quale crisi del costume. E' una crisi che nasce dall'inflazione di tutte le velleità e dalla desolante povertà dei fatti. E' la fiera delle vocazioni sbagliate. I famosi «piccoli teatri», stabili o no (è assai proposito voluto e malizioso quello di identificare il teatro stabile — la Scala, la Comédie, il teatro di Grassi e Strehler — con i minuscoli teatrini sovvenzionatissimi che offrono al pubblico complessi di attori mediocri, e regie magari intelligenti ma perfettamente inutili, vane esercitazioni del regista che soddisfa i suoi gusti personali), i piccoli teatri, con l'apparato della scuole e scuolette di recitazione, delle letture corali, dei cori e delle conferenze di storia del teatro, con le dispute, i convegni e via dicendo, spesso diventano altrettanti serbatoi e vivai di boriosa frivolezza.

Bisogna tuttavia riconoscere che nell'ininterrotta polemica teatrale, molti giovani delle nuove leve sono bravissimi: usano un linguaggio ermetico e ironico che intimidisce gli ingenui; stagioni nate morte, con la noia regolarmente vuota, risultano brillantissime, vivaci, affollate, rigurgitanti di vita; compagnie di poveri filodrammatici che balbettano la particina diventano, in sospiri, smaglianti fotomontaggi, compagnie di grande prestigio, di quelle che partecipano ai festival internazionali, e così via.

Di fatti curiosi, favoriti dall'equivoco tra arte e non arte, tra quello che si vorrebbe e quello che si è e si può fare, sono ricche le cronache recenti del teatro italiano. E contro le leggende, le sentenze convenzionali, gli incontrollati luoghi comuni. Si dice per esempio che Torino non è una città teatrale, che il pubblico di Torino è distante, altezzoso, freddo, disamorato. Non è vero. E' una comoda menzogna che tende a giustificare l'indolenza degli uni e a favorire la fatua intraprendenza di altri. Ma è una menzogna.

Il pubblico torinese vuole il teatro e potrebbe far vivere non soltanto un teatro stabile di 300 posti, ma anche, agevolmente, un teatro di mille posti. Ad una sola, perentoria condizione tuttavia, che si tratti di un teatro uscito dall'infanzia, artisticamente maturo, tenuto in piedi da artisti se non infallibili almeno costanti nella loro attiva, fertile, affascinante bravura. Un teatro di cui si sente la necessità.

Rina Morelli, Paolo Stoppa, Luchino Visconti, Strehler, Eduardo De Filippo, Valli, De Lullo, la Falk, la Guarnieri, Lilla Brignone e tutti i migliori favoriscano dirci se non è vero che a Torino hanno sempre trovato con i loro bellissimi spettacoli simpatia, calore, successo e sale gremite, e spesso incontri trionfali. Sono fatti questi, e non parole; fatti di cronaca e dovrebbero apparire probanti, chiari, decisivi. E invece non provano nulla a chi rifugge dalla realtà, a chi cerca nel «difficile», nel problematico, nell'arbitrario e nel gratuito una originalità barocca e fittizia, e ambiziosi pretesti.

Francesco Bernardelli

Antonello Ruffo di Calabria querelato da un inquilino

Roma, 11 maggio.

Il principe Antonello Ruffo di Calabria, fratello di Paola del Belgio, è stato querelato da un inquilino di una sua proprietà immobiliare in via Salita S. Onofrio 37, il signor Arnaldo Ricci, che lo ha accusato di violazione di domicilio, con violenza sulle cose.

I fatti addebitati al principe Ruffo sarebbero stati originati da un incidente occorso ad alcuni muratori che lavoravano in un palazzo del patrizio: questi hanno provocato un foro nel muro divisorio comunicante con alcuni locali affittati al Ricci.

L'incidente avrebbe forse potuto essere sanato con un'amichevole composizione fra padrone di casa e inquilino, asserendo il principe Ruffo la sua sola responsabilità civile dell'incidente e la totale assenza della volontà di danneggiare il suo ospite, ma le due parti si sono irrigidite nelle rispettive ragioni per cui il Ricci ha deciso di rivolgersi ai carabinieri con una dettagliata querela per il danno patito.

Morto a 77 anni Geremia Lunardelli il miliardario italo-brasiliano «re del caffè»

Figlio di emigranti veneti, analfabeta, era uno degli uomini più ricchi del Sudamerica - «Conosco la natura» diceva per spiegare la sua fortuna - Rifiutò il titolo di conte offertogli da Mussolini

Il miliardario Lunardelli

(Nostro servizio particolare)

San Paolo, 11 maggio.

Il miliardario italo-brasiliano Geremia Lunardelli, il «re del caffè», è morto all'età di 77 anni a San Paolo. Quasi analfabeta, era uno degli uomini più ricchi dell'America Latina; la sua fortuna è valutata oggi parecchie decine di miliardi di lire. Lascia nove figli e ventisei nipoti.

Nella storia economica e sociale del Brasile moderno, non c'è dubbio che Geremia Lunardelli troverà posto. Figlio di contadini veneti analfabeti, fu condotto in Brasile nel 1886, che aveva un anno; e, come i genitori, crebbe senza saper né leggere né scrivere fino a 19 anni, quando incominciò la sua straordinaria fortuna di piantatore di caffè e fu costretto ad imparare almeno a far la firma sugli assegni.

Aveva risparmiato 400 dollari sgobbando duro fin da bambino e con quella piccola somma aveva comperato — a 18 anni — un terzo delle azioni di una piantagione. Prima che scoppiasse la grande guerra del '15-'18 era già ricco; nel 1927 possedeva 8 milioni di piante di caffè; nel 1953 ne aveva 13 milioni, e contava di arrivare a 20. Era padrone di aziende agricole, di grattacieli, di fabbriche; ma amava far credere di non sapere quanto fosse ricco, valutava il suo patrimonio non a milioni di dollari, ma a milioni di piantine di caffè.

«Non ho avuto il tempo di studiare sui libri — diceva — ma la natura l'ho studiata a fondo. E' la natura che dà la ricchezza. Mi fanno ridere i professori di economia e gli esperti di agricoltura: sono professori, insegnano all'università, ma non sanno che cosa sia un campo. Non hanno studiato la natura. Io sì; io sono quasi analfabeta, ma sono diventato il "re del caffè"».

Era un uomo semplice, patriarcale, schivo degli onori mondani e politici. Quando Mussolini volle dargli il titolo di conte, trasmissibile ai figli, quasi a vantare come un prodotto del fascismo il povero emigrante partito dall'Italia mezzo secolo prima, Lunardelli fece sapere che non ci teneva. Rifiutò in anni recenti anche il blasone di marchese offertogli dal Vaticano perché — disse — «io vivo in una repubblica democratica ed il titolo non mi starebbe bene: come un vestito troppo largo».

Ma quel a toccargli il titolo di «re del caffè»; gli era sopra ogni cosa. Lo contese per anni allo svizzero Max Wirth, che nell'ultimo dopoguerra fu il suo sopravvanzario. Lunardelli vinse investendo fino all'ultima goccia tutti i suoi risparmi nelle piantagioni, sempre più vaste, a perdita d'occhio. Gli rendevano una decina di miliardi all'anno; per visitarle, si serviva — ormai alla soglia della vecchiaia — di un aereo bimotore.

n. d.

IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI

di Giorgio Bassani

terza edizione

100 000 copie in 10 settimane

TORINO
Via Roma 251
Dal 5 al 19 maggio

Un meraviglioso stock di tappeti persiani e orientali verrà venduto da CROFF a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome CROFF offre. Ogni tappeto è accompagnato da "Certificato di garanzia".

PREZZI FISSI

ESPOSIZIONE DI VELI IN TERITAL E VELLUTI IN BEMBERG

La Luna «bombardata» con raggi rossi dall'America

Un esperimento di esame portata per i futuri voli - Si parla di un «raggio della morte»

(Dal nostro corrispondente)

New York, 11 maggio.

La Luna è oggi il motivo sul quale è stata richiamata l'attenzione degli americani, e per due fatti: 1) la «Nasa» (Agenzia spaziale) ha dichiarato «senza senso» l'affermazione con cui Krusciov ha negato agli americani di essere riusciti a colpire la Luna, il 26 aprile, con il «Ranger IV»; 2) ieri notte, da Cambridge, nel Massachusetts, una ristretta zona della superficie lunare è stata illuminata (non bombardata) da circa venti lampeggiamenti di raggi rossi. E' la prima volta nella storia che si riesce, dalla Terra, a toccare con tale mezzo un altro corpo astrale.

Il nuovo dispositivo con cui si è potuto realizzare questo esperimento è un sistema di amplificazione di molecole, ottenuta da una emissione stimolata di radiazioni. Abbiamo detto che sulla Luna sono stati lanciati venti lampi, va precisato che si è riusciti a coglierne, sulla Terra, la riflessione di ben tredici di essi.

Sul piano tecnico ci è appena possibile precisare che gli esperimenti di questa settimana sono stati realizzati facendo passare i lampi di luce attraverso un rubino sferico, non più grande della punta di una penna «biro». Gli ioni di cromo, enormemente ingranditi dalle trasparenze del rubino, esprimono una tremenda energia che viene scaricata in raggi rossi attraverso un telescopio di 30 centimetri, puntato sulla Luna.

L'esperimento ha — a detta degli esperti — un valore immenso. L'apparecchio che ha lanciato i raggi diventerà col tempo uno strumento essenziale di guida e comunicazione con i trasvolatori spaziali e con i futuri ospiti residenti degli astri; sarà un formidabile mezzo di controllo delle rotte spaziali ed infine potrà essere un'energia mortale, il raggio che inceneirisce e disintegra qualsiasi oggetto.

a. h.

SPETTACOLI

Sullo schermo

«La monaca di Monza»

E' il primo film vietato ai minori di 18 anni secondo la nuova legge - «Colpo gobbo all'italiana»: furto con scasso alla rovescia

(Corso) — *Carmine Gallone, che i film fa più presto a farli che a pensarli (e non lo diciamo a suo biasimo), ha battuto tutti i concorrenti nella gara a chi per primo portava sullo schermo* **La Monaca di Monza.** *Questo celebre personaggio dei «Promessi sposi» ha visto ultimamente rinverdire la sua popolarità, ma nessuno si è illuso che il merito fosse del Manzoni. Più semplicemente, un'opera storica sull'argomento ha avuto una grandissima, e anche inaspettata diffusione.*

Ma se il Gallone ha lasciato in pace, e ha fatto bene, il Manzoni, neppure si è rifatto al libro del Mazzucchelli: ha soltanto narrato, nuda e cruda, la storia di suor Virginia de Leyva, monacata a forza da un padre egoista e indotta poi al peccato dal nobile Gian Paolo Osio con il quale intreccia un'ignobile tresca che invano gli amanti tentano di nascondere con soprusi e delitti: lo scandalo scoppia, il cardinale Borromeo ordina un'inchiesta, Osio è arrestato, suor Virginia murata in una cella per il resto dei suoi giorni. (Il film non dice che, dopo molti anni, la monaca di Monza tornò pentita fra le consorelle).

Di questi tragici e tetri avvenimenti fu teatro la Lombardia durante la dominazione spagnola. Ma nel film la cornice è rimasta assai nel vago: soltanto qualche costume o pennacchio ricordano il Seicento e pochi esterni artefatti non bastano a richiamare alla mente cari luoghi manzoniani. Evidentemente, è mancato il tempo, e la voglia, per una più accurata ricostruzione.

Ridotti all'osso i riferimenti di tempo e di luogo, un'altra preoccupazione ha costantemente guidato il regista: evitare ogni particolare morboso o scabroso. In questo senso, gli sforzi di Gallone per presentarci suor Virginia come una macchia nera (e neppure tanto, i suoi misfatti appena s'intravvedono) in un mondo di luminosa bontà, sono addirittura commoventi anche se arrivano addirittura a rovesciare la realtà storica di una Virginia figlia corrotta di tempi corrotti. Ma la censura non li ha affatto riconosciuti: il film infatti ha avuto il poco gradito onore di inaugurare il divieto, previsto dalla nuova legge, per i minori di diciotto anni.

Che cosa rimane? Il buon mestiere di Gallone, che non si è lasciato prendere la mano dalla fretta e ha composto un dignitoso fumetto storico avendo l'accortezza di coinvolgervi numerosi e noti attori di prosa, come Gino Cervi, poco manzoniano cardinale Federigo, Lilla Brignone, Mario Feliciani, la Maltagliati, la Zoppelli e persino, per due minuti, Emma Gramatica; e altri ancora, tutti assai poco convinti dei personaggi a loro affidati. Giovanna Ralli e Gabriele Ferzetti sostengono onorevolmente le due parti principali.

* *

(Vittoria) — Colpo gobbo all'italiana *vale un poco di più del suo titolo suggerito da ragioni commerciali. Il regista Lucio Fulci, che altre volte si è limitato ad abborracciare insulsi film di canzoni, se li è fatti ora in parte perdonare con questa farsetta nata da un'idea, in verità non originalissima, di Mario Carotenuto che è anche il protagonista. Si tratta, in breve, di una specie di furto con scasso alla rovescia: un gruppetto di amabili ladruncoli, per evitare la rovina di una guardia notturna amica (Andrea Checchi), sottrae a una banda di rapinatori una grossa somma e la rimette nella cassaforte della banca dalla quale era stata rubata.*

Non tutto è di prima mano e i richiami ad analoghi film sono continui e irresistibili; ma il garbo di alcune figurette e qualche battuta spiritosa assicurano un moderato divertimento.

vice

Studenti dell'Irak vogliono dimostrare che W. Shakespeare era un arabo

Bagdad, 11 maggio.

Gli studenti di lettere nell'Irak stanno cercando di dimostrare che il drammaturgo William Shakespeare era un arabo. Queste ricerche sono cominciate dopo le dichiarazioni del dr. Safa Al-Khulusi, professore di letteratura, durante un dibattito alla televisione irachena sulla «influenza della cultura araba in Occidente».

Anna Maria sposa felice

La Ferrero e il marito Jean Sorel ai campionati di tennis che si stanno svolgendo al Foro Italico di Roma

Cronaca televisiva

Stasera in uno spettacolo di jazz Claudio Villa canterà con Armstrong

Stasera il programma è allettante su entrambi i fronti. Sul «nazionale» la seconda puntata de «Il signore delle 21» si trasformerà in un vero e proprio festival della musica negra americana: vedremo e sentiremo Louis Armstrong, Sammy Davis, Hazel Scott, le Peter Sisters e molti altri. La partecipazione italiana comprenderà Nini Rosso, Valdambrini, Nunzio Rotondo e Claudio Villa che si esibirà in un duetto con Armstrong. Come sarà lo spettacolo, non sappiamo: è certo che gli ospiti d'onore non mancheranno.

Sul «secondo» andrà in onda il quarto numero di «Rotocalco», una trasmissione che ha avuto veramente un grosso successo popolare. La tv ha comunicato i diligenti dati di un sondaggio che ha calcolato in cifre e percentuali le accoglienze del pubblico. Ma quando una trasmissione fa centro, non occorre che ce lo vengano a dire le statistiche: i commenti favorevoli della gente ne sono la migliore, la più sicura conferma.

* *

Ieri sera, primo canale. Titoli come «L'allegra centenaria» fanno accapponare la pelle. Ci si immagina la solita zuccherosa storiellina di una vegeta nonnetta che riesce a sanare le beghe di famiglia e che magari alla fine muore felice benedicendo sessanta nipoti e pronipoti accorsi singhiozzanti al suo capezzale. Niente di tutto questo, per fortuna, non la centenaria ideata dall'inglese Michael Britt; la vicenda è francamente farsesca, l'autore ha mirato soltanto a far ridere. C'è da osservare che lo spunto poteva essere sfruttato in modo migliore; ma in definitiva ne è venuto fuori egualmente un bonario, gradevole passatempo. Divertenti Elsa Merlini e Nino Besozzi: e bravissimo il povero Franco Coop, l'attore di recente scomparso, nei panni del direttore di giornale che vuol avere sempre ragione.

* *

Per curiosa coincidenza, mentre è di ieri l'altro la «prima» cinematografica de «La lunga marcia per Pechino», documentario di F. Di Giammatteo che illustra drammaticamente le fasi della rivoluzione cinese, è apparsa ieri sul video la prima puntata di un «reportage» americano che ha in pratica lo stesso argomento. Non è il caso di far paragoni tra l'ampio disegno del film e il sintetico servizio televisivo: questa prima puntata, comunque, ci è parsa solida, avvincente, ricca di tensione e di immagini impressionanti. La seconda e ultima puntata si occuperà delle condizioni di vita attuali nella Cina comunista.

* *

Non dimentichiamo che anche ieri l'attualità ha fatto la parte del leone: cerimonia del giuramento del nuovo presidente Segni al pomeriggio e alla sera la registrazione di Italia-Ungheria. E l'attualità significa folle di spettatori.

u. bz.

«I Piccoli» di Vanelli applauditi all'Alfieri

Hanno debuttato ieri sera, con schietto successo, al Teatro Alfieri «I piccoli» di Silvio Vanelli: le celebri marionette che possono considerarsi eredi dell'arte di Vittorio Podrecca accanto al quale per trentun anni il Vanelli operò come direttore tecnico.

Applausi al termine d'ogni quadro, particolarmente calorosi al gran finale del secondo atto, con tutta la compagnia in scena. Da oggi repliche, con due rappresentazioni giornaliere alle 16 e 21,15.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8.30: **Telescuola.** Scuola media unificata: classe prima: educazione tecnica maschile, educazione tecnica femminile, italiano, latino, educazione fisica.
11.45: **Due parole fra noi.**
14 —: **Telescuola.** Avviamento professionale: classe seconda: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica; classe terza: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, tecnologia.
17.30: **La tv dei ragazzi:** a) Mondo d'oggi: le conquiste della scienza e della tecnica: «L'Icaro del XX secolo»; b) avventure in elicottero: «Bobby e Mr. Cook», telefilm. In questa nuova vicenda dedicata ai ragazzi più grandi, il tempestivo intervento dell'elicottero consentirà al piccolo Bobby di rintracciare il suo amico Mr. Cook.
18.30: **Telegiornale.**
18.50: **Non è mai troppo tardi.** Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura.
19.20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
19.50: **Il libro della natura:** storie di un seme.
20 —: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jader Jacobelli.
20.20: **Sport.**
20.30: **Telegiornale.**
21.05: **Il signore delle 21,** con Ernesto Calindri. Questa sera la trasmissione si trasforma in uno spettacolo interamente musicale: ci troveremo davanti a un autentico «music-hall», ambientato ad Harlem. Saranno «ospiti d'onore» alcuni fra i rappresentanti più autorevoli e popolari della musica negra americana. Oltre a Louis Armstrong, si esibiranno Sammy Davis, per la prima volta alla nostra tv, Hazel Scott, una cantante-pianista notissima, Charley Bill, un altro pianista negro che per quattordici anni fece parte del complesso di Louis Armstrong. Canteranno le Peter Sisters, i «Platters» e Lonie Sattin. Interverranno allo spettacolo alcuni jazzisti italiani: il complesso della «Second Roman Jazz Band», i solisti Nini Rosso, Valdambrini, Nunzio Rotondo e, infine, Claudio Villa.
22.15: **Innocenti come a Tahiti:** «Gli antipodi».
22.45: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21.10: **RT-Rotocalco televisivo.** Direttore Enzo Biagi.
22.10: **Telegiornale.**
22.30: **Balletto Nazionale Ungherese.** Programma: Passo a due di Kalio: Ballo con i bastoni di Kunsag; Danza delle bottiglie: Serata con le filatrici. Trasmissione dal Teatro Nuovo di Torino.
22.55: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8.30: Omnibus; 10.30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (parte seconda); 12: Ultimissime; 12.20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13.30: L'èra dei 78 giri; 14: Giornale radio; 15.15: Chiara fontana; 15.30: Corso di lingua tedesca; 16: Sorella radio; 16.45: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio; 17.20: Concerto sinfonico, diretto da A. Einhorn; 18.40: A. Sciascia e la sua orchestra; 18.55: Estrazioni del Lotto; 19: Il settimanale dell'industria; 19.20: Il sabato di classe unica; 20: Album musicale.

20.30: Giornale radio; 21: Il flauto magico; 21.20: Il canto della vigilia. Radiodramma di A. Alighiero Chiusano; 22.15: Le orchestre di E. Anton; 23.15: Giornale radio - Musica leggera greca; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Un ritmo al giorno: Il calypso; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 12: Rascel presenta: Pic-nic; 13.30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14.30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15.15: Album di canzoni.

15.30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Canzoni per l'Europa; 17.30: Cravatta a farfalla; 18.30: Giornale del pomeriggio; 19: D. Rose e la sua orchestra; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Lodoletta, di P. Mascagni. Al termine: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I concerti di Vivaldi; 18: L'espansione coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale; 18.30: Musiche di E. Carter, W. Thompson; 19.15: La scelta del proprio lavoro; 19.30: Musiche di M. Clementi; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Inaugurazione del XXV maggio musicale fiorentino. Dal Teatro Comunale di Firenze: Antigone, di T. Traetta. Negli intervalli: L'Antigone di Traetta. Conversazione di A. Damerini - Libri ricevuti.

«La dannazione di Faust» di Berlioz all'Auditorium

In forma concertistica — secondo la concezione originaria dell'autore e quale egli stesso la diresse a Parigi nel 1846 — fu presentata ieri sera all'Auditorium *La dannazione di Faust* di Berlioz. Accolta inizialmente dai parigini con estrema freddezza, ottenne poi, dopo la morte del musicista, successi trionfali; e venne considerata, insieme con la *Sinfonia fantastica*, una delle espressioni più felici non solo dell'arte berlioziana, ma del romanticismo francese. Infine, un direttore di teatro curò l'allestimento scenico (1893), che ebbe considerevole fortuna.

La dannazione di Faust ha innegabili difetti. Procede a sbalzi ed a frammenti, con una serie di quadri derivati dalla tragedia goethiana, ma con libertà estrema. Per sfruttare il vivo successo ottenuto a Budapest dalla trascrizione sinfonica della «marcia di Rakoczi», Berlioz non esitò a trasferire il suo eroe in Ungheria; e, forse troppo presumendo sull'effetto della «corsa all'abisso», non fece salvare Faust dalla grazia divina, ma lo dannò alla perdizione. Inoltre la caratterizzazione dei personaggi risulta piuttosto vaga e incerta.

Ma il lavoro ha pure notevolissimi pregi, e raggiunge espressioni di bellezza, che sono tra le migliori di Berlioz, in cui sono riflessi gli aspetti più caratteristici della sua romantica anima inquieta, tormentata, esaltata, sensibile e non scevra da tendenze beffarde (come dimostra il parodistico «Amen» fugato, intonato dai bevitori della taverna di Auerbach). Magnifica e smagliante è poi spesso l'orchestrazione, dove Berlioz appare come un estroso innovatore e precursore: si pensi solo alle sonorità dorate e pastose, con cui i tromboni soli (con un «pianissimo») sostengono il dolce canto di Mefistofele «Su queste rose»; oppure alla vaporosa e misteriosa atmosfera creata dai violini in sordina nella «Danza delle silfidi», dissolventesi in immateriali ed evanescenti «armonici» dell'arpa e lievissimi tocchi di timpani.

L'edizione presentata ieri sera risultò, nel complesso, pregevole ed efficace, sotto la direzione sicura ed esperta di M. Freccia, con l'apporto vivace dei cori (assai impegnati e accuratamente preparati da R. Maghini) e col contributo di cantanti eccellenti e stilisticamente consapevoli: il baritono E. Blanc, il soprano A. Aubery Luchini, il tenore G. Chauvet ed il basso J. Loomis. Lietissime le accoglienze del pubblico.

t. e.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: 16 e 21,15 «I piccoli di Vanelli» Teatro intern. Marionette.
Carignano: ore 21,15 il Teatro delle Novità presenta «Trappola per uomo solo» di R. Thomas, Novità con Gianni Santuccio.
Nuovo (Stagione Regio): domani ore 15,30 «Adriana Lecouvreur» con Renata Tebaldi. Mº Capuana.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Alcione: Rivista f.lli Martana-Valeri-Rispoli ore 16.15 e 21.15.
Fortino: nuovo spettacolo di Rivista ore 16 e 21.
Maffei: «Torino edizione straordinaria» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo ore 16.15 e 21,15.

Al Bagatelle Evaristo's Club: 21-2 Whisky à gogo più (str. per Cavoretto 2 t. 678-978) estivo-invernale
Al Florida Club (p. Solferino telefono 42-822); ore 21-1 Complesso d'Andri-Boccaccio c. S. Gariglio.
Al Nirvana: 21 Orch. River Side.
Apollo Danze ore 21 Complesso The Five Devils.
Arlecchino ore 21,15 Mario Montes
Bruno ore 21 canta A. Vasquez.
Castellino 16.30 e 21 Compl. Lauro
Eden: 16,30 e 21 Soliti Ignoti.
Faro Danze: ore 21 Guido Mansi.
Fortino Danze 21 The 3 Dynamics
Gaudio: 16.30 e 21 The 4 [illegible].
Gay Sala: ore 17 e 21 Elio Gori.
Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 63); 21, fest. 16 e 21.
Gran Mago 21 Compl. Nino Spano
Hollywood: 21 Orch. Bevione.
La Cicala Danze: 21 Ferratone.
La Perla Danze: ore 21 Gualdi jr. ed i suoi Cherubini.
La Rotonda: ore 21 I Luna Sel.
La Serenella 21 Henry Ferraris.
Le Roi: Ore 21 compl. Piergiorgio.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422); telef. 697-018 estivo-invernale 21.
Massaua Danze ore 21 Orch. Lanfranco c. N. Genovese, F. Franchi.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 15) ore 21, fest. 17 e 21.
Pagoda: ore 16 e 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro.
Plateau Dansant Lutrario: 21 M. Criminale. Scuola ballo grat.
Principe Danze ore 16.30 the studentesco; ore 21 Compl. I 4 Ralf.
Samuray Whisky à gogo (p. C. Felice 40): 21-1; sab. fest. 16-21.
Trocadero: 21-3 Bruno Clair.
Whisky Notte Golio 687-863: 21.

Colombia Night Club: attrazioni.
Estoril Club, via Cavour 5: 22-4.
Moulin Rouge p. Carlina t. 44-270 Attrazioni internazionali.
Tavernetta, t. 547-532: attrazioni.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 91): Mostra personale Guerreschi, 10-13; 15-20.
La Cavarzina p. Cavour 10: Pio Semeghini incisioni 10-12; 16-19.30.
Via Orfane 6 Paolo Bianchi espone recente produzione dal 12 al 23. Pomeriggio.

Museo del Cinema Palazzo Chiablese: alle 17 e 21,15 omaggio a Humphrey Bogart «L'ammutinamento del Caine» di E. Dmytryk con H. Bogart, Van Johnson, F. Mc Murray, J. Ferrer. (Stati Uniti 1954, ediz. ital tech min 120).

TEATRO CARIGNANO
Stasera ore 21.15
Domani ore 15,30 e 21,15
Ultime 3 repliche
Trappola per uomo solo
con Gianni Santuccio
Regia di *Maner Lualdi*

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 18

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 21 - 2 - Successo di
BRUNO CLAIR
Incide su dischi *Music Celson*

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16.30 - The Studentesco
Ore 21 - TOMBOLA 1962 con
I 4 RALF
premi pasticceria *Ditta Fea*

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Applauditissimo
GUIDO MANSI
e il suo Complesso
DOMANI ore 16,30 - 21

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 THE STUDENTESCO
Ore 21 grande successo di
LAURO
ed i suoi Comet

ARLECCHINO DANZE
Ore 21.15 trattenimento
ORCHESTRA
MARIO MONTES
Domani ore 16.30 e 21.15 repliche

EDEN DANZE
21 eccezionale tratten.: in palio
Televisore Telefunken 17"
offerto dalla ditta
Brunello Antonio, c. Francia 4
Orch. I SOLITI IGNOTI

PAGODA DANZE
PARCO DEL VALENTINO
Corso M. d'Azeglio 9 - t. 60.560
Ore 16 e 21 successo
Gianni e i 5 della Torre
canta A. Mauro
Loggia coperta - Tre piste

LA PERLA DANZE
Ore 21 «brillantissima» con
PROFUMI CAPRICCIO
GUALDI jr.
ed i suoi Cherubini
Ricchi omaggi

SAN GIORGIO
RISTOR. - DANZE AL VALENTINO
Nella sala del camino
ROE - MONDO
nei suoi ritmi e canzoni
Servizio ristorante continuato

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

RISTOR. FONS SALERA
Vignale Monf.to - tel. 61
IL PIU' BEL RITROVO
DEL MONFERRATO
FONS SALERA
Banchetti, ricevimenti - DANZE

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.R.A.P. 30 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle polirester 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*
UN ABITO ELEGANTE a sole lire 17.500 (anche a rate). Industria Confezioni *Petronio - Via Pietro Micca 4 - Via Lagrange 41 - Corso Peschiera 277.*

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Elegante grandiosa serata con
HENRY FERRARIS
Omaggi ricchi graziosi premi

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 successo
Orchestra I Luna Sel
canta *Maria Tomelli*

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 21 serata semifinale del
Trofeo piemontese di Twist

GARDEN DANZE VALSALICE
21: *Carletto Spinardi canta Ezio di Sanmori.* Salone coperto. Cap. 13

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il commissario» con A. Sordi, F. Tamantini, A. Cutolo.
Astor: «La guerra continua» con J. Palance, G. Ralli, S. Reggiani.
Corso: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.
Cristallo: «Uno scapolo in paradiso» Bob Hope, L. Turner, sc. col.
Doria: «Tirate sul pianista» di F. Truffaut con C. Aznavour.
Ideal: «Anche i gangsters muoiono» J. Warden, Vera Miles. Viet.
Lux: La lunga marcia per Pechino
Reposi: «Dieci italiani per un tedesco» G. Cervi, Gajoni, Fantoni.
Romano: All'armi, siam fascisti!
Vittoria: «Colpo gobbo all'italiana» M. Carotenuto, H. Chanel.

Ariston: «Mondo cane» technic. di Gualtiero Jacopetti.
Arlecchino: «Uno due tre» James Cagney, H. Buchholz, P. Tiffin.
Augustus: «Anime sporche» Laurence Harvey, Capucine, Jane Fonda, Anne Baxter. Viet. min.
Metropol (via P. Tommaso 6): «Luce nella piazza» George Hamilton, Yvette Mimieux, sc. color.
Nazionale: «Vendetta di Ursus» tech. sc. S. Burke, W. Guida.
Torino: «Boccaccio '70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, Ekberg, Solinas, Schneider, techn. Ap. 10 U. 21.30.

Alexandra: «Qualcosa che scotta» tech. Troy Donahue, C. Stevens.
Capitol: «Qualcosa che scotta» tech. Troy Donahue, C. Stevens.
Faro: «Qualcosa che scotta» tech. Troy Donahue, Connie Stevens.
Fiamma: «Il piacere della sua compagnia» Debbie Reynolds, Tab Hunter, Astaire, L. Palmer. Ap. 17
Hollywood: «Totòdiabolicus» con Totò, R. Vianello, B. Altariba.
Maffei: «Torino, edizione straordinaria», Rivista M. Ferrero-Nella Colombo 16.15 e 21.15 Film: «Colosso di Rodi» in technicolor.
Massimo: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Viet. Ult. ore 22.
Orfeo (aria condizionata): «Totòdiabolicus» Totò, R. Vianello.
Principe: «Totòdiabolicus» Totò, Raimondo Vianello, B. Altariba.
Statuto: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Viet. Ult. ore 22.

Adriano: «Torna a settembre» tech. G. Lollobrigida, R. Hudson.
Alcione: «Onorata società» e Rivista f.lli Martana-Valeri-Rispoli ore 16.15 e 21,15.
Alpi: «Viva Robin Hood» technic.
La Perla «Tenera è la notte» tech. scope, Jennifer Jones, J. Fontaine
Regina: «Una vita difficile» con Alberto Sordi e Lea Massari.

Asti: «L'idolo delle donne» in techn. con Jerry Lewis, Ap. 10.
Cravessana: «Segreto di Pollyanna» techn. J. Wyman, R. Egan.
Milano: «Clandestini a Tahiti» e «Amanti imperiali». Apert. ore 10.
Olimpia «Conquistatore di Maracaibo» technic. Hans Borsody.
Po: «Vento caldo» technic. Troy Donahue, C. Colbert, K. Malden.
P. Nuova «Maciste nella valle dei re» tech. e «Esterina». Ap. ore 10.
S. Felice: «Guerra di Troia» scope techn. Steve Reeves, J. Mayniel.

Esperia: «L'ammutinamento» tec. sc. Edmund Purdom, Pierangeli.
Giardino: «I 4 disperati» Jeff Chandler, John Saxon, M. Hunt.
Madonna Rose: «Maciste nella terra dei ciclopi» sc. col. Alonso.
Mirafiori: «Il re dei re» technic.
S. Rita: «Maciste alla corte del Gran Khan» techn. Gordon Scott.
Viareggio: «Angeli con la pistola» scope techn. Glenn Ford, Lange.

Araldo: «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» cart. anim. technicol.
Eliseo: «Carabiniere a cavallo» N. Manfredi, A. Stroyberg. Ap. 16.
Fréjus: «Passaggio del Reno» C. Aznavour, Georges [illegible].
Nuovo: «Per favore non toccate le palline» sc. col. J. Hutton.
Oratorio: «Collana sfinge nera».
S. Paolo: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Viet.

Artisti: «Capitan Fracassa» in technicol. scope con Jean Marais.
Belgio: «Diavolo alle 4» technic.
Corallo: «Jessica» tech. scope con Angie Dickinson, M. Chevalier.
Eridano «Exodus» Paul Newman, Eve Marie Saint, Sal Mineo, tech. scope. Ultimo ore 21.15.
La Salle Quanto sei bella Roma col. C. Villa, L. De Luca, Fiore.
Orspe: «Ursus valle leoni» techn.
S. Giulia: «Casa da tè alla luna d'agosto» col. sc. Brando. A. 19.30.
V. Veneto: «Giuseppe venduto dai fratelli» tech. sc. G. Horne, B. Lee.

Astra: «Il re di Poggioreale» Ernest Borgnine, Yvonne Sanson.

Bernini: «Costa Azzurra» techn. A. Sordi, R. Gam, G. Moll. Viet.
Elios: «Leone di Babilonia» tech. scope, H. Schneider, Cansino.
Esedra: Militare e mezzo, Rascel.
Excelsior: «Cannoni di Navarone» sc. col. G. Peck, D. Niven, Quinn.
Massaua «Il sentiero degli amanti» S. Hayward, J. Gavin. technicol.
Odeon: «Exodus» techn. sc. Paul Newman, E. M. Saint. Ult. 21.30.
Star: «Divorzio all'italiana» Marcello Mastroianni, D. Rocca. Viet.

Adua: «I masnadieri» D. Paget, Var. Nestore-Aliberti 16.30-21.30.
Aurora «Passaggio a Hong Kong» sc. col. Curd Jurgens, O. Welles.
Barca «Leone di Babilonia» tech. H. Schneider, P. Cansino.
Brescia: «Re dei re» col. J. Hunter, R. Gam, V. Lindfors 19.10-22.
Châtillon «Una spada nell'ombra» colori scope con Tamara Lees.
Edelweiss «Filibustieri della Martinica» B. Lee, M. Noël, colori.
Eri-Dan Cavalcarono insieme, tec.
Valchera: «Il barone» J. Gabin.
Fortino: «Segreto dello sparviero nero» tech. e Nuova Riv. 16 e 21.
Lanteri: «I cosacchi» colori scope, Edmund Purdom, R. Schiaffino.
Mafer: «Per favore non toccate le palline» col. con Steve Mc Queen.
Nord: «Un marziano sulla Terra» con Jerry Lewis.
Palermo: «Gli invasori» Mitchell.
S. Gaetano «Webb il coraggioso».
Sociale: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini. Vietato.
Zenit: «Occhio caldo del cielo» scope techn. Rock Hudson, Kirk Douglas, D. Malone, J. Cotten.

Baretti: «Cimarron» tech. scope con Glenn Ford, Maria Schell.
Cabiria: «Maciste alla corte del Gran Khan» G. Scott, Y. Tani, col.
Colosseo: «Quattro cavalieri dell'Apocalisse» G. Ford, L. J. Cobb, I. Thulin, C. Boyer, scope techn.
Continental «Bellezze sulla spiaggia» scope colori, Valeria Fabrizi, J. Sentieri, L. De Luca, Vianello.
Flora: «Seminole» technic. Rock Hudson, A. Quinn, Barbara Hale.

Italia: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr.
Moderno «Alamo» tec. S. Hayden e «Conquistatori d'Oriente» technic.
Nizza: «Odongo» colori.
Piemonte: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca.
S. Carlo: «Cannoni di Navarone» Gregory Peck, Anthony Quinn, David Niven, tech. sc. Ult. 21.30.
Speria: «La baia di Napoli» col. Sophia Loren, Clark Gable. A. 15.

Diana: «Furia degli implacabili» sc. techn. R. Todd, A. Aubrey.
Dora: «Il sesto eroe» T. Curtis.
Roma: «I due nemici» tech. Alberto Sordi, David Niven, Wilding
Umbria: 2 film «Quel tesoro di papà» e «Pellirossa frontiera».

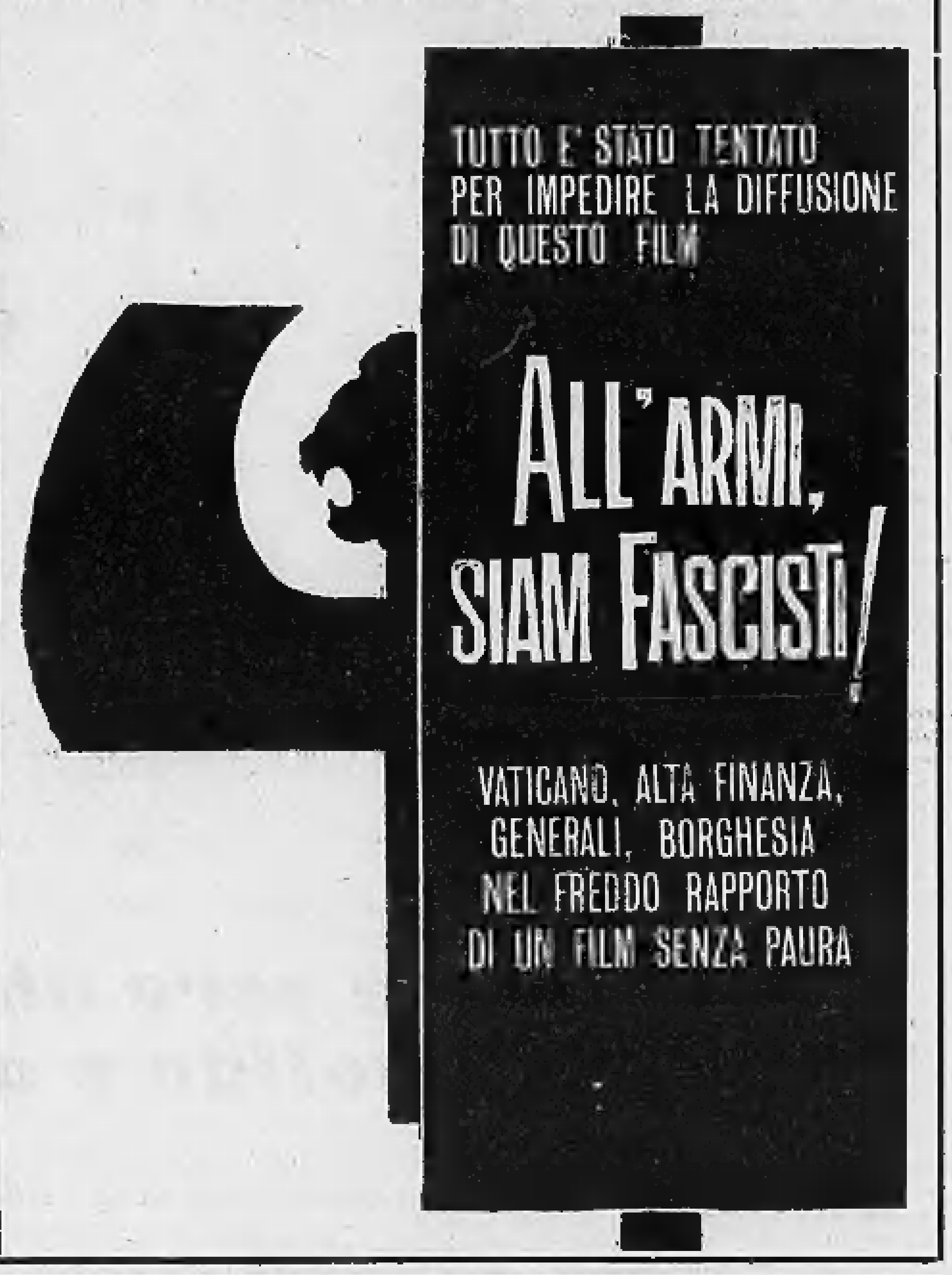
Alba: «Le vie segrete» Richard Widmark, S. Ziemann, Reyner.
Ambra: «La carica dei cento e uno» technic. di Walt Disney.
Apollo: «Giudizio universale» sc. A. Sordi, Gassman, S. Mangano.
Cafasso «Sissi favorita dello zar» technic. con Romy Schneider.
Edera: «Romolo e Remo» sc. tech. con Steve Reeves, Gordon Scott.
Lucento: «Spartacus» techn. sc. K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis, L. Olivier. Apert. 18. ult. 21.30
Lutrario: «Per favore non toccate le palline» scope technicolor.
Messala: «Spada d'Artagnan» col.
Murialdo: «La terra dei senza legge» con Randolph Scott.
Pio XI (Lucento 3): «Rivolta dei mercenari» scope colori. V. Mayo.
Splendor: «Un taxi per Tobruk» Lino Ventura, Charles Aznavour.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Compagnia Marionette «I Piccoli di Vanelli» (biglietti ridotti all'Enal e alla cassa). - Teatro Carignano: Compagnia Gianni Santuccio (biglietti rid. all'Enal). - Juventus-Dinamo (distinti centrali ridotti all'Enal).

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77
Tram 3 - 19
meraviglioso technicolor di
WALT DISNEY
La carica dei cento e uno

METROPOL
Via Principe Tommaso 6
OGGI
Il trionfo della giovinezza e dell'amore

Metro Goldwyn Mayer presenta
una produzione di ARTHUR FREED
LUCE NELLA PIAZZA
OLIVIA de HAVILLAND
YVETTE MIMIEUX
GEORGE HAMILTON
BARRY SULLIVAN
Metrocolor - Cinemascope

OGGI al NUOVO ROMANO


AL CINEMA CORSO
IL FILM CHE CHIUDE TRIONFALMENTE LA PIU' GRANDE STAGIONE DEL CINEMA ITALIANO

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI (Attenzione: DICIOTTO ANNI)

STASERA VIENE PRESENTATO AL XV FESTIVAL DI CANNES IL FILM CHE DA 3 SETTIMANE TRIONFA AL CINEMA
ARISTON
MONDO CANE
[U]NA DELLE OPERE PIÙ IMPRESSIONAN[TI] [M]AI VISTE AL CINEMA, CHE DIFFICILMENTE [L]O SPETTATORE POTRÀ DIMENTICARE
CINERIZ

stasera
in televisione alle ore 21
MINA
canterà la canzone
"J want to be happy"
alla maniera di Clara Bow
il programma è offerto dalla
Industria Italiana della Birra

L'insediamento del Presidente della Repubblica

Segni si è commosso al ricordo degli anni trascorsi alla Camera

La voce gli si è rotta alla fine del messaggio, quando ha espresso il rimpianto di lasciare Montecitorio - Con sforzo si è rinfrancato invocando l'aiuto di Dio sull'opera difficile che lo attende L'on. Fanfani lo ha accompagnato nel tragitto verso il Quirinale

L'incontro al Quirinale fra il presidente Segni e l'on. Gronchi, suo predecessore nell'alta carica (Telefoto)

(Segue dalla prima pagina)

getti. Segni (abito grigio-scuro, quasi nero, cravatta scura a tinta unita) si è inoltrato nel palazzo ravviandosi i capelli con la mano destra. Cessava intanto il suono delle campane e ai suoi addetti veniva distribuito, secondo una antica consuetudine, un dasco di vino.

Nell'atrio i carabinieri in grande uniforme, schierati su due file, hanno reso gli onori con le sciabole sguainate. Segni, avviandosi verso il transatlantico, ha detto ai due presidenti: «Mi dà grande piacere ed emozione rimettere piede in questo palazzo».

Poi di colpo, all'ingresso in aula, la sobria forma dell'arrivo del Presidente ha ceduto al tono vivo e intenso dell'accoglienza dei parlamentari. Tutti in piedi, senatori e deputati, hanno applaudito a lungo, tranne i comunisti, mentre Leone e Merzagora accompagnavano Segni sul palco della presidenza. Leone ha preso posto al centro, alla sua destra Segni, alla sinistra Merzagora. Ai lati di ciascuna delle due porte d'ingresso all'aula prestava servizio una coppia di corazzieri in grande uniforme. Dietro la presidenza su un fondo porpora spiccavano decorazioni in oro terminanti in due fasci di bandiere tricolori. Altre dieci bandiere, a due a due, adornavano i pilastri della balconata al centro della quale sedeva donna Laura Segni. Arrivata in forma privata ed entrata nel palazzo da una porta laterale, la consorte del Presidente vestiva un *imprimé* beige con un leggero soprabito nero e una collana di tre fili di perle. Altre signore, sue familiari, l'attorniavano: a sinistra un completo blu e lunghi guanti bianchi, a destra una principessa nera con fermaglio di brillanti sulla scollatura.

Nell'aula tutti in nero, sia pure con qualche interpretazione personale come il grigioperla del vice segretario della Dc Salizzoni e il verde bottiglia del ministro Enrico Mole. Molto eleganti le deputate, in particolare le due signore del pci: Nilde Jotti e Maria Luisa Rodano. Nella tribuna dei diplomatici tra gli ambasciatori dei Paesi accreditati a Roma spiccava lo zucchetto rosso del Nunzio Apostolico in Italia mons. Grano.

Alle 17,10 il Presidente della Camera ha invitato il Presidente della Repubblica a prestare giuramento davanti al Parlamento, a norma dell'articolo 91 della Costituzione, poi ha letto la formula: «Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare lealmente la Costituzione». Segni risponde «Giuro» e subito scroscia un nuovo lungo applauso dei parlamentari in piedi. Ancora una volta i comunisti non si associano.

Leone avverte che il Presidente della Repubblica invita i parlamentari a sedere, poi cede il suo posto a Segni che in piedi comincia a leggere il messaggio agli italiani, mentre echeggiava il primo dei centouno colpi di cannone sparati dal Colle del Gianicolo da una batteria di quattro cannoni.

La lettura è stata interrotta da due applausi. All'inizio del discorso, dopo il saluto ai parlamentari e alla nazione, Segni ha sottolineato che la Costituzione della Repubblica è «suggellata dal sacrificio e dalla sofferenza di quanti nel primo e nel secondo Risorgimento combatterono e morirono per ridare all'Italia libertà, indipendenza e giustizia». Nenni ha battuto le mani per primo, l'applauso dei banchi socialisti è dilagato in tutti i settori del Parlamento isolando l'estrema destra nazionale che sedeva immobile. Poi è tornato il silenzio. Segni leggeva rapido, con brevissime ma continue pause.

Il secondo applauso ha salutato le parole di omaggio del presidente Segni «agli italiani che nelle Forze Armate e nella Resistenza hanno combattuto, sofferto, sono caduti perché libertà e indipendenza fossero assicurate alla Patria». Ancora una volta il battimani è cominciato dai banchi socialisti e si è diffuso a tutta l'aula, tranne che all'estrema destra. Dal settore missino, puntualizzando l'irritazione dei neofascisti, l'on. Anfuso si è alzato ed è uscito dall'aula.

Leggendo gli ultimi brani, in cui esprime il suo rimpianto di lasciare l'aula della Camera, Segni si è commosso e la sua voce si è rotta. Alle sue ultime parole, invocanti l'aiuto di Dio, l'assemblea ha risposto in piedi con un ultimo lunghissimo applauso al quale i comunisti non si sono uniti.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Presidenti della Camera e dai vice-Presidenti, ha quindi lasciato la Camera. Nell'atrio gli si è fatto incontro il Presidente del Consiglio Fanfani mentre un reparto di corazzieri presentava le armi. Sempre con Fanfani il Presidente della Repubblica è uscito dal palazzo, congedandosi dai presenti, ed è salito nell'auto presidenziale scoperta che tra squilli di trombe si è avviata per il festoso corteo attraverso le strade di Roma, verso il Quirinale.

Fausto De Luca

Il giudizio dei «politici» sul messaggio di Segni

Roma, 11 maggio.

Il presidente del Gruppo parlamentare democristiano della Camera, on. Zaccagnini, ha così commentato il discorso presidenziale: «Molto buono, privo di retorica, profondamente sentito ed equilibrato e coerente con tutto il suo passato».

L'on. Nenni, ha dichiarato: «Se lo stile è l'uomo, il messaggio di oggi preannuncia un presidente che vorrà essere il notaio del Parlamento, a differenza del messaggio che fece l'on. Gronchi sette anni or sono, che annunciava un presidente il quale, nei limiti della Costituzione, si proponeva un compito ed una funzione di stimolo. Noi socialisti abbiamo molto apprezzato nell'odierno messaggio il richiamo al primo e al secondo Risorgimento, e l'omaggio reso alla Resistenza in unione alle Forze Armate della nazione».

Il segretario del psdi, on. Saragat, ha detto: «I messaggi dei capi di Stato non si commentano».

Il segretario generale del pli, on. Malagodi, ha dichiarato: «Se qualcuno fino a questa mattina non avesse ancora capito perché abbiamo votato Segni, lo avrà capito ascoltando il messaggio presidenziale, pronunciato fra gli applausi dei parlamentari dei partiti democratici ed il silenzio delle estreme, con i loro rispettivi caudatari».

Togliatti: «Il contenuto politico del messaggio è così scarso, che c'è ben poco da dire».

Nel salone d'onore del Quirinale alla presenza delle più alte autorità

Senza emozione lo scambio delle consegne con una cordiale rapida stretta di mano

Gronchi sorridente ha augurato al suo successore che le speranze del popolo italiano trovino piena attuazione nel prossimo settennato - Segni pallido ha detto: "Non dimenticherò di essere stato suo collaboratore" - Dopo il saluto dei ministri, dei parlamentari, delle alte cariche dello Stato, il Presidente della Repubblica s'è affacciato al balcone per rispondere agli evviva della folla

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 maggio.

L'avete forse visto alla televisione un po' tirato, sorridente a tratti ma rigido per tutto il tempo in cui son durate le cerimonie, con solo brevi momenti della commozione che l'ha travolto verso la fine della lettura del messaggio al Parlamento. Deve aver fatto uno sforzo su se stesso. Aveva detto alla consorte, prima di lasciare la casa di via Salustiana: «E' difficile, Laura». La signora Laura, aggiustandogli la cravatta, aveva risposto: «Certo, Antonino, certo». S'erano abbracciati, egli l'aveva baciata sulla fronte prendendole il viso sulla mano, e s'erano separati.

La signora ha raggiunto la piccola figlia del portiere che l'attendeva in basso, s'è fatta fotografare con lei mantenendo una promessa fatta prima ancora delle elezioni, e tutti gli inquilini dello stabile le si sono fatti intorno. La signora Laura sorrideva, ringraziava, diceva a tutti, nella confusione: «Ma no, ma no» e di tanto in tanto volgeva lo sguardo in alto per vedere se il marito, che attendeva l'arrivo del segretario generale della Camera, avv. Piermani, stesso per raggiungerla.

Il Presidente l'ha raggiunta quando più dinanzi all'edificio s'era raccolta una folla e alcune decine di muratori sardi, che lavorano in un cantiere vicino, ne ostacolavano col loro entusiasmo la marcia. Il segretario generale della Camera, avv. Piermani, che era al fianco di Segni, guardava preoccupato l'orologio perché il rischiava di far tardi: si udivano già i rintocchi delle campane di Montecitorio, annunciavano che il Capo dello Stato stava per giungere.

All'arrivo in piazza Montecitorio, il nuovo Capo dello Stato, uscito dalla macchina, si è guardato intorno come per cercare volti conosciuti, non ce n'erano più, c'erano i reparti degli avieri in grande uniforme e dei carabinieri, e sulla soglia del palazzo della Camera i valletti in livrea. La folla, curiosa e festante, era distante, dietro le transenne e i cordoni dei soldati, e Segni aveva un'aria un po' smarrita.

Ancora si è guardato intorno a cercare qualcosa che non trovava. C'erano, ora, i corazzieri a cavallo, con gli elmi che scintillavano al sole, una compagnia della legione territoriale dei carabinieri con le bandiere spiegate al vento, e la banda che non ha dato tempo di riprendersi all'uomo fragile e smarrito che cercava volti amici: son rimasti i tre squilli di attenti, Segni si è irrigidito, è stata intonata la Marcia al campo, è stato intonato l'Inno nazionale, Segni, ormai, era divenuto il vecchio signore che non concede più niente agli altri e neppure a se stesso.

Diritto, i capelli lievemente scompigliati dal vento, guardava fisso dinanzi a sé, e così ha ricevuto gli onori militari. Scortato dai corazzieri a cavallo in uniforme di gala, con alla sinistra la macchina del comandante dei corazzieri e alla destra il comandante delle truppe in parata, generale Reale, dei «Granatieri di Sardegna», la vettura presidenziale, una vettura scoperta sulla quale aveva preso posto, insieme a Segni, l'on. Fanfani, si è avviata al Quirinale.

Il corteo ha percorso il breve tratto che conduce a piazza Venezia molto lentamente, tra gli applausi di una folla che non poteva essere troppo numerosa perché, ora i suoi frequenti sbarramenti, il servizio d'ordine aveva la pratica impedito ai cittadini di raggiungere le vie della sfilata. La gente applaudiva, venivano applausi dalle finestre, e dai balconi.

A piazza Venezia il corteo ha sostato per ascoltare l'indirizzo di omaggio che il commissario prefettizio di Roma, Diana, ha pronunciato dall'alto di un palco innalzato nel posto stesso ove, di solito, un vigile regola il traffico della più frequentata piazza della Capitale. Con il gonfalone e gli stendardi dei rioni della città, c'erano, sul palco, la scorta d'onore dei vigili urbani e i fedeli di Vitorchiano, nelle divise michelangiolesche rosse e gialle. Segni ha ascoltato immobile il breve saluto: ha chinato il capo quando l'oratore ha accennato agli anni in cui aveva lavorato alle sue dipendenze, alla presidenza del Consiglio.

Da piazza Venezia al Quirinale, si sono fatti più fitti i vessilli e le bandiere, più fitta la folla. Segni continuava a salutare, di tanto in tanto sorrideva, ma sembrava più assorto, più rigido. Il corteo è penetrato nel palazzo del Quirinale alle 17,50. Onori militari: Segni ha passato in rassegna lo squadrone dei corazzieri, s'è inchinato dinanzi alla bandiera e tutto, da quel momento, mentre risuonavano le note dell'Inno di Mameli, ha assunto un ritmo più rapido.

Accompagnato dal consigliere militare di Gronchi, Segni ha raggiunto la scalone d'onore ove il suo predecessore era ad attenderlo. L'uno e l'altro, Gronchi e Segni, decisi a dominarsi e a non concedere niente all'emozione dell'incontro solenne, si son salutati rapidamente, Gronchi sorridente, Segni pallido ma divenuto più sicuro. Entrambi, avendo tra loro il presidente del Consiglio, hanno percorso le molte sale che portano a quella, detta degli Arazzi, ove attendevano i Presidenti del Senato, della Camera, della Corte costituzionale e il cancelliere dell'Ordine al merito della Repubblica.

Sono scomparsi agli sguardi dei convenuti. Pochi minuti per la cerimonia dell'insediamento con la consegna al nuovo Presidente delle insegne di cavaliere di Gran Croce; poi Segni e Gronchi son ricomparsi, annunciati dal capo del cerimoniale, nel salone delle Feste ove erano attesi da non meno di trecento personalità. Anche qui tutto s'è svolto rapidamente. Il saluto di Gronchi è stato breve, col ricordo della lunga amicizia che lo lega al successore e l'augurio che le speranze del popolo italiano possano trovare nel settennato che comincia piena attuazione. Brevissima la risposta di Segni con la speranza di poter corrispondere alle aspettative del Paese e di potersi ispirare all'esempio di Gronchi: «Non dimenticherò mai di essere stato, in questi anni, collaboratore suo».

Applausi, moltissimi, festosi, calorosi applausi e l'inizio della cerimonia delle strette di mano: dai ministri ai giornalisti presenti, trecento persone hanno stretto la mano a Segni e a Gronchi. Gronchi ha acconsentito che qualcuno aggiungesse qualche parola alla stretta di mano, Segni no. Se avesse ceduto un attimo all'affetto di qualche amico più caro, forse non avrebbe più potuto controllarsi: ha accolto come tutte le altre la stretta di mano dell'on. Saragat, che per un attimo è rimasta invano in attesa.

Il congedo di Gronchi da Segni e dal Quirinale ha avuto luogo nel salone dei Corazzieri, dove il presidente uscente ha ricevuto gli onori militari e di dove, accompagnato dal suo seguito, applaudito da un gruppo di parlamentari amici, ha raggiunto il Cortile d'onore, ha salutato la bandiera e s'è avviato, con passo veloce, senza esitazione alcuna, come se non stesse per abbandonare il palazzo ove aveva lavorato per sette anni, verso l'uscita. Una partenza disinvolta, quasi fulminea.

Gronchi è partito subito, in macchina, per la propria abitazione privata. Segni, reclamato dalla folla, s'è affacciato al balcone del Quirinale, v'è rimasto pochi attimi e, quando è rientrato, s'è passato la mano sugli occhi e di nuovo si è guardato intorno. C'erano poderosissimi funzionari e ha avuto finalmente un sorriso aperto e tranquillo. Attraverso la «manica lunga» è penetrato nell'appartamento Imperiale ove la signora Gronchi era in conversazione con la signora Laura.

La signora Laura è andata incontro al marito, ne ha ricevuto l'abbraccio e gli ha detto, come fa ogni volta che «lui» supera una prova difficile: «Brava, Antonino, bravo». Donna Carla è rimasta in compagnia del suo presidente e della consorte per mezz'ora circa. Alle 19 ha lasciato il Quirinale. Alle 19,10, a braccio di donna Laura, seguito da qualche funzionario e da uno dei figli, anche il nuovo Capo dello Stato ha lasciato il palazzo ed è tornato nella sua casa di via Salustiana.

Michele Tito

Il congedo dai corazzieri

L'ex presidente Gronchi ha lasciato il palazzo del Quirinale, di fronte alla guardia schierata, dopo la cerimonia del passaggio delle consegne all'onorevole Segni.

Forse Taviani agli Esteri
Rumor o Colombo all'Interno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domattina alle 9,30 a Palazzo Chigi. La seduta sarà di breve durata. All'inizio di essa verrà rivolto un saluto a Gronchi e un augurio a Segni che gli è succeduto alla suprema magistratura della Repubblica. Quindi il Consiglio prenderà atto che uno dei suoi componenti, Segni, è stato eletto Presidente della Repubblica e deciderà di respingere le dimissioni per atto di deferenza e di ossequio verso il nuovo Capo dello Stato.

Fanfani si recherà subito dopo in Quirinale a comunicare la decisione consiliare a Segni, il quale, come vuole la prassi, respingerà le dimissioni e inviterà il governo a restare in carica. Verrà quindi emesso dal Quirinale un comunicato in questo senso.

Il governo dunque sarà dimissionario per poche decine di minuti. Fanfani comunicherà pure a Segni il parere favorevole del Consiglio dei ministri alla nomina del prefetto Strano a segretario generale della presidenza della Repubblica. La nomina sarà effettuata con decreto del Presidente della Repubblica, il primo che egli firmerà.

I ministri si accomiatarono dal loro «collega» Segni stasera, nel corso d'un pranzo a Palazzo Chigi: gli fecero dono d'un orologio a pendolo in bronzo. E Fanfani nel consegnarglielo formulò l'augurio che «esso scandisca ore prospere e felici per il popolo italiano durante tutto il settennio del mandato parlamentare».

E' assai probabile che i ministri domattina concordino di ritrovarsi presto per proseguire l'attuazione del programma.

C'è anche sul tappeto la questione del «piccolo rimpasto» ministeriale imposto dalla successione di Segni al ministero degli Affari Esteri. I portavoce di Fanfani ripetono che egli ha assunto *ad interim* il portafogli di quel ministero «per correttezza, per non far trovare il nuovo presidente di fronte a una situazione pregiudicata». Ma è pronto a lasciarlo.

Come nuovo ministro degli Esteri — secondo quanto pubblicherà nel suo prossimo numero il settimanale *Il Punto* — il candidato più quotato è Paolo Emilio Taviani, attuale ministro dell'Interno, mentre che verrebbe assunta da Mariano Rumor o da Emilio Colombo. L'on. Carlo Russo, uno degli esponenti del gruppo dorotèo che non ha mai accettato di essere «promosso» ministro per stare vicino a Segni quando egli era membro del governo, diverrebbe titolare dell'Industria e commercio o dell'Agricoltura e foreste, a seconda che all'interno vada Colombo o Rumor.

Il «piccolo rimpasto» non sarebbe però imminentissimo.

v. s.

Fuori pericolo la turista aggredita per rapina

Il bandito di Venezia è già stato identificato - Il marito della donna è uno dei più grandi armatori d'Europa

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 11 maggio.

La signora Dorotea Jahre Karen, la norvegese di 42 anni aggredita da un occasionale amico che l'ha rapinata di gioielli e danaro, è stata dichiarata fuori pericolo. All'ospedale, ove era stata ricoverata tra la vita e la morte la notte sul mercoledì, è stata sottoposta oggi all'esame radiografico che ha escluso la frattura del cranio. La Karen, che nelle fattezze ricorda molto da vicino Ingrid Bergman, non è più in stato di coma, anzi si è ripresa molto rapidamente nelle ultime ventiquattro ore, tanto che la prognosi odierna è di guarigione in 15 giorni.

La Karen è moglie di un armatore considerato fra i più potenti d'Europa. La signora era arrivata a Venezia domenica scorsa, precedendo i suoi tre figli, tutti maschi fra i 12 e i 18 anni, che alla chiusura delle scuole l'avrebbero raggiunta al Lido, dove aveva già affittato per la stagione balneare il secondo piano di una villa in via Nicolò Tron. Sulla spiaggia, martedì, aveva fatto conoscenza occasionale con un uomo. E' un trentenne che la polizia ha già identificato per un palermitano che parla correntemente il francese, come lo parla la signora Karen. All'imbrunire i due hanno lasciato la spiaggia e l'uomo accompagnava la signora fin sulla porta della villa, dopo averle offerto un aperitivo in un bar di via Lepanto. Il giorno dopo, mercoledì, nuovo incontro alle 15 sulla spiaggia, dove la coppia trascorse l'intero pomeriggio. Verso sera i due sono stati visti incamminarsi verso l'imbarco dei vaporini per Venezia.

Non si sa di preciso dove abbiano passato il tempo fino alle 23, ora in cui sono entrati insieme nella villa di via Tron. Qui, nello spazio di un'ora, è avvenuto il fattaccio. La vittima è stata colpita mentre, ancora vestita, stava scrivendo il suo indirizzo per darlo alla nuova conoscenza. La donna è svenuta ai primi colpi, non ha fatto in tempo nemmeno a voltarsi. Pare che l'aggressore abbia usato un soprammobile, una colonnina di vetro che non è stata più trovata e che si ritiene egli abbia buttata poi in laguna.

Dopo essersi accanito contro la donna, l'aggressore ha rovistato nei cassetti del comò e dell'armadio, dove ha trovato alcuni gioielli. Si è impossessato quindi del denaro che era nella borsetta, 70.000 lire, ed ha sfilato infine dal dito della donna rantolante un anello di valore. Il tutto per meno di un milione. Quindi è fuggito.

Stamane è arrivato da Oslo un fratello della signora, che è la prima persona che in casa Karen ha appreso dell'aggressione. Egli ha taciuto la notizia al cognato, il marito della vittima, perché preoccupato delle sue condizioni di salute. L'armatore norvegese sarebbe molto malato di cuore ed egli temeva che la notizia avrebbe potuto essergli fatale.

a. l.

Un elicottero italiano è precipitato in Svizzera

Morto il passeggero - Il pilota è rimasto lievemente ferito

(Nostro servizio particolare)

Berna, 11 maggio.

Verso le 10 di stamane un elicottero italiano del tipo Agusta-Bell 47-J3, dopo aver urtato con una pala contro una roccia nel massiccio del Gottardo, a circa 1300 metri di altezza, è precipitato nel fiume Reuss. A bordo dell'apparecchio si trovavano due persone: il passeggero Antonio Zoller, di 59 anni, da Gallarate, è morto, il pilota Silvio De Giorgi di 54 anni, pure di Gallarate, ha riportato lievi ferite ed ha potuto mettersi in salvo prima che i rottami del velivolo si trasformassero in un rogo in seguito allo scoppio del serbatoio di benzina.

Dall'inchiesta attualmente in corso è emerso che la disgrazia è da attribuirsi al cattivo tempo: risulta infatti che nel tentativo di sorvolare il massiccio del Gottardo il De Giorgi ha perso l'orientamento in un denso banco di nubi, e l'elicottero si è quindi sfasciato contro la sporgenza di una roccia.

La scoperta della sciagura è stata fatta da un altro elicottero della Agusta, che seguiva a breve distanza, e che per poco non ha fatto la fine di quello pilotato da Silvio De Giorgi.

I due velivoli provenivano da Hannover, nella Germania Settentrionale, dove la fabbrica italiana li aveva inviati per una mostra internazionale di aeronautica. Alle 9 di stamane i due elicotteri avevano fatto una breve sosta all'aeroporto zurighese di Kloten, ripartendo mezz'ora più tardi alla volta della Malpensa.

La prima parte del volo si era svolta regolarmente: i due piloti si mantenevano continuamente in contatto radio. Giunti sopra il massiccio del Gottardo, le condizioni meteorologiche peggiorarono rapidamente, e quando i due apparecchi si trovavano sul «ponte del diavolo», uno dei punti più ardui del Gottardo, la visibilità era praticamente ridotta a zero, e per di più pioveva a catinelle.

Il De Giorgi e il pilota dell'altro elicottero decidevano di interrompere il volo per atterrare nei pressi di Andermatt. Qualche secondo più tardi Silvio De Giorgi si trovava di fronte ad una roccia e una pala del rotore urtava contro di essa. L'apparecchio precipitava nel fiume. Il pilota del secondo elicottero, L. Fagioli, che seguiva da vicino, avvertiva immediatamente la torre di controllo dell'aeroporto di Kloten.

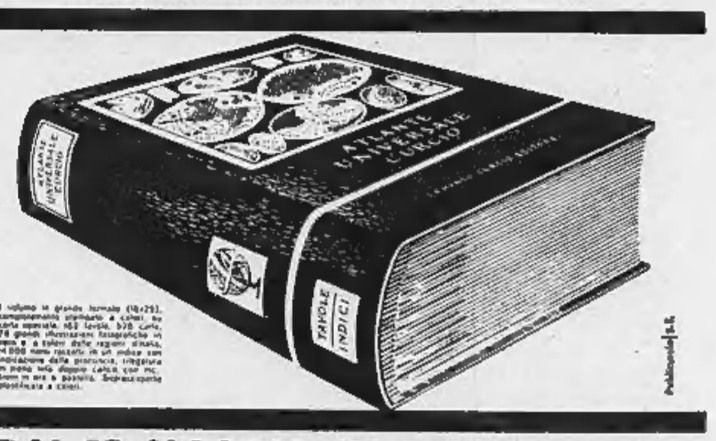
Quando le colonne di soccorso giungevano sul posto, lo Zoller era già spirato.

l. f.

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

l'ATLANTE piu' illustrato!
l'ATLANTE piu' aggiornato!
l'ATLANTE per tutti
ad un prezzo imbattibile!

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO
DI RICCARDO RICCARDI
PROFESSORE ORDINARIO DI GEOGRAFIA NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA



DAL 15 MAGGIO IN TUTTA ITALIA!

allo stesso prezzo

Da oggi, quando acquistate il Ducotone, potrete attendervi qualche cosa di più. Sì, perchè ora tutto il Ducotone della Montecatini possiede certe sostanze che svolgono un'efficace azione contro le muffe e i batteri che si annidano sui muri. Ben inteso senza modificare le caratteristiche ben note di ottima pittura murale e senza alcun aumento di prezzo.

Ducotone battericida antimuffa è bellissimo per le sue tinte e per l'aspetto vellutato; pratico per la facile applicazione, la rapida essiccazione, la lavabilità; igienico per l'assenza di odori sgradevoli e di tossicità, sia durante sia dopo l'applicazione e in più oggi prodigioso per il suo potere antimuffa e antibatterico.

DUCOTONE FA LA CASA PIU' BELLA E PIU' SANA

Ducotone®

MONTECATINI - SERVIZIO VENDITE VERNICI E FOSFATANTI - MILANO

69 - COPPOLA

Autorizz. Ministero della Sanità N° 1280

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 8/28666 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. .....** *Tale, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colora che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la fotografia ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ARREDOGRAFICO, presse, tagliole, torni, bilancieri, parachi, mobili, Tabacchi, Valeggio 4. A40904

AUTOCRU tutti Upi immediati servizi industriali. Telefonate Ufficio 2[illegible] Torino. 94

CERCO gruppi elettrogeni fino mille cavalli. Indicare caratteristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9309 — Torino».

CERCO macchina usata per costruzione chiodi da mm. 8x100. Possibilmente [illegible] a 3 alberi, buono stato. Pubblimam - Casella 145 Lecco. 24186

CESSAZIONE attività avendo compressore ingersoll litri aria 16.000. Telefonare 393-621. A41886

COSTRUZIONE metalmeccaniche assume lavorazione conto terzi e in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A42518

DITTA materie plastiche cerca grossisti materiale elettrico disposti assorbire produzione [illegible] sec. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino».

IMPRESA vende impianto Decauville completo pompa Pollizzari 2000 sec. compressore l'occato, martelli perforatori. Telefonare 30-317 pomeriggio.

LIMATRICE [illegible] corsa 40 vendesi. Visibile Vitrolli, via Nava 28.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 157. 7866

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi cilindri, Gubernati, Orbassano 22-743.

OCCASIONE vendesi poltroncine accalattabili per bar come nuove Diemia, Nizza 78, telefonare 690-685. A42312

PRESSA Trivizi 50 grammi funzionante, ottime condizioni, vendesi. Via Fermia 135/17. A41515

RULLI stradali, pala meccanica International, escavatore, attrezzatura varia, vende impresa stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino».

TORNIO moderno 250 per m. 3 vendesi o cambiasi più piccolo. Telef. 287-479.

TORNIO semiautomatico passaggio barra 50 pinza pressione vendesi. Telefon. 703-763. A41636

VENDESI materiale demolizione villa: tetto, pavimenti, serramenti, ringhiere. Telef. 20138. A43074

VENDESI partita rigenerato, acetato, politilene, vipla, metacrilato, mopleo. Telefonare 661-675. A42063

VENDESI tornio parallelo Deberardi metri uno. Telefonare 772-330.

VENDO macchina plastiche 28-30 grammi trapano tornio. Telefono 296-825.

VENDO partita [illegible] ondulato, legname demolizione. Tel. 234-405 ore pasti.

ZONA corso Francia grande bar dispone di salone per rinfreschi e ricevimenti. Telefonare 795-296. A43241

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA trimestrale settimanale ottimizza efficaza. Copriamo ogni stile. Cumiana 53 telefono 31-450 55

DECORATORI artigiani eseguono lavori propri e per conto terzi, lavori accuratissimi. Telefonare 554-904.

DECORAZIONI impresa specializzata lavori lusso, industriali. Cibrario 62. Telefonare 751-854. 252

DIPLOMATO esegue studi ed progetti impianti termici, esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A42116

GIOVANI coniugi pratici lavori plastica accetterebbero lavori domicilio. Telefonare 553-616. A41092

IMPIANTI riscaldamento industriale aria calda, automatici, costruisce Bosco. Telef. 595-690. A43992

SANTA confessioni in [illegible] cerca lavoro a [illegible]. Telefonare [illegible].

Si eseguono lavori tranciatura e lapidellatura. Telefonare 721-686.

SIGNORINA cerca lavoro domicilio possibilmente cucito in serie o altro. Scrivere: Corrias, via Thesauro 8, Torino.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziex, piazza Statuto 24, telefoni [illegible] 485-802; via Saluzzo 1, tel. 657-648. Prestiti immediati su auto e autovetture, supervalutando anche protestati cominciano targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti 1200

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] a condizioni [illegible]. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilma, via Mercanti 18, telefono 43-973. 1195

A.A.A.A. COMMESTIBILE cedesi n gerente. Telef. 683-822. A42920

A. PRESTITI IMMEDIATI E LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-982; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. 124

A buone condizioni motivi salute cedesi avviatissima boutique. Telef. 362-979.

A miglior offerente cedo limitevaldera forniturista lavoro, possibilità miglioramento spese minime, causa salute. Telefonare 885-487. A43336

A tempo cedo causa malattia impianti impegni avendo bar trattoria, dilazionando. Piazzetta Savoi, Garibaldi 5.

A 1.600.000 cedo profumeria zona popolatissima, Pizzorno, Sassi, Garibaldi 5. 118

ACCONCIATURE cedesi causa malattia. Telefonare 22-973. A42082

ACQUISTASI licenza supersalcolici trasferibile (Africa, Venezia Giulia). Telefonare 655-314. A42198

AFFARE privato vende [illegible] drogheria salumeria urgentissimo. Telefonare 655-098. A43286

AFFARONE cedesi piccola autorimessa con officina attrezzatissima, [illegible]. Telefonare 511-401. A44903

AFFARONE cedesi vantaggiosamente avviato negozio materie plastiche zona centro. Telefonare 754-768. A42405

AFFARONE [illegible] investigativo, forte incasso, mitì pretese, centrale. Tratta comm. Angiania, Nizza 9.

AFFARONE cedo vasto commestibile avviatissimo con bolletione vini-liquori annesso trattabile 2.000.000. A richiesta anche solo bolletone. Tel. 21-634.

AFFITTASI causa decesso officina fabbro ed negozio ferramenta casalinghi, distribuzione gas domestico comune provincia Asti. Ottime condizioni. Scrivere Casella Pubblimam 215 Asti. 24186

AFFITTASI o vendesi chiosco analcoolici gelati, cucomeri caffè. Telefonare 332-790. A42196

ALBERGO causa [illegible] cedesi avviatissimo albergo 20 [illegible], via Dante 8, Alessio. A40905

ALBERGO bar avviatissimo modernamente arredato cedesi [illegible] dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A42146

ALBERGO bar ristorante stazione turistica estiva e invernale alta Valsusa Cedesi convenientemente. Tel. 676-717.

ALBERGO in città cerco privatamente scrivere. Barbaroux 41, Torino, Forza.

ALBERGO Sanremo 50 letti cedesi. Escluso intermediari. Scrivere: Gandolfi 307, Sanremo. A42212

ALIMENTARI avviatissimo licenza di [illegible] urge cedere causa malattia 2 milioni 700.000. Telefonare 881-290.

AMBULANTE con furgone cerco fare combinazione con ambulante valigia patente. Telef. 53-477. A42314

APPARECCHIATURE cedesi pensione Valentino ai camere, cucina, terme centrale. Telefonare 687-807. A41678

ARTIGIANO calzature rinfrancasi cede negozio centralissimo eventualmente attrezzatura. Telefonare 652-531.

ATTENZIONE! Bar caffè, 20.000 giornaliere allogiio, cedesi motivi salute 4.000.000, eventuale permuta alloggio tre camere. Balma, Sacchi 34.

AUTORICAMBI causa trasferimento cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino». A42143

AUTORIMESSA 120 auto 35 moto salone unico pianoterra due [illegible] officina lavaggio [illegible] mensili dimostrabili cedesi [illegible]. Tel. 871-845.

AUTOSALONE unico 250 macchine cedesi [illegible]. Facilitazioni. Via Beaulard 43, telefono 378-934. A44257

AVVIATA officina rettifica cilindri auto moto cedesi oppure rilevi quota socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino». A43314

AVVIATISSIMA autorimessa con officina e stazione servizio cedesi. Telefonare 21-786. A42512

AVVIATISSIMA confetteria-pasticceria buona posizione centralissima, ottima attrezzatura due persone cedesi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8264 — Torino».

AVVIATO frutta verdura cedesi zona nuova. Telefonare ore pomeridiane. 293-277.

AZIENDA materiale termoplastico possidente [illegible] patrimonio netto 60 milioni in Torino [illegible] quota maggioranza causa malattia. Rivolgersi Studio Cisi Coen, via Antiche [illegible] 6, [illegible].

BAR grandioso angolare, [illegible], 50.000 giornalieri, 2.000.000. Telefon. 650-503, 665-061. A41899

BAR tavola calda pizzeria ottima posizione vendo dilazionando. Tel. 293-112.

BAR superaccessoriati 8 locali causa transatività urge cedere 3.500.000. Telefonare 293-937. A44258

BAR torrefazione centrale forte lavoro solo causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A43783

BARBIERE avviato cedesi, via Carrera 94.

BORDIGHERA cedesi negozio mercerie centralissimo. Scrivere: Birome, Pubblicità 24, Sanremo. 24483

BUONA occasione cedesi avviatissima drogheria zona Foce (Genova), cassetta 1480 R, Sip, Genova. 24435

CAFFE' centralissimo, vertiginoso passaggio pedonale, chiusura serale, conveniente mente cedesi motivi familiari. Scarparo, Massena 7. A42481

CAFFE' esportazione dolcezza super attività trentennale vendo 3.500.000. Telefonare 31-641. A42540

CALZATURE centralissima via commerciale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A42304

CALZATURIFICIO causa urgente operato capace condurre piccolo laboratorio cittadino fuori Torino e capace monta Sandel e esistenza Rapid. Indicare capacità e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino». A42383

CARTOLERIA centrale cedesi. Telefonare dopo le ore 20 al 514-419.

CARTOTECNICA UTILE NETTO 100 MILIONI, POSSIBILITA' SVILUPPO, CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — 8283 TORINO».

CAUSA impegni urge cedere bar trattoria spazioso magazzino, centro periferico, lavoro garantito, Pizzorno, Garibaldi 5. 118

CAUSA malattia cedesi avviatissima e attrezzata officina. Tel. 31-618.

CAUSA malattia cedesi caffè posizione centrale vera occasione. Tel. 293-390.

CAUSA malattia cedo trattoria superalcolici tellarolo in Moncalieri incasso trentamila giornalieri 4.500.000 trattabili. Tel. 621-417. A42374

CAUSA malattia vendo merceria oppure garanzia, bellissimo casalinghi blocco grande 2.700.000, drogheria pasticceria periferia Torino. Dorli, Giobetti 38. Telefono 512-886. A42245

CAUSA [illegible] cedo salumeria o drogheria, privato. Tel. 692-333.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti Volete acquistare vendere [illegible] Rivolgetevi fiduciosamente! 24000

CAVALLERA, [illegible] 21. Piùi consigli, uova, attività trentennale, cedesi 1.200.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti saloni, centrale, incasso 50.000 comprovabili, rimettiamo 2.500.000.

CEDESI acconciature signora [illegible]. Telefonare 874-841. A42773

CEDESI avviata officina [illegible] attrezzature ottimo lavoro assicurato. Recapito telefonico 651-675. A42063

CEDESI avviata primaria sartoria con [illegible]. Telefonare 22-783. A42366

CEDESI avviatissimo negozio mercerie, biancherie, maglierie, zona commerciale. Telefonare 651-403. A42856

CEDESI AVVIATO NEGOZIO SU CORSO CONFEZIONI MAGLIERIA BIANCHERIA. TEL. 488-499 ORE 11-14.

CEDESI bar [illegible] angolare due corsi importanti con pergolato. Telefonare 276-353. A43307

CEDESI causa ritiro commercio, rivendita pane, pasticceria, prodotti dietetici, serious intermediari. Telef. 40-021.

CEDESI commestibile drogheria avviatissimo 12 anni stesso proprietario. Telefonare 788-910. A41674

CEDESI confezioni uomo donna bambino con senza merce miglior offerente. Telefonare 356-635. A41666

CEDESI fabbrica pagliarizzi reti metalliche. Telefonare 690-453 dalle 17 alle 18.

CEDESI negozio acconciature signora zona signorile. Telefonare 553-940.

CEDESI per ritiro commercio avviato negozio impermeabili e confezioni su corso ultra commerciale. Tel. 31-975.

CEDESI prezzo vantaggioso avviatissima ed attrezzatissima drogheria zona [illegible] Statuto. Tel. 41-703.

CEDESI [illegible] Italia con alloggio e bar, strada Carignano 18. Moncalieri. A41643

CEDESI rivendita pane pasticceria alimentari ritiro commercio. Tel. 780-654.

CEDESI avviato negozio frutta verdura. [illegible] 1.000.000. Torino tel. 388-417.

CEDESI barbiere zona [illegible] avviato moderno moda rate. Telef. 804-677.

CEDO colorificio causa malattia zona centrale, buon reddito. Telef. 804-885.

CEDO elettrotrasporto Unioria forte lavoro. Telefonare 694-293 in mattinata Torino. A42790

CEDO grande drogheria [illegible], rivendita pane drogheria 3.400.000, accessoriatura moderno 450.000, tabaccheria [illegible] 15.000.000. Telef. 518-955.

CEDO licenza commestibili frutta verdura trasferibile. Tel. 804-642, 594-627.

CEDO licenza merceria trasferibile milanese richiesta, abbigliamento centralissimo. Telefonare 553-097. A43533

CEDO rivendita pane kg. 160 dimostrabili attualmente mezzo. Tel. 284-690.

CEDONSI per motivi famiglia avviatissime [illegible] attrezzate. Tel. ore pasti 765.024. A42361

CENTRO zona popolare affitto negozio con licenza salumeria. Telef. 294-894.

CERCASI socio disponga 1.000.000 per autorimessa con officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».

CERCO persone con referenze per laboratorio maniglie lavorazione gl. 5. Telefonare 524-732. A42524

CERCO negozio mobili bene avviato oppure locali adatti. Telefonare 485-429.

CIRCOLO ufficiali presidio cede in gestione mensa e bar. Aspiranti possono prendere visione norme contrattuali presso segreteria Circolo, corso Vinzaglio 5, giorni festivi dalle 10 alle 12. Presentare domanda non oltre 31 maggio p.v.?

(Continua a pag. 8)

Saloni de
LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono [illegible]

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:

A. Da Messina
Bartolomeo Veneto
Baschenis
Bassano
Batoni
Boldini
Borrani
Bril
A. Bruegel
J. Bruegel
Canaletto
Caravaggio
Ciardi
Corot
Correggio
Costa
Dalbono
De Pisis
Dolci
Fabre
Francia
Gigante
Giguoux
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenese
Maestro della Betulia
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Bloemen
Pajizzi
Pannini
Perugino
Pinturicchio
Raffaello
Rossano
Ruoppolo
Ruysdael
Salvator Rosa
Segantini
Sernesi
Signorini
Tiziano
Tosi
Usai
Vanvitelli.

Ecco FINA MOTORTONIC:
l'olio che risponde a tutte le pretese del vostro motore.
Studiato per le macchine italiane scattanti e veloci,
per i motori ad alto numero di giri, vi consente sempre
con tranquillità le più alte velocità di crociera:
FINA MOTORTONIC *ELABORAZIONE ITALIA*
è un olio veramente all'altezza dei motori di oggi.

I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

FORFINA ITALIANA

ABBONAMENTI LA STAMPA

SEI NUM., SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	18.000	18.000 *
SEMESTRE L.	9.200	9.200 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 *

(*) *Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750*

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.800	2.800
SEMESTRE L.	450	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

STAMPA SERA

SEI NUM., SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	18.000	18.000 *
SEMESTRE L.	9.200	9.200 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 *

(*) *Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750*

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA di LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.800	2.500
SEMESTRE L.	950	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale

I versamenti possono essere effettuati nei uffici de **LA STAMPA**, *via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie*

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

Operante solidarietà mondiale verso i Paesi in via di sviluppo

Idonei i palazzi di Torino '61 ad ospitare il Centro professionale

Il direttore dell'Ufficio internazionale del Lavoro ha visitato i locali destinati all'istituto e ai colleges - "La rispondenza degli edifici risulta persino superiore alle previsioni" - Ogni aula prevista per 10-12 allievi; la capacità totale: un migliaio di posti-letto

«Mi auguro che Torino, già nota nel mondo come grande città industriale, possa diventare a breve scadenza un centro per il perfezionamento professionale dei giovani provenienti da tutto il mondo». Con queste parole il sig. Jef Rens, direttore generale aggiunto del Bureau International du Travail, ha risposto all'indirizzo di saluto rivoltogli ieri dal vice-sindaco on. Secreto.

Al ricevimento in Municipio hanno partecipato anche gli altri membri della delegazione ufficiale del Bit composta dal direttore della Divisione per la formazione professionale sig. Francis Blanchard, i direttori tecnici sig. Camboulive e sig. Winnie-Roberts e il rappresentante italiano dott. Fano. Gli ospiti erano accompagnati dall'ambasciatore Giustino Arpesani, dall'assessore ing. Bosso e dal dott. Chiusano.

La delegazione è giunta da Ginevra per concordare con gli organismi responsabili italiani l'ulteriore sviluppo degli studi e delle attività organizzative necessari per giungere alla realizzazione del «Centro internazionale di perfezionamento tecnico e professionale a favore dei paesi in via di sviluppo». Il gruppo di esperti internazionali ieri mattina ha compiuto un nuovo sopraluogo al Palazzo del Lavoro ed ai padiglioni delle Regioni che sono destinati ad ospitare il Centro. Il signor Rens ha avuto espressioni di viva ammirazione «per la formidabile bellezza estetica del Palazzo del Lavoro e la piena rispondenza all'impiego a cui è stato destinato».

Un giudizio altrettanto positivo e lusinghiero è venuto per i padiglioni delle Regioni «che si prestano meravigliosamente per ospitare gli allievi che giungeranno da tutto il mondo, consentendo loro di combinarsi in gruppi di studio o di nazionalità e di mescolarsi per la reciproca conoscenza e per stringere vincoli di amicizia utili al rafforzamento della causa della pace nel mondo».

«La rispondenza degli edifici — è stato affermato — era già nota, ma ora ad un esame più attento risulta persino superiore alle previsioni». I tempi di realizzazione del Centro dovrebbero essere: 8 giugno prossimo, esame del piano generale da parte dell'assemblea del Bit; in novembre approvazione definitiva del Consiglio di amministrazione del Bureau International du Travail. «Se il responso, come si prevede, sarà favorevole — ha dichiarato il dott. Chiusano — si potrà passare subito alla fase esecutiva dando inizio alle opere di adattamento del Palazzo del Lavoro e dei padiglioni delle Regioni».

La spesa preventivata (compreso l'impianto di riscaldamento e le attrezzature didattiche) si aggira sui tre miliardi e mezzo che verrebbero forniti dal Comune, dalle industrie private e statali, da enti pubblici e dal governo. Il Centro, secondo i programmi di previsione formulati dal Bit, dovrebbe cominciare a funzionare il 1° aprile 1964 e raggiungere il «completo» di 2000 allievi entro il 1967. Alle spese di gestione concorreranno con contributi volontari i paesi aderenti al Bit, le nazioni che inviano allievi, gli enti internazionali, le fondazioni di studio, eccetera.

«Nelle riunioni di ieri — ha dichiarato l'ambasciatore Arpesani — è stato approfondito l'esame dei lineamenti essenziali del programma di attività del Centro, del suo statuto come ente internazionale, dei costi di esercizio e delle relative necessità di finanziamento». Nessun problema è apparso insuperabile e alla fine della giornata c'era tra gli intervenuti un marcato ottimismo. Sulla base dei concreti colloqui di ieri il Bureau International du Travail procederà ora alla stesura dei documenti definitivi sui vari aspetti dell'iniziativa torinese.

Sotto e sopra la balconata all'interno del Palazzo del Lavoro saranno ricavate aule, laboratori, biblioteche, sale di lettura, uffici ecc. Il Bit ha chiesto che le aule siano previste per gruppi massimi di 10-12 allievi ritenendo che questa sia l'unità di studio migliore. L'area centrale dell'enorme palazzo sarà adibita a esposizione didattica permanente di macchinario funzionante. Verranno esemplificati processi produttivi tipici consentendo così agli allievi di compiere le prime esperienze pratiche «dal vero». «Sarà una mostra gigantesca e affascinante — ha sottolineato l'assessore ingegner Bosso — che potrà essere di volta in volta rinnovata in tutto o in parte». Altre esperienze dirette, come stabiliscono i programmi d'insegnamento, sono previste per gli allievi, presso le aziende scelte in tutte le nazioni industrialmente più progredite.

Nei padiglioni delle Regioni saranno ricavati appartamenti composti da una camera, uno studio ed i servizi più un balcone. La capacità sarà di un migliaio di posti letto oltre a ristoranti, bibliotheche, sale di soggiorno e di riunione, impianti sportivi ecc.

Il centro sarà sotto ogni aspetto un esempio di solidarietà internazionale al servizio dei popoli che si propongono di perfezionare la loro conoscenza tecniche per favorire lo sviluppo economico e sociale. Una ulteriore conferma di questi propositi si è avuta nei discorsi pronunciati durante il pranzo d'onore al quale hanno partecipato, con gli illustri ospiti del Bit, le autorità, i capi gruppo del Consiglio Comunale e personalità cittadine.

s. d. v.

Il gradimento del Papa al Gran Maestro di Malta

Città del Vaticano, 11 maggio.

Il Pontefice ha accordato il placet della chiesa alla elezione del Gran Maestro dell'Ordine di Malta, Fra Angelo De Mojana, il 77° dalla fondazione. Il gradimento è stato espresso con una lettera personale di Giovanni XXIII al consiglio dell'ordine.

L'insediamento del nuovo Gran Maestro avrà luogo domattina all'Aventino, ed alla cerimonia potranno partecipare soltanto i membri del consiglio di stato. Nel pomeriggio di domani i membri dell'ordine parteciperanno ad un solenne «Te Deum» di ringraziamento.

Fra Angelo De Mojana di Cologna è nato a Milano il 13 agosto 1905 ed esercita la professione forense.

Morta in povertà in un ospizio una scrittrice di romanzi rosa

E' la contessa Siccardi, pronipote del ministro risorgimentale - Aveva ottant'anni

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 maggio.

La contessa Barbara Siccardi, di 80 anni — ultima nipote diretta del ministro Giuseppe Siccardi, a cui si deve l'abolizione nel regno sardo-piemontese del «foro ecclesiastico» — è morta a Pinerolo nell'Istituto dei poveri infermi cronici, di piazza Marconi.

Dopo aver conosciuto gli agi di una giovinezza brillante ed essere stata famosa come scrittrice di romanzi per signorine, la contessa Siccardi aveva conosciuto le ristrettezze conseguenti alla svalutazione, che nel dopoguerra le aveva distrutto l'ingente patrimonio. Nata nel 1882 nel castello di Versuolo, in provincia di Cuneo, benché dotata di una rara bellezza e di vivo intelletto la contessa Siccardi non si era mai sposata. Nell'ospizio pinerolese aveva una camera tutta per sé, nell'ala del pensionato Per. Gliel'aveva procurata la cugina, contessa Martin di Baccaria Montù.

Fino all'ultimo giorno, l'ottuagenaria ha conservato il suo carattere arguto e faceto. La memoria limpidissima la rendeva conversatrice elegante e gradita, soprattutto alle vecchie signore che la domenica si recavano a visitarla.

m. g.

Esponenti del «Bureau International du Travail» visitano il Palazzo del Lavoro

Alle Assise di Alessandria il "delitto senza cadavere"

Piange in aula l'autista accusato d'aver ucciso il padrone sul camion

Colpì la vittima a martellate in testa mentre dormiva nella cuccetta della cabina - Poi gettò il corpo nel Po da un ponte presso Casteggio - L'imputato nega la rapina - Ha sostenuto d'aver litigato con l'amico che gli proponeva di vendere parte del carico

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 11 maggio.

Il «delitto senza cadavere», cupo, squallido dramma stradale e notturno, è stato presentato oggi al giudizio della Corte d'Assise di Alessandria. Bonfiglio Alberghini, imputato d'avere ucciso a scopo di rapina il suo datore e compagno di lavoro Giuseppe Beccaro di Grognardo d'Acqui e d'averne poi soppresso il cadavere buttandolo nel Po. I resti non sono mai stati ritrovati), camionista errante e irresoluto, è apparso querulo e incerto, esibente una commozione per nulla comunicativa. Durante l'interrogatorio egli si è messo a parlare con voce piangente di qualcuno che chiamava «il povero Pino». Con incredulità si è poi compreso che «il povero Pino» era l'uomo che egli aveva massacrato a martellate e buttato nel Po.

Questo sostiene l'accusa, sebbene non tutto possa esser provato, che mentre Giuseppe Beccaro dormiva nella cuccetta della cabina di guida, Bonfiglio Alberghini lo colpì a martellate in testa sopprimendolo; si liberò del cadavere buttandolo nel fiume; tentò di vendere il carico dell'autotreno, 200 quintali di granoturco, ma non vi riuscì; infine abbandonò l'autotreno e tornò a casa sua, a Cento di Ferrara, dove lo raggiunsero i carabinieri allarmati dal ritrovamento del rimorchio e dell'autocarro, e d'indumenti insanguinati rimasti impigliati ai cespugli sulla sponda del Po.

Arrestato, egli dapprima negò, ma di fronte ai riconoscimenti e alle contestazioni cedette. Raccontò però che era stato costretto a uccidere per difendersi dall'aggressione del Beccaro, il quale si era ribellato alla sua proposta di vendere a loro profitto un sacco di granoturco caricato in più. Avevano litigato, il Beccaro a un certo punto alzò un palanchino per colpirlo, egli fu più svelto e gli lanciò un martello in testa.

Oggi la sua versione (superato un lieve incidente procedurale sollevato dall'avv. Degli Occhi, suo patrono, il quale aveva eccepito l'incompetenza territoriale della Corte alessandrina, ma gli è stato dato torto) è stata leggermente modificata nel movente: alle martellate l'Alberghini ha aggiunto delle insinuazioni sull'onestà del Beccaro. Non la sua proposta di vendere un sacco di granoturco aveva provocato la lite, ma era stato l'Alberghini a indignarsi perché l'altro intendeva vendere ventisei sacchi del carico.

«Trovai il povero Pino (lasciamo a lui questo nome) sul piazzale dell'autostrada a Genova, e sapendo che era libero mi assunse» ha cominciato Bonfiglio Alberghini. La paga era di 27 mila lire la settimana; facemmo un paio di viaggi. «Andavamo d'accordo, lo trattavo meglio che potevo, era un ragazzo che se lo meritava».

L'imputato ha parlato del sacco di granturco che secondo lui cresceva, e della proposta di venderlo. Ma poi la musica cambia. Egli dice con tono di grande riluttanza: «Il povero Pino in istruttoria l'ho rispettato, perché male gliene avevo fatto abbastanza, ma ora devo dire le cose come stavano».

Stavano così. A mezzogiorno del 16 dicembre 1960 partirono da Genova con l'autotreno carico di 200 quintali di granturco da portare a un mulino di Bergamo. Lungo la strada vi fu la lite per il sacco, e per parecchio tempo si tennero il broncio. Marciavano verso Pavia, era mezzanotte passata, pioveva, al volante era l'Alberghini. Infine il povero Pino gli rivolse di nuovo la parola per dirgli sostanzialmente questo: ho bisogno di quattrini, vendo una parte del carico, sei sacchi, poi all'arrivo mi arrangio. Mentre io vado a salutare alcuni parenti tu vai in un certo mulino, scarichi, incassi, poi vieni a prendermi.

La lite nacque dal rifiuto dell'Alberghini a prestarsi a una simile manovra, e a compiere lui solo lo scarico dei sacchi con quella pioggia. Scambio d'ingiurie, cretino, stupido. «A un tratto vedo che il povero Pino abbassa il braccio, lo rialza armato d'un palanchino e mi si lancia addosso; io agguanto un martello, e glielo lascio andare sulla testa. Lui cade sulla maniglia dello sportello, che si apre, ed egli scivola fuori battendo la testa. Lo sollevo, e mi accorgo che è morto. Eravamo sul ponte del Po presso Casteggio. Lo prendo e lo butto in acqua».

Buttò anche la brandina e gli indumenti insanguinati. Poco dopo a Casteggio tentò di vendere il carico, ma incontrò diffidenza e vi rinunciò. A Voghera abbandonò il rimorchio, proseguì per Serravalle, e sul piazzale dell'autostrada abbandonò anche l'autocarro. Ottenne un passaggio fino a Genova, da lì partì per Cento, arrivò dalla donna con la quale conviveva. «Volevo costituirmi, ma non ne ebbi il coraggio. Aspettavo che venissero a cercarmi. Tre giorni dopo bussano alla porta. Finalmente erano i carabinieri». Resistè un giorno agl'interrogatori. Poi i carabinieri in misero a confronto con un fratello della vittima. «Mi chiese dov'era Pino (piange), e io, vedendolo disperato, gli dissi d'aver fiducia, Pino sarebbe tornato. Ma la sera non ne potei più, e confessai».

Questo il racconto del delitto, un delitto perverso e inutile. Il presidente Aragnetti e il pubblico ministero Prosio hanno poi stretto l'imputato nella morsa delle contestazioni, facendogli rilevare l'assurdità di quella versione, prima la lite per il sacco, poi per i ventisei sacchi; gli sprazzi di sangue nella cuccetta, all'altezza della testa d'un uomo addormentato, e il cui numero denota che i colpi furono parecchi e selvaggi, mentre se veramente gli fosse stato lanciato il martello al massimo il Beccaro avrebbe riportato una contusione; il cadavere buttato nel fiume quando sarebbe stato logico, trattandosi di legittima difesa, andare subito dai carabinieri; il tentativo di vendere il carico.

I testimoni hanno ribadito le loro accuse. L'imputato ascoltava scuotendo di tanto in tanto il capo. Il processo continuerà lunedì e si concluderà in giornata. Alla difesa sono gli avvocati Degli Occhi e Testa; parte civile gli avvocati Fietta e Benzi.

g. f.

L'imputato Alberghini e la vittima Giuseppe Beccaro

Auto di turisti tedeschi inseguita e presa a cornate dal toro infuriato

La «corrida» fra Valenza e Bassignana - L'animale è fuggito dal camion che lo portava al macello - Il clacson della vettura lo aveva fatto imbizzarrire

(Nostro servizio particolare)

Valenza, 11 maggio.

Corrida fuori programma stamane lungo la strada che da Valenza conduce a Bassignana. I protagonisti sono stati un toro fuggito dal cassone di un camioncino e quattro giovani turisti tedeschi a bordo di un'auto.

Verso le 8 un camioncino condotto dall'agricoltore Giovanni Traverso di 44 anni percorreva la strada verso Valenza. Nel cassone del camioncino era legato un toro destinato al macello. L'animale, incurante dei sobbalzi del veicolo, appariva tranquillo. Nello stesso tempo sopraggiungeva una grossa macchina tedesca, una «Opel», con a bordo quattro giovani turisti di Brema, che, concludendo un viaggio attraverso l'Italia, prima di rientrare in Germania avevano fatto una sosta nella zona.

I giovani (di cui si conosce il nome del solo guidatore, il ventiquattrenne Otto Harry Hentschel) erano allegri e senza motivo suonavano ripetutamente il potente «clacson» dell'auto. Il rumore evidentemente disturbava il toro, che, improvvisamente imbizzarrito, prima che il Traverso potesse rendersi conto di quanto succedeva, spezzava con violenti strattoni le funi, saltando dal camioncino mentre questo stava per essere raggiunto dalla vettura tedesca.

Piombato sulla strada, l'animale, a testa bassa, caricava l'auto. L'Hentschel, con una pronta sterzata, evitava il primo urto dell'animale ma mentre manovrava per raddrizzare lo sterzo il toro andava nuovamente alla carica riuscendo a piazzare, sia pure di striscio, una prima cornata nella carrozzeria.

Aveva così inizio la corrida. L'auto, urtata, sbandava minacciando di uscire di strada. Il guidatore riprendeva il controllo, sempre sotto le cariche del toro che sembrava deciso a demolire la vettura. Si apriva anche uno sportello, e per poco uno dei giovani non veniva sbalzato fuori. Mentre il Traverso, fermato il camioncino, assisteva impotente alla scena, il pilota tedesco poteva far riprendere velocità alla sua auto, riuscendo finalmente a distanziare l'animale, che, ritornato calmo, fuggiva in un campo. La sua libertà durava pochi minuti. I quattro tedeschi, ritornati a piedi verso l'agricoltore, lo aiutavano a catturare l'animale e a ricaricarlo sul camioncino.

f. m.

Si aggrava la vertenza a Milano

Gli operai della Borletti in sciopero da oltre un mese

Il Comune ha deciso di assistere i lavoratori, ma si è rifiutato di requisire l'azienda

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 maggio.

L'amministrazione comunale assisterà con dieci milioni e con «buoni» per cinquecento pasti gli operai della Borletti in sciopero da oltre un mese; ma si è rifiutata di requisire la fabbrica, come chiedevano i comunisti. Questa sono le decisioni prese a Palazzo Marino, nel corso di una seduta movimentata, che per due ore è stata occupata dalle discussioni sulla nota vertenza sindacale.

Lo sciopero della Borletti è stato originato dal rifiuto della direzione dell'azienda ad accogliere alcune rivendicazioni degli operai, quali la riduzione dell'orario di lavoro da 48 a 42 ore settimanali, la corresponsione della quattordicesima mensilità, la qualificazione dei dipendenti e la riduzione dei cottimi. Tali richieste erano già state accolte dalla maggior parte delle aziende metalmeccaniche milanesi; ma alla Borletti era stata firmata lo scorso anno una tregua sindacale che sarebbe dovuta durare sino alla discussione del nuovo contratto di lavoro, e cioè sino al prossimo ottobre. Per la rottura di questa tregua la direzione dell'azienda aveva ritenuto violato l'accordo intervenuto fra le parti e aveva ordinato la serrata al fine di troncare ogni trattativa sostenuta dai sindacalisti.

Dietro lo stabilimento Borletti, che ha il suo ingresso in via Washington, gli operai hanno eretto per protesta due tende da campo. L'iniziativa si inserisce nell'arroventata atmosfera della vertenza che da cinque giorni è entrata in una fase acuta, dopo le polemiche tra i sindacati e la direzione aziendale, che ha proclamato la «serrata» ed è stata presa per richiamarsi la solidarietà degli altri operai e promuovere una raccolta di fondi. Il personale della C.g.e. ha aderito ad una sottoscrizione mediante una trattenuta sulla retribuzione, mentre il «Fondo di solidarietà» ha già raccolto le adesioni dei lavoratori di numerose cooperative e di aziende minori.

Gli on. Bianchi e Vittorio Colombo (dc) hanno rivolto al ministro del Lavoro una interrogazione «per conoscere quale decisione egli intenda adottare per intervenire nella grave vertenza che da oltre due mesi si trascina fra le maestranze e gli amministratori della Borletti».

Anche l'esecutivo giovanile democristiano della provincia di Milano ha approvato una mozione in cui si rivela lo stato di grave disagio sofferto dai lavoratori a causa della serrata; una seconda interpellanza al ministro del Lavoro è stata presentata dai parlamentari milanesi del pci.

Altri grossi scioperi sono in corso nel capoluogo lombardo: stamane qualche incidente è avvenuto alla Triplex, una delle aziende metalmeccaniche dove non è ancora stato raggiunto un accordo.

In merito alle agitazioni della Brown Boveri oggi alcuni dirigenti sono stati ricevuti dal prefetto che sta adoperandosi per raggiungere un compromesso tra le parti.

Anche gli scioperi alla Max Mayer e alla Pacchetti continuano. Una schiarita, invece, alla Campari; la vertenza si è risolta dopo ventidue giorni di sciopero con un aumento salariale del dodici per cento e con l'istituzione della quattordicesima mensilità.

g. m.

Per esaurimento nervoso

La cantante Betty Curtis sottoposta alla cura del sonno

Milano, 11 maggio.

(g. m.) La cantante Betty Curtis non è andata a Venezia per la prima edizione del nuovo Festival della canzone: sta facendo la cura del sonno per un grave esaurimento.

Ritrovate sotto la frana le salme dei tre minatori

La pietosa opera delle squadre di soccorso alla luce dei riflettori - La sciagura è avvenuta a pochi metri dall'uscita del tragico cunicolo

(Dal nostro corrispondente)

Sondrio, 11 maggio.

La tragedia di Madesimo, nella quale tre giovani operai erano rimasti sepolti in una galleria crollata per l'improvvisa caduta di una massa franosa, si è conclusa nelle primissime ore di stamane alla luce di potenti riflettori. Alle 1,52 la salma di Giovanni Mantovani è stata estratta dalla tragica galleria e trasportata a bordo di un camion nella cripta della chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Madesimo. Verso le 3 del mattino anche i cadaveri degli altri due operai, Silvio Struzzo e Francesco Guarino, giacevano uno accanto all'altro vicini a quello del Mantovani, in attesa di essere composti e di ricevere, dopo la visita dell'autorità giudiziaria, l'omaggio dei compagni di lavoro.

Durissimo è stato il lavoro di ricupero della salma del Guarino. Anche se per Struzzo era stato necessario l'uso della fiamma ossidrica, per il corpo martoriato del Guarino si è trattato, invece, di strapparlo dalla morsa di putrelle contorte.

Il racconto fatto da uno degli scampati, Ottavio Mede, circa il tentativo di tutti di porsi in salvo, corrisponde a verità. La posizione nella quale sono state trovate le salme dimostra che i tre, accortisi dell'improvviso pericolo, hanno tentato di percorrere alla disperata quei 15 metri di galleria che li separavano dalla salvezza: mentre il Mede e l'altro scampato, Giuseppe Rago, riuscivano a sottrarsi alla morsa della frana, Mantovani, Struzzo e Guarino venivano invece travolti dalla caduta della volta della galleria, le cui pur robustissime opere di sostegno in ferro non avevano potuto resistere al peso di migliaia di tonnellate di terra e sassi.

L'ultimo tentativo di aggredire frontalmente la frana, prima di ricorrere all'apertura dell'eventuale seconda galleria per raggiungere i sepolti, ha avuto praticamente inizio al tramonto di ieri, dopo che numerose mine di media potenza — fatte scoppiare lungo i fianchi del monte Boscone — avevano provocato artificialmente la caduta di una grande massa di terriccio, che avrebbe potuto precipitare naturalmente da un momento all'altro sui soccorritori.

«Ruspe» e «bulldozers», hanno lavorato senza interruzione circa otto ore riuscendo a rimuovere la frana e a portarsi proprio davanti a quella che martedì era ancora una galleria. Al lavoro dei mezzi meccanici è subentrato quello degli uomini che, pur decisi a raggiungere i corpi degli sventurati compagni, sembrava che usassero badili, pala e picconi con grande delicatezza. L'affiorare improvviso di un braccio, quello del Mantovani, teso verso l'irraggiungibile imbocco della galleria, standeva la parola fine sulla tragedia di Madesimo, nella quale tre giovani padri di famiglia, abbandonato il Meridione perché spinti dal bisogno di sfamare dieci figli, hanno trovato la morte fra le montagne della Valtellina.

Oggi si sono svolti i funerali. Dopo le esequie le tre salme sono partite alla volta dei paesi d'origine.

m. b.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE PRODOTTI LARGO CONSUMO

al fine di potenziare la propria organizzazione commerciale

ASSUME PERSONALE DI VENDITA

dinamico, con cultura a livello di scuola media superiore, interessato ad un lavoro metodico e disciplinato, aperto ai moderni problemi della vendita di beni di largo consumo a dettaglianti.

I candidati prescelti saranno successivamente inquadrati in una efficiente rete di vendita, con interessanti possibilità di perfezionamento professionale e di carriera nell'ambito di una preordinata gerarchia aziendale.

La retribuzione sarà costituita da: 13 mensilità - provvigioni - premi - rimborsi spese.

Le risposte, complete di dati anagrafici, curriculum, referenze e fotografia, dovranno essere inviate a PUBBLICITA' STAMPA 235 - TORINO, specificando anche l'eventuale disponibilità di assolvere o la posizione militare.

Si assicura la massima riservatezza ed un invito ai prescelti per un primo contatto informativo entro 30 giorni.

COLONGO G. R.

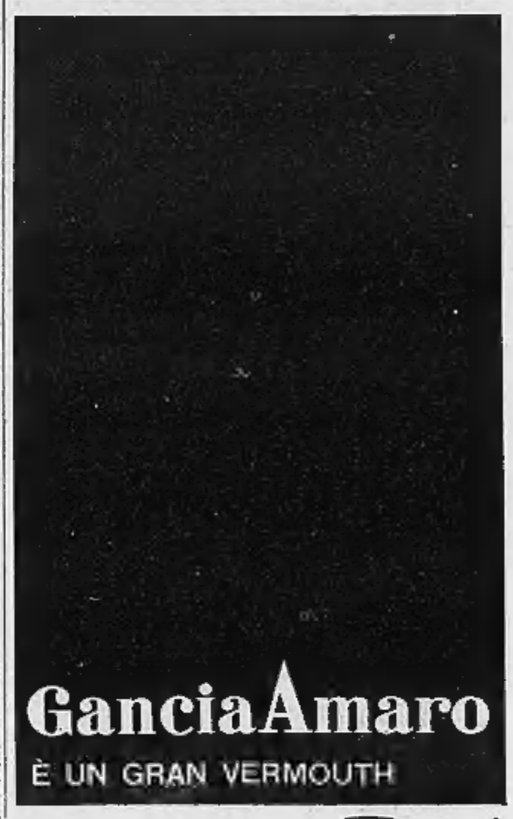
Strada Torino 138 - BEINASCO - Telefono 329-192

ASSUME DISEGNATORI 1° e 2° CATEGORIA per apparecchi sollevamento e trasporto. Ottime condizioni economiche. Presentarsi previo appuntamento.

IMPORTANTE SOC. COMMERCIALE

assume giovane apprendista per Ufficio Vendite Filiale di Torino.

Indirizzare richieste a: PUBBLICITA' STAMPA 27 — MILANO



ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

COMM. Cravenzola, Cernaia 40, concede gerenza dianoville ristorante bar pizzeria.

COMM. Cravenzola, Cernaia 40, causa scioglimento società cedesi convenientemente avviati bar, ristorante. 423

COMMESTIBILE tutti permessi attrezzatura completa, negozio spazioso, incasso elevato cedesi con alloggetto oppure affidasi gerenza. Tel. 46-334.

COMMESTIBILI drogheria, cedesi dilazionando, causa salute. Incasso 45.000 gg. aumentabili. Richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 364-229 pomeriggio.

COMMESTIBILI vini frutta verdura pollami unico zona periferia forte incasso dimostrabile, alloggio. Telef. 641-656.

DIRIGENTE industriale trentacinquenne, pluriennale esperienza organizzativo-commerciale, esaminerebbe serie proposte media azienda desiderosa svilupparsi, eventualmente associandosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

DITTA ramo automobili, attività 5 anni ottime rappresentanze, farebbe società con persona che disponga capitale 6 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 272 — Torino». 433

DROGHERIA con muri zona nuova posizione causa [illegible] cedesi 7.000.000. Telef. 296-001. A43408

DROGHERIA torrefazione alimentari cediamo urgentemente causa salute. Affare sicuro. Arredamento moderno, Clientela trentennale. Telef. 641-374.

ELETTRAUTO importante servizio, cerca collaboratore vasta esperienza. Telefonare ore pasti 869-008.

ELETTROLAVAGGIO a secco causa malattia cedesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

FARMACIE [illegible] aziende affini compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale, farmaceutico, Della Rocca 35. 300

FARMACIE rurali redditizie, anche vicinanze Torino, adatte laureati volenterosi, vendonsi, prezzi modesti. Studio Commerciale Farmaceutico, Della Rocca 33. 101

FERRAMENTA casalinghi cedesi affittasi in Chivasso via Torino 77. Telefonare 912-063 avviato negozio.

FERRAMENTA diecenni negozio otto anni avviamento laboratorio retro macchinario motorizzato per chiari causa età cedesi due milioni compresi fondi [illegible]. Telefonare 278-942. A41520

FINANZIAMO alberghi ristoranti Market e iniziative commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Finital, Corsica 76, Milano. 24402

GERENTE cercasi per elettrolavaggio ottima posizione modernissimo. Telefonare 388.300. A41605

GERENZA Bar superalcolici, gelateria, zona commercialissima. Massime referenze. Tel. 276-332 ore 10-12.

GERENZA o compartecipo bar ristorante superalcoolici a competente preferibile cuoco. Telefonare 518-175. A43461

IMPIANTO distribuzione carburanti su strada grande traffico, terreno proprio, costruzione moderna, impianto lavaggio, officina riparazioni, alloggio, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5366 — Torino». A46236

IMPRESA decorazioni, avviata, redditizia, causa decesso titolare cedesi convenientemente. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

IN zona commerciale cedesi bar-gastronomia, veramente ottimo affare. Telefonare 386-947. A42498

LATTERIA analcoolici latte 170, incasso 35.000, alloggio, cedesi. Telefonare 519-643. A43127

LATTERIA cremeria bar analcoolico vendo, affarone. Telef. 721-495.

LATTERIA incasso 60.000 giornaliere, licenza analcoolici, alloggio 3 camere cucina bagno cedesi 5.200.000 volendo cessione proprietà muraria. Franz, del Carmine 29. 362

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallero, Saluzzo 21. 776

LICENZA [illegible] polli conigli trasferibile cediamo. Scarparo, Massena 7, telefono 43-762. 189

LOANO bar ristorante con pensione, molto attivo, cento coperti, cedesi 8.500.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 190

MAGLIFICIO, vendesi presso interessante oppure macchinario. Tel. 874-152.

MERCERIE in genere San Paolo cedesi. Tel. ore pasti 871-726. [illegible]

MULINO Monale d'Asti, 8 [illegible] 3 palmenti, buona posizione affittasi. Telefonare [illegible]. A42834

NEGOZIO salumeria e muri zona periferica in continuo sviluppo vendo, anche divisi causa trasferimento. Telefonare 240-825. [illegible]

OCCASIONE cedo direttamente radiotelevisione elettrodomestici, lampadari, materiale elettrico, forte incasso. Telefonare mattino 367-228. A42859

OCCASIONE. Oreficeria-orologeria centrale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A42508

OFFICINA meccanica attrezzata lavorazioni alta precisione clienti primo ordine lavoro assicurato 15 dipendenti cedesi 30 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A42270

OFFICINA meccanica per proprio potenziamento associerebbe azienda artigiana esperta lavorazioni meccaniche alta precisione con clienti primo ordine e lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». [illegible]

PASTIFICIO vedo causa malattia 33.000 giornaliere documentabili, affarone, unico zona. Telef. 890-051.

PENSIONE redditizia centrale 9 vani vendo 2.300.000 direttamente. Telefonare 876-256. A41571

RIVENDITA pane recentissima apertura ottima posizione cediamo. Scarparo, Massena 7. 139

SALUMERIA redo banco vetrine refrigerate nuove, oppure gerenza. Telefonare 372-824. A42862

SANREMO motivi salute cedesi gerenza a vendesi rinomata pasticceria zona al centro. Scrivere: Gandolfi 205, Sanremo.

SANREMO occasionissima vendo direttamente (compresi muri) signorile villa piccolo albergo pensione (30 letti) 25.000.000 contanti più 35.000.000 mutui, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino». A38021

STUDIO dentistico avviato provincia Asti zona tranquillissima cedesi causa malattia. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A43522

PANIFICIO [illegible] Torino paese grande sviluppo vendita 250 kg., 300 in negozio, forte vendita, altri generi cedesi. Telefonare 986-140 ore 15-18, escluso festivo. Facilitazione. [illegible]

PER [illegible] età cedo avviatissimo negozio unico del [illegible] città Asti. Articoli esclusivi. Eventuale cambio piccolo stabile campagna. Scrivere Casella Pubblimann 215 Asti. 24436

PETTINATRICE cede negozio avviatissimo zona Statuto. Tel. 824-338.

PORTA Nuova, affitto mite cedo alloggio con mobili, uso pensione avviata. Termo particolare. Telef. 687-932. A41525

PRIVATO massime garanzie cerca prestito 5.000.000 forte interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino». [illegible]

PRIVATO vendo completa attrezzatura officina stampi affitto mite. Tel. 336-931.

PROFUMERIA acconciature abbinate vuoi cedere borgata Lingotto causa trasferimento 1.500.000. Tel. 653-354.

PROFUMERIA centrale avviata lunghi anni attività cede ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino». A43279

PROFUMERIA via Cigna 44 avviatissima incasso buono cedesi L. 2.000.000, presentarsi sul posto, affarone.

RAGIONI familiari cedesi redditizia trattoria zona San Paolo. Tel. 752-737.

RISTORANTE bar signorile redditizio cerca [illegible] abili onesti cauzionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino». 24432

RISTORANTE collinare forte reddito vendesi con senza muri causa ritiro. Telefonare 43-363. A43849

SIBONA cede bar centrale, ottimo reddito, motivi famiglia. Telef. 513-220.

STUDIO dentistico centralissimo urgente vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A43207

STUDIO dentistico Chivasso, avviato, attrezzato, 1.500.000, medico cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino». A42428

TORREFAZIONE città vicinanze Torino incasso medio 80.000 possibilità migliore sviluppo cedesi 14.000.000. Tel. 868.200.

TRE milioni cercasi prestito restituibile breve scadenza, alto interesse, garanzie massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5350 — Torino». A41052

VENDESI autorimessa da avviare nuova buone condizioni via Pastini 14. Rivolgersi autorimessa zona Barriera Milano. Telef. 779-257. A41398

VENDESI avviatissima profumeria centrale, Verona. Scrivere Casella Pubblimann 30.9 Verona. 24436

VENDESI laboratorio cappelletti ingrosso e al minuto attrezzatissimo. Telefonare 482-853. A40249

VENDESI trattoria. Telefonare 682-519 ore 8-12 alle 14-20. A41673

VOLETE acquistare vendere negozi [illegible]? Rivolgetevi fiduciosamente presso Fassone, Novara 27, tel. 237-775.

ZONA commercialissima, cedesi stoffe confezioni causa malattia, miti pretese (257-636 telef.) ore serali, 20.30-21.30.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A.A. A bonissime e vantaggiosissime condizioni, vendiamo quartiere residenziale, nuova costruzione ultimi alloggi 1-2 camere, cucina, servizi, servizi tram 22, 6, 0, 54, via Borgomanero 9 bis. Visite martedì, giovedì, sabato ore 16.30-19. 282

A.A. A 20 metri corso Cairoli vendiamo alloggio 2 camere cucina, doppi servizi, 1° piano, libero subito, 5.750.000. Affarone. Tratta conto. Anglesio, Nizza 9.

A. S. PAOLO vende terreno progetto approvato. Telefonare 273-571.

A Cesana (Sestriere) zona panoramica vendonsi alloggi moderni riscaldamento garage. Telef. 595-378. A43544

A Sanremo vendiamo alloggi signorili varia ampiezza, zona signorilissima temperata, tranquilla, mutuo fino 70 per cento. Telef. 528-012. A42037

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio camera cucina [illegible] Regio Parco affittato 15.000 mensili 1.875.000, altezze. Anglesio, Nizza 9. 292

A privato vendo bella villa adiacente vecchia Piazza d'Armi 28 camere, garage, mq. 1500 giardino lire centoquarantamilioni. Rivolgersi Tognoni, via Parini n. 5. A43695

A Settimo vendo terreno industriale [illegible] statale. [illegible] 273-571.

A strada Bellardo vendo alloggio vuoto 2 camere servizi garage. Telef. 273-571.

ABBIAMO adiacente piazza Statuto, alloggio signorile, 4 camere, cucina, prezzo conveniente. Domus, Garibaldi 39. Tel. 511-050. 135

ABBIAMO adiacenti piazza Rivoli alloggi liberi et occupati due camere, cucina, vende Domus, Garibaldi 39. 135

ABBIAMO via Tirreno, alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, mutuo. Vende Domus, Garibaldi 39. Tel. 511-050.

ACQUISTEREI muri negozio centrali [illegible] sicuro. Tel. 46-534.

ACQUISTANSI terreni fabbricabili Torino dintorni non intermediari. Telefonare 772-673. A43828

ACQUISTASI affittasi 40-100 mq. negozio magazzino, zona Porta Palazzo. Telefonare 42-960 pasti. 1310

ACQUISTASI casetta vecchia anche cattive condizioni, zone barriera Milano, Vittoria, con piano rialzato e primo piano, con fronte minimo m. 20 ed angolare. Telef. 276-246 ore pasti.

ACQUISTASI o affittasi due camere tinello servizi. Telefonare 234-075.

ACQUISTO appartamento 300-400 mq., signorile, anche vecchia costruzione. Telefonare 553-975. 1123

ACQUISTO casa [illegible] Torino dintorni sino cinquanta milioni. Geometra Baralis Nota 7. A42770

ACQUISTO contanti alloggetto 1-2 camere servizi. Telefonare Sassi 283-730.

ACQUISTO due camere cucina servizi anche bloccati, contanti. Telefonare pasti 233-077. A43951

ACQUISTO villino dintorni Torino, tre più vani, giardino. Tel. [illegible].

ADIACENZE corso Francia vendo casa 23 [illegible] 3 locali cortile semibloccata reddito 76.000 mensili, lire ventimilioni. Tognoni, via Parini n. 5. A43695

AFFARONE camera cucinetta bagno, Autogaltiera vendo 2.000.000. Caracciolo, Di Nanni 61. 114

AFFARONE camera tinello, nuovissimo piano rialzato, compreso arredamento, 3.500.000 più mutuo, reddito 480.000. Bosavino, Sant'Anselmo 13. 255

ALASSIO vendesi lussuoso nuovo alloggio 800 mt. centro, vista mare, 3 camere servizi, 5.000.000. Scrivere A. Spalino, Diano Marina. 34133

ALLOGGETTO decoroso due camere, accessori adiacenze Po acquisto direttamente o permuto conguagliando con alloggetto moderno camera tinello accessori, Monterosa. Telefonare 233-127.

ALLOGGIO centralissimo, sette camere, cucina, quadrupli servizi, duecentottanta mq., 35.000.000. Altro cinque camere, cucina, doppi servizi, vendesi 16.000.000 oppure affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO (Crocetta) 2 camere tinello servizi spazioso, libero, 4.700.000. Telefonare 41-078. 116

ALLOGGIO in palazzina collinare cinque camere, cucina, bagno, giardino, garage, 20.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO o villa quindici camere cinque servizi compreso locali servitù acquisto Torino o collina. Tel. 43-333 ore ufficio. 413

ALLOGGIO quattro camere cucina servizi garage vendesi via Casalis. Telefonare 774-050. A42110

ALLOGGIO su corso S. Rita 2 camere tinello angolare cedesi 6.900.000. Telefonare 365-200. A44139

ALLOGGIO via Cesana camera cucina grande ingresso 2.900.000. Tel. 41-078.

ALLOGGIO 2 camere, tinello, servizi, piano rialzato, corso Agnelli, vendo 7 milioni 500.000. Telefonare 553-975.

APPARTAMENTO centrale 300 mq., signorile, angolare su corso vendo. Telefonare 521-074. 1123

APPARTAMENTO lussuosissimo, nuovo, primo piano, salone, due camere, grande tinello, cucinino, bagno, decorato, 11.000.000 più mutuo, vendesi. Telefonare 511-400. A44917

APPARTAMENTO signorile tre grandi camere termosifone cucina cucinino servizi, zona semicentro cambio altro analogo Sanremo vicinanze. Tel. 777-495.

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina Lauro 42. Tabacchi 48. Ponteverde 9 bis-11. 232

ASTI periferia proprietario vende casa 15 camere giardino. Tel. 1-301.

AUTORIMESSA vendesi - permutasi di forte reddito in zona centrale con casa, terreno. Richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1162

BARDONECCHIA vendo alloggio mobiliato 3 camere servizi Palazzo Pleiadi piano Villa. Agenzia Commerciale Europa, Medail, 16. A43269

BELLISSIMO appartamento 6 camere, più doppi servizi doppie entrate, telefono ascensore, arredato signorilmente, comodità, elettrodomestici, fronte mare, terrazza. Dodici milioni vendesi Ceriale Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5350 — Torino». A41083

[illegible] mq. 1000 ingresso carraio, reddito 9, vendesi, cambiasi con terreno mq. 3000. Tel. 853-627.

CAMBIO alloggettino moderno con terreno esamino altre offerte. Telefonare 561-528. A42963

CASA in costruzione, ottima zona residenziale, 48 camere, tutti comforts vendiamo 75.000.000 più mutuo, Beltramo, telefono 53-912. 1162

CASA in costruzione ottima zona residenziale, 60 camere, tutti comforts, vendiamo [illegible] più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 1162

CASA nuova signorile, Portapalazzo quarantacinque camere vendesi 82.000.000 oltre 22.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASA nuova, signorile, unica, cinquanta camere, negozi, 4.800.000 reddito, 55.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASA Sassi, costruzione venticinquennale, 14 camere, alloggi 2 camere, servizi, vende Galtaroni, Cernaia 22.

CASA vecchia costruzione 50 camere semibloccata reddito attuale 200.000 mensili aumentabili zona semicentrale vendo 34 milioni. Tognoni, via Parini n. 5. A43695

CASALBORGONE dintorni vendesi casetta con rustico zona panoramica 2 milioni 500.000. Telef. 987-601.

CASCINA irrigua 40 chilometri da Torino libera vendesi 128.000.000 giornate duecentotrenta. Amministrazioni Giletta, Porte; Barbaroux 4. A43520

CASCINOTTA 10 giornate Albese vendesi cambiasi alloggio Torino. Cuneo, Alba. Telefonare 942-962 Ferraris, Librario 15, Chieri. A42870

CASETTA Grammatico, sei camere, due alloggi, garage, 12.300.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

CASETTA 3 camere libera giardino acqua luce vendesi. Telefonare 600-306.

CASTIGLIONE Torinese casa collinare panoramica 5 camere, giardino cintato vendo 4.600.000. Tel. 386-267.

CAUSA trasferimento vendesi Variante terreno, abitazione, negozi. Ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A42090

CERCASI terreno 60-90 camere cambio camere nuova costruzione. Tel. 547-305.

CERCASI affittare, acquistare locale industriale riscaldabile mq. 1000-1500, dintorni Torino. Pagamento immediato. Telefonare 547-387. A43520

CERCASI villa, antica costruzione, due piani fuori terra, ammobiliata giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A38083

CERCO acquistare casetta campagna con giardino. Telef. 323-204. A42078

CERUTTI, A. Doria 15, vende case occasione varie capienze, zone diverse.

CERUTTI, A. Doria 15, vende direttamente alloggi Santa Rita, visita cantiere. Bistagno 20. 563

CERUTTI, A. Doria 15, vende muri negozi Santa Rita affittati ottimo reddito.

CERUTTI, A. Doria 15, vende occasionissima blocco alloggi mobiliati grande corso San Paolo. 563

CINQUE locali uso negozio-deposito, via Stresa 40, vendesi 5.000.000. Tel. 507-751

COMPERO alloggio barriera Milano 1-2 camere. Telefonare 276-522. A41535

COMPERO [illegible], negozio bloccati, privatamente. Tel. 388-847 ore 20-22.

COMPERO lotto terreno, alloggetto o casetta. Messina, via Vigliani 4.

COMPRA [illegible] alloggio 2 camere e servizi. Telef. 481-777.

COMPRA affitta cascinetta due tre giornate terreno dintorni Torino. Telefonare 481-777. A43138

COMPREREI alloggio 2 camere cucina servizi Borgo Rossini. Telef. 20-436.

COMPREREI garage capienza una o due macchine qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino».

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 866 — Torino».

COMPRO contanti villetta precollinare 3-5 camere tripli servizi. Scrivere Riviera Hotel Florian, Pietro Micca 22.

CON fronte m. 86 su strada asfaltata vendo terreno m. 5000. Km. 12 da Torino L. 1.700 mq. Telefonare 283-436, ore pasti. A40662

DEFINIZIONE frazionamento vendesi ultimo alloggio signorile mq. 180, zona Francia, Bernini. Tel. 659-865.

DESIDERIAMO acquistare zona tra Trofarello e Stupinigi terreno mq. 500 per costruzione casetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8223 — Torino».

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, via Lessona 45-47. A40314

DUE camere P. Palazzo 1.750.000 3 vani C. Vercelli 1.700.000. Tel. 511-401.

FINALE Ligure zona panoramica vendesi villa superficie coperta mq. 200 vani 9 più 3 servizi riscaldamento, 2 garages mq. 400 terrazzo mq. 800 giardino. Telef. 53-434 Azais, Finale Pia.

GRESSONEY vendonsi lotti terreno posizione incantevole, prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. 1140

I.F.I.T., S. Quintino 8 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA acquista da privato terreni [illegible] demolenda Torino. Tel. [illegible].

IMPRESA vende alloggi pronti fine ottobre zona via Pedrotti. Telef. 290-430 293-885. A42000

IMPRESA vende alloggi pronti presso piazza Rivoli, piazza Bengasi. Telefonare 683-500. [illegible]

IMPRESA vende casa moderna signorile interamente affittata reddito, Madonna Campagna. Telefonare 296-280.

INDUSTRIALE complesso 7000 cintati, 2000 coperti tre piani, boalera per turbina affitto vendo. Telefonare [illegible].

ITALIA '61 zona panoramica alloggi salone, 2 camere, tinello, cucinetta doppi servizi vendonsi. Ventimiglia 78. Telefonare [illegible]. 1349

LOANO, privato vende villa 2 piani, nuova costruzione, annesso giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino». A42099

LOANO si vende terreno mq. 800 sul mare, zona industriale, altezza m. 7; L. 16.000 mq. [illegible] Ferro Elena, via Aurelia 118, Loano. 042479

MQ. 400 seminterrato luminoso con servizi zona precollinare adatto magazzino laboratorio silenzioso vendo 16 milioni contanti e mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

MURI magazzino seminterrato mq. 313 ufficio, Sassi vendesi. Telef. 44-935.

MURI negozio 2 vetrine, posizione centrale vendesi, mq. 56 circa. Geom. Leopardi, Colombo 38. [illegible]

NEGOZI magazzini corso Vercelli, posizione sicuro avvenire, vendonsi. Telefonare 519-770. 1140

NEGOZIO vendonsi muri 6 vetrine angolari corso Francia. Telefono 774-589 Torino. A41643

PALAZZINA corso Moncalieri. Moderna 14 camere, sette libere, magazzini, quattro garage, vendesi 25.000.000. Telefonare 547-333. A43655

PALAZZO signorile centrale 55 camere, vendesi 110.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino».

PANORAMICA residenza precollinare settecento metri Motovelodromo vendesi in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage. Mutui. Referenze. Corso FAI Telefonare 528-821. 1009

PARAGGI Nichelino, fronte piazzale, vendo progetto approvato 300 camere. Telefonare 529-986. A41744

PARELLA vende privato [illegible] due negozi con alloggio. Telefonare 769-292.

PIANO rialzato 3 camere tinello servizi zona Molinette vendo convenientemente. Telefonare 673-493.

PINEROLO terreno 6000 mq. vicino Piazza d'Armi adatto condominio vende il Geom. Valberti, via Saluzzo 47. Telefono 36-35, Pinerolo. 34354

PRECOLLINARE vendesi 52.000.000 villa lussuosa con grande parco. Telefono 511-115 1223

PRIVATO acquista direttamente terreni fabbricabili, anche periferici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino».

PRIVATO compera alloggio camera, cucina, servizi, costruzione 50-55 barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

PRIVATO acquisterebbe alloggio centrale, semicentrale, 2 camere [illegible]. Telefonare 791-817. 1285

PRIVATO vende alloggio [illegible] libero 2 camere, servizi via Donatello [illegible]. Visite pomeridiane. A43157

PRIVATO vende panoramica proprietà precollinare 6000 mq. 30 vani. Telefonare pasti 81-216. A40630

PRIVATO vende terreno panoramico, comodo, residenziale, Almese, Rubiana, tel. 372 215. A45086

PROPRIETARIO vende suoi terreni vicinanze e dintorni Torino. Telefonare 96-353. A41683

REVIGLIASCO Torinese, vendo 10.000 mq. terreni, adatto villette. Telefonare 58-067. A43395

RIVIERA appartamentino preferibilmente in villa acquisterebbero pensionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». A43087

SAINT Vincent vendonsi terreni causa divisione. Telef. [illegible]. A43841

SANREMO vendiamo appartamenti villa due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SEMINTERRATO luminoso mq. 250 circa corso Racconigi vendesi. Telefonare 380-514. A43155

SIBONA, via Sacchi 16, vende casa mensile, 25 camere, negozio con due vetrine, retro, 6 garage, zona Francia. Telefonare 513-220. 800

SIBONA vende casa semicentrale 30 camere, ottima posizione, 28.000.000 contanti, reddito 7%. Telef. 513-220.

SIBONA vende terreno industriale Nichelino, lotti 5000 mq., altro a Borgaretto, 70.000 mq. in due lotti. Tel. 513-220.

STABILIMENTO industriale 1700 mq., uffici, abitazione, custode, fronte due strade, tutti servizi pronto agosto vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». [illegible]

STABILIMENTO mq 3300, Vanchiglia, fronte corso, trattansi Telef 44-936.

TABACCHERIA con alloggio muri vendo Valsusa cittadina forte incremento turistico, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A42606

TERRENI adatti villette, collinari, precollinari, dintorni Torino e mezza montagna da L. 1200 in più. Tel. 598-827.

TERRENI, corsi importanti, con progetto, senza progetto, vendo. Telef. 41-315.

TERRENI destinazione industriale grande comprensorio Fornaci Cava, Beinasco, strade bitumate, fognatura, illuminazione, grandi piccoli lotti. Telef. 583-815.

TERRENI precollinari permessi palazzine 25-50 camere adatto anche istituto. Cecchinatto, Cibrario 13. 232

TERRENO adiacenze via Cecchi progetto approvato quaranta camere 250 mq. basso fabbricato privato vende direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino».

TERRENO adatto costruzione autorimessa, industria all'incirca 2 piani, mq 3700 coperti, tripli ingressi su vie diverse; ottima zona residenziale. Vendiamo 44.000.000. Beltramo. tel. 53-912.

TERRENO Beinasco vendesi 260.000 camera più 8 garage. Telef. 794-687, 372-997. A42853

TERRENO bella vista strada Collegno Alpignano, acqua, luce, frazionasi. Telefonare 44-935. 448

TERRENO cintato da canali mq. 20.000 strada asfaltata Piobesi vendo. Telefonare 44-936. 448

TERRENO fronte importante arteria zona Grugliasco 45.000 mq. vendesi fino 2300 mq. Brassa, Region 27, telefono 53-065. 387

TERRENO industriale attiguo Finlafaria mq 3400. Strada, servizi. Cecchinatto, Cibrario 14. 232

TERRENO industriale Barriera Milano mq. 6000 vendesi frazionato. Telefonare 44-336. 448

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 600-277.

TERRENO industriale in Borgaro Torinese, prossimità stazione ferroviaria, mq. 33.000 frazionabili, vendesi. Astna, telefono 521-762. [illegible]

TERRENO industriale Torino, [illegible] mq. 3400-5500, zona via Sansovino, privato vende. Telefonare 275-859 ore pasti.

TERRENO metri trentamila vendesi per costruzione industriale prospiciente autostrada Torino-Milano et quadrifoglio Torino-Ivrea fronte strada Cebrosa et apertura importante strada circonvallazione. Posizione fortemente reclamistica. Zona industriale grande sviluppo. FINVAL, Monte Pietà, due. Telef. 527-410, 527-411. 1191

TERRENO mq. 10.000 bellissima posizione confinante Torino, attuale grande sviluppo industriale, strade asfaltate, comodità tutti servizi [illegible], vendo. Simonetti, Re Umberto 6. 1161

TERRENO mq. 36.000 fronte strada provinciale Settimo-Caselle zona Mappano vendo 2000 mt. Telef. 287-541.

TERRENO panoramico altitudine 850 chilometri 25 Torino privatamente vendesi 270.000, Telefonare 797-252.

TERRENO per casetta panoramico frutteto stupenda posizione residenziale mezza montagna venticinque chilometri Torino vendesi 2000 al metro. [illegible], Po 12, telefono [illegible]. 118

TERRENO per villetta 20 minuti Torino. Telefonare 959-109. A42353

TERRENO progetto approvato, S. Paolo, 300 camere, privato vende. Telefonare 273-571. [illegible]

TERRENO Rivalta mq. 20.000, vendesi, strada asfaltata, forza, acqua. Telefono 380-450. A43276

TERRENO trenta vani progetto approvato acquistasi contanti zona Francia S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino». A43447

TERRENO via Ragusa costruibili 50 camere più 20 garage, vendesi. Telefonare 547-333. A43855

TERRENO vicinanze giardini pubblici, progetto approvato, ottocento camere di tre bassi [illegible] vendesi 650.000 camera. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

TERRENO, vicinanze Rivoli mq. 1800 adatto ville vendo. Telefonare 761-370.

VALLE Aosta, vendesi muri albergo 20 camere, piazzale grande, posizione incantevole. Telefonare 822-537.

VENDESI alloggio due camere tinello servizi via Veglia. Telefonare 60-753 ore ufficio. A43290

VENDESI camera cucina al 1° piano arredata, Telef. 46-847. A41398

VENDESI casetta zona Chivasso-Castagnolo, 8 vani, bagno, telefono, termosifone, garage, magazzino, giardino, frutteto. Tutto cintato, 8.500.000. Telefono 43-638. A45175

VENDESI direttamente a compratore soprelevazione due piani [illegible] 56 centrale angolare. Telefonare 547-248.

VENDESI due grandiose soffitte con terrazzo, attualmente affittate a lire 10.000 mensili, volendo libere via La Chiusa 99. Richiesta lire 2.800.000. Telef. 60-816.

VENDESI magazzino 1800 mq. via Pratofino presso Fiat Mirafiori. Tel. 484-124.

VENDESI nuova costruzione alloggi affittati due camere tinello servizi, Madonna di Campagna. Telefonare 296-280.

VENDESI terreni industriale adiacente stabilimento Indesit, mq. 7200 circa, L. 2200 mq. Telef. 683-423, 386-047.

VENDESI terreno industriale fronte strada [illegible] mq. 18.000. Telef. 293-498.

VENDESI terreno residenziale con casa, progetto tutti servizi mq. 6000-10.000. L. mq. 5000 [illegible] permuta al 50% con camere. Telefonare 770-443. A41640

VENDESI terreno strada provinciale [illegible] voli, Rivalta mq. 4900, mt. 100 su strada. Telefonare 55-754 ore ufficio.

VENDESI urgentemente per estinzione società, bellissimo alloggetto, piano terreno, 2 camere, tinello, zona Francia; negozio con annesso alloggetto Madonna Campagna, affittati, reddito, mutuo, 5 milioni caduno, trattabili. Telef. 21-756.

VENDESI villa nuova costruzione tutti i comforts, giardino m. 1600 coltivato rose e piante conifere, altitudine 700, Valli di Lanzo. Tel. ore ufficio 290-025.

VENDO alloggio 3 camere più cucina più servizi zona Francia. Telefonare ore pasti 772-586. A41630

VENDO mq. 3800 terreno panoramico luce acqua eventualmente frazione. Castagno Umberto, San Maurizio Canavese, frazione Ceretta. A43208

VENDO muri autorimessa semicentrale, 300 vetture. Rovetto, Arsenale 31.

VENDO [illegible] adatto deposito laboratori magazzino tipografia. Telef. 683-727. A43057

VENDO seminterrato luminosissimo, mq 100 uso magazzino, Vanchiglietta. Telefonare 890-332. A41967

VENDO terreno mq. 6000 circa zona Alpignano L. 2200 il mq. Rivolgersi Bondesan, telefono 781-343. A43341

VENDO terreno 4000 mq. progetti approvati palazzine laboratori fronte metri 125 strada S. Mauro - Gassino. Telefonare 881-100. A43089

VENDONSI affittansi ampi locali uso magazzino laboratorio volendo uffici. Orme 34. Telefonare 687-071.

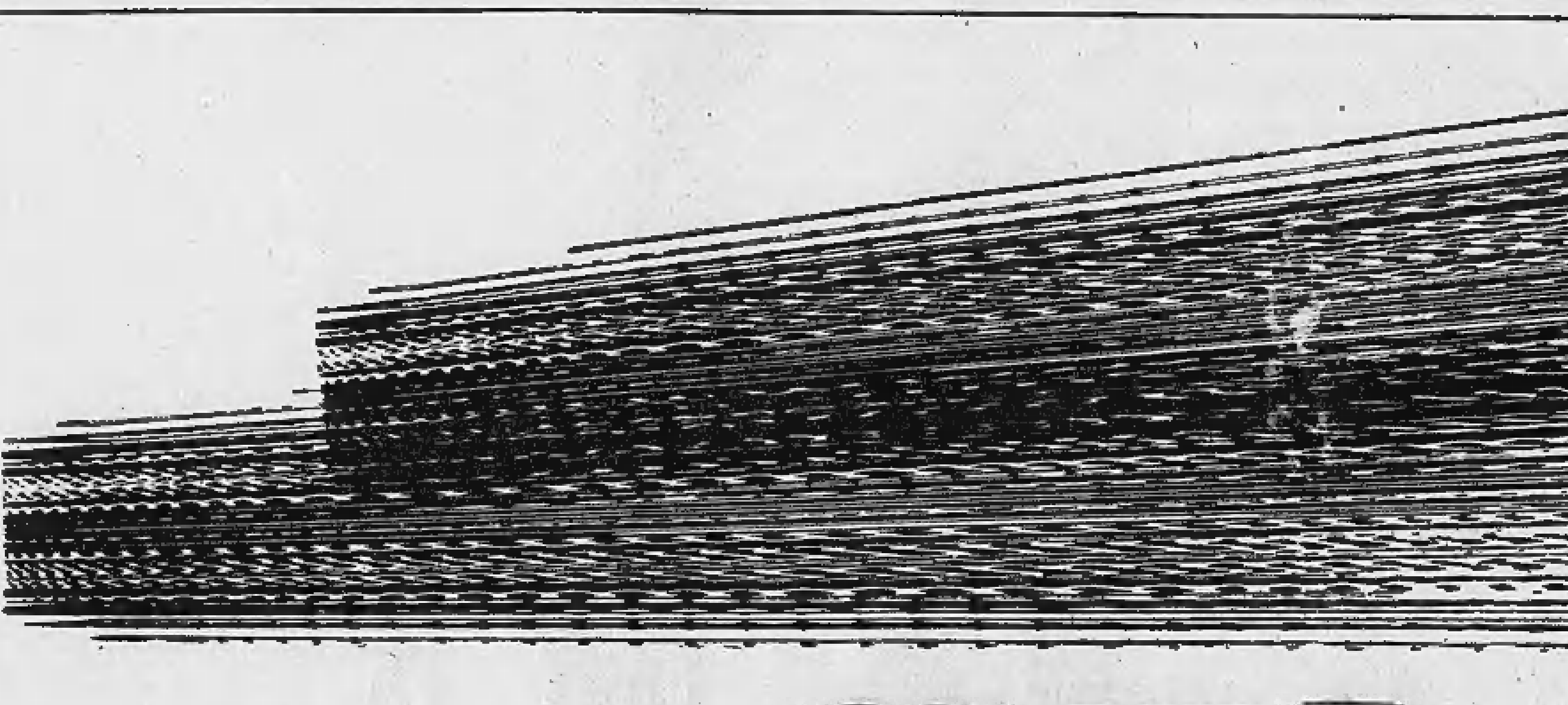
VENDONSI alloggi signorili quattro e cinque camere, doppi servizi. Lungo Po Antonelli. Telef. 60-817, 676-135.

VENDONSI alloggi 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi uso libero taglio barriera Milano. Telefonare 764-731 ore pasti. A41084

(Continua a pag. 12)

LINEA ■ C 5

foto Ragazzini



studiato per le strade italiane ecco il

CEAT D

il pneumatico che guida con voi

alla media di 72 km./ora
su strade aperte al traffico

ha accelerato 47.102 volte, ha frenato 80.290 volte,
ha sterzato in curva 7.225 volte,
in una prova condotta da QUATTRORUOTE per oltre 41.000 km.
Al termine della prova, svolta con una FIAT 1300, a pieno carico,
in 50 giorni effettivi di marcia,
nelle più diverse condizioni di ambiente e di terreno, i pneumatici
erano in grado di percorrere ancora molte migliaia di chilometri.

CEAT Torino

DR = doppia resistenza = doppia sicurezza

D = DYNAMIC

Il procedimento "dynamic stabilisation", basato su nuove tecniche costruttive,
tratta il pneumatico in funzione dinamica, in modo che esso risponda sempre
con reazioni stabili e proporzionate alle più diverse sollecitazioni dovute al movimento.
Per la sua struttura omogenea
il D è egualmente flessibile, tanto sui fianchi che sul battistrada:
non produce quindi fenomeni di "risonanza", anche su fondi non perfettamente lisci.
CEAT D = elasticità, aderenza, durata, sicurezza.

DB = doppio battistrada = doppia sicurezza

che cos'è il fotopigmento?

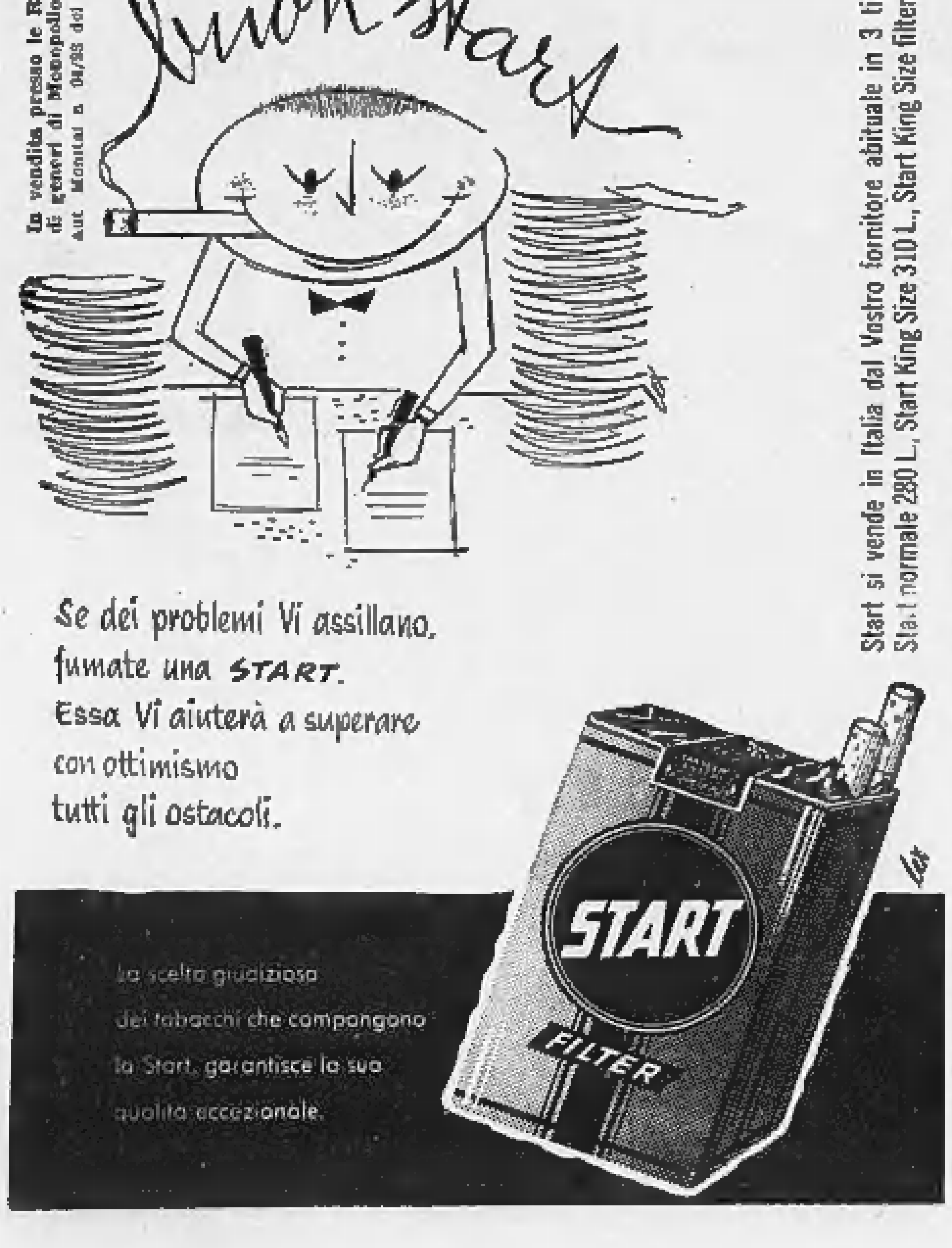
Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente: il segreto consiste nel rieducarlo a colorirsi da solo - ed è qui che opera il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato dalle sostanze contenute nella Brillantina vegetale Ragazzoni, il prodotto più scientifico che esista per ridare ai capelli bianchi il primitivo colore.

La Brillantina vegetale Ragazzoni si usa come una brillantina normale.

Richiedetela presso le profumerie oppure a Ragazzoni - Venezia Cannaregio 99 - inviando L. 500 (confezione con stillagocce).

BRILLANTINA VEGETALE
RAGAZZONI
stimola il fotopigmento



SENZA TOCCARE I VOSTRI RISPARMI

Il televisore che Vi piace
la lavatrice che fa per Voi
e persino l'automobile

potete averli subito
e pagare facilmente a rate senza cambiali,
acquistandoli presso i rivenditori che
hanno in vetrina questo marchio COMPASS.

COMPASS
più benessere nella vostra vita!

COMPASS Direzione Generale Milano

SUCCURSALE DI TORINO
Via Santa Teresa, 3 - Tel. 527.076

Missione «esplorativa» del capo del Cremlino

Il portavoce di Kennedy a Mosca prepara il viaggio del Presidente?

Salinger si tratterrà nell'Unione Sovietica fino a martedì; ufficialmente organizzerà lo scambio di trasmissioni radiotelevisive tra i due Paesi - Probabile incontro con Kruscev

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 maggio.

Restituendo la visita fatta a suo tempo da Agiubei a Kennedy, è giunto stasera a Mosca Pierre Salinger, portavoce della Casa Bianca che organizzò la campagna elettorale del presidente americano. Ad attenderlo all'aeroporto di Sceremietievo c'erano Agiubei, Kharlamov (direttore della radio-televisione sovietica) e l'ambasciatore Thompson.

Agiubei si è avvicinato cordialmente, dandogli, alla maniera americana, forti manate sulle spalle. Salinger, scorto più in là Michail Kharlamov, gli si è avvicinato, salutandolo: «Hi Mike». Ai giornalisti ha dichiarato: «Mi ha invitato Agiubei. Non ero mai stato prima nell'Urss, sono qui per vedere e per guardare». Agiubei lo ha interrotto: «Siamo felici che siate venuto nell'Urss: avrete abbastanza vodka e pelmeni (specie di tortelloni ripieni)». Salinger resterà probabilmente in Russia fino al 15 maggio, anche se i sovietici vorrebbero che rimanesse di più. Visiterà il Cremlino, Leningrado e Kiev. Lo accompagnerà nei viaggi Thomas Sorensen, uno dei dirigenti della United States Information Agency.

Il dinamico, giovanile, ex-enfant prodige ex reporter del «San Francisco Chronicle», mostratosi ai russi con uno dei suoi robusti sigari in bocca, non è arrivato, per una speciale missione diplomatica; ciò, almeno, si sottolinea ufficialmente. Comunque la sua funzione, qui, sarà paradiplomatica. In primo luogo dovrà occuparsi di gettare concretamente le basi per uno scambio di informazioni russo-americane nei settori della stampa, radio e televisione (con eventuale scambio di interviste televisive fra i capi dei due governi). Dovrà anche sondare gli umori russi per preparare la visita di Kennedy a Mosca di cui da tempo si parla e che, alle lunghe, non potrà essere ulteriormente rinviata. Se il dialogo fra le due potenze su Berlino dovesse svilupparsi più positivamente, la visita del presidente americano potrebbe avere luogo anche prima del previsto. E' probabile un incontro con Kruscev.

In ogni caso l'arrivo di Salinger cade in un momento assai opportuno. Egli sarebbe dovuto giungere prima, ma poi si dovette ritardare il soggiorno a causa dell'atmosfera tesa in cui si aprì la conferenza per il disarmo a Ginevra; oggi che regna una certa calma politica (provata anche dalla cura con cui la propaganda sovietica ha cercato di smorzare le reazioni agli esperimenti nucleari americani) Kennedy ha pensato di poter inviare più tranquillamente il proprio messo personale da Kruscev. e. b

La conferenza sul disarmo

Respinta la proposta sovietica di controlli «parziali» nell'Urss

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 11 maggio.

(t. f.) Alla conferenza per il disarmo il delegato americano, prima di lasciare Ginevra alla volta di Washington per conferire con Kennedy sull'andamento dei lavori, ha pronunciato oggi un lungo discorso confrontando il piano americano e quello sovietico per l'abolizione di tutti gli armamenti in tre fasi.

L'ambasciatore Arthur Dean si è opposto alla proposta russa di eliminare nella prima fase del disarmo tutti i vettori per il trasporto delle armi nucleari. Una simile misura — ha sottolineato — pregiudicherebbe la posizione militare degli Occidentali di fronte al blocco comunista. Secondo gli americani, per evitare pericolosi squilibri tra le forze dei due blocchi, si deve procedere ad un disarmo progressivo, garantito da efficaci controlli.

Il delegato americano si è pure opposto alla proposta sovietica che prevede controlli soltanto in determinate zone del territorio russo. «Il piano del Cremlino per le ispezioni sul posto comprende varie lacune, poiché in base ad esso non si potrebbe accertare la presenza di eventuali riserve d'armi clandestine».

Nel pomeriggio si è riunito il sottocomitato per la soppressione degli esperimenti nucleari: non è stato realizzato alcun progresso in quanto le due parti sono rimaste ferme alle proprie posizioni nell'interpretare il recente memorandum dei paesi non impegnati.

Continua lo sciopero nella Saar

Fallito il tentativo di Erhard per un accordo con i minatori

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 maggio.

(m. a.) Un primo tentativo di comporre la vertenza sindacale dei minatori della Saar è fallito. Erhard ha incontrato a Bonn i rappresentanti dei sindacati minatori e gli esponenti del governo di Saarbruecken: ma la riunione si è conclusa senza risultati. Adenauer ha convocato per lunedì prossimo una riunione straordinaria del gabinetto federale dedicata all'esame della questione.

L'intervento di Bonn è stato sollecitato dal capo del governo saarriano Roeder. Anche oggi i quarantacinquemila minatori della Saar hanno continuato lo sciopero; ormai da quattro giorni le dodici grandi miniere carbonifere della regione sono paralizzate dalla agitazione.

Nel quadro della campagna per la rivalutazione salariale, si è profilata anche una agitazione dei dipendenti dei pubblici servizi (che sono 800 mila).

Sono tutte senza-tetto

Scontri a Bari tra la polizia e centinaia di donne e bimbi

La dimostrazione per chiedere alloggio nelle case popolari

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 11 maggio.

Stamane, le donne di Torre Tresca hanno organizzato una nuova dimostrazione in piazza della Prefettura, per chiedere l'assegnazione di case popolari nel quartiere residenziale. Gli alloggi ci sono, ed anche in numero superiore alle famiglie del senzatetto, ma non possono essere consegnati perché mancano degli impianti idrici e delle fogne. Per un incredibile errore, infatti, gli edifici sono stati costruiti prima ancora degli indispensabili servizi igienici.

Giovedì mattina un centinaio di donne, con i bimbi tra le braccia, avevano dimostrato sotto il portone del palazzo della Prefettura. La polizia le aveva disperse e il prefetto aveva ricevuto una delegazione, assicurando il proprio intervento. Stamane alle 11,30, la dimostrazione ha assunto un vero e proprio carattere di protesta. Gli agenti hanno caricato più volte centinaia di dimostranti, tutte donne con bimbi di ogni età in braccio.

La prima carica della polizia ha provocato la reazione delle donne. E' seguita allora una seconda carica degli agenti. Le dimostranti sono state disperse: qualcuna è rimasta contusa. La situazione in città è tesa. E' probabile che domani si abbiano nuove manifestazioni, con l'intervento dei mariti delle donne. a. c.

Jayne Mansfield a Roma

L'attrice americana è giunta in Italia con i figli e il marito, per girare un film: scuola a Fiumicino (Tel.)

Un piccante pasto provenzale offerto ai rappresentanti della stampa

Puzza d'aglio e squisiti profumi nell'isola che ha ospitato la merenda dei divi di Cannes

Un nugolo di stelline ha rallegrato la festa - Il festival è entrato nella sua vera natura che è cinema e mondanità - Si susseguono cocktails, ricevimenti, scampagnate - Un lagrimevole film giapponese ed una poco originale pellicola libanese sui problemi della gioventù

La bella senegalese Nanette Senghor ha partecipato alla merenda sull'isola, in costume nazionale (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 11 maggio.

Il Festival è entrato nella sua vera natura, che è doppia: cinema e mondanità. Buttono fitti ricevimenti, cocktails, conferenze-stampa, scampagnate, merende. Afrori d'aglio, combinati coi più squisiti profumi, ci accompagnano nel ritorno dall'isola di Santa Margherita, dove la municipalità di Cannes ha offerto una piccante colazione provenzale ai rappresentanti della stampa. Ed è così ripresa una tradizione che si era interrotta due anni fa, come ricorderete, per l'intemperanza di alcuni fotografi, che avevano scambiato Santa Margherita per un'isola di nudisti. Quest'anno i paparazzi sono stati solennemente ammoniti a non abusare della docilità fotografica delle starlettes, che dal loro canto, per facilitare la bisogna, hanno preso il mare in tenuta leggerissima, nonostante una forte brezza.

Hanno rallegrato la festa Marina Vlady, che ha compiuto ieri ventiquattro anni, Corinne Marchand, l'esistenziale Cléo del film di Agnès Varda, la bella negra Nanette Senghor, interprete del film di Ciampi, ammiratissima nel suo costume senegalese, al fianco dello statuario compagno Iba Gueye, per cui spasimano tutte le donne di Cannes, e ancora Marie-José Nat, la scrittrice Christiane Rochefort, produttori, registi, giornalisti di trenta nazioni, e un nugolo di stelline (e di stelline: quest'anno abbiamo anche questo articolo), che sono il prezzemolo di tutte le feste. Una orchestra poliglotta ha allietato il caratteristico simposio, in cui ricordiamo d'aver veduto, in un giorno ormai lontano, Brigitte Bardot in veste di ketlerina.

Ai margini della rassegna, quella vecchia volpe di Henri Verneuil ha divertito e commosso il pubblico con una storia di due bevitori, cui la bottiglia dischiude la reggia dei sogni, fuori dal tragico quotidiano. Il film, Un singe en hiver, interpretato da Jean Gabin e da Jean-Paul Belmondo, è piaciuto anche per un motivo polemico: infatti la censura francese, certo composta da astemi, lo ha proibito ravvisandovi gli estremi di un incitamento all'ubriachezza. Particolare curioso, il produttore del film si chiama Bar. Un altro film censurato ha richiesto l'intervento della forza pubblica per contenere in Rue d'Antibes l'assalto degli spettatori: Le combat dans l'île, di Alain Cavalier, interprete Romy Schneider, con una vicenda esplosiva in cui si è trovato troppa analogia con un episodio realmente accaduto ad Algeri.

Tra i vecchi cacciatori d'autografi un poi a ruba Harold Lloyd, in onore del quale si proietterà domani un'antologia di vecchie comiche. Il celebre attore ha sessantadue anni: gli occhiali cerchiati di tartaruga sono sempre quelli, ma la figura si è spessita, ed è difficile riconoscere in lui, a tutta prima, l'ameno compagno della nostra fanciullezza cinematografica. Appena giunto ha improvvisato due gags: una lezione di ginnastica all'aperto, e il patetico incontro con una vecchia automobile del tempo suo, che circola sulla Croisette a scopi pubblicitari. Ma già le luci della ribalta sono per Warren Beatty, l'attore del giorno (fratello di Shirley MacLaine), giunto a Cannes, con la bella Natalie Wood, per assistere alla proiezione del film americano L'angelo della violenza, da lui interpretato.

Soggiunto che la vertenza Monicelli-Ponti (determinata dalla esclusione dell'episodio «Renzo e Luciana» da Boccaccio '70) sembra tutt'altro che chiusa, che Soldati parla nuovamente di lasciare la giuria, e che Camerini, presidente dell'Anac, ha annunciato il suo arrivo speriamo risolutore, avremo finito di divagare. Del resto i film del giorno non richiedono un lungo discorso. Il Giappone ha presentato Cupola di Kikiro Urayama, un regista nuovo che ha indubbiamente delle qualità, ma inciampa in una eccessiva confidenza col patetico. Ambientata ai tempi nostri, in un sobborgo operaio di Tokio, fra le plumbee tonalità d'uno squallido paesaggio dove l'adolescenza intristisce, la vicenda è quella di una famiglia sconcertata dalla disoccupazione e la ubriachezza del suo capo, un vecchio fonditore rimasto infortunato sul lavoro. Mentre egli si beve i suoi sussidi, moglie e figli sono alle prese con la miseria, e se la prima, sottomessa e paziente, cerca di arrangiarsi, i giovani non si rassegnano a quello stato di cose che comporta la rinuncia di tutti i loro sogni.

Il dramma è soprattutto della grandicella Jun, che si vede costretta a lasciare la scuola in cui si faceva tanto onore; la scuola che è per lei la dignità del presente e la caparra d'un migliore avvenire. Aiutata da chi la vuol bene, questa ragazza che il dolore ha maturato prima del tempo, troverà una felice soluzione impiegandosi come operaia in una fabbrica di transistor e al tempo stesso frequentando una scuola serale. Di quasi a ricompensa del suo coraggio, il padre esce allora dal vergognoso torpore e si rimette a lavorare. Il film ha una struttura episodica e corale, aduna intorno a Jun tante altre figurine di adolescenti, ragazzi e bambini oppressi dall'ambiente, ripiegati in una precoce, straziante melanconia. Notazioni delicate spiccano su un fondo spesso convenzionale, e troppo irrorato di lacrime.

Ai giovani, motivo capitale della tematica del cinema di oggi, si richiama anche il piccolo straniero, presentato dal Libano in versione originale francese e con un complesso internazionale di interpreti: Laura Sanier (americana), Graziella Martino (belga), Gabriel Vassio (greco) e Pitalolibanese Dany Tabbara, già apparso in «Notti bianche» di Visconti. Rifacendosi al racconto scritto da un aviatore, il regista George M. Nasser (nessuna parentela con l'uomo politico) ha esemplificato attraverso i casi di un quattordicenne l'eterno dissidio fra la purezza dell'infanzia e il mondo corrotto degli adulti. Anche da queste rassegne cinematografiche si conosce che il mondo è piccolo: ci piovono film da tutti e quattro i punti cardinali, e tutti dal più al meno ripetono le stesse cose: solitudine, angoscia, incomprensione, ecc. ecc. Per quanto si viaggi, restiamo sempre in famiglia.

Leo Pestelli

Un giovane terrorizza un paese spara sulla madre e sui passanti

La donna, che non è grave, lo aveva inseguito per fermarlo - Il folle ha aperto il fuoco su due finanzieri - Punta la rivoltella contro una signora e dice: «Vuol morire?» - E' stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 11 maggio.

Un giovane, uscito di senno, è stato protagonista di un clamoroso e drammatico episodio ad Arma di Taggia. Egli, armato di rivoltella ha ferito la propria madre ed ha terrorizzato i passanti sino a quando i carabinieri non sono riusciti a immobilizzarlo. Poco dopo mezzogiorno il giovane, Giovanni Triori, di 27 anni, ha suonato alla caserma della Finanza in via Nino Pesce, dove si trovavano in quel momento due finanzieri. Come la porta si è aperta, il Triori, estratta di tasca una rivoltella P. 38, ha fatto fuoco contro uno dei finanzieri, che prontamente si metteva fuori tiro, mentre l'altro riusciva a raggiungerlo.

In caserma il Triori è stato raggiunto dalla madre, Maria Anfossi, di 58 anni, che lo aveva seguito evidentemente temendo qualche suo atto inconsulto. La donna gli si è gettata addosso per impedirgli di sparare ancora e così è stata raggiunta da un colpo al braccio destro. Con un'auto straniera di passaggio è stata poi trasportata all'ospedale. Un altro proiettile ha sfiorato inoltre la signora Giuseppina Ardente, che abita in una casa vicina e che era intenta a scrivere a macchina. Il Triori, uscito dalla caserma, si avviava poi verso la vicina piazza della stazione. Poco prima di raggiungerla, mentre transitava in via Biengino, si imbatteva nel giocatore di calcio Muccia contro il quale esplodeva un colpo di pistola, andato a vuoto in quanto il giovane atleta è stato pronto a gettarsi a terra. Per fortuna era quella l'ultima pallottola: poco dopo il giovane puntava l'arma al petto di una donna dicendole: «Lei vuole morire?» e premeva il grilletto. Ma la pistola era ormai scarica.

Il panico intanto si era impadronito dei passanti che cercavano scampo fuggendo da ogni parte. Il Triori, sempre con la rivoltella in pugno, si dirigeva allora verso il passaggio a livello attraversato dalla strada che porta alla spiaggia: qui era ad attenderlo un appuntato dei carabinieri. Il Triori gli andava incontro con l'arma spianata e il milite, che ignorava che l'arma fosse scarica, gli si avvicinava a sua volta, gridandogli: «Butta via quella rivoltella». Il folle cercava di darsi alla fuga ma finiva nelle braccia di due altri carabinieri che lo traducevano alla caserma della Finanza, da dove è stato poi trasferito alle carceri di S. Tecla, a Sanremo.

In mancanza di notizie ufficiali, l'opinione pubblica lavora di fantasia, dando la stura alle più disparate versioni; si collega addirittura l'episodio ad un traffico d'armi che si dice si svolgesse da qualche tempo in paese e nel quale sarebbero implicate alcune persone del posto. Molto probabilmente questa voce è stata originata dal fatto che nel corso di una perquisizione eseguita dai carabinieri nell'abitazione dello sparatore, pare siano stati rinvenuti un mitra ed una pistola.

La famiglia Triori abita ad Arma di Taggia, in via delle Palme e lavora a mezzadria nei terreni dell'americano Henry Bekman, che coltiva orchidee ed è ritenuto uomo molto facoltoso. «Jeannot» non è nuovo alla cronaca. Egli è stato ricoverato per un certo tempo in una clinica. Non più tardi di questa mattina il Triori al mercato del pesci di Sanremo ha litigato col pescivendolo Giuseppe Mauro, di 32 anni, col quale ha sostenuto un'accanita lotta a mani di pugni.

e. b.

Due consiglieri comunisti arrestati per le buste-rolle

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

(r. s.) Due consiglieri comunali comunisti di Tivoli sono stati arrestati per concussione aggravata e continuata nei confronti di alcune persone che desideravano ottenere o forniture o licenze dal Comune della cittadina laziale.

Si tratta del rag. Gastone Modesti di 48 anni, abitante a Roma in via Giovagnoli, consigliere provinciale di Roma e consigliere comunale di Tivoli, ed il signor Alfonso Ramondini di 50 anni, nato a Napoli ma abitante a Roma in via Salomone, consigliere comunale di Tivoli e segretario responsabile della Cgil per la zona Tiburtina. Una terza persona è ricercata.

Un certo signor G. P. aveva denunciato che dovendo avere dal Comune di Tivoli la somma di cinque milioni per dei lavori già eseguiti invano aveva tentato di entrare in possesso del suo avere. Poi, seguendo il consiglio di alcuni conoscenti, aveva consegnato una «bustarella» non si sa bene se al Modesti o al Ramondini o a tutti e due insieme.

Fatto sta che neppure allora riuscì a riscuotere la somma e decise pertanto di interpellare un suo parente della questura di Napoli il quale lo consigliò di rivolgersi ai carabinieri di Tivoli. Di qui i mandati di cattura. La segreteria del partito comunista informa, tramite un'agenzia di stampa, che né il Modesti che il Ramondini si erano dimessi in questi giorni dal partito.

Il consorzio dei vini tipici delle Langhe e del Monferrato

Alba, 11 maggio.

E' stato costituito ad Alba il Consorzio dei vini tipici delle Langhe e del Monferrato, che abbraccia cinquantasei Comuni delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, produttrici dei vini tipici barolo, barbaresco, brachetto, dolcetto, freisa, grignolino, Asti spumante, moscato d'Asti e nebiolo. Alba sarà la sede del nuovo consorzio.

Scopo del Consorzio è di tutelare la genuinità dei vini locali. L'adesione al Consorzio è volontaria e i produttori dovranno assoggettarsi al controllo dell'ente, che permetterà l'uso del marchio di garanzia per i prodotti rispondenti ai requisiti richiesti. Ai consorziati verrà consegnato un bollino a forma di disco da applicare sulle bottiglie a garanzia del prodotto. Il marchio è stato depositato ed è di carta filigranata, con l'effigie di Giovanni Secondo Paleologo, marchese del Monferrato, circondato dalla scritta «Consorzio dei vini tipici delle Langhe e del Monferrato», con la denominazione del vino classico, numeri e serie. Al termine della riunione è stato eletto presidente del Consorzio l'on. Bima.

Società Talco e Grafite Val Chisone - Pinerolo

Società per Azioni con Sede in Pinerolo
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di mercoledì 23 maggio prossimo presso la Sede Sociale in Pinerolo alle ore 15,30 in prima convocazione; occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 6 giugno p. v., stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1961 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Amministratori;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente pel triennio 1962-1964, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.

All'Assemblea avranno diritto d'intervenire gli Azionisti, i quali — almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione — rilasceranno intestatari di certificati nominativi.

Pinerolo, 28 aprile 1962.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società Italiana per il Gas TORINO

COMUNICATO

A partire da oggi 12 maggio tutti gli uffici amministrativi e tecnici dell'esercizio Gas di Torino RESTERANNO CHIUSI TUTTI I SABATI fino al 22 settembre compreso.

Rimangono a disposizione dell'utenza i servizi di pronto intervento per guasti e fughe (tel. 882-324).

LINEE E NOLEGGI
in 2 ore da TORINO a
MILANO
PARTENZE OGNI ORA
feriali dalle 6,30 alle 21
festivi dalle 7 alle 23,30.
POLTRONE PRENOTATE
Internazionali, PARTENZE via B. Bianzi (Piazza Statuto), ritorno via dei Portici Tel. 280-921
Lidam

«Mi uccido» grida alla moglie e si getta dal terzo piano

La donna, che si trovava nella strada, lo ha visto cadere ai suoi piedi ed è svenuta - Il suicida soffriva di esaurimento nervoso

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 maggio.

Si è tolto la vita questa mattina all'alba, sotto gli occhi della moglie, il quarantottenne Benedetto Longhi dipendente di una agenzia di recapito postale abitante in viale Montenero 74. Alle 6,30 la moglie Diana Grassilli di 48 anni che lavora presso alcune famiglie del vicinato per far quadrare il bilancio domestico, usciva di casa lasciando il marito.

La donna aveva appena varcato il portone dello stabile e percorso pochi passi sul marciapiede, quando udiva il marito che la chiamava: si girava e, guardando verso l'alto scorgeva Benedetto Longhi in piedi sul davanzale di una finestra del loro appartamento, che si trova al terzo piano. «Diana, mi uccido!», gridava l'uomo. La povera donna rimaneva per un attimo paralizzata dallo spavento: ma prima che potesse pronunciare una sola parola, Benedetto Longhi si gettava nel vuoto piombando a terra e restando ucciso sul colpo.

Sul posto è accorsa una pattuglia della Volante tiniese: la donna, alla vista del corpo inanimato del marito, veniva colta da un collasso e doveva essere soccorsa dalla portinaia dello stabile e da alcuni passanti. Il cadavere del Longhi nel frattempo veniva trasportato all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'inchiesta ha accertato che da qualche tempo il suicida, che non avendo figli viveva solo con la moglie, era sofferente di esaurimento nervoso. In passato il Longhi non aveva mai dato segni di squilibrio mentale. g. m.

Il suicida Benedetto Longhi

Assassinato a colpi di fucile un consigliere dc in Calabria

Cretone, 11 maggio.

Il consigliere comunale di Umbriatico, Giuseppe Sabatino Panebianco, è stato rinvenuto stasera cadavere alla periferia del paese. Il corpo presenta ferite da arma da fuoco, forse di fucile. Il delitto è avvolto dal più fitto mistero. Sul posto si sono recati i carabinieri del luogo che hanno iniziato indagini per far luce sull'omicidio.

In occasione della Festa della Mamma, Buitoni offre a tutti i bimbi nati nella settimana tra il 13 e il 20 Maggio 1962 un omaggio in Alimenti Nipiol per la prima infanzia.

Basterà inviare una copia del certificato di nascita del vostro bimbo a Buitoni - Sansepolcro e riceverete a casa l'omaggio augurale di Buitoni.

dove un bimbo sorride, c'è
nipiol

Aut. Min. n. 24172 del 24-3-1962

SOLAR

CRONACHE DELLO SPORT

La rappresentativa italiana B ha sfruttato il contropiede

Sul campo di Bari i calciatori azzurri battono per 3-1 la nazionale ungherese

Sormani e Bulgarelli hanno realizzato due goals nei primi quattro minuti - Vani gli attacchi degli ospiti, ben contenuti dalla nostra difesa - Nel secondo tempo, reti di Albert e Pascutti - Rocco non allenerà gli azzurri in Cile - I magiari oggi a Torino in vista della gara con la Juventus

(Dal nostro inviato speciale)

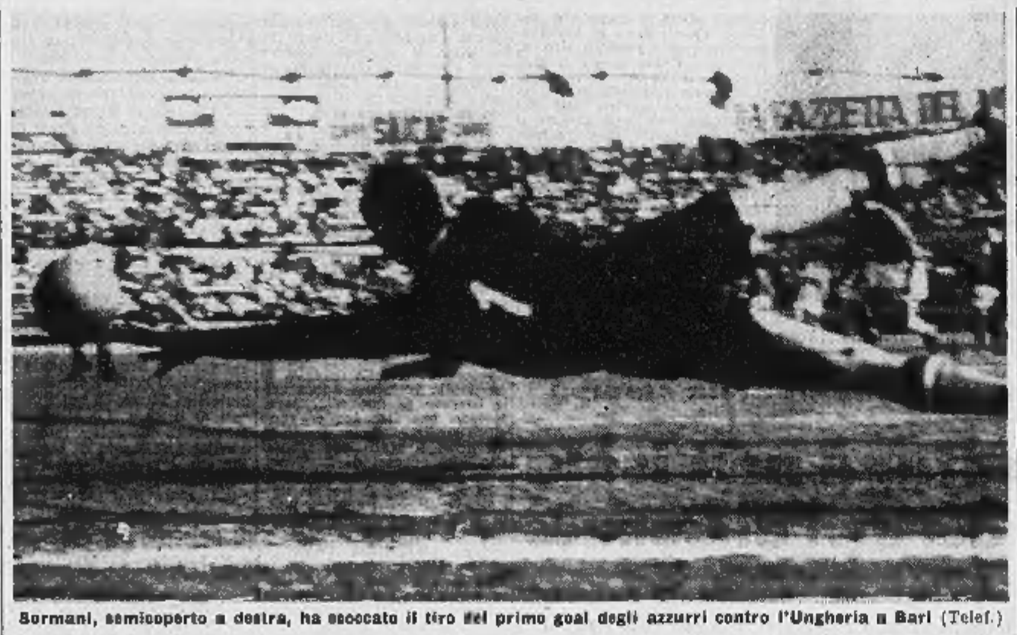
Bari, 11 maggio.

La Nazionale B italiana ha superato l'Ungheria, squadra A, per 3 a 1. Una vittoria netta nel risultato e altrettanto nel gioco, una vittoria dal punteggio troppo vistoso, tanto che potrebbe trarre in inganno nel giudizio. Le fasi della cronaca, il racconto dei goals e gli episodi principali dell'incontro servono più di ogni spiegazione a presentare sotto una giusta luce il vero quadro della gara.

Quarantamila spettatori a gremire le scalee dello stadio di Bari, illuminato da un sole sfolgorante, e molte bandiere tricolori mosse da un leggero e fresco vento di levante, quando gli atleti compaiono sul terreno.

Si comincia con gli ungheresi all'attacco, ma al primo contropiede la palla giunge a Bulgarelli, breve tocco della improvvisata ala destra a Sormani che da venti metri circa scocca un tiro forte e preciso: la palla a filo d'erba «si spegne» in fondo alla rete di Szentmihalyi: 1 a 0 al terzo minuto. Riprendono subito gli azzurri: ma una punizione Lojacono, Sormani spostato a sinistra dà al centro dove Bulgarelli al volo manda in rete il secondo pallone.

Tutto fatto in quattro minuti. I magiari non hanno ancora avuto il tempo di sistemare i loro uomini in zona di copertura, che devono già superare questo grave *handicap*. Al 7° Gorocs con un tiro violento colpisce il palo della porta di Buffon, ormai battuto, quasi a conferma che il destino — almeno per oggi — aveva già fatto la sua scelta...



Sormani, semicoperto a destra, ha scoccato il tiro del primo goal degli azzurri contro l'Ungheria a Bari (Telef.)

Sormani, fuggito tutto solo, potrebbe segnare ancora, ma tarda nel tiro e Szentmihalyi può avventare il pericolo.

La partita sta tutta qui; attaccano a lungo gli ospiti con quel loro gioco fatto di finezze nel palleggio, con mille passaggi, ma con pochi tiri a rete. Gli azzurri con quel grosso vantaggio cercano di chiudere davanti alla rete di Buffon, Lojacono sta sulla linea dei mediani, Maschio non rischia mai troppo in avanti, Janich svetta dietro tutti con la sicurezza dei giorni migliori. Il pubblico si indispettisce, vorrebbe altri goals, vorrebbe del gioco.

La squadra italiana presenta Pascutti al posto di Corso all'inizio della ripresa. Il gioco non cambia, anzi sono i bianchi a tentare l'affondo. Segna al 7° Albert, sfuggito al controllo di Janich (2 a 1), poi Buffon si esibisce in alcune parate d'alta scuola. Per cercare di forzare il «catenaccio» azzurro il commissario tecnico Baroti manda in campo Farkas al posto di Fenyvesi e sostituisce Solymosi con Nagy. Però gli azzurri fanno buona guardia.

Gli ungheresi tentano il forcing finale con il dinamico Tichy, con l'intraprendente Sipos, ma i difetti della squadra sono noti: non c'è — oggi almeno — chi sappia tirare in goal. Al 43° David lancia Bulgarelli, finalmente alla destra; sul cross del ragazzo bolognese piomba Pascutti, che di testa batte Szentmihalyi: 3 a 1. Due reti all'inizio della partita e una alla fine, e il dominio tecnico pressoché costante degli ungheresi. Nel foot-ball ci vuole anche un po' di fortuna.

Il solo risultato della prova comunque non può essere base di giudizio e non giustifichiamo quindi l'euforia dei tecnici azzurri per la vittoria. I magiari hanno giocato un calcio forse più bello che pratico, ma i nostri si sono soltanto difesi segnando in contropiede tre goals. Se la partita fosse fine a se stessa, potremmo anche condividere l'entusiasmo di Mazza e di Ferrari; era invece un incontro di allenamento in vista di una selezione dei nostri giocatori per i campionati del mondo, e le conclusioni devono pertanto essere diverse.

Chi tra gli azzurri si è distinto? Chi ha meritato il viaggio in Cile o addirittura il posto in prima squadra? Buona la retroguardia a blocco, in crescendo Buffon, forse un po' polemico con chi lo ha mandato a Bari nella B anziché a Bruxelles nella A, sicuri Tumburus e Janich nel gioco puramente difensivo.

Si è voluto pensare Lojacono come «ricambio» per Rivera, ma Lojacono, forse un po' preoccupato per il suo malanno muscolare, non ha mai rischiato. Rimane Sormani; ha fatto un goal ed è piaciuto per lo slancio poderoso della sua falcata, è un buon giocatore, non un fuoriclasse.

Degli ungheresi abbiamo già detto in sede di cronaca: sono tutti abili palleggiatori, hanno una difesa energica ma mancano d'un attaccante che sappia tirare in goal. Molti sono giovani alle prime esperienze in campo internazionale. Hanno entusiasmo e volontà. Che differenza con la squadra di qualche anno fa! I campioni non si «inventano» neppure sulle sponde del Danubio.

La squadra magiara partirà domattina in aereo per giungere a Torino nel primo pomeriggio; l'allenatore Baroti ha annunciato di voler confermare la formazione li, lì contro la Juventus. Nello spogliatoio azzurro è stata chiesta a Mazza una conferma della notizia secondo la quale Rocco, allenatore del Milan, seguirebbe in Cile la preparazione degli azzurri. La smentita è stata netta: «Non abbiamo mai pensato a lui».

Giulio Accatino

Italia B: Buffon; David, Robotti; Tumburus, Janich, Pestrin; Bulgarelli, Lojacono, Sormani, Maschio, Corso (Pascutti).

Ungheria: Szentmihalyi; Matray, Sarosi; Solymosi (Nagy), Meszoly, Sipos; Rakosi, Gorocs, Albert, Tichy, Fenyvesi (Farkas).

Arbitro: Korkidis.

Calvanese nella Juventus stasera contro la Dinamo

L'attaccante del Catania in prestito ai bianconeri per le partite della Mitropa Cup - Fra gli ospiti il «nazionale» Perusic L'incontro si disputa sul campo di via Filadelfia - Inizio ore 20,45

La Juventus affronta questa sera la Dinamo di Zagabria nel primo turno della Mitropa Cup sul campo di via Filadelfia. Al torneo sono iscritte squadre di quattro paesi: Italia, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Ungheria. In tutto sedici squadre suddivise in quattro gironi.

Oltre al richiamo costituito dalla compagine jugoslava, una delle più forti nel campionato di quest'anno, vi è molta attesa per la prova di Calvanese in maglia bianconera, in quegli incontri post-campionato, infatti, la formula del «prestito» dei giocatori è divenuta una delle novità più interessanti.

Salvatore Calvanese è attualmente tesserato per il Catania. L'italo-argentino, ventottenne, è stato ceduto alla società siciliana dal Genoa, dove le sue prestazioni erano state tutt'altro che entusiasmanti. Nella stagione scorsa, l'attaccante si è invece rivelato uno dei punti di forza dell'attacco catanese ed ha fornito un eccellente rendimento lungo tutto il torneo.

Nella Juventus egli indosserà stasera la maglia numero nove, in luogo di Charles partito ieri per il Brasile. L'attacco bianconero presenterà così Rosa e Nicolè mezze ali, Stacchini e Stivanello estreme. In difesa, l'allenatore Parola ha confermato lo schieramento annunciato in settimana, con Anzolin, Castano, Sarti, Emoli, Barcellino, Leoncini.

La Dinamo ha concluso ieri mattina sul terreno del Combi la propria preparazione, e subito dopo la comitiva si è recata a Superga dove è stata depositata una corona sulla lapide dei Caduti del Torino. All'allenamento non erano presenti il terzino Garov e la mezz'ala destra Papec, giunti in aereo solo a tarda sera dalla Jugoslavia.

Per quanto riguarda la formazione, i tecnici slavi hanno lasciato in dubbio il ruolo di centravanti. Perusic, il venti volte nazionale titolare della maglia numero nove, nell'ultima partita disputata non troppo felice di forma e nell'ultima gara di campionato ha accusato uno stiramento muscolare alla coscia destra. Durante la seduta di ieri, egli ha dato l'impressione di non risentire eccessivamente del malanno, tuttavia l'allenatore Antolkovic ha pronto Obelin quale eventuale sostituto.

A proposito della campagna dei trasferimenti, la Juventus si è accordata ieri con il Lecco per la cessione in comproprietà del terzino Caroli.

Juventus: *Anzolin; Castano, Sarti; Emoli, Barcellino, Leoncini; Stacchini, Rosa, Calvanese, Nicolè, Stivanello.*

Dinamo: *Irovic; Rikic, Braun; Garov, Sangulin, Santek; Civitovic, Papec, Perusic (Obelin), Ozim, Knies.*

Arbitro: *Jaons Posa.*

Campo Torino, inizio ore 20,45.

Il Manchester United deciso a concludere

Busby a Losanna per comprare Law

L'attaccante scozzese forse in campo stasera nella partita della Coppa dell'Amicizia - Il dirigente inglese s'incontrerà col presidente granata Filippone

(Dal nostro inviato speciale)

Losanna, 11 maggio.

Torino e Losanna esordiscono domani sera nella Coppa dell'Amicizia 1962 affrontandosi in notturna (inizio ore 20,30) nella prima partita degli ottavi di finale del torneo. La comitiva torinese è giunta oggi alle 15,30: l'allenatore Santos ha a disposizione 14 giocatori e in serata li ha portati sul campo per una leggera seduta di preparazione.

Indisponibile Di Giacomo, il nuovo attaccante assunto dal Lecco, per dissapori sul ringaggio, ed a corto di preparazione Law dopo il periodo di «punizione», l'allenatore Santos presenterà con ogni probabilità la seguente formazione: Panatti (Vieri); Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Garbaudo; Gualtieri, Locatelli, Baker, Rosato, Cripps.

A Losanna si dovrebbe arrivare a decidere nei particolari la cessione di Law al Manchester United. E' annunciato infatti l'arrivo di Matt Busby, general manager del club inglese, mentre il Torino ha chiamato a Losanna Law — che non ha seguito la squadra — per schierarlo forse per un tempo. Matt Busby si incontrerà col presidente Filippone e con Ostreicher, giunto da Madrid con buone notizie sul passaggio di Del Sol al granata.

b. p.

I belgi, domani, avversari dei nostri giocatori

Grande attesa a Bruxelles per la partita dell'Italia A

Sivori è giunto in treno precedendo di parecchie ore la comitiva che ha fatto il viaggio in aereo - Allenamento sul terreno dell'Anderlecht

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 11 maggio.

La prima impressione che si riporta arrivando nella vecchia e storica capitale del Belgio è quella di un'attesa superiore all'aspettativa per l'incontro di domenica fra le due squadre nazionali del Belgio e dell'Italia. Tutti i giornali di Bruxelles ne parlano con informazioni particolareggiate sull'avvenimento. Parecchie di queste informazioni sono, bisogna dire, anche alquanto avventate per quanto riguarda l'ambiente della squadra italiana. Sono pervenute qui notizie piuttosto malignette e non rispondenti affatto a verità.

Preso di mira in primo luogo è Sivori. E fin qui, non v'è da meravigliarsi. Dei giocatori nostri della generazione attuale, egli è il più noto e conosciuto, anche se nel Belgio egli forse non abbia mai messo piede in precedenza. Ma si dicono qui su di lui cose che proprio non reggono. Cioè che sia lui che comandi in linea assoluta nella comitiva, che la tattica della squadra sia tutta impostata sulle sue tendenze tecniche, e via di seguito.

Poi, si dice che Rivera si sia rifiutato di giocare nella posizione di mezz'ala destra, e che egli aspiri a presentarsi come centravanti. Poi, che Maschio abbia espresso apertamente il suo malcontento per quanto successo l'altro giorno a Firenze, e che nella squadra ci siano parecchi e svariati musi lunghi per il lungo periodo di «internamento» — ritenuto inutile e noioso — trascorso a San Pellegrino.

Una quantità di storie alle quali in complesso non conviene proprio far caso. Perché qualche cosa può anche non avere funzionato nel raduno degli azzurri, ma certamente nulla è successo da meritare tanto rilievo.

La squadra italiana è arrivata all'aeroporto nazionale di Bruxelles in pieno orario. Poco prima delle ore 22 essa si trovava tutta riunita all'albergo sito nel centro della città. Già prima, verso mezzogiorno, erano arrivati in vagone letto da Milano Sivori e il dott. Mogliatrio, incaricato dalla federazione della sorveglianza medica sulla comitiva. Separatamente erano pure giunti dalla Scozia i tre fiorentini Castelletti, Milani e Petris, accompagnati da Bigogno, pure incaricato della federazione.

Mentre scriviamo, l'intera comitiva si è rimessa a tavola per mangiare qualcosa di più sostanzioso di quanto non sia stato possibile di fare a bordo dell'aereo. Tanto più che la prima parte del viaggio aereo è stata un po' disturbata da un temporale scoppiato in Lombardia.

Si attende per domani l'arrivo di Mazza e di Ferrari, i due commissari tecnici, i quali, dopo aver assistito alla partita di Bari, intendono venire ambedue ad assistere a quella di Bruxelles (va detto che i giocatori nostri avevano saputo della vittoria realizzata a Bari prima della loro partenza da Milano e che se ne erano dimostrati lieti, esprimendo il proposito di cercare di far meglio a Bruxelles).

Domattina gli azzurri lascieranno l'albergo per una breve seduta di allenamento, atta a sgranchire le gambe e a rimettere in ordine il fisico dei singoli uomini, sul campo dell'Anderlecht, lontano appena un quarto d'ora circa dall'albergo che ha accolto la squadra.

L'incaricato e allenatore della squadra belga, Constant Vandenstock, ha già riunito fin da ieri giovedì i suoi uomini e ha dichiarato apertamente che non ricorrerà a nessuna misura tattica o strategica speciale da contrapporre al catenaccio degli italiani. Il tempo, quasi sempre incerto perché estremamente esposto ai capricci dei venti, tende in questo momento al bello.

Vittorio Pozzo

Il pugile Pautasso ha vinto per squalifica dell'avversario

Il peso mediomassimo torinese Giovanni Pautasso ha esordito al professionismo, ieri sera al cinema Ambra di via Chiesa della Salute con una vittoria non troppo brillante, per squalifica alla 5ª ripresa dell'avversario il romano Della Corte. Questi si era già fatto notare nei round precedenti per numerose scorrettezze, dal resto imitato dal torinese che confermava, al suo debutto a nudo, a dispetto della volontà di ben figurare, i difetti di sempre: boxe troppo avventurosa, trascuratezze difensive, scarse doti di incassatore. Verso la fine della quinta ripresa, in un concitato scambio presso un angolo neutro, Della Corte colpiva Pautasso con un destro nettamente sotto la cintura e il verdetto di squalifica era inevitabile.

Il programma di domani

L'inizio delle partite posticipato alle ore 16

Torneo di serie B - 35ª giornata

Alessandria (32) - Reggiana (32)
Bari (31) - Simmenthal (33)
Como (29) - Verona (29)
Genoa (40) - Pro Patria (30)
Messina (30) - Parma (32)
Modena (36) - Catanzaro (29)
Napoli (31) - Cesena (29)
Novara (30) - Lazio (38)
Prato (29) - Brescia (30)
Sambenedett. (33)-Lucchese (32)

Serie C - Gir. A - 31ª giornata

Bolzano (15) - Casale (29)
Marzotto (31) - Cremonese (29)
Mestrina (37) - Fanfulla (36)
Pordenone (21) - Legnano (25)
Sanremese (32) - Varese (33)
Saronno (22) - Pro Vercelli (24)
Treviso (25) - Biellese (31)
Trivigliana (42) - Savona (35)
Vis. Veneto (31) - Ivrea (26)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Coppa dell'Amicizia

Oggi: Losanna-Torino (ore 20,30); Spal-Rouen (ore 20,45); Roma-Zurigo (ore 20,45).

Domani: Milan-Nizza (ore 20,45); Grasshoppers-Lione (ore 16); Tolosa-Sampdoria (ore 20,45); Catania-Montpellier (ore 16,30); Lucerna-Lens (ore 17).

Mitropa Cup

Oggi: Juventus-Dinamo (ore 20,45).

Domani: Partizan-Banik Ostrava (ore 16,30); Honved-Slovan (ore 16); Vojvodina-Spartak Trnava (ore 16).

La Lazio a Novara nel torneo di B

Sul terreno novarese si lotta per promozione e retrocessione - L'Alessandria ospita la Reggiana - La Pro Patria a Marassi contro il Genoa

Per la seconda volta consecutiva il campo di gioco di una squadra piemontese — stavolta tocca al Novara — sarà teatro della più importante partita di Serie B. I novaresi (che sono però sotto l'incubo di un'inchiesta federale per tentata corruzione) affrontano con la forza della disperazione la Lazio, protagonista di primo piano nella lotta per la promozione in A.

Il Novara, cui un insperato ma legittimo successo riportato domenica scorsa a Messina ha ridato energia e speranze per continuare a battersi per evitare la retrocessione, è ad una svolta decisiva: una sconfitta contro i romani potrebbe significare senza mezze misure la condanna, mentre un risultato positivo — magari anche un pareggio — potrebbe permettere agli atleti piemontesi un attimo di respiro prima del «serrate» finale.

Nello scontro tra Novara e Lazio parecchi i giocatori interessanti che saranno seguiti dagli «osservatori» specializzati in piena attività da qualche tempo sui campi della B. Della squadra novarese meritano attenzione il terzino Soldo (20 anni), il risorto Mosckina (che però tornerà certamente al Torino) ed il centravanti Mentani (classe 1937).

Nelle file laziali saranno tenuti d'occhio il difensore Nolletti (il ragazzo, di scuola milanista, interesserebbe a parecchie grosse società tra cui la Juventus) che ha 21 anno, l'ormai ventunenne Morrone e Mecozzi, un atleta non più giovanissimo (28 anni) ma molto valido e sperimentato.

La Pro Patria tenta a Marassi contro il Genoa il colpo grosso. Uscendo imbattuti dallo stadio genovese i bianconeri vedrebbero notevolmente aumentare le probabilità di compiere il salto in Serie A.

Retrocessione e Serie A sono i temi che offre la partita Como-Verona. I lariani, dopo una promettente ripresa, sono nuovamente crollati e hanno subito due sconfitte consecutive che li hanno riportati all'ultimo posto della classifica. Poche speranze quindi, stavolta, per i comaschi? Non è da dire, anche se il Verona si presenta con le carte in regola per conquistare i due punti in palio.

Due partite interne non certo impossibili toccano ad Alessandria e Bari. I grigi ospiteranno la Reggiana ed i pugliesi il Simmenthal Monza.

Il Modena, che non ha affatto rinunciato all'idea della promozione ed ha un calendario particolarmente favorevole, ospita il Catanzaro.

Il Napoli, che deve mettere a profitto nella maniera più completa la partita interna con il Cesena, giocherà in formazione rivoluta rispetto alla gara di Alessandria.

g. bar.

Sorpresa agli «internazionali» di tennis

Neale Fraser eliminato dallo spagnolo Couder

Roma, 11 maggio.

L'australiano Fraser è stato eliminato dallo spagnolo Couder; questa la sorpresa della quinta giornata dei campionati internazionali d'Italia di tennis, in un incontro che ha entusiasmato i moltissimi appassionati accorsi al Foro Italico. Il mancino Fraser è stato sorpreso dalla freddezza e dalla resistenza dell'avversario. Nel set decisivo lo spagnolo conduceva 5 a 2 e il ritorno dell'australiano faceva pensare ad una rimonta. Lo spagnolo, però, strappava il servizio a Fraser e si aggiudicava il set decisivo tra gli applausi scroscianti del pubblico. Successo di Couder per 2-6, 6-4, 7-5, 4-6, 6-2.

Negli altri incontri degli «ottavi» del singolare maschile, si sono qualificati Davidson, Pietrangeli (battuto Hewitt per 7-5, 5-7, 6-3, 8-3), Laver, Emerson, Stolle, Mulligan e Woodcock.

La seconda sorpresa della giornata è stata offerta in mattinata, nel doppio femminile, dalla coppia italiana Pericoli-Lazzarino: le due azzurre hanno eliminato per 6-4, 6-0 il duo Truman-Heydon.

Nel doppio maschile, Pietrangeli ha dovuto battersi a fondo per riparare ad una negativa giornata di Sirola: i due azzurri hanno faticato a battere per 6-1, 7-5, 5-6 i tedeschi Kuhnke - Elschenbroich.

Gli «studenteschi» di atletica oggi allo Stadio Comunale

Si disputano oggi allo Stadio Comunale (campo atletico) le finali del campionato provinciale studentesco di atletica leggera.

Il programma: mattino: ore 9.30: m. 60 ha. (allievi); lancio del peso (allievi); salto con l'asta (juniores); 9.45: m. 100 (juniores); 10: m. 80 (allievi); 10,30: disco (allievi); 10,45: staffetta 4 x 100 (allievi).

Pomeriggio: 15,15: salto in lungo (allievi); peso (juniores); salto in alto (juniores); 15,40: m. 100 (juniores); 16: m. 80 (allievi); 16,15: salto in lungo (juniores); disco (juniores); 16,30: m. 80 ha. (juniores); 16,50: m. 1000 (allievi); 17,15: m. 1000 (juniores); 17,40: staffetta 4 x 100 (allievi); 18: staffetta 4 x 100 (juniores).

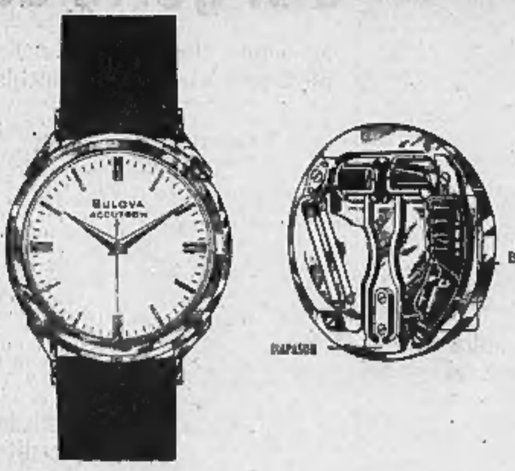
Il concorso del Totip imperniato sulle corse di giovedì, ha dato le seguenti quote: i «dodici» (che sono 36) vincono L. 10.542 ciascuno; gli «undici» (3058) L. 1.210; i «dieci» (13.992) L. 265. Colonna vincente: 1-2; 2-1; 1-2; 1-2; 1-2; 1 (X-2).

BULOVA

Creati nei grandiosi stabilimenti Bulova di New York (U.S.A.) - Toronto (Canada) e Bienne (Svizzera), gli orologi Bulova sono all'avanguardia nel mondo per eleganza e per altissima precisione.

ACCUTRON

Bulova ha creato Accutron, l'orologio elettronico dell'era spaziale. Il suo cuore è un diapason che un circuito elettronico a transistor fa vibrare 360 volte al secondo. Non si carica mai. Accutron è preciso al 99,9977% !



BULOVA ha un modello e un prezzo per tutti

Bulova Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

Mercoledì [redacted] secondo colloquio decisivo

Nell'incontro Fanfani-insegnanti un passo avanti verso l'accordo

Il Governo ha fatto [redacted] proposte, che tuttavia i sindacati hanno ritenuto [redacted] accettabili - I maestri per intanto hanno [redacted] lo sciopero già indetto per il 16 maggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

L'incontro di stamane tra il presidente del Consiglio ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della scuola, anche se ha fatto un passo avanti, non ha portato all'auspicata [redacted]posizione della vertenza; un altro colloquio è previsto per mercoledì [redacted] alle ore 21. L'on. Fanfani ha iniziato il colloquio in tono scherzoso, dicendo che avrebbe dovuto assumere una faccia da Cèrbero per le numerose lettere e telegrammi ricevuti in questi ultimi giorni contenenti frasi poco riguardose ed in termini non ortodossi. Poi ha fatto riassumere al ministro della Pubblica Istruzione il punto di vista del governo e le nuove offerte.

Nel precedente incontro con i sindacati [redacted] governo aveva messo a dispo[redacted] degli insegnanti [redacted] somma di cinque miliardi a titolo di indennità «una tantum» per il primo semestre del 1962 e per il secondo semestre una somma di 17 miliardi come miglioramento mensile sulla base di [redacted] lire per ogni punto riferiti ai vecchi coefficienti; si era poi impegnato di precisare il miglioramento definitivo con decorrenza [redacted] dal 1° gennaio 1963, entro il mese di dicembre [redacted] quest'anno.

Le [redacted] offerte prevedono un aumento fino a sette e forse anche otto miliardi per l'indennità «una tantum» del primo semestre 1962; 35 miliardi dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 calcolati sulla stessa misura di 35 punti per coefficiente ed infine 57 miliardi dal 1° luglio 1963. Da questa data l'assegno mensile verrebbe ad essere pari a quello [redacted] agli impiegati statali, ma incorporando l'assegno [redacted] tabellare di cui già gode il personale docente; in altri termini questo assegno verrebbe conglobato nell'assegno integrativo.

[redacted] quindi iniziata la [redacted] i sindacati hanno ribadito le loro richieste per [redacted] concessione dell'intero assegno [redacted] alcuna decurta[redacted] e con la [redacted] decor[redacted] degli altri impiegati [redacted]tali e cioè dal 1° gennaio 1962. A questo punto il presidente del Consiglio ha [redacted]tato a conoscenza [redacted] sindacati che le competenti Commissioni parlamentari non intendono prendere in esame provvedimenti di miglioramenti economici con valore retroattivo. [redacted] quelli già approvati per l'a[redacted] integrativo agli altri impiegati statali e che per la concessione della indennità «una tantum» prevista per il primo semestre del 1962 si do[redacted] ricorrere [redacted] una forma che non intacchi questo principio e cioè attingendo a fondi che non comportino nuovi reperimenti.

Alcune organizzazioni hanno dato atto dei parziali miglioramenti offerti dal governo [redacted] altre hanno espresso la loro insoddisfazione, altre hanno fatto controproposte: Fanfani proponeva un nuovo incontro per il 17 che dietro insistenza dei sindacati veniva anticipato alle [redacted] 21 del [redacted]. Ma anche per questa data i sindacati non si sono trovati d'accordo: il Sinascel, la Cisnal e l'Anpra accettavano subito, l'Intesa chiedeva di riunirsi in una sala attigua per decidere: dopo breve discussione i rappresentanti dell'Intesa intersindacale accettavano di riprendere il colloquio mercoledì sera, la loro preoccupazione era che una eventuale rottura delle trattative alla vigilia dello sciopero non avrebbe dato il tempo di preparare con una certa calma la manifestazione. E' prevalsa la tesi di tentare ancora per giungere ad una soluzione.

Al termine della riunione il prof. Tullio, segretario generale dell'Associazione capi di istituto, aderente all'Intesa intersindacale, ha detto che un passo avanti il governo lo [redacted] fatto, ma che si è [redacted] lontani d[redacted] aspirazioni degli insegnanti. Ha aggiunto che per quanto riguarda la con[redacted] dell'assegno integrativo già accordato [redacted] altre categorie [redacted] statali l'Intesa ha accettato il principio dello [redacted]glionamento, per la decorrenza si raggiungerebbe un accordo di massima, purché la metà venga corrisposta [redacted] 1° luglio e l'intero importo dal 1° ottobre.

«Diamo atto al governo — ha detto [redacted] prof. Tullio — della intenzione di venire incontro alle [redacted] richieste; questo, del resto, è da presumere sia il significato della nuova riunione indetta per il 16 sera. Se dall'incontro di [redacted]coledì [redacted] non scaturiranno elementi positivi per [redacted] più [redacted] impostazione della vertenza, ci vedremmo costretti a intensificare l'azione sindacale fino al raggiungimento degli obiettivi».

L'Intesa, intanto, ha fatto sapere questa [redacted] che immediatamente dopo l'incontro [redacted] giorno [redacted] esaminate le [redacted] offerte governati[redacted] e delibererà in conseguenza. [redacted] Sinascel, Sindacato nazionale scuola elementare, aderente [redacted] Cisl, che aveva proclamato lo sciopero per il giorno 16, lo ha [redacted] perché per quella data è previsto l'incontro con il presidente [redacted] Consiglio.

Il comunicato [redacted] Sinascel ribadisce nello stesso tempo la decisione [redacted] propri organi centr[redacted] [redacted] intensificare la azione della categoria nel caso che il prefissato incontro non dovesse avere un valore risolutamente positivo. Tutto, quindi, è rinviato a mercoledì sera perché nella stessa serata i sindacati decideranno se confermare o meno i dodici giorni di sciopero già preannunciati.

Felice Froio

Domani la cerimonia

Boves è stata riconosciuta «[redacted] mutilata [redacted] guerra»

Boves, 11 maggio.

(d. g.) Domenica mattina verrà appuntato sul gonfalone [redacted] Comune, già decorato di medaglia d'oro al Valor Civile per la Resistenza, il distintivo di «Città mutilata di guerra».

La consegna del distintivo sarà fatta dal presidente nazionale dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra, avv. Pietro Ricci. In tale giorno, si commemorerà pure il diciassettesimo anniversario della Liberazione.

Le mutilazioni riportate dalla città [redacted] Boves furono la conseguenza della [redacted] resistenza opposta dai bovesani alle truppe nazi-fasciste. Nel settembre e nel dicembre 1943 i tedeschi trucidarono 150 cittadini e misero a ferro e a fuoco la città.

Corso di aggiornamento per sottotenenti in congedo

Roma, 11 maggio.

Nei mesi di maggio e giugno viene svolto, in collaborazione tra il ministero della Difesa e l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, un corso di aggiornamento, [redacted] ai fini dell'avanzamento, per sottotenenti di complemento in [redacted]gedo delle Armi [redacted] fanteria e di artiglieria e rispettive specialità.

La partecipazione ai corsi è volontaria e non comporta richiami alle armi. Il corso comprenderà dieci riunioni ed esercitazioni di base e sarà svolto nell'ambito dei gruppi regionali Unuci di Torino, Genova, Milano, Verona, Padova, Udine, [redacted]este, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Catanzaro, Palermo, Catania, Cagliari.

Gli [redacted] compresi nelle aliquote di ruolo per la formazione dei quadri d'avanzamento, e che frequenteranno con esito fa[redacted] il corso, saranno con precedenza assoluta presi in esame per la promozione al grado superiore. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai gruppi regionali Unuci.

Sinatra tra le soldatesse

Frank Sinatra a Tel Aviv, in [redacted] ad un [redacted] ragazze che militano nell'aviazione. Il cantante [redacted] facendo il giro [redacted] mondo dando concerti [redacted] principali [redacted] per beneficenza. Arriverà in [redacted] qualche giorno (Telef. A. P.)

Studentessa in fin di vita per una scarica di mitra

Colpita per errore dal fratello

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 11 maggio.

In casa del prof. Giuseppe Francini, docente presso l'Istituto elettrotecnico dell'Università di Padova, in via Tito Vanzetti, nel pomeriggio di oggi è avvenuta una grave disgrazia. Una figlia del professore, Laura, di 21 anni, studentessa, è stata colpita da una scarica [redacted] mitra esplosa accidentalmente dal fratello Nino, di 18 anni. La scarica ha raggiunto la giovane alla coscia destra, ledendole l'arteria femorale e provocando, con una forte emorragia, uno stato di anemia acuta.

Subito trasportata all'ospedale civile, la ragazza ha ricevuto tutte le cure del caso. Purtroppo le sue condizioni [redacted] andate peggiorando e stasera le è stata data l'Estrema Unzione. Tuttavia non sono ancora perdute tutte [redacted] speranze [redacted] salvarla. Secondo i primi accertamenti Nino Francini avrebbe rinvenuto l'arma nei giorni scorsi lungo un [redacted]nale. Ritenendola completamente scarica, la stava smontando vicino alla sorella, che assisteva all'operazione sicura che non fosse pericolosa.

p. v.

Operaio ucciso [redacted] prato [redacted]

Venaria, 11 maggio.

Nella tenuta della Mandria, in loc[redacted]à Rotta Bosco, vicino a Druent, stamattina alle sette, un uomo è stato stritolato da un camion in retromarcia ed è morto poco più tardi all'ospedale di Venaria. La vittima è Biagio Marengo, di 57 anni, sposato e padre di d[redacted] figli, abitante a Torino in via Boston 67.

La sciagura è accaduta in un prato, dove si sta facendo uno scavo per la [redacted] un laghetto artificiale. Il Marengo, al volante di un «bulldozer», [redacted] finito di livellare il fondo. Scendeva dalla scavatrice e si chinava sul terreno per vedere se fosse perfettamente piano. In quel momento arrivava alle sue spalle, in retromarcia, un camion carico di pietrisco.

Il guidatore, Giovanni Calabrò [redacted] 30 anni, non sapeva [redacted] il Marengo fosse sceso dal bulldozer e [redacted] poteva vederlo dalla cabina. A fianco dell'autocarro, ma spostato d'una decina di metri, [redacted] il proprietario, Aldo Coletto [redacted] 47 anni, che dirigeva la manovra. Neppure lui s'era accorto dello sventurato chino per terra. Lo vedeva all'ultimo istante, gli gridava di scansarsi. [redacted] il Marengo non udiva l'avvertimento.

Il Coletto correva avanti urlando, [redacted] nemmeno il camionista lo sentiva: egli tentava allora di raggiungere il Marengo per spingerlo via, [redacted] era troppo tardi. L'autocarro passava sul corpo dell'operaio.

Illesi pilota e [redacted] atterrati in ca[redacted]

Pinerolo, 11 maggio.

(m. g.) Un aliante dell'«Aero Club» di Torino è atterrato oggi alle 15 nella campagna di Pinerolo, in un prato della borgata S. Michele. Il velivolo era partito, verso le 11, dal campo volo «Edoardo Agnelli» di Torino. Il pilota, il [redacted]sentante Renzo Peccolo, si riprometteva di raggiungere Varese.

Nel cielo di Pinerolo le [redacted]dizioni atmosferiche hanno ostacolato il volo ed è stato costretto a cercare [redacted] campo in cui scendere. L'atterraggio è stato compiuto [redacted] perfetta manovra.

[redacted] donna [redacted] Cuneo premiata nel [redacted] «Mamma d'Italia [redacted]»

[redacted] sola [redacted] allevato [redacted] dignità sette figli [redacted]frontando [redacted] vita [redacted] dolore [redacted] miseria

Ha fatto tutto con le sue forze: il marito l'aveva abbandonata - Per 17 anni ha assistito giorno e notte il primogenito paralizzato, morto qualche mese fa - «Quando penso al passato non so come ho fatto [redacted] resistere. Vivevamo in una stalla fredda, mangiando tozzi di pane, ma non ho mai voluto affidare i miei bimbi [redacted] nessuno»

[redacted] nostro inviato speciale)

Cuneo, [redacted] maggio.

Assunta Soldà in Martinello, da Bagnoli [redacted] Sopra in provincia di Padova, farà il viaggio a Roma nel prossimo [redacted] per [redacted] la medaglia d'argento, quarto premio [redacted] concorso nazionale per la «Mam[redacted] d'Italia 1962». Non [redacted] mai [redacted] a Roma: l'unica grande città che ha visto, una volta di passaggio, [redacted] Torino. Tutta la sua vita è stata un seguito di miserie, di lacrime e di oscuri eroismi dipanati per anni e anni in silenzio. Le hanno dato il premio perché ha allevato sette figli da sola, essendo stata abbandonata dal marito; e soprattutto perché ha assistito giorno e notte per 17 anni, [redacted] se fosse un bambino di pochi mesi, il primogenito rimasto paralizzato quando era dodicenne.

Questo ragazzo si chiamava Severino ed è morto [redacted] 16 febbraio scorso, a ventotto anni. Dal giorno della disgrazia non si è più mosso dal letto o dalla poltrona su cui era inchiodato; [redacted] mano che [redacted] tempo passava il suo corpo [redacted] copriva di piaghe.

«Una volta — [redacted] ha detto oggi [redacted] donna — mi ammalai. Capirà, con [redacted] vita [redacted] facevo; dovevo accudire a [redacted] ragazzi, solo il primo lavorava e portava a casa qualche soldo; vivevamo in una stalla adattata ad alloggio alla Madonna dell'Olmo, poco fuori di Cuneo; mangiavamo qualche volta soltanto un tozzo di pane, spesso io rinunciavo alla mia parte per darla a Severino; per scaldarci usavamo le pannocchie del granturco, non avevamo i soldi per la legna. Il dottore mi trovò stanca e malata e mi consigliò il ricovero [redacted] ospedale. Non ci volevo andare perché pensavo ai bambini che sarebbero rimasti soli, e soprattutto a Severino. Mi dissero che i più piccoli [redacted] avrebbero tenuti per qualche tempo gli istituti di assistenza. Accettai di andare all'ospedale. Gli [redacted] tre ragazzi, Adelino, che allora aveva dieci anni, Maria che ne [redacted] otto e Ottorino che ne aveva uno e mezzo, furono ricoverati. A Severino badava Antonio, che ne aveva sedici, ed era l'unico che lavorava. All'ospe[redacted] ri[redacted] diciotto giorni. Appena uscii feci il giro degli istituti, mi ripresi i miei bambini. Volevo tenerli tutti con me».

Assunta [redacted] è una donna di 55 anni che, nonostante privazioni e umiliazioni [redacted] Ana, [redacted] ha l'aspetto [redacted] una persona vinta dal destino. Ha coraggio, dignità e parla della sua storia come se riguardasse qualche altra donna. [redacted] domandiamo come ha fatto a resistere. «Non [redacted] so, qualche volta penso al passato e mi sembra che sia stato tutto un sogno. Come ho fatto? Giorno per giorno mi [redacted] alzata alle quattro del mattino, ho preparato la colazione per tutti, poi ho mandato a scuola i più piccoli, ho riempito la borsa di quelli che andavano a lavorare, mi sono occupata di Severino; c'erano sempre montagne di panni da lavare, ma nessuno è mai andato in giro stracciato o sporco. Finalmente [redacted] anno e mezzo fa siamo potuti andar [redacted] dalla Madonna dell'Olmo, perché mio figlio Antonio ha ottenuto l'alloggio nella casa dell'Ina dove abitiamo adesso. Paghiamo dodicimila lire il mese [redacted] affitto, [redacted] almeno abbiamo il termosifone. Poi Antonio si è sposato e [redacted] terzo figlio, Alberto, ha trovato lavoro a Torino, alla Fiat; il quarto, Fortunato, si è trasferito in Olanda e di là manda qualcosa, non molto, poverino, non può fare di più. Il quinto, Adelino, si è impiegato all'Inail, qui a Cuneo, ma adesso deve andare militare: non ci voleva. A casa so[redacted] rimasti Maria, che ha diciotto anni e fa la vigilatrice dell'Onmi a F[redacted] e va e viene tutti i giorni. Ottorino va ancora a scuola, fa la prima commerciale. Sono tutti molto bravi e generosi».

Così è adesso, dopo la morte di Severino. Ma prima era la miseria, con quel marito che beveva, che spariva per mesi e tornava di colpo, ubriaco, con cento pretese. Un giorno arrivò a tentare di ucciderla, [redacted] un litigio; fu condannato, adesso è di nuovo libero, [redacted] si [redacted] più fatto vedere, [redacted] dov'è. Eppure queste cose abbiamo dovuto saperle da altri, lei [redacted] ha pronunciata una parola contro il marito.

Le abbiamo domandato [redacted] ha qualche desiderio. «Non saprei che cosa desiderare. Vorrei soltanto che Severino fosse ancora vivo. Certe volte mi domando se ho fatto tutto quello che potevo. Pochi mesi prima di morire mi disse che certe iniezioni di calcio gli avrebbero fatto bene, io gli proposi di comperarle. Lui sapeva quale [redacted] la nostra situazione e mi rispose che qui a Cuneo non sapevano nemmeno [redacted] cos'erano quelle iniezioni. Troppo tardi ho capito che mi aveva detto una bugia, povero ragazzo...».

Così parla, [redacted] volesse chiedere scusa [redacted] figlio morto. Quelli che ci hanno parlato [redacted] lei, e soprattutto il gen. Maccario, presidente del Comitato della Croce Rossa di Cuneo che l'ha proposta per il premio, dicono invece che nessuno al mondo avrebbe potuto curare [redacted] più e meglio quel povero ragazzo. E Assunta Soldà doveva badare ad altri sei figlioli. Domenica le porteranno un mazzo di fiori e le faranno una piccola festa, poi l'accompagneranno a Roma per ricevere [redacted] medaglia. Il premio [redacted] comporta nessuna somma in denaro. Lei non ne chiede, non ne ha mai chiesto.

g. d. c.

Assunta Martinello, una delle migliori [redacted] dell'anno

[redacted] mamma d'Italia una giovane contadina

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 11 maggio.

(p. a.) - Rosa Ghilardi, una donna di 36 anni con sette figli è stata nominata «mamma dell'anno» dalla Commissione della Croce Rossa incaricata di esaminare tutti i [redacted] di coraggio e dedizione materni segnalati per il 1962.

Semplice, sempre serena, Rosa Ghilardi abita in un misero alloggio a Comunnuovo. Oltre a badare alla casa, è costretta a lavorare nei campi perché sulle sue spalle grava l'intero peso della famiglia. Da quattro anni [redacted] marito è affetto da [redacted] grave malattia e non può lavorare. Dei figli, la maggiore Giuseppina ha 13 anni, gli altri [redacted] Teresa di 12 anni, Gianna di 10, Daniella di 7, Maria Luisa [redacted] 5, Lorenzo di 2 e Antonio, l'ultimo, che ha soltanto 18 mesi. Altri d[redacted] figli [redacted] sono morti dopo pochi mesi di vita. Tutti e sette i bambini sono di salute cagionevole, tanto che due, di [redacted] sono stati per un certo periodo ricoverati [redacted] preventorio.

La famiglia Ghilardi abita in due [redacted]ni di un [redacted] cascinale, privo di servizi igienici. Suo marito ha sempre lavorato come mezzadro. Quando ha dovuto abbandonare il posto per malattia, Rosa Ghilardi ha preso il suo posto nei campi. Modesta e dignitosa, ha sempre rifiutato qualsiasi aiuto che potesse sembrarle elemosina. Chiede soltanto [redacted] poter lavorare, e le lunghe ore di lavoro nei campi e in casa non le hanno tolto il sorriso.

Temporali e grandine in Piemonte quartieri di Casale invasi dall'acqua

Danneggiate le colture orticole - [redacted] Abbiategrasso, per un fulmine, un'ambulanza precipita da un cavalcavia: 4 feriti - Cielo coperto e temperatura mite in Riviera

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 11 maggio.

(m. v.) Poco prima delle 18 e alle [redacted] due violenti temporali, i primi della stagione, si sono abbattuti sulla città e sul Basso Monferrato. E' caduta anche la grandine che ha danneggiato seriamente le colture orticole.

Diversi rioni della città [redacted] stati allagati: il Valentino, i Giardini Pubblici e Porta Milano. L'acqua, convogliata v[redacted]so un sottopassaggio nei pressi del gasometro, ha allagato le strade, superando i settanta centimetri d'altezza e bloccando il traffico sulla Circonvallazione Est.

Un fulmine [redacted] sulla cascina di proprietà di Giovanni Vacchina, di Castelletto Merli, incendiando il fienile e il porticato.

Presso Madonnina di Serralunga di Crea, per la violenza dell'acqua, un'utilitaria è uscita di strada ed è piombata in una scarpata fiancheggiante la provinciale Casale-Asti. I due occupanti — l'agricoltore Luigi Ceresa, di [redacted] anni, abitante a Olivola Monferrato, e [redacted] madre, Giuseppina, di 52 anni — [redacted] rimasti illesi.

Violenti temporali, accompagnati da grandine e fulmini, si sono scatenati anche sull'Ales[redacted]rino e sull'Astigiano. In queste [redacted] grandinata non ha causato danni. La temperatura è scesa [redacted] parecchi gradi.

Vigevano, 11 maggio.

(g. r.) Il temporale abbattutosi questa sera sulla Lomellina e il Milanese ha causato uno spettacolare incidente stradale sulla Milano-Vigevano. A tarda sera, alla periferia di Abbiategrasso un'autoambulanza dell'ospedale, con a bordo quattro persone, è uscita di strada all'altezza della località Castelletto, e dopo un salto di tre metri è precipitata sulla via sottostante, dopo aver divelto il parapetto.

L'incidente sarebbe stato causato [redacted] un fulmine che ha abbagliato l'autista Franco Pavanello, 30 anni, abitante ad Abbiategrasso in via Gorizia 10. A bordo dell'ambulanza si trovavano [redacted] la signora Adele Negri, di [redacted] anni, assistita dai figli Fiorina e Fausto Fasoli, di 25 e 23 anni, residenti a Corsico (Milano) in via Vi[redacted] M[redacted] 44. Tutti e quattro sono rimasti feriti.

Genova, 11 maggio.

(n. b.) [redacted] cielo si è mantenuto coperto [redacted] Genova e [redacted] la Liguria, [redacted] la temperatura è stata mite. Per domani le previsioni [redacted] eccellenti: cielo sereno, mare quasi calmo, visibilità ottima, vento [redacted] e temperatura stazionaria. Tra le manifestazioni di domenica per i turisti, vi sarà la tradizionale sagra del pesce di Camogli, che si svolge ogni anno in occasione di San Fortunato.

Il tempo che farà

Sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Lombardia e in particolare sulle Alpi e Prealpi, nuvolosità irregolare alternata ad ampie schiarite. Sulle altre regioni della Penisola e sulle isole, cielo scarsamente nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Mari: Mar Ligure e Tirreno leggermente mossi, calmi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

[redacted]	14,3	32,1	L'Aquila	10	21
Bolzano	5	21	Roma	13	23
Verona	12	20	Campob.	10	21
Trieste	13	24	Bari	15	25
Venezia	11	19	Napoli	13	20
Milano	16	23	Potenza	10	18
Genova	11	19	Catanzaro	15	19
Bologna	13	21	Reggio C.	18	23
Firenze	13	21	Messina	16	23
Pisa	14	20	Palermo	15	24
Ancona	15	21	Catania	14	26
Perugia	13	20	Alghero	13	18
Pescara	11	19	Cagliari	13	20

Si [redacted] l'auto [redacted] precipitata sulla ferrovia

Chiarita dalla polizia la tragica fine di un giovane di Asti - L'incidente, di notte, sulla provinciale per Casale - Interrogate [redacted] persone

Il giovane Carlo Giacomelli

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 11 maggio.

La polizia ha fatto luce sulla tragica morte del venticinquenne Carlo Giacomelli, morto lunedì notte in un incidente con un'auto rubata poco prima. Alle 4 del mattino il Giacomelli veniva trovato cadavere in località «Casacoppi», vicino alla massicciata [redacted] linea ferroviaria Asti-Mortara. Accanto, rovesciata, una «600». La vettura [redacted] di proprietà della signora Elsa Blamino, abitante in corso Savona a poca distanza dall'abitazione del Giacomelli.

A causa forse dell'eccessiva velocità la macchina, nel percorrere [redacted] provinciale per Casale, [redacted] uscita di strada. Con un volo di una decina di metri si [redacted] abbattuta sulla sottostante [redacted] della linea ferroviaria. Il Giacomelli, proiettato all'esterno attraverso il parabrezza infranto, rimaneva ucciso.

La famiglia del morto (moglie, genitori e fratelli) si presentava in Questura sollevando alcune obiezioni. Per essi il loro congiunto non era morto pilotando la macchina, ma sarebbe stato ucciso e poi gli assassini avrebbero simulato l'incidente.

Le loro obiezioni si basano sui seguenti fatti: 1) il giovane non poteva guidare la macchina perché ne era assolutamente incapace; 2) il cadavere indossava una giacca grigia che nessun familiare o amico riconosceva di proprietà [redacted] giovane; 3) all'obitorio la salma venne trovata sporca di terriccio alla schiena e al braccio destro. Se era vestito al momento dell'incidente come poteva sporcarsi di terreno come se [redacted] stato nudo? Giacca e camicia infatti, erano pulite.

La Questura iniziava un'accurata indagine, interrogando fra l'altro sessanta persone, che per vari motivi ebbero che fare col Giacomelli. L'esa[redacted] necroscopico della salma faceva subito abbandonare la ipotesi del delitto. Rimaneva il dubbio che la macchina fosse [redacted] pilotata da un altro che, rimasto illeso dopo l'incidente e constatata la morte [redacted] Giacomelli, si sarebbe dato alla fuga.

Stamane il dott. Demedec, capo della Mobile, ha dichiarato: «Le indagini [redacted]nno per terminare. Se non verrà alla luce qualche elemento nuovo, per ora abbiamo le prove inconfutabili che la macchina era guidata dal Giacomelli e che questi si trovava solo sull'auto. Alcuni particolari hanno dato [redacted] tinta di giallo al caso, ma sono puramente fortuiti».

Stasera la polizia ha stabilito che la «misteriosa» giacca era stata regalata al Giacomelli da un conoscente la sera stessa in cui la «600» era stata rubata. Le indagini tuttavia continuano. Stamane la polizia ha compiuto un altro sopraluogo sul posto dell'incidente [redacted] fatto che il Giacomelli non [redacted]pesse guidare la macchina depone dal [redacted] a favore della tesi dell'incidente.

a. m.

Galleria d'arte MAROTTA

Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 44-977

VENDITA ALL'ASTA

— TAPPETI CINESI, PERSIANI e [redacted] SOPRAMMOBILI di gusto, molti LAMPADARI, oltre ad uno sceltissimo [redacted] di MOBILI AN[redacted] ITALIANI, FRANCESI, INGLESI ed OLANDESI DEL [redacted].

QUESTA [redacted]

[redacted]

DIRETTORE D'ASTA SERGOGLIO

Grande concorso a premi

[redacted] aperto il grande Concorso a Premi EURON

Modalità e schede di partecipazione presso i Rivenditori EURON della Vostra [redacted]

EURON

il tessuto di classe europea per l'uomo moderno

Alta Moda Lanificio Modesto Bertotto Esclusività Maestrelli

Primaria [redacted]nale

CERCA per Agenzia Torino, GEOMETRI o PERITI edili aut equivalenti venditori introdotti cantieri edili mercato nazionale. Assicurasi rimborso spese. Richiedesi serietà, capacità organizzative. Inviare curriculum vitae, foto et referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 30 - MILANO

LAVATRICI e tutti gli elettrodomestici [redacted]

LOTTI VIA MAZZINI 41

SUCCURSALE VIA LAGRANGE [redacted]

SORDITÀ

VINTA con l'occhiale [redacted] "[redacted]"

Niente dentro l'orecchio

ACUSTICA VACCA

VIA SACCHI 16 - TORINO - TEL. 519.992

SAVIGLIANO: martedì 15 maggio presso OTTICO BRERO - Via S. Andrea 1

COSSATO: mercoledì 16 maggio presso OTTICO INNOCENTI - Via Mazzini [redacted]

un attimo di sosta
per il piacere di gustare una **HB**

fragranti
aromatiche
gustose
le sigarette
HB
sono
le sigarette
col filtro
più vendute
in Europa

RADAR

una HB
non si fuma,
si gusta!

pacchetto
da [redacted] sigarette
L. 380
pacchetto
da 10 sigarette
L. 190

In vendita presso le Rivendite Generi di Monopolio
Autorizzazione Monital N. 04/16744 del 10-10-1960

ABBIANO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 46-439 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Comba, Sacchi 14, tel. 46-411.

AO azienda alleasca affitto sei locali isolato centralissimo, Tel. 522-533.

AFFITTANSI in villetta Parella 2 camere cucina garage, referenze. Telefonare 769-796. A42521

AFFITTANSI locali uso laboratorio e industria. Telef. 612-665.

AFFITTANSI locali uso officina o magazzino da mq. 200 a 2.000 più cortili zona Francia. Tel. 752-551.

AFFITTANSI locali uso ufficio e vedesi studio barocco, Telefonare 582-307.

AFFITTANSI negozi con retro, Rivalde e 8 angolo Tirreno. Telef. 774-339.

AFFITTASI alloggio ammobiliato precollinare in villa tre camere cucina servizi giardino garage telefono. Telefonare 558-383 dalle 15 alle 18.

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile sei camere più servizi vicinanze corso Marconi, libero. Telef. 583-435 dalle 13 alle [redacted]. A44308

AFFITTASI alloggio Valsalice signorile in villa, 5 vani, servizi, garage, 1° piano. Telefonare 653-517. A42378

AFFITTASI cascina Asti con terreno. Telefonare 755-926 mattino oppure pasti.

AFFITTASI casetta centro paese soleggiata 20 km. Torino, camera, tinello, cucinino, servizi, piccolo orto, adatta coniugi pensionati. Telef. 527-375.

AFFITTASI centralissimo camera uso ufficio 16.000 mensili. Telef. 774-792.

AFFITTASI centralissimo via Sacchi 16 uso ufficio due camere ammezzati visibile telefonare 585-523 ore ufficio.

AFFITTASI centralissimo via Sacchi 16 uso ufficio libero 1° giugno quattro camere ingresso visibile tel. 585-523 ore ufficio. A45023

AFFITTASI coniugi soli signorile 2 camere, cucina, bagno. Telef. 750-310.

AFFITTASI locale industriale mq. 250. Telef. 720-502 - 892-549. A41285

AFFITTASI locale luminoso seminterrato 75 mq. magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 390-558. A43819

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 300 non attività silenziosa, volendo alloggio e uffici, zona corso Lecce. Telefonare 70-427 ore 8 alle 11.

AFFITTASI magazzino 20 mq., corso Inghilterra, altezza Porta Susa. Scrivere: Pubblicità Stampa 2088 — Torino ». A43954

AFFITTASI magazzino 550 mq. interrato, attrezzo, tutti servizi, piazza Sabotino. Telefonare 518-506 ore ufficio.

AFFITTASI negozio abbigliamento tendo Lido Venezia. Telef. 586-864.

AFFITTASI negozio adatto torrefazione bar, panetteria, 2 vetrine, retro, via Valdellatorre 74. Tel. 273-571.

AFFITTASI negozio via Muzio Clementi mq. 150 circa, magazzino piazza Carducci mq. 70 circa. Telefonare 688-654.

AFFITTASI negozio zona commerciale. Tel. [redacted]. A43410

AFFITTASI ottobre [redacted] camere cucina servizi, Crocetta. Telefonare 590-312. A42838

AFFITTASI palazzina 7 vani, uso [redacted] laboratorio oppure ufficio, magazzino. Telef. 282-421 ore pasti.

AFFITTASI rialzato 2 camere servizio uso ufficio studio professionista. Telefono 741-177. A42256

AFFITTASI seminterrato mq. 85 zona Fiat Mirafiori uso magazzino laboratorio. Telefonare 332-050. A42866

AFFITTASI tettoia mq. 700 con grande cortile vicino scalo ferroviario a 5 chilometri [redacted] cinta daziaria. Telefonare 434-074 ore pasti.

AFFITTASI uso ufficio, studio professionale 3-4 camere servizi piano rialzato soleggiatissimo, corso Sempini, Telefonare 773-835. A43420

AFFITTASI via Genova alloggio quattro camere, doppi servizi libero subito. Telefonare dalle 14 alle 16. 871-074.

[redacted] 2 [redacted] servizi, eventualmente garage, fine giugno, zona Francia, Telef. 891-553 ore pasti.

AFFITTIAMO 1-2 [redacted], tinello, servizi, Mirafiori, acquistando arredamento a scelta. Telefonare [redacted].

AFFITTO locale adibirsi estetica centralissimo attiguo parrucchiere signora. Telefonare [redacted] 534-216. A43714

AFFITTO [redacted] angolare zona [redacted] de avvenire adatto merceria, drogheria. Piazzone Ruschi, Garibaldi 5.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, servizi, S. Rita, affittasi. Telef. 320-530.

AMMOBILIATO libero subito a referenziate affittasi. Telef. 753-703. A42003

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi Telef. 389-220, Mastropietro.

[redacted] rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CEDO ufficio arredato con telefono corso Unione Sovietica 167. Telef. [redacted].

CORSO Massimo [redacted], palazzo nuovo, affittasi subito alloggio signorile, due camere padronali, camera donna, cucina, [redacted] servizi, duplice ingresso, due ascensori, garage privato in cortile. Rilevando infissi come nuovi per lire seicentomila irriducibili. Telefonare pomeriggio 577-657. A43643

[redacted] Peschiera [redacted], signorili due camere, tinello, [redacted] adatto ufficio. A42248

CROCETTA affittasi per luglio, casa signorile, 4 camere, [redacted], servizi, comodità macchina, Telefonare 695-100.

LOCALE luminosissimo mq. [redacted] frazionabile affittasi. Telefonare 58-712.

LOCALE Lancetto luminoso entrata autonoma affittasi qualsiasi attività. Telefonare 554-534. A42060

LOCALE sotterraneo mq. 90 adatto deposito affittasi corso Regina angolo Tassoni. Telefonare 588-897. A43592

MAGAZZINO affitto locali piano terreno mq. 250. Telef. 80-783. A41615

NEGOZI con retro affittansi Bagnasco 8, pronti subito, Telefonare 774-398.

[redacted] retro nuova costruzione volendo alloggio affittansi subito corso Siracusa 55 quasi angolo corso Sebastopoli altri corso Orbassano 290. A42097

NEGOZIO, largo Orbassano, grande incrocio, passaggio frequentatissimo, fermate tranviarie. Telef. 581-578.

NEGOZIO nuovo angolare 6 vetrine, mq. 120. corso Racconigi 212. affittasi. Telefonare 611-340 A40671

NICHELINO affittasi locali uso officina 120 mq., altro [redacted] mq. più alloggio. [redacted], 680-441. A42403

PALAZZO Westminster [redacted] signorili 5-8 camere, servizi, visibili ore 15-17 giorni feriali via Susa 31-35. A42283

PIED-A-TERRE indipendente ammobiliato confortevolmente riscaldato affittasi. Telefonare 297-174. A43439

QUARANTAMILA mensili affittasi corso Peschiera appartamento signorile, Roveda, Arsenale 31. A44031

SANTA Rita affitto alloggi 3 [redacted] servizi 30.000 mensili, negozi, magazzeni. Telefonare 42-762. [redacted]

VESTE
tutta
la
famiglia

terital-lana
55% 45%

di "giusto peso" per ogni stagione:
tessuti;
abiti per uomo e signora,
gonne a pieghe permanenti.
Sono ingualcibili
e [redacted] prendono
false pieghe;
si puliscono facilmente
e non feltrano.
Non occorre stirarli.

terital-cotone
65% 35%

tessuti; abiti per uomo e signora;
camicie che non si stirano;
impermeabili "pesanti"
che riparano dalla pioggia
e dal freddo,
pratici ed eleganti,
facili [redacted] pulire.

Il nome "Teritál" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

RHODIATOCE

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua [redacted] pag. [redacted])

VENTICINQUE chilometri [redacted] Torino collina vendo casa rustica e terreno zona villeggiatura. Telef. 95[redacted].

VIA Lo[redacted] 6 camere, più servizi termo bagno, 4° piano, libero 30 luglio; altro camere tinello cucinino volendo libero. Tel. 50-063

VIA Valentino Carrera 117 vendesi alloggio 2 camere, tinello, servizi. Telef. 527-938. A43959

VILLA Bardonecchia arredata tripli servizi giardino garage. Telef. 574-056, 596-671. A42103

VILLA Cumiana antica costruzione 15 vani servizi. 1500 terreno 12.000.000. Telefonare 598-527. 176

VILLA posizione incantevole con cucina vicinanze Torino vendesi occasione. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 8201 — Torino ». A41392

VILLA precollinare, casale, ampliabile, nove camere, doppi servizi, duemila giardino, 26.000.000. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange. 190

VILLA [redacted] Margherita Ligure vani sette [redacted], terrazzo grandioso giardino incantevole, arredata, libera subito, vendesi 32.000.000. Per appuntamenti telefonare 779-442. A41641

VILLA signorile Pino, 20 ambienti, vendo 70.000.000, altra Crimea [redacted] pochi. Telefonare 553-975.

VILLA 7 camere, servizi, 2500 mq. giardino, San Mauro, vendo 35.000.000. Telefonare 652-375. 1123

VILLETTA Canavese 60 km. Torino, altitudine 1200, posizione incantevole panoramicissima due piani vendesi, [redacted] vani, Telefonare 363-558.

VILLETTA o terreno Cavoretto, posizione soleggiata, comodità, autobus compra privato. Telefonare 873-276.

VILLETTE [redacted] tre vani, salone, servizi, giardino, vendiamo Pino (Villaggio Satellite) prezzo conveniente. Rateazioni. Com. FAI, Guarini 4, tel. 525-521.

VILLETTE terreni Cumiana, progetti approvati, tutti servizi, prezzi convenienti. Telefonare 588-527. 176

ZONA precollinare vendo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, Telefonare [redacted]. A42442

ZONA S. Donato, locale 400 mq. affittato, buon reddito, vendo, Tel. 721-320

[redacted] S. Paolo vendesi già affittato, reddito 6.50%, laboratorio con autorizzazione [redacted], Telefonare 30-310. 107

33.000.000 vendesi 90.000 metri quadrati terreno Chivasso, vicinanze Lancia, fronte provinciale. [redacted] 683-403.

5 Domande [redacted] Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. CONIUGI pensionati piemontesi abbisogna camera cucina zona Vanchiglia. Telefonare 871-316. A43122

A [redacted] piemontesi [redacted] alloggetto, eventuale ribasso spese entrata, cauzione. Telefonare 723-568. 134

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 46-411. 10

APPITTANSI 20-25 locali possibilmente giardino zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

APPITTEREI camera tinello servizi vicinanze Porta Nuova tram 8-9 libero subito. Referenziatissima. Telef. 40-148.

AFFITTEREI [redacted] camere servizi anche case vecchie cauzionando, Telef. 355 507 dalle ore 18 alle 19.30. A42065

ARTIGIANO sposi torinesi cercano alloggio 1-3 camere servizi. Telef. 874-920.

[redacted] cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CAUZIONANDO, sposi cercano alloggio due camere servizio. Possibilmente zona Parella, Francia. Telefonare 767-201, Pellegrino. A41979

CERCASI locale adatto piccola convivenza, meglio se casa periferica con [redacted] dino, cambio accurata assistenza coniugi anziani. Scrivere: « Pubblicità [redacted] pa 8304 — Torino », o tel. 676-920, 13-14. A42839

CERCASI [redacted] uso officina autoriparazioni, autorimessa. Fresco, corso Tassoni 74. telefono 761-646 219

CERCASI soffitta zona Sebastopoli non abitabile anche senza se[redacted]. Telefonare 526-971. A11664

[redacted] 2 [redacted] tinello servizi garage Borgata Parella Martinetto, Telefonare 364-713. A43762

CERCASI 3 camere e servizi terrazzo o giardinetto. Telefonare 650 275.

CERCO affitto 2 camere cucina zona Lancia ecc. Telefonare 387-323.

[redacted] alloggetto oppure 1-3 camere possibilmente servizi. Telefonare 682-485.

CERCO locale uso officina. Autocarrozzeria mq. 50-130, Telef. 234-687.

CERCO locale 25-30 mq. luminoso uso artigiano silenzioso zona Francia San Paolo Telefonare 526-856. A43852

CONIUGI cercano alloggio 2 camere e servizi, referenziati, entro giugno, massima cauzione. Telefonare 760-401.

CONIUGI cercano una o due stanze vuote o mobiliate. Tel. 259-091.

CONIUGI impiegati cercano camera tinello o due tinello. Tel 563-563.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio due camere, soggiorno e cucina linee 3, 64. Telefonare ore pasti 487-203.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio 2 camere, tinello, servizi. Telefonare 54-392. A42843

[redacted] torinesi affitterebbero subito alloggio camera tinello [redacted] zona [redacted] Paolo o dintorni. Telef. 379-595.

CONIUGI torinesi [redacted] camera [redacted] cucina servizi. Telefonare 581-067.

[redacted] senza prole già custodi cercano alloggetto cambio pulizia scala. Telefonare 764-244. A42772

DISTINTI sposi cercano alloggio signorile tre camere servizi. Telefonare dalle 9 alle 12 507-087. A42370

DITTA Sosta Esterne, via Artisti 20, telefono [redacted], cerca [redacted] con negozio circa mq. 400 entro '62.

FAMIGLIA quattro persone con negozio cercano alloggio Borgo Vittoria due camere o [redacted]. Telef. 257-397.

FAMIGLIA cerca 2-3 camere e cucina vicino Mirafiori o Nichelino, Scrivere al Franceschi, via Eritrea 13.

FIDANZATI piemontesi statali cercano alloggetto giugno. Scrivere Meo, Oberti 43. A42001

FUNZIONARIO statale solo cerca alloggetto non lontano centro libero fine luglio agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ». A43369

GIOVANI sposi cercano alloggio camera cucina servizi zona Madonna Campagna, Lucento. Telefonare 258-222.

IMPIEGATO Previdenza Sociale affitterebbe 1-2 stanze. Tel. 56-774 (pomeriggio) A43547

IMPIEGATO settentrionale 2 persone cerca alloggio nuovo o semi-nuovo 3 vani più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ».

INGEGNERE cerca appartamento due-tre camere padronali solo doppi servizi, casa signorile. Telefonare 563-681, possibilmente mattina. A42947

MEDICO affitterebbe fine [redacted] sei sette vani preferibilmente Crimea precollinare. Telef. 82-311.

PERITO industriale cerca [redacted] appartamento tram 7, 8, Telefonare ore pasti 574-449. A43260

[redacted] torinese cerca locale [redacted] 400 Torino. Specificare prezzo e caratteristiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PIEMONTESE sola referenziata cauzionando cerca piccolo alloggetto comodità piazza Rivoli. Telefonare 755-455 ore pasti. A43381

PIEMONTESI referenziati cercano 2 camere cucina servizi. Telefonare 375-417 ore pasti. A42371

PROFESSIONISTA stabile cerca alloggio ammobiliato 1 camera, salotto, bagno, telefono, 1°, 2° piano ascensore oppure 4 camere vuote possibilmente casa nuova zona centrale, semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2067 — Torino »

S. PAOLO quattro camere servizi, cerca funzionario assicurativo torinese. Telefonare 375-331. A42410

SETTENTRIONALE solo affitterebbe cauzionando camera, camera cucina zona Milano-Repubblica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8207 — Torino ». A42247

SIGNORINA sola piemontese cerca camera cucinino zona centrale. Telefonare 45-735. A43685

SPOSI piemontesi cercano alloggetto moderno. Tel. 485-758. A42442

SPOSI torinesi cercano subito alloggio massimo 18.000 mensili. Tel. 510-466.

TORINESE cerca tre camere e cucina. Telef. 390-580. A43851

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. POZZO Strada affittiamo alloggio 3 camere, salone, tinello cucinino, doppi servizi, ultimo, 65.000 mensili. Trattasi commi, Angioello, Nizza 9. 392

A giugno affittiamo alloggi signorili zona S. Rita [redacted]. Tel. 45-411.

[redacted] da affittare negozio con due grandi vetrine e alloggio zona Monterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ». A41591

QUATTORDICIMILA affittasi [redacted] laboratorio seminterrato luminoso [redacted] mq. (fronte cine Massaua). Telef. [redacted]. A43114

SCALENGHE (Airasca), stabilimento 1000 mq. con luce forza acqua alloggi personale bagno libero subito. Telefonare 531-836. A43343

SEMINTERRATO affittasi mq. [redacted] (volendo divisibile mq. 100-150) luminoso tutti servizi, attività silenziosa. Via Guido Rey 7, tel. 780-216. A42416

STABILIME[redacted] 25.000 metri 12 Km. Torino, cabina elettrica, telefono, uffici, magazzini locali abitazione [redacted] coperti affittansi. Scrivere: « [redacted] Stampa [redacted] — Torino ». A42897

STATUTO affittasi luglio due camere cucina, termo, bagno, [redacted]. 50-765.

USO ufficio affittasi nuovo 4 vani piano rialzato zona Valentino. Telefonare 582-881. A42154

VIA Massena 47 affittasi locale adatto rappresentanza mq. 65. Telef. [redacted].

VIA Montenero 9 affittasi alloggio tre camere cucina bagno 32.000 mensili, libero 1-6-'62. Telefonare 44-447.

VIA Pietro Micca alloggio mq. [redacted] affittasi preferibilmente uffici. Tel. 773-603 ore ufficio. A42294

ZONA Statuto locali mq. [redacted] adatti esposizione, industria silenziosa, nonché alloggio 2 camere cucina servizi affittasi. Frana, del Carmine 28.

100 mq. affittasi magazzino officina eccezione capolinea 14, via Borgaro. Telefonare 256-196. A43281

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI alloggio panoramico 4 camere più grande sala, bagno, cucinino, due terrazzi, giardino. Sanbastiano, Lanzo Torinese. A43658

AFFITTASI alloggio Sanremo stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8213 — Torino ». A43818

AFFITTASI [redacted] giugno-luglio alloggetto indipendente, comodità servizi [redacted] Telefonare 586-733. A42851

AFFITTASI estate Sauze d'Oulx appartamento 4 camere cucina bagno. Telefonare [redacted] 655-150. A43358

AFFITTASI San Bartolomeo Cervo con[redacted] appartamento moderno due camere [redacted] servizi [redacted] spiaggia vista mare [redacted] al settembre, [redacted] fonare ore pasti 773-496. A43883

[redacted]ITTERE[redacted] giugno luglio agosto villetta o piano villetta terreno zona collinare o vicinanze Torino, Tel. 721-495.

[redacted] Susa, affittasi stagione. [redacted] 519-097.

ALBISSOLA Capo affittasi moderno alloggetto quattro letti tutte comodità, Telefonare 592-490. A42840

ALBISOLA Marina affittasi mensile alloggetto mobiliato, giardino, Telefonare Torino 687-998. A43072

[redacted] villa panoramica affittasi maggio giugno settembre camera cucina. Telefonare 360-095 Torino.

BARDONECCHIA [redacted] casetta 3 camere letto, pranzo, cucina, servizi, garage, giardino. Telefonare [redacted]. A43393

BORDIGHERA affittasi alloggio nuovo ammobiliato mesi giugno e successivi. Telefonare 652-451 [redacted] pasti.

BORGHETTO affittasi giugno, luglio, alloggetto prospiciente mare. Tel. [redacted].

CERCASI per mesi estivi due [redacted] e cucina zona collinare torinese. Telefono 20-750. 1134

CERCASI per villeggiatura camera cucina, comodità, vicinanze Torino, alt. massima 800. Telefonare 680-375. A42295

CERCO Riviera ligure appartamentino ammobiliato stagione. Telef. 519-129, Moriello, via Gobetti 19, Torino.

CORIO canavese villa con giardino affittasi. Telefonare Genova [redacted]079 ore ufficio [redacted] casella 1481 R. Sip, Genova. 24435

CHIAVARI [redacted] ammobiliato [redacted] cina affittasi maggio giugno, [redacted] famiglia. Falcone, corso Gianelli 8.

CONIUGI anziani, [redacted] cucinetta e camera, vicinanze Torino, preferibilmente [redacted] Periodo estivo. Tel. 758-420.

DIANO Marina, [redacted] ammobiliato nuovo due camere servizi [redacted] spiaggia comodità negozi intera stagione. [redacted] 528-325 Torino.

[redacted] Marina ammobiliato nuovo, distinto, centrale, quattro letti, affittasi giugno, luglio, Telefonare 579-679.

DISPONGO alloggio Rapallo, cambio analogo [redacted] montagna. Tel. 684-607

[redacted] centro affitto mobiliato 5 vani spaziosi, bagno, giugno, luglio, agosto, Rocchegiani, via Pramilino 37, Milano, Telefonare 2545-463. 24518

FRABOSA Soprana affittasi appartamento signorile, nove letti, in villa, giardino riservato, posteggio, telefono, 270.000 stagione, 350.000 annue. Telefonare 21-100 Savona 24487

LAIGUEGLIA, affittasi camere, cucina da maggio in poi. Telefonare 579-794.

[redacted] affittasi luglio alloggio 6 letti, parcheggio. Telefonare pomeriggio 591-383. A43258

[redacted] affittasi appartamentino tutte comodità giugno agosto settembre. Telefonare 870-442 ore pasti.

NOLI, alloggetto vista mare, cinque letti, giugno, luglio. Tel. 876-526.

POLLONE Biellese 700 affittasi stagione alloggetto giardino prato. Tel. 21-869.

SANREMO affittasi vasto ammobiliato elegantissimo appartamento tre vani doppi servizi terrazzi mare. Tel. 40-158.

[redacted] vista mare nuovo elegante circolo 2 camere cucinetta convenientemente contratto annuale. Telefonare 776-508.

SPOTORNO affittasi settembre alloggio 3 camere cucina e servizi, prospiciente mare. Telefonare 291-713 ore pasti.

SPOTORNO, condominio Erbera, vie Lalabe-Antica Romana, vendonsi ultimi alloggi panoramici, disponibili subito, occasione. Telef. 945-200 Torino.

VARIGOTTI, affittasi appartamento vicino, nuova villa panoramica vicino mare. Telefonare 60-025 dalle 14 alle 16.

VERAMENTE sul mare affittasi mensilmente incantevole appartamentino ammobiliato grande terrazzo. Telefonare 289-833 interno 9 ore ufficio.

VIU' 35.000 affittasi giugno luglio camera letto, pranzo, cucinino, terrazzino, ammobiliato. Telefonare 581-855.

[redacted]lb. e Sogg. Climat. L. 130 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, sani comfort. Telefono 652-463 23589

A. HOTEL Stella Alpina Salice d'Ulzio giardino, cucina di classe, tutte camere con bagno, tennis, taverna, prezzi particolari giugno, luglio. Nuova direzione. A43669

ALASSIO centralissimo [redacted] vicino mare [redacted] piemontese. Telefonare [redacted] Torino. A43991

ALASSIO, pensioncina Fiera, via Vanoto 115, primo piano, rivamare, centrale giugno 1700. A42084

ALASSIO villa Orchidea Angela. telefono 42-708, centralissima, ottimo trattamento, [redacted] 24378

[redacted] Prater, Rimini [redacted] bassa stagione 1350, luglio [redacted] complessive.

ALBISOLA Capo Hotel Excelsior, Tranquillità, vicinanza mare, autoparcheggio, garage. Maggio-giugno riduzioni.

BELLARIA, Pensione Ginevra. vicino mare, moderna, ottima cucina, bassa stagione 1200, alta 1800-1800 complessive. 24436

BELLARIA pensione Rosa Centrale, telefono 44-103, vicinissima mare, giugno settembre 1150 complessive. Alta stagione interpellateci. 23556

CESENATICO, Ria Hotel. sul mare, [redacted] categoria, Costruzione [redacted]. Parco.

DIANO Marina, Pensione casalinga, ottima cucina, maggio-giugno L. 1650, tutto compreso. Affittasi anche appartamento moderno, terrazzo. A42098

FINALE nuova pensione inaugurazione 3 giugno ottimo signorile trattamento accetta prenotazioni. Telefonare 582-343 Torino. A42602

FINALMARINA, soggiorno villa giardino maggio 1800. Telefonare Torino 295-884. A42452

FINALMARINA villino Laperla moderno vitto eccellente sconto prima quindicina giugno. A42752

FINALPIA pensione Brasilia vicinissima confortevole vicino mare, via Molino. Telef. [redacted] 276-746. A42661

GABICCE Mare, Hotel Gloria, sul mare, modernissimo, camere con servizi, doccia, Autoparco. [redacted]

[redacted] Mare Rimini, Albergo Azzurra, vicino mare, modernissimo, autoparco, Bassa stagione 1300, alta 2000 complessive. 24096

HOTEL Bel Sito, Nervi, nuova gestione maggio giugno prezzi modici. Telefonare 375-060. 24435

[redacted] Lina, via Chiuzza, maggio-giugno 1300, [redacted] piemontese.

LOANO, Hotel Paradiso, confortevole. Maggio 1800, [redacted] 2000. Tel. [redacted]

LOANO, pensione Eder, nuova, confortevole, vicinanza mare-stazione. Prezzi propaganda. 24483

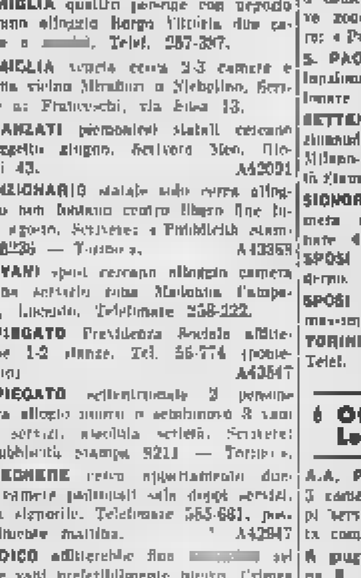
MIRAMARE pensione Carla, direttamente sul mare, gestione propria, prezzi modici. Interpellateci. 24279

MIRAMARE, Pensione Franca, vicino mare, bassa stagione 1200, alta 1900. Gestione propria. 24066

MIRAMARE, Rimini, Albergo San Paolo, vicinissimo sul mare, servizi privati, interpellateci. 23979

MIRAMARE, Rimini, Pensione Albambra [redacted] mare, completamente rinnovata, prezzi modici. 23417

(Continua a pag. 14)



CIN CIN ...
CINZANO SODA!

CRONACA DELL'AUTOMOBILE

Il prezzo della benzina

		In valuta locale		In Lire	
		normale	super	normale	super
SVIZZERA	fr.	0,49	0,65	72	80
FRANCIA	fr.	0,90	1,06	134	159
AUSTRIA	sc.	3,29	3,70	77	89
GERMANIA	Dm.	0,66	0,70	85	106
GRECIA	Dr.	30-32 (per gall.)	33-36 (per gall.)	90-96	100-110
JUGOSLAVIA	Din.	90	—	67	—
SPAGNA	Pes.	9,25	10	100	110
INGHILTERRA	Sc.	4, 1 (per gall.)	5 (per gall.)	80	98
BELGIO, LUSS.	fr.	[illegible]	—	68	—
OLANDA	Fior.	0,46	0,48	[illegible]	85
DANIMARCA	Cor.	1	1,07	96	97
SVEZIA	Cor.	0,72	0,76	87	93
NORVEGIA	Cor.	1,02	1,07	90	95
FINLANDIA	Marko	58	—	106	—
I. CANARIE (Spagna)	Pes.	0,80	0,28	[illegible]	44

I Buoni turistici per la Francia danno diritto all'acquisto della benzina al prezzo di lire 99 (benzina normale) e 106 (super). Questi Buoni possono essere acquistati in Italia presso l'Automobile Club o in Francia presso le Banche, esibendo la «carta verde» o l'«assurance frontière» per chi si è assicurato al confine.

In Jugoslavia la «super» ha ottani, pari alla nostra normale, ed è stata quindi considerata come normale.

Per gli altri Paesi si è tenuto conto dei cambi liberi praticati oggi in Italia ai turisti che acquistano valuta straniera.

In Italia, come è noto, la benzina costa lire [illegible] (normale) e 106 (super).

Grand Prix in aiuto del turismo in auto: ecco un gruppo di francesi giunti ieri in Italia con la «navetta» che fa servizio tra Modane e Bardonecchia (F. Molaio)

Una notizia che interessa chi si prepara alle prossime vacanze

Per il turismo automobilistico cadute le frontiere in Europa

In tutti i paesi dell'Occidente e in Jugoslavia aboliti i documenti doganali e le patenti internazionali Unico obbligo: l'assicurazione per la responsabilità civile che è dimostrata con la «carta verde» - Chi non è sprovvisto deve assicurarsi all'atto di entrata nelle singole Nazioni - Quanto costa la benzina oltre confine

L'epoca «classica» delle ferie è ancora lontana ma molti automobilisti italiani già preparandosi i viaggi ed alle vacanze. E' modo simpatico ed interessante per anticipare il piacere delle ferie estive e per studiare itinerari e programmi nuovi. Da una decina di giorni nelle librerie, dopo una lunga «stagione morta», si è ripresa la vendita in gran numero di guide e carte stradali: qualche libraio si è trovato addirittura sprovvisto di taluni volumi stranieri. Ad esempio la *guida bleu* della Grecia, il paese di gran moda, è quasi esaurita.

Come ogni anno, l'interesse degli italiani è rivolto in preponderanza all'estero e si potrebbe anzi osservare che prima di conoscere le bellezze d'oltre confine molti dovrebbero visitare quella della nostra penisola.

Comunque sia, per chi desidera il breve espatrio turistico, vi è oggi una buona notizia: l'automobile è libera varcare tutte le frontiere dell'Europa Occidentale praticamente senza formalità e senza complicati documenti. Dieci anni «carnets de passage en douane», tritici, libretti internazionali circolazione, potenti internazionali rendevano scomodo ogni viaggio oltre confine. Gradualmente, gli intralci burocratici hanno cominciato a cadere.

Ora anche le ultime barriere sono cadute. Tutti i paesi dell'Occidente europeo, compresi Inghilterra, Spagna, Stati scandinavi, in precedenza piuttosto severi in materia, ed anche la Jugoslavia, hanno aperto senza restrizioni le loro strade al turismo motorizzato.

Il pilota ed i passeggeri devono logicamente essere in possesso del passaporto (o della carta d'identità per le nazioni per cui è sufficiente tale documento) ma per le macchine le formalità, come si è detto, sono ridotte al minimo.

Un solo documento è rimasto in piena vigore: l'assicurazione per la responsabilità civile che è obbligatoria dappertutto, tranne che in Spagna, Grecia e Jugoslavia.

A questo proposito, è stata istituita una specie di passaporto per le auto, la «carta verde», cioè un certificato che prova come il possessore del veicolo abbia stipulato una assicurazione internazionale. Questa carta apre tutte le porte ed è consigliabile anche per chi va nei paesi ad assicurazione obbligatoria.

Per ottenere la carta occorre fare richiesta alla Società presso cui si è assicurati. Chi non è coperto da assicurazione in Italia può, ed in parecchi «deve», provvedere ad essa all'atto di entrare nei vari paesi stranieri.

Vi è anche un altro *vademecum*, non obbligatorio ma utilissimo, che si va diffondendo in Europa: il libretto di assistenza internazionale che tutti gli Automobile Clubs ed i Touring Clubs europei rilasciano ai loro soci. Esso dà diritto a crediti per riparazioni impreviste o spese ospedaliere, al rimborso di eventuali spese per soccorso stradale, al rimpatrio gratuito dell'auto immobilizzata in un guasto o da incidente, al rimpatrio gratuito dell'automobilista che sia rimasto ferito o si sia ammalato all'estero.

Questo libretto costa 1.000 lire anch'esso una preziosa assicurazione contro imprevisti.

Negli itinerari turistici delle prossime stagioni sono comprese le isole, ed incominciare dalla Gran Bretagna, ed i Paesi del Nord. Le foreste silenziose della Finlandia, le strade solitarie della Svezia (dove l'unico inconveniente per l'italiano è l'obbligo di tenere la sinistra, alla pari dell'Inghilterra) i pittoreschi centri della Norvegia e della Danimarca attirano ogni anno un maggior numero di visitatori italiani.

Il tradizionale giro della Spagna, favorito dal basso costo della vita, è pure un altro «raid» assai frequentato.

Fra le mète «nuove» quest'anno è di moda la Grecia: in genere si pensa di andarvi colle navi traghetto da Brindisi, anche per abbinare il viaggio in auto una breve crociera. Altre però arriveranno ad Atene attraverso la Jugoslavia: ormai non è più un'impresa attraversare in auto quel paese, soprattutto passando per Belgrado, date che buona parte del percorso è su autostrada, il resto su strade discrete.

Per i viaggi più modesti su percorrenze 1500-2000 chilometri, vengono scelti il giro della Svizzera, i Castelli della Loira e Parigi, l'Austria (magari col ritorno via Svizzera), la Foresta Nera in Germania, la costa jugoslava, la Costa Azzurra e Lourdes. La Costa Brava, nella Spagna nord-orientale, attira soprattutto per i bassi prezzi oltreché per il panorama veramente stupendo.

Il turismo interno sono in voga la Sardegna e la Sicilia, le isole tirreniche e tutto il Sud.

Il problema delle norme di circolazione all'estero non preoccupa più: sono praticamente uguali dappertutto. Attenzione però a bere: la mano sinistra in Inghilterra ed in Svezia e in quest'ultimo paese è bene anche essere molto cauti nel bere alcolici: bastano due bicchieri di «whisky» per subire una condanna per direttissima ed un soggiorno di due tre settimane nelle prigioni scandinave, soggiorno avviamente non tutto gradito, malgrado la modernità dell'esemplare sistema carcerario locale.

Il prezzo della benzina tende a livellarsi su di una media europea 80-90 lire al litro. Ci sono ancora punte bassissime (Svizzera, Jugoslavia) ed una molto alta, la Francia dove però i buoni turistici per automobilisti stranieri permettono un forte risparmio. Fra i paesi europei il record della benzina a buon mercato è detenuto da provincia della Spagna, le Isole Canarie, dove «super» a 48 lire: peccato che sia costoso fare il viaggio fin laggiù in o per nave e poi affittare un'auto sul posto.

a. r.

Da Ponte San Luigi a Trieste la situazione ai transiti di frontiera

(Dal nostro corrispondente)

VENTIMIGLIA, 11 maggio.

Il turista straniero che entri in Italia deve richiedere al funzionario di dogana, alla frontiera, la carta carburante e turistica. Essa è rilasciata gratuitamente e dà diritto ai ritiro di buoni di benzina a prezzo ridotto per una quantità di carburante proporzionale al numero dei giorni di sosta in Italia (qualche litri al giorno).

Per quanto concerne le pratiche doganali d'uscita dall'Italia, i nostri turisti che si recano all'estero in autorimessa devono dimostrare di essere i titolari della macchina di loro candidatura, oppure di essere in possesso di delega. l. m.

(Dal nostro corrispondente)

VERBANIA, 11 maggio.

Ai valichi italo-svizzeri le svariatissime pratiche doganali per gli automobilisti è stata abolita negli ultimi mesi.

A Ponte Tresa, Zenna, Pino-Luino, Pino-Valmara, Fornasette, al Sempione, i controlli doganali per chi entra in territorio elvetico sono svolti con rapidità specialmente da parte svizzera.

La frontiera italo-svizzera di Ponte Chiasso, la più importante d'Italia, registra nei momenti di punta il passaggio di oltre 15.000 automezzi al giorno da e per la Svizzera. a. c.

(Dal nostro corrispondente)

BOLZANO, 11 maggio.

Centinaia di migliaia di turisti ogni anno affluiscono in Italia dai valichi dell'Alto Adige: quello di Tubre, alla frontiera italo-austriaca, e quelli di Resia, Prato alla Drava e del Brennero che congiungono il nostro Paese con il territorio austriaco. Il traffico a Tubre, Prato alla Drava e Resia è relativamente limitato e solo nel periodo pasquale e durante la grande estate diventa intenso e qualche volta convulso.

Al Brennero, dove i passeggeri sono più frequenti, in questi giorni transitano nei due sensi, ogni ventiquattro ore, circa 15 mila turisti.

Per gli austriaci, data la stasi di tensione tra i due paesi, è necessario il visto a. p.

Una vita dedicata ai motori

Salamano non collauda più

A 71 anni, dopo aver curato la messa a punto di oltre ottanta prototipi, l'asso dei piloti-sperimentatori è diventato consulente tecnico - Ha percorso al volante delle Fiat 5 milioni di km, tredici volte la distanza dalla Terra alla Luna - Dai primi trattori alla famosa «Balilla», all'auto a turbina, alla «2300 Sport»

Dopo 58 anni di lavoro come responsabile dei collaudi su strada delle macchine Fiat, Carlo Salamano ha lasciato a una richiesta, per ragioni di età, l'incarico, ed è stato nominato consulente della Direzione Generale della Fiat per incarichi particolari.

Questi i termini del comunicato. In realtà, il comm. Carlo Salamano dimostra certo i suoi 71 anni (è nato nel 1891 — è Presidente degli Alpini, tiene a far notare — a Vercelli; ha anzi conservato la freschezza e la vivacità di sempre. Ma è comprensibile che a un certo momento si abbia diritto di uscire dal giro vorticoso di un lavoro che non conosce orari, pesante di responsabilità come pochi per concedersi un po' di riposo.

Salamano aveva cominciato a lavorare a 14 anni, subito dopo aver conseguito la licenza tecnica — l'industria automobilistica torinese era appena uscita dalla crisalide — entrando come apprendista nell'officina dell'Aquila Italiana. Due anni più tardi, nel 1907, quando Vincenzo Lancia creò la sua fabbrica, anche Salamano passava nel piccolo gruppo di uomini che dava vita alla nuova azienda, e qui imparava il mestiere di collaudatore, retribuito con 35 lire settimanali. E cominciò a girare il mondo. A vent'anni andò militare e venne spedito in Africa con le truppe coloniali, naturalmente come conducente di automezzi. E il soldato Salamano fu il primo a portare un'automobile attraverso la Somalia e il Benadir, fino al Giuba.

Congedato nel gennaio del 1914, venne assunto alla Fiat e assegnato al reparto collaudatori da Alessandro Cagno, allora capo-collaudo della fabbrica torinese. C'era nell'aria odore di guerra, e la principale attività di Salamano fu la prova di trattori per artiglierie; inviato al fronte per l'istruzione dei militari trattoristi, vi rimase fino alla fine del conflitto.

Tornato in fabbrica, per un certo periodo rimase come collaudatore di trattrici — agricole questa volta — e successivamente inviato all'estero per servizi di ispezione alle agenzie. Forte di un'esperienza di prim'ordine, quando la Fiat ricominciò a costruire macchine da corsa, chiese ed ottenne dall'allora direttore generale ing. Guido Fornaca, di entrare nell'équipe ufficiale della Casa, accanto a Bordino, Giaccone e Lampiano (poco dopo rientrò nella squadra anche Nazzaro, che fin dal era stato il pilota numero uno della Fiat). La prima corsa di Salamano fu il Gran Premio Vetturette a Monza, nel 1922, dominata dalla Fiat 1100, che conquistarono i primi quattro posti: Salamano fu quarto.

Successivamente corse sulla famosa pista di Brooklands, in Inghilterra, dove — nonostante un handicap di mezzo minuto — «seminò» tutti gli avversari ottenendo sul giro la media record di 195 km.; ma un guasto meccanico lo fermò a un giro dalla fine. Nel settembre del 1925, vinse a Monza il Gran Premio d'Italia e d'Europa, al volante della 6 cilindri due litri, su cui per la prima volta al mondo era stato applicato il compressore.

Ma la Fiat, ormai diventata una grande fabbrica di respiro mondiale, decideva di abbandonare l'attività sportiva, e Carlo Salamano riprendeva disciplinatamente il suo posto al servizio esperienze e collaudi.

Quanta nuova Fiat ha visto nascere (anzi, ha aiutato a far nascere) Carlo Salamano? Oltre ai trattori militari e agricoli e a un certo numero di autocarri, non meno di sessanta: dal «tipo 1» alla «70», dalla «501» alla «525» e alla «Balilla», prima utilitaria italiana. E tutti indistintamente i modelli del secondo dopoguerra: la «1400», la «1100/103», la «Campagnola», la «8 V», la «600», la «500», il prototipo con motore a turbina, la «1300», fino al coupé 2300, che è stata l'ultima vettura «deliberata» da Salamano. E alla lunga serie bisogna aggiungere un paio di dozzine di macchine sperimentali che non hanno mai visto ufficialmente la luce.

Con Salamano abbiamo cercato di ricostruire un dato interessante: quanti chilometri può aver percorso in questi mezzo secolo di collaudi? La cifra, con approssimazione verosimilmente in difetto, è questa: più di cinque milioni. Come dire volte il giro del mondo, o 13 volte il viaggio dalla Terra alla Luna.

Eppure, quest'uomo che ha trascorso quasi più ore della sua vita al volante di un'automobile che non in piedi, che ha conosciuto le strade di ogni latitudine e di ogni continente, che ha corso a più di 250 all'ora sui più famosi circuiti, non ha mai avuto incidenti gravi; anche quando per necessità di collaudo, per arrivare a conoscere i limiti di rottura di qualche parte meccanica, si imponeva rischi da far rizzare i capelli. Qualche salto, [illegible] sulla schiena, [illegible] sulle gambe, ma nulla di più.

Questo è Carlo Salamano, il più famoso collaudatore del mondo, Medaglia d'oro di merito del lavoro, Maestro del lavoro, uno dell'automobilismo dei tempi romantici. E, forse, l'ultimo collaudatore vecchio stile, a cui si richiedeva soprattutto la sensibilità personale, la finissima esperienza per «sentire» pregi e difetti di ogni nuova automobile. Oggi cominciano a prevalere i sistemi di ricerca scientifica, di laboratorio, e la figura del collaudatore tende a sfumarsi nel lungo processo che porta dal progetto al veicolo pronto per la produzione.

Nel salotto di casa sua, Carlo Salamano ha una grande vetrina dei ricordi, zeppa di coppe, medaglie, trofei. Ogni oggetto è legato a un avvenimento importante, vittorie sportive o vittorie di lavoro. Adesso si è aggiunta la riproduzione in argento della lettera, firmata dal prof. Vittorio Valletta, in cui si parla dei suoi alori sportivi e «dell'opera costante, di tutti i giorni, così validamente prestata per il progresso tecnico delle esperienze e delle produzioni, con apporto ineguagliabile di competenza e di dedizione...».

Davvero una vita spesa bene, al servizio dell'automobile, di un'idea, di una grande famiglia di lavoro.

Ferruccio Bernabò

Carlo Salamano guarda, forse con un po' di nostalgia, il motore dell'ultima macchina da «deliberata»

Un Rallye a Trieste per auto e motoscafi

Trieste, maggio.

Assai lungo a Trieste, domenica 24 giugno, il Radio-raduno triestino «Terra e Mare», al quale possono partecipare tutte le vetture e gli scafi, purché muniti di un apparecchio radioricevente a bordo.

Durante il corso della manifestazione, la Rai metterà in onde, in locale, dall'emittente di Trieste I e collegate, a successivamente dalle stazioni del secondo programma, una serie di radio-quiz, la cui soluzione permetterà l'individuazione di alcune località segrete del Veneto, attraverso le quali i radunisti dovranno transitare.

Gli automobilisti, prendendo la partenza da qualsiasi località italiana, dovranno raggiungere, entro le ore 12 del 24 giugno, Grado o Lignano, da dove avrà inizio la manifestazione. I motonauti inizieranno la prova da Grignano, un'insenatura del Golfo di Trieste.

Siete sicuri di essere buoni guidatori?

Frenare è l'operazione più semplice ma richiede il massimo dell'abilità

«La mia macchina ha dei freni così potenti che, lanciata a cento all'ora, si ferma dieci metri...». Chi non ha mai sentito fare (o fatto) discorsi come questi? L'affermazione è magari pronunciata in perfetta buona fede, ed in tal caso essa rappresenta convincimento pericoloso, perché in realtà è di gran lunga diversa. Possedere tanto ottimismo nella bontà dei propri freni può riservare amare sorprese tanto più che la frenata pare l'operazione più semplice, ma richiede spesso il massimo dell'abilità.

In realtà, i freni delle automobili hanno compiuto grandi progressi, nell'ultimo decennio, ma le distanze di arresto di un veicolo sono ben maggiori di quanto non si immagini. Anzitutto esse aumentano molto rapidamente con la velocità: esattamente con il quadrato di questa. Ciò significa che, se a 25 orari occorrono quattro metri per ottenere l'arresto del veicolo, a — velocità doppia — sono cessari poco più di metri.

Questa entità fisica chiamata decelerazione dipende bensì dalla potenza dei freni e dal loro perfetto equilibrio, ma soprattutto dal cosiddetto coefficiente di attrito tra macchina e strada, cioè dal tipo e dalla condizioni del fondo stradale e dei pneumatici. Nella unità tabellina riportiamo, per determinate velocità, le distanze di arresto necessarie, calcolate appunto per buoni valori di aderenza media.

Le distanze di arresto rappresentano tuttavia minimi teorici, senza tener conto dei fattori umani (vale a dire dei riflessi del guidatore), nonché del tempo necessario all'entrata in funzione dei freni. Il primo fattore variabile da un individuo all'altro (e spesso anche per lo stesso soggetto, a seconda delle condizioni psico-fisiche momentanee) identifica nel tempo intercorrente tra l'istante in cui il conduttore vede l'ostacolo e quello in cui reagisce iniziando a premere il piede sul pedale del freno. Il tempo dei riflessi, aggiunto a quello necessario all'entrata in azione meccanica dell'impianto frenante, viene solito calcolato in circa quattro quinti di secondo.

In questo intervallo percorrono a all'ora undici metri circa (i quattro quinti di metri 13,90), occorrerà quindi aggiungere m. 11 (lo spazio percorso prima che il freno entri in funzione) a 16,50: la distanza di arresto totale risulterà di oltre 27 metri.

A all'ora arriveremo ad aver bisogno di ben 57 metri prima di essere fermi. In pratica, tali valori sono leggermente inferiori: un dieci per cento circa, ma ci troviamo comunque ben lontani dai «dieci metri a cento all'ora» di cui molti si vantano.

Non si può certo pretendere che ogni automobilista conosca a memoria gli spazi di arresto ad ogni velocità (tanto più, ripetiamo, che a variarli intervengono troppi fattori), ma sarebbe quanto mai opportuno che si imparasse ad apprezzarne almeno l'ordine di grandezza. Quanti incidenti potrebbero essere evitati dal naturale invito alla prudenza che ne deriverebbe.

Un altro errore da correggere è quello secondo cui i freni a disco «frenano di più» di quelli a tamburo. Come abbiamo accennato, i tempi e gli spazi di frenata dipendono da elementi dinamici ben precisi: la velocità e il coefficiente di attrito. A parità di efficienza dell'impianto frenante. Facendo astrazione da altre considerazioni meccaniche, i freni in ordine, di qualunque tipo, la distanze teoriche di frenata risultano identiche.

Peraltro, a favore dei freni a disco militano altre considerazioni come l'autoregolazione automatica, la insensibilità agli agenti atmosferici esterni, il maggiore raffreddamento. Nella pratica, questi vantaggi si rivelano preziosi, risolvendosi complessivamente in una costanza del potere frenante (per esempio al termine di una discesa o in genere dopo e prolungato dei freni).

a.

LE [illegible] DELLA STRADA

Velocità in km./ora	Velocità in metri/secondo	Distanza teorica di arresto in metri	Distanza effettiva di [illegible]
25	6,95	4,00	[illegible]
50	13,90	16,50	28,00
75	[illegible]	37,00	54,00
100	27,80	65,00	87,00
125	33,38	94,00	[illegible]

Ford A.T.A.U.T.O.
TAUNUS 17 M - CONSUL - ZEFIR - ANGLIA
PROVE ANCHE MATTINATA FESTIVI - RATEAZIONI
Corso San Maurizio, 18 - TORINO - Telefono 882.446

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
PRESSO LA
FILIALE FIAT - TORINO
CORSO BEAMANTE 15 - TEL. [illegible]
VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.
La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

FIAT Salcon

domani

13 Maggio

FESTA DELLA MAMMA

un dolce dono a chi ci ha donato la vita

SIGLA 57

Baci PERUGINA

Nelle classiche scatole azzurre da L. [illegible] - 750 - 1.000 - 1.500 - 2.000 - 2.500 ed in pacchetto postale da 10 e 20 Baci pronto per essere spedito raccomandato ovunque. [illegible] confezioni di lusso [illegible] L. [illegible] - 3.500 - 5.500 - 7.000.

ANNUNCI ECONOMICI

9 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

(Continua da [illegible]. 28)

NOLI Maria e Adriana Lungomare. Prezzi convenienti. Telef. 893-518, 892-107 Torino. A41897

PIETRA Ligure, apertura Hotel Continental, camere bagno, ogni comfort. Interpellateci. A43271

PIETRALIGURE Hotel Capitol, moderno, sul mare, tutte camere-bagno. Ascensore, garage, spiaggia privata. Prezzi convenienti. 24478

PIETRALIGURE pensione Atlantica, tel. 67-143, giugno 1600, luglio 1800, agosto 3000, tutto compreso. 24476

PIETRALIGURE pensione Edera, giugno 1500, luglio 1700 tutto compreso, docce cabine. 24476

RIMINI mare, Albergo Ristorante, telefono 24-745, ottimo trattamento, prezzi modici. 23417

RIMINI, Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare. Bassa 7. Giugno 1200 complessive. 24084

RIMINI nuovo Hotel Ritmo sul mare, tutte camere bagno, servizi inappunti, ascensore, prezzi convenienti

RIMINI, Pensione Azzurra, centralissima sul mare. Bassa stagione 1300; alta 1700 complessive. 23655

RIMINI pensione Des Bains, sul mare, ristrutturata, acqua calda, parcheggio, giardino. Interpellateci. 24518

RIMINI pensione Luigina, giugno 1100, luglio 1400 - 1800 tutto compreso.

RIMINI, pensione Siviglia, bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 1800 tutto compreso. Direzione propria.

RIMINI pensione «Tropical» viale Pascoli, modernissima maggio giugno 1000 1200, luglio agosto 1600 1900.

RIMINI Rivazzurra Hotel Diodi, sul mare, camere docce private, giugno settembre 1600, luglio agosto 2200 completissimo. 24454

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Paradiso, direttamente mare, ottimo trattamento, prezzi modici. 2341;

RIMINI Rivazzurra, Villa Miramonti, giugno settembre 1200, luglio 1500, agosto 1700 complessive. 24518

RIMINI Rivazzurra Hotel Diodi, sul mare, camere docce private, giugno settembre 1600, luglio agosto 2200 completissimo. 24454

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Paradiso, direttamente mare, ottimo trattamento, prezzi modici. 2341;

RIMINI Rivazzurra, Villa Miramonti, giugno settembre 1200, luglio 1500, agosto 1700 complessive. 24518

RIMINI Rivazzurra, Pensione Olivia, vicinissima mare, ottima maggio giugno 1000-1100, luglio 1450 completissive. 24435

RIMINI, Sanzuliano Mare, Villa Olivia, vicinissima mare, ottima maggio giugno 1000-1100, luglio [illegible]00 completissive. 23355

RIMINI Trebbedrina, Villa Ismari, giugno settembre 1100, luglio 1600, agosto 1700 complessive. 24461

RIMINI Villa Doro, Tubruck 5, [illegible] Tripoli, vicino mare, vitto ricchissimo, modernissima, tranquilla. Giugno 1100 complessive. 24279

RIMINI, Villa Innocenti, gestione propria, posizione tranquilla, prezzi modici. Interpellateci. 24436

RIVAZZURRA, Rimini, Villa Medana, vicina mare, bassa stagione 1200, alta 1800, complessive. 240685

S. MAURO Mare, a 1000 metri Bellaria, pensione Anna, gestione propria, spiaggia incantevole, posto tranquillo per famiglie bambini. Tutti comforts. Telefonare 373-431 Torino. A43142

APOTORMO quota Pensione Giovanna. Via Carta 27. Confortevole. 40 metri spiaggia, giardino, posteggio. Ottimo trattamento. Interpellateci.

SPOTORNO pensione familiare ottimo trattamento Telefonare 374-774 Torino ore 19-21. A42561

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Graziella, direttamente mare, camere balcone, servizi privati. Interpellateci.

TORREPEDRERA: Rimini, Pensione Gelsomina, vicinissima mare, ottima cucina, bassa stagione 1200 completissive.

TORRE Rimini, pensione Serafini, direttamente mare, giugno 1100, luglio 1500, agosto 1400-1800 completissive. 24451

TRATTAMENTO familiare vicinissimo mare, prezzi modici. Pensione Rocca-cervara 3, Pietra Ligure.

VARAZZE Albergo centralissimo tutti comfort moderno maggio giugno 1600. Indirizzare Tessera Postale 844475 Varazze. A42082

VARAZZE, Hotel Eden. Tutte camere lusso. Pensione completa tutto compreso. 23268

VARAZZE, Pensione Olimpia, telefono 77-171, centrale, familiare, giardino p. Uso cabine. 23563

VARAZZE pensione Regina, familiare, giardino, tranquilla, prezzi modici, parcheggio, panoramici. 24389

ALL'ISTITUTO «Cima» preparazione impiegati stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. via Roma 354, telefono 510-354. 158

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, telef 553-970, Torino: apertura nuovi corsi diurni e serali, colloqui di individuali di inizio. Corsi accelerati per traduttori & interpreti. Lezioni private, ufficio traduzioni. 1008

BOCCONI, Sezza 25: corsi paghe, contabilità, stenodattilografia, computomatch (tridimensali); esperti [illegible] per-scuola. Segretario Amministrazione aziende. A41426

BOCCONI, Sezza 25: serio, rapido preparazione estimi, sicuri impieghi. Specializzazioni. A41425

ISTITUTO Oreglia, Corsala 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue 119

ISTITUTO Vaganay, via Vanvitelli 7, corsi gratuiti macchinista, stenografia per lavoro assicurato. 24

INSEGNANTE straniera forfettizza lezioni francese, tedesco, accurata ripetizioni studenti traduzioni e corrispondenza Telefonare 485-309, 512-092.

PAGHE contributi assicurazioni contabilità piccole medie aziende, assistenza domiciliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A42413

FRANCESE, inglese, tedesco, (estivi, conversazioni, traduzioni, Ripetizioni. Telefono 487-538. A42342

IMPIEGATA svelta libero domicilio paese, vantaggiosi, assicurazione, corrispondenza piccole aziende. Telefonare 371-957 ore pasti. A41667

INSEGNANTE lingua francese, lunga pratica, impartisce lezioni, conversazione. Telefonare 739-861. A43161

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Telef. 647-533.

CENTRALISSIMA immobiliare indipendente elegante, altra matrimoniale anche non curatrix ogni comfort. Telefonare 528-781. A42134

PENSIONE centrale comodità moderna trattamento familiare 35.000 mensili. Telefonare 553-387. A42088

PIAZZA Solferino camera ammobiliata affitta a serio impiegato. Tel. 519-053.

PROFESSIONISTA lavorato cerca ammobiliata centralissima zona via Roma Piazza Milano e limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

SERIO referenziato cerca camera ammobiliata. Telefonare 371-363.

SIGNORA offre pensione signorile, assistenza secondo necessità, persona stabile, benestante, qualsiasi età. Serietà, distinzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino» A43311

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ANNI 22 mistocente, scuola media, francese inglese, dattilografia, patente C offresi qualunque impiego. Tel. 40-135.

CAPO reparto lavorazione e montaggio complessi in lamiera, organizzazione libera di montaggio, attrezzamento, tempi, cicli, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».

CAPO reparto fidenne esperto meccanica, precisione, dinamico, organizzatore, offresi scopo miglioramento. Scrivere: Passaporto 4632110 P. Fermo Posta, Bologna. A44154

[illegible] tecnico meccanico pensionato, organizzatore produzione, preventivi costi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CARTELLONISTA figurinista disegnatore offresi, Tel. 888-660. [illegible]

CONSULENTE tecnico autorizzato, trattista, 36 anni esperto motori auto, industriali, agricoli, [illegible] a media [illegible], perfetta conoscenza disegno, adatto trattazione affari, cesserebbe propria attività motivi famigliari per adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino». A44507

DATTILOGRAFA diciottenne pratica ufficio cerca lavoro pomeridiano. Telefonare 888-860. A44026

DICIASSETTENNE velocissima [illegible] dattilografia, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 857-383. 1116

DIPLOMATA impiegata ispiro abile modellista vorrebbesi libera subito eventualmente commessa boutique. Telefonare 891-105 A41676

DIPLOMATO, pratico lavori ufficio, paghe, contributi, conoscenza inglese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2078 — Torino». A42414

DIRETTORE AMMINISTRATIVO, PRATA COMPETENZA MATERIA FISCALE, DOTI ORGANIZZATIVE, [illegible] RIENZA COMANDO, LIBERO SUBITO, OCCUPEREBBESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6399 — TORINO». A44021

EXPERT IMPORT FRANCESE TEDESCO INGLESE ESPERTO BIDIPLOMATO PRESTO LIBERO, PRATICISSIMO QUALE CAPOUFFICIO COMMERCIALE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7385 — TORINO».

FALEGNAME arredante allamente qualificato [illegible] con ipicata doti organizzative vicura esperienza e preparazione professionale conseguebbesi presso avviato stabilimento. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8349 — Torino».

GEOMETRA dieci anni [illegible] pubblici Coogo cerca occupazione assistente cantiere costruzioni edili-stradali, francese perfetto. [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A44234

GEOMETRA trentaquattrenne capocantiere, assistenza edile, stradale, contabilità, tracciamenti. Referenziato. Telefonare 885-313. A44297

GEOMETRA venticino cerca primo impiego per pratica professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino fattorista corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

IMPIEGATO quarantenne referenziato pratico contabilità produzione e magazzino offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino». A44309

INSEGNANTE straniera forfettizza lezioni francese, tedesco, accurata ripetizioni studenti traduzioni e corrispondenza Telefonare 485-309, 512-092.

PAGHE contributi assicurazioni contabilità piccole medie aziende, assistenza domiciliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A42413

ABILE commesso abbigliamento per stagione estiva primaria stazione montana cercasi. Telef. ore lavoro 628-406.

ADDETTI vendita e impiegati cercasi tecnico addetto vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

ARCHITETTO-A buon collaboratore cercasi da studio edilizia urbanistica moderna, mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttori autorizzati. Telefonare 882-094. A43823

AZIENDA commerciale articoli arredamento e vari cerca giovane alcun esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino». A42494

AZIENDA COMMERCIALE CERCA GIOVANISSIMA ANCHE 2ª IMPIEGO, VELOCE DATTILOGRAFA, DINAMICA, BUONA MEMORIA, PRESENZA, REFERENZE. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 268 — TORINO».

AZIENDA Commerciale settore alimentazione cerca abile dattilografa [illegible] sia pratica macchine calcolatrici. [illegible] referenze. Telefonare 276-075.

CONSULENTE tecnico autorizzato, trattista, 36 anni esperto motori auto, industriali, agricoli, [illegible] a media [illegible], perfetta conoscenza disegno, adatto trattazione affari, cesserebbe propria attività motivi famigliari per adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino». A44507

DATTILOGRAFA diciottenne pratica ufficio cerca lavoro pomeridiano. Telefonare 888-860. A44026

DICIASSETTENNE velocissima [illegible] dattilografia, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 857-383. 1116

DIPLOMATA impiegata ispiro abile modellista vorrebbesi libera subito eventualmente commessa boutique. Telefonare 891-105 A41676

DIPLOMATO, pratico lavori ufficio, paghe, contributi, conoscenza inglese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2078 — Torino». A42414

DIRETTORE AMMINISTRATIVO, PRATA COMPETENZA MATERIA FISCALE, DOTI ORGANIZZATIVE, [illegible] RIENZA COMANDO, LIBERO SUBITO, OCCUPEREBBESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6399 — TORINO». A44021

EXPERT IMPORT FRANCESE TEDESCO INGLESE ESPERTO BIDIPLOMATO PRESTO LIBERO, PRATICISSIMO QUALE CAPOUFFICIO COMMERCIALE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7385 — TORINO».

FALEGNAME arredante allamente qualificato [illegible] con ipicata doti organizzative vicura esperienza e preparazione professionale conseguebbesi presso avviato stabilimento. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8349 — Torino».

GEOMETRA dieci anni [illegible] pubblici Coogo cerca occupazione assistente cantiere costruzioni edili-stradali, francese perfetto. [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A44234

GEOMETRA trentaquattrenne capocantiere, assistenza edile, stradale, contabilità, tracciamenti. Referenziato. Telefonare 885-313. A44297

GEOMETRA venticino cerca primo impiego per pratica professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino fattorista corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

IMPIEGATO quarantenne referenziato pratico contabilità produzione e magazzino offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino». A44309

IMPORT export inglese francese pluriennale vasta esperienza commerciale clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A43040

INSEGNANTE buona [illegible]ma lingua inglese eccuperebbesi mesi estivi località marina assistenza bimbi o altra mansione, cambio vitto alloggio per sé e figlio dicenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

LAUREATO azienda Torino decennale affermata offresi professionale desideroso inserirsi settore industriale carriera offerta lavoro qualificato ogni garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A42306

NEODIPLOMATO ragioniere, molti pratico, pratico dattilografia, calcolatrici, cooperebbesi. Telefonare 376-185.

OFFRESI impiegata contabilità magazzino, spedizioni, ventennante, ottima referenze, lunga pratica, scopo miglioramento, eventualmente marito aiutante magazzino con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9237 — Torino».

OFFRESI per miglioramento ragioniere bancario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A43841

PARRUCCHIERE signora, padre e figlio italiani residenti estero cercano impiego o direzione, quartiere centrale. Telefonare ogni mattina Parigi 1960. Competenza e lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino».

[illegible] elettrotecnico ventiduenne, [illegible] ressante, dattilografo, patente auto militari primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino».

PERITO industriale 25enne trentennale esperienza campo meccanografico quale operatore programmatore analista grande azienda scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A45024

RAGAZZO 18enne licenza media, presenza, cerca impiego. Tel. 281-329.

RAGIONIERA, consulente aziendale, offresi ore libere tenuta libri paga, contributi, contabilità, piccola ditta. Telefonare 877-981. A43633

RAGIONIERE pensionato pratico tutti lavori ufficio libero subito. Tel. 878-758.

RAGIONIERE secondo impiego offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A43364

SIGNORA giovane distinta presenza già industriale occuperebbesi presso boutique o casa di moda. Tel. 890-488.

TECNICO arredatore legno alta capacità esperienza professionale direzione e organizzazione impiegherebbesi con mansioni tecnico-direttive presso serio stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino». A42894

TECNICO lunga esperienza progetto organizzazione macchine precisione e montaggi offresi zona giornata. Telef. 557-138.

TECNICO tedesco automatica ciclo legno esperienza decennale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino». A45080

TRENTOTTENNE serio, qualificato, doti organizzative amministrativo-vendite, offresi scopo miglioramento, anche per incarichi ispettivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino». A45034

VENTINOVENNE ottima conoscenza francese inglese cerca posto ufficio hotel. Pubblicità Movimenti, Aosta.

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

Per informazioni: **ARLEM**, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

ABBIGLIATA impiegata 15-17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino». A42273

ABILE commesso abbigliamento per stagione estiva primaria stazione montana cercasi. Telef. ore lavoro 628-406.

ADDETTI vendita e impiegati cercasi tecnico addetto vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

ARCHITETTO-A buon collaboratore cercasi da studio edilizia urbanistica moderna, mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttori autorizzati. Telefonare 882-094. A43823

AZIENDA commerciale articoli arredamento e vari cerca giovane alcun esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino». A42494

AZIENDA COMMERCIALE CERCA GIOVANISSIMA ANCHE 2ª IMPIEGO, VELOCE DATTILOGRAFA, DINAMICA, BUONA MEMORIA, PRESENZA, REFERENZE. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 268 — TORINO».

AZIENDA Commerciale settore alimentazione cerca abile dattilografa [illegible] sia pratica macchine calcolatrici. [illegible] referenze. Telefonare 276-075.

CERCASI ESPERTA PACHE CONTRIBUTI DA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE. TELEFONARE 650-158 ORE 14-18. A45089

CERCASI sarto dinamico elemento 30-35enne buona cultura, patente auto, pratico città, massimi ispettivo clientela bar drogherie alimentari, sorveglianza personale, stipendio base, ottimi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino».

CERCASI stenodattilografa veramente capace. Telefonare 894-388. A43030

CERCASI subito precisa dattilografia nozioni contabilità libera subito. Ottimi salario presenza. Telef. 70-358 ore ufficio A43660

CERCO signorina impiegata età massima anni 18. C. Reg. Margherita 196.

COMMESSA ed impiegata libera subito cercasi. Telefonare 553-339 ore pasti.

[illegible] intelligenza massimale riceve elementi attivi, media cultura per lavoro organizzato salariale. Regolare assicurabile [illegible] contratto di categoria con previdente legge [illegible] breve periodo istruzione di prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 274 — Torino». 317

DATTILOGRAFA giovane, presenza, 18 anni, assume ufficio rappresentanze. Manoscrivere indicando richieste, referenze: «Pubblicità Stampa 8353 — Torino». A44329

DICIASSETTENNE diplomata stenodattilografia, volenterosa, ordinata, cercasi. Telefonare 524-412. A42440

DISEGNATORE, disegnatrice anche studente, abile disegno progetti edili, cerca studio. Telefonare ore ufficio 527-944.

DISEGNATORE PARTICOLARISTA MECCANICO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA CITTADINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8329 — TORINO». A43089

DISEGNATORE particolarista preferibile con esperienza macchine industria Torino per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino».

DISEGNATORE progettista telaistori, sterzi e simili [illegible], curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino». A41903

[illegible]-GE 16-20enne disegno piano [illegible] bozzettistico [illegible] retribuzione secondo [illegible]tà. Tel. [illegible].

GRANDE Compagnia per ampliamento quadri, assume sito a ispettori buona esperienza, previo breve periodo formazione e prova, elementi da avviare serie, anche carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti indispensabili: militesenti, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, [illegible] totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 1253

GRANDE complesso assume commesse casalinghe pratiche negozio, massimo 30enni. Telef. 630-602, 678-822, ore ufficio. 24532

IMPORTANTE azienda commerciale metalli cerca giovane impiegato sull'ussenza aiutante commesso, domanda manoscritta, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino».

IMPORTANTE azienda industriale pluriennale rinomanza internazionale cerca ragioniere esperienza bancaria per incarico delicato nel servizio amministrativo. Inviare curriculum vitae con specificata esperienza richiesta, referenze esami ed referenze a: «Pubblicità Stampa 216 — Torino». 21055

IMPORTANTE AZIENDA METALLURGICA TORINESE ASSUMEREBBE INGEGNERE DA ASSEGNARE A CAPO SERVIZIO COLLAUDO E PROVE MATERIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8321 — TORINO».

IMPORTANTE concessionaria sito vicinanze Torino cerca abile carrozziere pratico ripristini capace contemporanea direzione reparto 10 operai. Dettagliare curriculum ed richieste economiche. Scrivere Pubblifran, casella 164 D, Milano. 24483

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME LAUREATI CHIMICA ANCHE PRIMO IMPIEGO PER MANSIONI TECNICHE DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 4001 — TORINO».

IMPORTANTE ente statale cerca per facile lavoro organizzato elementi femminili, età minima anni 20 limitatamente ai posti disponibili. Presentarsi lunedì 14 e martedì 15 maggio ore 15 via Roma 101 piano secondo, Rag. Crosato 331

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERATORI MECCANOGRAFICI. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 4002 — TORINO». A42132

IMPORTANTE industria cerca giovani diplomati, militesenti, da avviare carriera internazionale di programmazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». A42343

IMPORTANTE [illegible] **CARICA RICERCA DIRIGENTE SERVIZIO MANODOPERA PARTICOLARMENTE ESPERTO TRATTATIVE SINDACALI E PREVENZIONE INFORTUNISTICA. CASELLA 935 A, SIP, MILANO. 24482**

IMPORTANTE negozio centrale abbigliamento cerca apprendista 16-17enne, commerciali. Tel. 511-289. A43457

IMPORTANTE negozio tessuti e confezioni cerca abilissimo vetrinista fuso e saltuario. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino».

IMPORTANTE [illegible] assume [illegible] giovani desiderosi iniziare [illegible] vendita. Richiedonsi età 23-30, presenza, cultura, automezzo, possibilmente conoscenza industrie, residenti Torino. [illegible] seranno lunedì 14 maggio 8.30-12 Sorato, corso Emilia n. 22. [illegible]

IMPORTANTE Società assume signorina 21 [illegible] lavori ufficio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE società cerca tre giovani geometri per direzione cantieri. Telefonare geom. Tesca. Tel. 252-813.

IMPORTANTE studio professionale cerca ragazzo max 16enne diploma scuole inferiori per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8372 — Torino». A43702

INDUSTRIA meccanotessile giovane impiegata bella presenza, referenze, pratica tenuta libri paga. Scrivere: Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica ingrandisce azienda diagonalmente attrezzata, zona d'Albertia 12. A43517

INDUSTRIA materie plastiche assume impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi: via Monte Ascione 57.

INDUSTRIA meccanica bolognese, assume esperto perito industriale, massimi tecnico-commerciali. Casella Pubblicom 413/6, Bologna. 34317

INGEGNERE o perito esperto disposto assumere responsabilità ufficio commerciale Torino tradilla carpenteria metallica. Casella Pubblicom 416 C, Bologna.

INGROSSO tessuti cerca impiegata dattilografa. Telefonare 655-136.

ISTITUTO investigativo cerca due signorine 14-17enni, svelte, bella presenza per lavori ufficio. Scrivere: Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

(Continua a pag. 27)

CINCILLA TORINO

AGENTE GEN. della "ROYAL CHINCHILLA" Sp.A. ZURIGO

Nuova Sede: VIA SANTHIÀ 24 - TELEFONI **23.57.34** - 27.08.72

[illegible] continua [illegible] inviare a domicilio, a chi ne fa richiesta (sino ad esaurimento) l'interessante mensile «Rivista Italiana [illegible] Cincillà»

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

ACIATEZZA indipendenza offresi impianto telefonicamente macchina da Guardiere. Monte di Pietà 16. 656

AMMINISTRAZIONE aiutasi condominiali offresi ex funzionario Banca. Telefonare 526-971. A41664

CERCANSI piccoli lavori da eseguirsi a casa. Telef. 385-473. A43687

CERCASI lavoro domicilio traduzione inglese, francese. Telef. 376-041.

CONTABILITA' Industriale Costi di produzione offresi equivalente studio piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A42413

FRANCESE, inglese, tedesco, (estivi, conversazioni, traduzioni, Ripetizioni. Telefono 487-538. A42342

IMPIEGATA svelta libero domicilio paese, vantaggiosi, assicurazione, corrispondenza piccole aziende. Telefonare 371-957 ore pasti. A41667

INSEGNANTE lingua francese, lunga pratica, impartisce lezioni, conservazione. Telefonare 739-861. A43161

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Telef. 647-533.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinto ufficio camera due persone due letti. Telefono 756-031.

AFFITTASI a signora distinta, stabile, ammobiliata signorile 18.000. Statuto, telefonare 460-038. A42424

AFFITTASI bella ammobiliata, tutti comforts. Telefonare 80-667.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti comfort centralissimo. Tel. 878-641.

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata. Tel. 650-321. A43131

AFFITTASI ammobiliata due letti acqua corrente. Telef. 650-035. A42073

AMMOBILIATA centrale due letti cucinetta luce 11.000 lettura. Telefonare 510-643. A42531

AMMOBILIATA centrale ricevimento ascensore cerca ingegnere stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino». A42295

AMMOBILIATA signorile uso due letti indipendente completa, bagno, conveniente. Telef. 578-823. A42849

MOBILIATA camera cerasso coniugi stranieri, maggio-giugno, tel. 455-237.

13 Offerte Impiego L. 170 p.p.

A.A.A.A. DATT [illegible] ve 555-016.

A [illegible] ditta [illegible] to impiegatizio [illegible] serie piccoli [illegible] vizi offresi [illegible] pubblicità, gradita competenza stampa, [illegible] lampista o bobinatore. Inviare curriculum, eleranza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».

DITTA commerciale cerca signorina quindicenne per lavori ufficio. Telefonare 42-904. A45006

DITTA costruzioni idrauliche [illegible] pesillo industriale pratico [illegible] lotti elettricità. Scrivere: Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A43906

ESPERTO contabilità articoli profumerie assume importante ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino». A42285

FARMACIA cerca laureata o supplenza alcuni mesi eventualmente posto duraturo. Telefonare 598-261. A43990

FARMACIA in Torino cerca collaboratrice laureata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». «A41585

FILATURA pettinata sistema francese Bielle assumerebbe assistente, lunga esperienza ciclo completo. Referenze, preleva. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A43277

FOTO-CINE commercio cerca abile commesso, ottima retribuzione, riservatezza. Manoscrivere indicando età, guali occupati Scrivere: Pubblicità Stampa 5254 — Torino». A39428

GIOIELLERIA cerca giovane bella presenza per mansioni di fattorino e di difficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A42576

IL CONDIZIONATORE IDEAL STANDARD SI PAGA DA SÈ:

(Lo studioso americano Lawler stima in 50% il calo di rendimento a 35°)

Il condizionatore Ideal Standard si applica immediatamente perchè è verticale, l'unico tipo cioè che permette l'installazione [illegible] che si scramenti) e senza lavori in muratura.

Chiedete informazioni e opuscoli anche sui nuovi modelli di condizionatori autonomi da 3 a 20 HP, per negozi e saloni. Rivolgetevi a:

IDEAL-Standard

condizionamento
Via Ampère 102 - Milano
Tel. 285.31.41/286.805

Depositi [illegible]:

TORINO Soc. A. PERFUMI & C. - Corso Tortona, 82 - tel. 90.291 - 876.197

[illegible] - R.A.I. di L. ZANCHINI - Corso Monte Grappa, 49r - tel. 893.027 - 876.521

L. 185.000 (più I.G.E. e Dogana)

FRIGORIFERI DI CLASSE

ROLLEX

TORINO - VIA SALUZZO, 104 - TELEFONO 650.478

TREVES VIA CERNAIA 17

DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

Borse economia e finanza

In ■■■■■ ■■■ ■ sviluppo economico del Paese

La produzione cotoniera invariata dal 1960 al '61

Circa 239 ■■■ tonnellate ■ filati e ■■ mila tonnellate di ■■■■ tanto l'anno ■■■■ come nel precedente Aumento del 15,6 per cento nelle esportazioni - La relazione del presidente all'assemblea annuale del settore

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 maggio.

■ è tenuta oggi a Milano l'assemblea generale dell'Associazione cotoniera italiana. Il presidente, dott. Carlo Dell'Acqua, ha anzitutto rilevato nella sua esposizione come l'anno 1961 dal punto di vista produttivo non abbia presentato variazioni rispetto a quello precedente. Anzi è perfino da sottolineare per la sua singolarità la coincidenza perfetta tra la produzione del 1960 e quella ■■■ sia ■ filati ■■■ in tessuti: 239 mila tonnellate circa di fili ■ e 183 mila tonnellate di tessuti, tanto l'anno scorso quanto nel ■■■.

«Purtroppo — ha precisato il dott. Dell'Acqua — questa staticità produttiva ■■■ nostro settore che ha contrastato con la dinamica ■ tutto il sistema ■■■■■ italiano e non soltanto italiano, è motivo per noi, oltreché ■ rincrescimento ■■ per non aver veduto adeguatamente compensati i nostri sforzi, anche di preoccupazione per l'avvenire». Né sembra che nel 1961, nonostante l'incremento verificatosi nel reddito nazionale, ■ consumo ■■■ prodotti cotonieri sia aumentato.

Leggermente migliore l'andamento delle esportazioni, ammontate nel 1961 ■ tonnellate 55.763, contro tonn. 48.214 (15,6 %). L'aumento più sensibile si è avuto nei filati che hanno toccato tonn. 26.245 contro tonn. 18.236 del 1960 (43,4 %).

Il relatore ha quindi rilevato come l'andamento dei prezzi per tutto il ■■■ dell'annata, abbia denotato un altro aspetto negativo della situazione del settore cotoniero rispetto a quello generale. Inoltre ■ ■■■ contratto sindacale approvato recentemente ha pesato sensibilmente sui costi di produzione e quindi sui profitti. D'altra parte — ha detto — oltre certi limiti non si può andare considerando che i mezzi finanziari che consentono la remunerazione del capitale e del lavoro, il mantenimento, l'ammodernamento e il rinnovo degli impianti, derivano solo dalla differenza tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda la situazione internazionale e la situazione del Mec, il presidente ha ricordato che con il prossimo mese di luglio i dazi intercomunitari dovrebbero scendere ■ 50 % rispetto al livello di partenza. Nuove situazioni ■■■■■ inoltre a crearsi con l'ingresso dell'Inghilterra nella Comunità e la industria cotoniera continentale dovrà crearsi posizioni di effettiva sicurezza.

Dell'Acqua ha concluso la sua esposizione illustrando la attività ■■■■ nell'esercizio dal Comitato italiano del cotone, attività essenzialmente propagandistica per l'incremento dei consumi cotonieri ■■■ nostro Paese. Anche quest'anno la settimana del cotone verrà svolta in tutta Italia dalla Sicilia al Settentrione. Per quanto riguarda i problemi del settore essi potranno ■■■ affrontati e superati — ha detto l'oratore — solo se esisterà una perfetta armonia tra gli imprenditori ■■■ settore.

f. ■■■

Approvato a Montecitorio il «piano per la Sardegna»

Roma, 11 maggio.

Il piano straordinario per la ■■■■■ economica e sociale della Sardegna è stato approvato oggi a scrutinio segreto, con 19 voti favorevoli e 7 astenuti (tutti comunisti), dalla Commissione Bilancio della Camera, presente il ministro Pastore. Il disegno ■ legge dovrà tornare a Palazzo Madama per la definitiva sanzione. «Mi auguro — ha dichiarato l'assessore alla rinascita della Regione sarda, Dorìa — che il Senato dia la propria approvazione con la maggiore sollecitudine possibile, così da poter cominciare un lavoro concreto e decisivo».

Questo — egli ha detto — rappresenta un fatto nuovo nei rapporti tra Regione e Stato, e istituisce una maggiore intesa e collaborazione che certamente si rivelerannno assai proficue in fase di elaborazione e di attuazione del piano e dei programmi ■ intervento.

L'indice generale azionario passa da 102,17 a 101,68

Scarsi affari e ribassi in Italia

Apertura debole - Chiusura più resistente - Poco mossi i valori ■ Stato - Ferme le obbligazioni - Dopoborsa calmo

■■ QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Il	varias.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	107 55	—
» » con	107 45	
Redimibile 3½	100 62	+ 0 02
» con	100 72	+ 0 07
Ricostruz. 3 ½	89 65	+ 0 10
» con	89 55	+ 0 10
Ricostruz. 5 %	100 95	— 0 10
» con	100 85	— 0 10
Ril. Fond. 3½	100 95	—
Pr. R. 5% Tr.	101 60	—
» '54	101 20	—
B.T.N. 5% '65	103 10	—
» » '64	103 15	— 0 10
» » '65	103 22	— 0 13
» » '66	103 30	— 0 20
» » '68	103 50	— 0 12
» » '69	103 80	—
» » '70	104 35	— 0 35
B.T.S. 5% '66	103 60	—
OBBLIGAZIONI		
I. Ril. 5½ %	99 80	—
» (°54) 6%	101 50	+ 0 80
» vers. 6%	101 —	+ 0 30
» (°54) 6%	100 90	—
» '57 G. 6%	100 80	+ 0 15
» (°58) 6%	100 80	—
» (°74) 6%	100 90	+ 0 20
» '59 5½ %	98 50	—
» '60 5½ %	98 80	+ 0 10
» Ed. 6% '58	115 30	— 0 45
» Elettr. 6%	118 50	—
» » 5½%	121 50	—
» Sidar 5½ %	99 70	—
Elter (II) 6%	97 —	—
Elter (II) 5 %	99 70	—
Off. ss. 5½ %	99 50	—
» » '53	99 20	— 0 30
» » '55	99 60	—
» » '58	99 50	— 0 30
» 5½ '60	95 25	—
Od. PP. 5%	95 10	—
» 5½ %	98 90	— 0 20
O.C.G.P. 6 %	101 15	+ 0 10
EniPetrolio 6%	100 53	—
» » 6% '57	100 40	— 0 10
» » 6% '58	100 35	—
» Sp. 6% '58	100 40	— 0 10
» Sud 6%	100 60	—
» » 5½ %	97 95	— 0 10
» » 5½ '61	98 —	— 0 50
» Gela 5½%	98 10	—
S. Paolo 5 %	98 50	—
» O. P. 5%	98 50	—
» » 4½	94 —	—
» » 3½	82 —	—
Mediocred. 5%	94 40	+ 0 10

Titoli	Il	varias.
Piano Ap. 5%	95 40	— 0 25
C.I.R. Sic. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	96 25	—
Cr. F. Sarde 5	96 50	—
CIR Nap. 5% (I	99 50	—
» » » III	99 50	—
Immobiliare 5½	99 20	—
» 6% '58	101 20	—
» 5½ '61	98 50	—
Cassa MPL 5%	97 30	—
CD. PP. » 5%	97 40	—
M. Paschi C.P.	97 20	—
Istituto vent. 6%	100 70	+ 0 05
» Edison 6% 51	100 70	—
» » 6% 56	100 50	—
» » 6% 58	100 50	—
Istituto Ital. 6%	100 50	—
IM. XII 6%	101 —	—
» XV 1-2-3	100 70	—
» XVIII 6%	100 70	— 0 15
» XIX 6%	100 90	—
» XX 6%	100 85	—
» XXI 5%	96 35	—
» XXII 5%	95 50	— 0 10
Torino '33 5%	98 75	—
» '57 5%	98 55	—
» '52 6%	100 70	— 0 30
Tor. AEM 5%	97 225	— 0 175
Genova 6% '61	101 —	—
Fiat 6%	100 20	— 0 30
Fiat 6% '56	100 90	— 0 55
Fiat 6% '57	100 80	— 0 20
Fiat 5½% '60	99 30	— 0 20
Pirelli 6%	102 50	—
Oliv. 48-49 7%	104 50	—
» 52 7%	107 —	—
» 55-75 7%	107 —	—
» 1958 7%	106 60	— 1 20
» '59 6½%	103 —	— 1 20
» Buoni 5½%	98 50	— 0 20
Magneti 48 7%	102 —	—
» 49 7%	107 50	—
» 56 7%	106 —	—
Ebenti 7%	107 50	—
» 6% 1960	100 —	— 0 50
Viberti 7%	107 —	—
» 7% '56	102 50	—
» 7% '57	104 —	—
» 7% '58	101 50	—
» 7% '59	103 —	—
Cost.-Gem. 7%	106 —	—
SADE 6%	104 50	—
SADE 6%	100 —	— 0 70
Ferrara 7%	102 75	—
Ferrara 7% 56	103 —	—
Ang.-Frua 6%	100 —	—
Cart. it. 7%	103 40	— 0 50
Cart. it. 1956	—	— 0 10
Cart. it. 1958	100 30	— 0 10

Titoli	Il	varias.
Galoni 6%	101 —	—
» 6 % '58	100 80	— 0 20
» 5½% '60	98 —	— 0 25
» 5½% '61	97 80	— 0 30
Meridionali 6%	100 30	—
Viscosa 6%	100 30	—
Viscosa 6% 57	116 —	+ 0 25
Bilpol 6%	100 40	— 0 10
Terni 6%	101 —	—
Tirrei 6%	101 —	—
Tirrei 6%	100 15	—
Ilva 6%	100 10	—
Esso 6%	100 15	—
SIP 6%	100 65	+ 0 35
Philips 6½%	99 80	—
Finsider 7%	101 15	—
Fergat 8%	111 —	—
C. Prest. 5,75 59	98 70	—
Rumianca 5½	96 60	—
Lancia 5½% 59	95 70	—
Liquigas 5½ 59	95 40	—
Cave-Sav. 5½	97 20	— 0 10
■■■ Italia 5½	95 30	—
Il. Gas 5½ '61	95 35	—
AZIONI PER CONTANTI		
FRASP. 4SEIC., FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	17150	—
A. Ass. Tor. priv.	12400	—
Assic. Generali	55800	— 200
C. Med. Ass.	3182	+ 52
Fiam. Finanz.	4850	—
Fin. Medit.	5500	—
Fin. Merid.	2875	— 5
N.A.I.	25200	—
Torino-Nord	49	—
STET	3410	—
Rivoli	3650	— 10
Finelettrica	1428	—
Meridionale	105750	— 650
La Centrale	15050	— 240
ELETTRICI		
SIP	1540	— 5
Terni	911	—
P.E.E.	1100	— 5
Sest-Valdarno	3050	—
Meridionale	2440	— 10
Unes	2360	—
Esso	2275	— 5
Vizzola	3650	—
E. Marcelli	1100	—
SADE	1835	— 5
M. Marcelli	1920	—
MINERARI ESTRATTIVI		
Montecatini	1232	— 15
Talco Grafite	32000	—
M. Amiata	5350	— 200

Titoli	Il	varias.
METALMECCANICI		
FIAT	3007	— 9
FIAT priv.	2542	+ 2
Nebiolo	1241	— 4
OTAM	8100	—
Moncenisio	2725	—
Finsider	1558	— 1
Italsider	1610	—
Westinghouse	1550	—
Formaci	600	—
Dalmine	2100	— 10
Olivetti priv.	10650	— 40
TESSILI E MANIFATT.		
Bergamasca	■■■	+ 15
Visone	7765	+ 5
Viscosa privil.	6900	—
Châtillon	10600	—
Cotonific. Ligure	■■■	—
Pirac	630	—
Cir	7100	—
CHIMICI		
Italgas	2310	— 5
Pecomatti	2875	—
Schiapparelli	8300	—
Mira Lanza	56750	—
SAFFA	9575	+ 25
AMIC	2450	— 10
Rumianca	2660	— 44
Montecatini	3320	— 9
Liquigas	334	— 5
Philigas	145	— 1
S.A.R.O.M.	1900	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	340	—
Fiorio	127	—
Vinchi-Unica	318	—
Eridania	3100	—
IMMOBILIARI		
Real Stabil.	7050	—
Sifos	7620	—
Risan. (Napoli)	8900	—
Immob. Roma	1328	— 6
Gilardini	2000	—
DIVERSI		
Acqui Potab.	1480	—
Acq. De Ferr.-C.	1700	—
Cartiere Ital.	5220	—
Cartiere Burgo	355000	— 500
Fornaci Rigm.	57300	—
■■■■	2900	—
Pirelli	12425	— 25
Cemm. Pozzi	1612	+ 8
Rinascente	835	—

Dopoborsa senza affari, con intonazione molto calma. Prezzi informativi: Fiat 3000-3005, Galoni 3360-3365, Edison 4760-4770, Viscosa 7730-7735, Generali 153.200, Condotte ■50-1030.

Genova, 11 maggio

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole ■■■: Nav. Alta Italia 26.775; Cotonificio Ligure 4900; Ore 3500; Eridania 3100; Romana Zuccheri 365; Ind. Zucchero ■■■; Distillerie It. 3710; Zuccheri Sarmide 2480; Esercr. Molini 1095; Mira Lanza 56.200; Acciai ■■■; Italsider 1602.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

■ ASSICURATIVI			
■■■	105.950	Pirelli G.	9625
Ciani	3000	Sifte	1575
Centrale	15.905	Sinf	3405
Invest	4640	Italgi	4235
Bastogi	2875	Generali	153.300
Sviluppo	3400	■■■	62.000
Firmare	608	■■■	17.900
Finsalv.	1623	Assicur.	85.450
Finsider	1554	Ass. Ass.	17.050
Breda	■■■	Ass. Milan.	■■■
TRASPORTI			
N. Milano	2450	Venezia	2650
Mittel	5250	Ausiliare	■■■
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	34.950	Cavarzo	4600
Val Tidona	72.125	Lanerossi	6660
Olcese	2040	Tiliap	349
Ca Angeli	6650	Fisac	585
Cucirini	14.400	Canapi	9975
Linificio	1205	Rendina	3700
Rosari	36.900	Chatillon	10.390
Rotondi	53.000	Snia Viscosa	7753
Tosi	5320	Fonderiti	1780
Cot. Mer.	750	■■■	231
Unione M.	■■■	Marzotto	■■■
MINERARI E METALLURGICI			
■■■	1595	■■■	2090
Magnesio	1585	Elvia	5455
Metallurg.	5980	Breda-Is.	2250
Ansaldo	5315	Falck	12.000
Montecat.	3310	Trafilerie	3210
Monteponi	1230	Siem-Tiela	2105
■ BILIETICI			
■■■	—	Nebiolo	1240
Bianchi	641	Fr. Tosi	1600
Fiat	3000	Westingh.	1320
Fiat priv.	2539	■■■	10.650
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	1330	Vizzola	3640
Elettr.	3250	Sirm	2446
Dinamo	2650	■■■	2640
Edison	4758	Resinite	■■■
Edisonvol.	2280	Terni	■■■
■■■	2547	Unes	2365
Compania	1850	Marelli	■■■
Cavi e ■■■	■■■	Magneti	1870
■■■	3067	Tamoni	4550
Kabel	5290	Teti	■■■
Emiliana	2440	Teti B	—
Sasa	2250	Gil	■■■
App. E.	5080	Alta Ven.	2450
Pugliese	1485	Calabria	1710
Schaipino	2530	Lumezzane	2250
Ilo	1537	■■■	■■■
ALIMENTARI			
Distillati	3650	Cartiere	3300
Eridania	3155	Meccs	35.400
Ed. Molini	1975	R. Zucch.	360
CHIMICI			
Anic	2930	Lanerossi	3900
Saffa	9495	Mira L.	56.200
Italgas	2325	Montecatini	3093
Liquigas	330	Rumianca	9325
Sarom	1900	Saffa	9500
Philigas	146	C. Tella	20.000
Solgas	—	Erbeschi	11.900
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	7690	Milano G.	56.800
Iniziativa	6700	Sifis	7490
Risi	2575	Ben. Fer.	920
Meri Elet.	7790	L'Edilizia	—
Gen. Imm.	1524,50	Risan. R.	8890
DIVERSI			
Buoni	223	Rina A.	2448
Binda	41.450	Sveriglia	499
Burgo	33.200	Linoleum	6050
Ginori	■■■	Fin. SpA	12.350
Ciga	■■■	T. Acqui	47.500
Italcem.	■■■	Risanc.	650
Cementir	7701	C. Acqui	1306
Cer. Pozzi	1406	De Ferrari	1808
Elarmi	7535	Elettrocar.	—

"Venti ■■■ d'ombra costeranno 600 mila lire?„

Caffè e ristoranti protestano contro gli aumenti delle tasse

I ■■■ gravami per l'occupazione del suolo pubblico provocano manifestazioni a Roma - Minacciata la serrata degli esercenti ■ tutta Italia - A Torino alcuni chioschi, in luogo delle attuali 21 mila, dovrebbero pagare ■■■ mila lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

«Venti metri d'ombra costeranno lire 600 mila. Esercenti, la nuova tassa sull'occupazione del suolo pubblico comporterà l'aumento per una tenda da lire 7000 a lire ■■■ mila come minimo. Consumatori, saremo costretti ad aumentare i prezzi se l'attuale legge non sarà riveduta e corretta!». Con l'affissione ■ questo manifesto, e di altri analoghi, nelle strade, nelle piazze e nei locali di Roma ha avuto inizio oggi la preannunciata manifestazione di protesta dei pubblici esercizi, che nei giorni di pochi giorni si estenderà a tutta Italia, in difesa degli interessi dei 250 mila appartenenti alla categoria contro la recente legge che ha maggiorato la misura delle tasse di occupazione del suolo pubblico.

A Roma, per ■ chiosco ■ 30 metri quadrati, posto nelle strade o piazze di prima categoria, la tassa da lire 455.000, comprensive delle sopercontribuzioni, salirà a lire ■■■.000 (1500 lire al giorno). A Torino, dove la tassa era discriminata in riferimento all'attività svolta, vi sono dei chioschi per i quali la tassa subirà un aumento di 27 volte: da lire 21.600 a lire 600.000.

Per le tende, i tendoni, tavolini all'aperto e così via, se continuerà a valere il criterio finora seguito, per cui queste installazioni venivano ■■■■■ rate fra le occupazioni permanenti degli spazi sovrastanti il suolo, ■ ■■■ aumenti definiti «incredibili» dalle categorie commerciali.

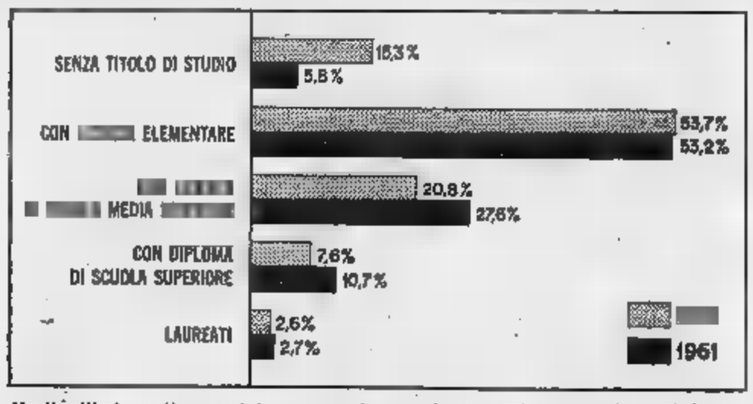
L'offensiva dei manifesti comincerà soltanto l'inizio della «battaglia» che i pubblici esercenti sono decisi a combattere per ottenere ■ sollecita modifica della legge.

Se nulla intercorrà nel frattempo, è già stata preannunciata una «serrata» dimostrativa in tutta Italia.

Chi non potrà fare a meno di occupare suolo pubblico per le esigenze della propria clientela, sarà costretto ad aumentare i prezzi al consumo, come appunto segnalano i primi manifesti affissi a Roma.

g. f.

Migliora il livello culturale dei giovani lavoratori in Italia



Negli ultimi quattro anni la preparazione scolastica ■■■ ■■■ leve ■ lavoro ha fatto ■ Italia discreti passi avanti, ■■■■ i ■■ contenuti nella «Relazione generale ■■■ situazione economica ■■ Paese», presentata recentemente dal governo in Parlamento. ■■ percentuale ■■■ giovani privi di un titolo di studio (in pratica, ■■■ non hanno completato ■ scuole elementari) è ■■■■ dal 15,3 al 5,8 per cento. I possessori di licenza elementare ■■■ rimasti quasi invariati perché passati in più gran numero ai gradi d'istruzione successivi. Infatti, la percentuale dei licenziati ■■■■ media inferiori è passata dal 20,8 al 27,6; quella dei diplomati delle scuole medie superiori (maturità classica o scientifica, diploma magistrale ecc.) è salita dal 7,6 al 10,7. Un incremento insignificante hanno registrato invece i laureati

Si è iniziata ieri a Bruxelles la conferenza ■■■ ■ ministri dei sette Paesi

Colombo presiede i colloqui tra Gran Bretagna ■ Mec

Il rappresentante italiano fa il punto della situazione - Entro luglio dovrà essere pronto un abbozzo di accordo

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 11 maggio.

Ha avuto inizio questa sera, alle 16,15, sotto la presidenza del ministro italiano dell'Industria e Commercio, ■■. Emilio Colombo, una ■■■■ sione di due giorni della conferenza tra i ministri del Mec e il ministro inglese per l'adesione della Gran ■■■■■ gna alla Comunità economica europea. Nel pomeriggio si ■■■ svolta una riunione di consultazione tra i «sei» che, come d'abitudine, si sforzano di presentare agli inglesi un fronte comune.

L'on. Colombo, ■■■ parlava anche a nome di tutti i paesi della Comunità, ha sottolineato l'importanza del lavoro esplorativo sin qui compiuto, che ha permesso di chiarire le caratteristiche e la portata dei problemi fondamentali in discussione, ■■■ ha fornito la base necessaria per iniziare ■■■ concretamente la ricerca di possibili adeguate soluzioni.

Il ministro italiano dell'industria ha posto in rilievo in particolare ■ necessità che le industrie della Comunità allargata siano poste tutte sullo stesso piano concorrenziale, e che nella ricerca di soluzioni per l'agricoltura ci si preoccupi di garantire redditi per gli agricoltori, favorendo al tempo stesso un incremento della produttività e della razionalizzazione e specializzazione dell'agricoltura comunitaria.

Alle ore 20 la riunione ■ stata sospesa, e le delegazioni hanno partecipato ad una cena fredda nei locali stessi della conferenza. I lavori sono ripresi alle 21,15 per la analisi dettagliata, capitolo per capitolo, del rapporto sullo stato dei negoziati mandato dai sostituti dei ministri.

A conclusione della riunione serale, i ministri hanno concordato che entro luglio dovrebbe ■■■■ approntato un abbozzo di accordo globale per l'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato ■■■■ europeo. Colombo ha chiarito che ai primi del prossimo autunno i sei paesi ■■■ Mercato comune europeo e la Gran Bretagna dovranno essere pronti a discutere nei particolari le varie soluzioni ■■■ problemi istituzionali e giuridici.

■.

L'aria condizionata non deve isolare dall'ambiente naturale

Pareri di igienisti ed architetti ■■■ al Convegno di Torino

Per iniziativa della sezione piemontese dell'Associazione termotecnica italiana, è iniziato ieri mattina presso la ■■■ dell'Unione Industriale un convegno sul tema «Il condizionamento dell'aria strumento della architettura».

Le relazioni sono state tutte di natura tecnica, ma alcune conclusioni sono chiare anche al profano. Affermano, ad esempio, il prof. Vittorio Wyss, assistente presso l'Istituto di fisiologia umana dell'Università torinese, che i locali, sia di abitazione, che di lavoro non debbono isolare mai completamente l'uomo dall'ambiente esterno.

L'arch. Nino Rosani, esponendo pareri e proposte degli architetti, ha detto, fra l'altro, che lo studio del ■■■ dizionamento dell'aria deve procedere simultaneamente con lo studio del risanamento dell'ambiente esterno ove l'aria viene continuamente inquinata.

■ convegno si concluderà oggi ■ Politecnico di Torino.

Quotazioni all'estero

New York, Londra ■ Parigi irregolari - Francoforte ■ Zurigo in ripresa

New York, 11 maggio.

Nella seduta antimeridiana i tentativi iniziali per avviare una ripresa tecnica risultavano infruttuosi e a mezzogiorno il mercato azionario presentava un quadro di variazioni per lo più frazionali nei due ■■■. Nel pomeriggio e nella fase finale la situazione si faceva irregolare.

Azioni scambiate n. 4.510.000.

Media Dow Jones (fra parentesi la media di ieri): 30 Industriali ■■■ (647,33); ■ Ferroviari 134,24 (135,46); 40 Obbligazioni Interne 86,60 (86,58); 15 Pubbliche Utilità 119,61 (121,20).

Quotazioni di chiusura (fra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 26,50 (26,75); Underwood 26,25 (26,25); American Cyanamid 43,75 (45,50); American Tel and Tel 116 (117,50); Bethlehem Steel 37 (37); Du Pont de Nemours 220 (223); General Electric 89,25 (76,12); General Motors 51,12 (54,87); Kennecott Copper 75,62 (78,50); Standard Oil N. J. 52,62 (53,37); U. S. Steel Corp. 55,50 (55,50); Woolworth 73,87 (73,50).

Parigi, 11 maggio.

Nonostante i corsi tendessero generalmente a cedere, l'intonazione di fondo appariva relativamente stabile. Nei comparti nazionali resistenti i petroliferi Montecatini 25,40; Pirelli 86,30; Finsider 12,40; Olivetti 85,20.

Londra, 11 maggio.

La Borsa londinese ha terminato una settimana depressa con una nota leggermente migliore e i corsi si ■■■ stabilizzati sviluppando in qualche caso una moderata ripresa.

Snia Viscosa 92,50.

Francoforte, 11 maggio.

Forte ripresa del mercato nelle fasi iniziali; nella seconda ora la quota assumeva ■■ andamento leggermente irregolare. Successivamente, però, nuovi ordini d'acquisto producevano una ulteriore spinta rialzista ed il mercato chiudeva in buona parte ai ■■■ simi della giornata.

Montecatini 21,30; Fiat ■■■; Fiat pref. 91,75; Pirelli 79,40; Edison 30,25; Magneti Marelli 12,30; Snia Viscosa 49,50; Finsider ■■■; Olivetti ■■■.

Zurigo, 11 maggio.

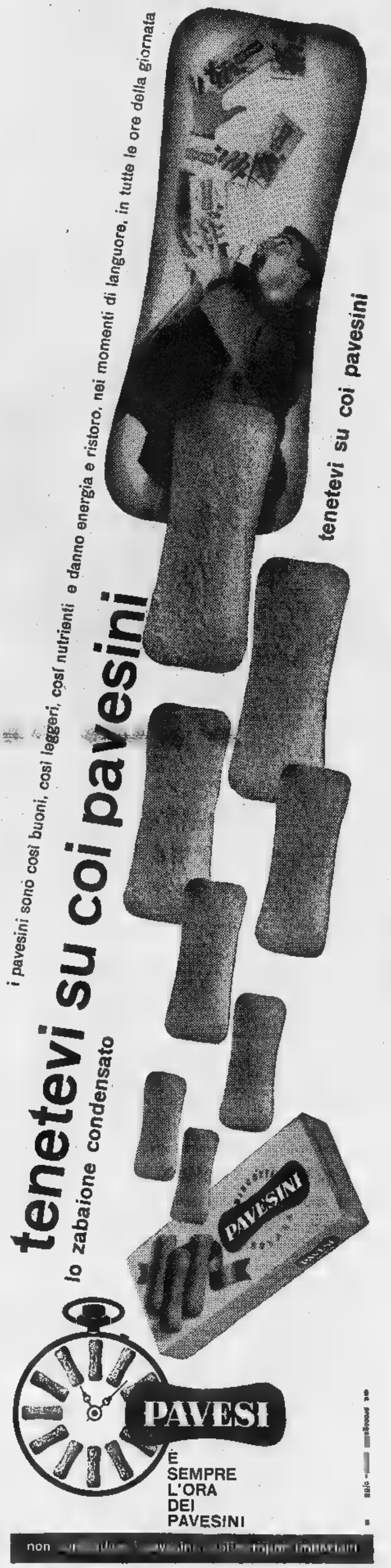
Il mercato si è ripreso su considerazioni tecniche. I venditori assumevano un atteggiamento rise■■■ mentre le iniziative ■■ denaro aumentavano in considerazione del basso livello dei corsi.

Fiera del Vicino Oriente dal 5 giugno a Tel Aviv

Milano, 11 maggio.

Dal 5 giugno al 5 luglio 1962 avrà luogo a Tel Aviv la Fiera campionaria internazionale del Vicino Oriente, la prima mostra del genere che si tiene in Israele dopo la proclamazione dello Stato. L'iniziativa si propone di attivare le relazioni economiche e gli scambi commerciali tra Israele e gli altri Paesi, stabilendo un ponte economico tra i nuovi Stati asiatici e africani in via di sviluppo ed i paesi più progrediti dell'Europa e delle Americhe.

In concomitanza della Fiera, si svolgerà pure a Tel Aviv, dal 25 al 28 giugno, la 3ª Conferenza internazionale delle Camere di Commercio israeliane binazionali che offrirà ai partecipanti l'opportunità di acquisire la conoscenza diretta della situazione nei vari settori della produzione e di stringere utili relazioni con gli operatori economici locali e con quelli di numerosi altri Paesi. La Camera di Commercio italo-israeliana (Milano, via Tommaso Grossi 1), organizzerà per l'occasione un viaggio collettivo della durata di dieci giorni (dal 24 giugno al 4 luglio), comprendente anche la visita ai principali centri di Israele.



ULTIME NOTIZIE

[redacted] il controllo [redacted] trenta [redacted]

Grave sconfitta dei conservatori alle "amministrative,, in Inghilterra

Forte aumento dei laburisti, e soprattutto [redacted] - Macmillan tenta [redacted] minimizzare l'insuccesso; ma per la prima volta il partito al governo teme che i risultati delle elezioni comunali abbiano un'indicazione politica

(Dal nostro corrispondente) Londra, [redacted] maggio.

I risultati delle elezioni per i consigli amministrativi lo[redacted] nell'Inghilterra e nel Galles rappresentano [redacted] vera catastrofe elettorale per i conservatori, che hanno perduto il controllo [redacted] 30 città e [redacted] seggi, mentre i laburisti hanno guadagnato [redacted] seggi e 317 ne hanno guadagnato i liberali.

Il partito [redacted] governo [redacted] perduto molti centri tradizionalmente conservatori come Oxford, Aldershot, [redacted]head, Leewes (nel Sussex), Scarborough [redacted]. Anche [redacted] centri [redacted] cui il partito di governo è riuscito a mantene[redacted] la maggioranza, [redacted] margi[redacted] è stato spesso ridotto [redacted] in alcuni casi in maniera addirittura drammatica: [redacted] Plymouth, ad esempio, [redacted] maggioranza conservatrice [redacted] sce[redacted] da 20 seggi a due.

Fenomeni [redacted] genere [redacted] avvenuti in tutto [redacted] paese. I candidati liberali hanno ottenuto ottimi piazzamenti e, in alcuni casi, hanno eliminato tutti i loro avversari, come a Southend nell'Essex dove han[redacted] vinto tutti i seggi in cui si sono presentati: sette ne hanno strappati ai conservatori e due [redacted] laburisti. A Blackpool, ad esempio, i liberali hanno strappato sette seggi ai conservatori. I laburisti hanno egualmente ottenuto brillanti risultati, specialmente a Londra. Un [redacted]pio caratteristico è quello [redacted] Westminster (il quartiere centrale [redacted] Londra, tradizionale roccaforte conservatrice) [redacted] i laburisti hanno strappato 11 seggi [redacted] conservatori. Un portavoce [redacted]el partito laburista ha dichiarato questa mattina: «Se siamo riusciti a strappare dei seggi ai conservatori a Westminster vuol di[redacted] che siamo sulla buona strada».

I risultati hanno prodotto profonda costernazione tra i conservatori. Alle elezioni [redacted]ministrative in Inghilterra non viene generalmente attribuito [redacted] particolare valore politico a [redacted] [redacted] problemi [redacted] carattere strettamente locali che vengono dibattuti. Ma questa volta [redacted] frana è stata troppo grande per [redacted] vedervi [redacted] precisa indicazione politica: mai [redacted] in questi giorni [redacted] fortune del partito conservatore sono state così basse.

Gli esperti elettorali inglesi affermano [redacted] [redacted] [redacted] l'usura del potere si rivela nelle elezioni locali [redacted] che [redacted] elezioni politiche generali molti elettori tornano al loro partito. Questa volta il voto di protesta dell'elettorato è stato di una vastità senza precedenti. Non [redacted] è trattato [redacted] un confronto a due, tra conservatori e laburisti, ma di un confronto triangolare con i liberali che hanno strappato molti voti a tutti e due i partiti e, in particolare, ai conservatori.

I conservatori cominciano a temere che i liberali [redacted] non verranno fermati in tempo, sul piano elettorale si intende, potrebbero uscire dallo stato [redacted] minorità elettorale, diventi[redacted] [redacted] seria minaccia e presentarsi come [redacted] alternativa valida al loro partito.

Tuttavia il Primo ministro Macmillan, parlando dei risultati delle amministrative ad Inverness (Scozia) [redacted] sottolineato che proprio il regresso elettorale dovrà stimolare i conservatori a far meglio [redacted] parte sua — ha detto il Premier — il governo non intende deflettere dai compiti che [redacted] ritiene siano indispensabili alla salvaguardia dei giusti interessi della nazione. «L'essenza della nostra politica interna resta immutata».

«La più grave minaccia alla forza ed alla stabilità della Gran Bretagna — ha proseguito Macmillan — è costituita tuttora [redacted] un possibile ritorno [redacted] [redacted] governo socialista, col [redacted] slancio corteo [redacted] nazionalizzazioni, controlli statali e soppressione dell'iniziativa personale. Per quanto riguarda, poi, i liberali, il tempo dirà se essi diventeranno [redacted] stella fissa nell'orbita politica o rimarranno soltanto un disco volante».

Il Primo ministro ha concluso invitando i conservatori ad adoperarsi strenuamente nella attuazione di «quattro essenziali compiti», che egli [redacted] detto sono indispensabili [redacted] [redacted] vuol mantenere [redacted] grandezza della Gran Bretagna: una sana espansione economica, un pieno contributo britannico alla difese alleate [redacted] tro il comunismo, la continuazione della lotta per [redacted] giusta pace e il rafforzamento [redacted] legami del Commonwealth.

m. ci.

I minatori [redacted]agnoli sono ancora in sciopero

Gli studenti [redacted] Madrid gridano: «Via Franco» - [redacted] dit. [redacted] si [redacted] nelle Asturie per porre [redacted] all'agitazione

(Nostro servizio particolare) Madrid, 11 maggio.

Il Consiglio dei ministri spagnoli, presieduto da Franco, si è riunito per esaminare la situazione, una fra le più critiche che mai si siano verificate in 25 anni di regime dittatoriale.

Il Consiglio dei ministri non avebbe deciso misure di emergenza per risolvere la crisi. Franco sarebbe ansioso di porre fine all'agitazione dei lavoratori ed avrebbe ordinato a tutte le organizzazioni sindacali di collaborare per la stipulazione di nuovi contratti collettivi.

Il dittatore parte domani per le Asturie, ufficialmente per una partita di pesca di salmoni; in realtà per rendersi conto personalmente della situazione nel bacino carbonifero. Quanto allo sciopero generale, sollecitato da migliaia di volantini distribuiti clandestinamente ieri, secondo fonti governative, l'iniziativa sarebbe fallita. Tuttavia a Madrid gli studenti universitari hanno inscenato nuove dimostrazioni contro il governo al grido: «Via Franco!».

Nelle miniere le agitazioni si estendono nella regione di Bilbao, 45.000 operai sono in sciopero. Altri lavoratori hanno sospeso il lavoro nelle fabbriche di conserve alimentari della regione della Murcia, nel sud-est del paese. Gli operai reclamano aumenti salariali e sono decisi a proseguire la lotta qualora le loro richieste non venissero soddisfatte.

Secondo notizie provenienti da Barcellona, la polizia avrebbe compiuto decine di arresti in questi ultimi giorni. Infine a Madrid un manifesto di solidarietà con gli scioperanti è stato messo in circolazione dall'«Unione delle forze democratiche», una coalizione clandestina che raggruppa tutte le [redacted] clandestine antifranchiste, eccetto i comunisti.

a. p.

Più di 1000 arresti a Lisbona tra [redacted] studenti in sciopero

Lisbona, 11 maggio.

A Lisbona [redacted] stati arre[redacted] ieri per aver partecipato alla protesta contro Salazar, 1300 studenti. Fra gli arrestati ci sono anche i professori Filipe, Cintra e Moura, che [redacted] restati insieme agli universitari quando questi avevano iniziato lo sciopero della fame.

I prigionieri sono stati condotti alla [redacted] della [redacted]dia mobile a Pareda, una cittadina distante 20 km. da Lisbona. Appena arrivati, i professori sono stati rilasciati dalla polizia, ma si sono rifiutati di abbandonare gli studenti.

[redacted]a Città universitaria, oggi si sono presentati alle [redacted] pochissimi giovani. A Lisbona, si ritiene che l'interruzione [redacted] sciopero, dovuto agli arresti, non significa la fine [redacted]la crisi. [redacted] il governo [redacted]lazar può porvi fine prendendo una decisione prima [redacted] [redacted] maggio giorno per il quale il partito comunista clandestino ha indetto nuove dimostrazio[redacted]. Un largo spiegamento di forze dell'ordine [redacted] continuato a controllare la capitale per tutta la giornata.

Rinviato il volo in orbita [redacted] terzo astronauta Usa

L'[redacted] forse, il 25 maggio

Washington, 11 maggio.

La Nasa ha annunciato [redacted] il volo orbitale di Scott Carpenter, l'uomo che dovrà proseguire l'impresa iniziata da John Glenn, sarà rinviato di almeno 48 ore. Il lancio della cabina spaziale [redacted] a bordo Carpenter avrebbe dovuto aver luogo il 17 maggio; l'esperimento pertanto [redacted] tentato prima [redacted] 19, secondo quanto affermano le fonti ufficiali, ma le voci che circolano oggi a Washington dànno per il 25 la data effettiva del nuovo viaggio nello spazio.

Un professore accusato di circonvenzione di incapace

Con lui altri 4 imputati per un complicato giro di cambiali

Saluzzo, 11 maggio.

(s. l.) Al tribunale di Saluzzo è iniziato stamane il pro[redacted] a carico del professore poliglotta Adolfo Priotti di 41 anni, residente a Revello, [redacted] circonvenzione di incapace e di falso materiale. L'imputato non è apparso [redacted] udienza. Un certificato medico [redacted] dichiarava malato. Il Tribunale però, dopo avere fatto eseguire una visita da un sanitario, ha ordinato [redacted] il processo avesse egualmente luogo.

Col Priotti sono imputati di circonvenzione [redacted] incapace il falegname trentottenne Dante Bonansea residente a Revello, la trentacinquenne Ines Benedetto abitante a Pinerolo e il commerciante Luigi Borgna di 33 [redacted] dimorante a Torino in via Paoli 53. Di tentata estorsione è accusato il giovane barbiere Giuseppe Ribotta residente a Envie.

Secondo il capo di accusa il Priotti, approfittando della deficienza psichica [redacted] una sua compaesana, Angela Dossetto, si sarebbe fatto rilasciare [redacted]la donna alcune cambiali.

Inoltre il professore avrebbe alterato un [redacted] bancario, commettendo il reato di falso. Infine, col Priotti, [redacted] Benedetto e il Bonansea avrebbero indotto Giuseppe Barbero a rinnovare due cambiali per centoventimila lire di cui il Barbero non si riconosceva debitore a favore della Benedetto. Il Ribotta, invece, mentre il Priotti era in carcere, si sarebbe presentato in casa del professore minacciando [redacted] madre di questo di denunciare suo figlio se non gli avesse consegnata una certa somma.

L'udienza odierna è stata [redacted]cupata dall'interrogatorio degli imputati che hanno [redacted]fermato le loro precedenti deposizioni, e dall'escussione di una trentina [redacted] testi. Il pro[redacted] è stato poi rinviato a domani.

E' del partito comunista

Accolte le dimissioni del sindaco di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 11 maggio.

(g. n.) Con i voti dei socialisti, dei comunisti e [redacted] radi[redacted] state accettate questa sera, dal Consiglio comunale di Reggio, le dimissioni che il sindaco comunista Ce[redacted] Campioli [redacted] presentato per la seconda volta.

All'inizio della seduta, Campioli aveva ceduto la presidenza dell'assemblea [redacted] vicesindaco dott. Azio Ferrari, del psi. Nella discussione sulle dimissioni, i socialisti e i comunisti hanno ancora parlato di avvicendamento nelle cariche, escludendo ogni motivo politico. La minoranza invece ha definito le dimissioni di Campioli «[redacted] congiura di [redacted]lazzo».

Cesare Campioli era sindaco [redacted] 1945. Al [redacted] posto sarà forse eletto l'avv. Renzo Bonazzi, esponente della corrente giovanile del pci, oggi assessore alle Finanze.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

10 maggio 1962

NATI — Alpa Bruna; Capriglio Paolo; Casetta Rinaldo; Cecala Luca; Zanin Franco; Miglino Paola; Trippa Elisio; Merlino Alessandra; Siola Riccardo; Bianciotto Oreste; Garrone Germana; Bastello Tiziana; Trivisano Mario; Mello Clementina; Merra Renata; Ferrara Giuseppe; Raimondo Laura; Bosca Paolo; Poggio Angela; Rizzo Riccardo; Gallo Margherita; Caccia Massimo; Veglia Paola; Lodesano Tiziana; Chieppa Giuseppina; Marelloni Giuseppina; Gattuso Antonio; Strippoli Rosalda; Gavella Giancarlo; Broveno Carlo; Audolfato Anna; Civiero Pietrantonio; Mazzetta Mario; Mariani Paola; Mandile Leonardo; Iova Filippo; Saccari Gian Carlo; Veronese Sergio; Baviglio Claudio; Tesiò Mario; Partiti Giorgio; Sessa Antonella; Mazzone Loredana; Bonavento Giuseppina; Balsamo Loredana; Candela Lorenzo; Priori Daniela; Martano Claudio; Vallerassa Umberto; Maretta Marco.

MORTI — Bilachi Luigi, a. [redacted], nato a Forlì, abitante in v. Barbaroux 4; Balzano Marina, a. 87, Vercelli, v. Magenta 33; Merlino Giovanni, a. 78, Torino, v. Cimarosa 30; Romano Maria ved. Romano, a. [redacted] Ozegna, c. Belgio 16; Peano Battista, a. 69, Castelnuovo Calcea, operaio, str. del Campagnino 28; Giammattei Alaide ved. Nachtmann, a. 80, Livorno, v. Bologna 96; Quaglino Camilla in Pellassa, a. 56, Torino, v. Filadelfia 117; Pastrone Maddalena, a. 76, Portacomaro, v. S. Antonino 8; Pascund Ernesta, a. 78, Montechiaro, v. Gioberti 24; Dalmasso Margherita ved. Bottino, a. 86, Montanera, v. [redacted] 37; Savoca Virginia ved. Bellone, a. 77, Cassine, v. Beldore 27; Vecchi Geraldina, a. 67, Corridonia, religiosa, v. Giolitti 39; Gauda Maddalena, a. 71, Torino, commerciante, via Priocca [redacted].

Deceduti in ospedale: Gentile Aurelio, a. 65, Bibiana; Barbè Giovanni, a. 70, Borgolavezzaro; Marchetto Margherita ved. Furlani, a. 72, Torino; Pochettino Maddalena ved. Aliberti, a. 74, Piobesi; Pelrano Gaetano, a. 76, Torino; Asteriso Franca, mesi 1, Torino; Stroppiana Piero, a. 46, Torino, elettricista; Porbettino Anna, a. 51, Torino; Perlino [redacted]vanni, a. 58, Torino, commesso di banca; Nerla Giovanni, a. 76, Torino; Locatelli Maria, a. 29, Druento, operaia; Marengo Maria ved. Tavella, a. 82, Cherasco.

Matrimoni 54 - Nati 56 - Morti 32

L'emozione di donna Laura

La signora Merzagora (da sinistra), donna Laura Segni e la signora Leone seguono da una tribuna di Montecitorio [redacted] cerimonia del giuramento del nuovo Presidente della Repubblica, [redacted] Antonio Segni (Telefoto)

[redacted] provocato [redacted] sciagura

[redacted] belga per [redacted] crollo a 350 [redacted] di profondità

Un altro, ferito, è rimasto bloccato per tre ore: salvato dalle squadre di [redacted] Il difficile recupero dei cadaveri - Scene strazianti tra i familiari delle vittime

(Nostro servizio particolare) Bruxelles, 11 maggio.

Sei minatori, tutti italiani, sono morti ed altri due sono rimasti feriti nel crollo avvenuto nel pomeriggio di oggi di una galleria sotterranea di una piccola miniera di carbone nei pressi di Lambusart. I lavoratori periti nella sciagura sono Remo Savoi, nato a Faver (Trento); Giacomo Pitia, di Udine, entrambi [redacted] 39 anni; Giuseppe Zenobi, [redacted]to a Gualdo Tadino (Perugia), di 28 anni; Angelo Barbera, di 40; Giovanni Fanara, di Aragona (Agrigento), di 22; Giuseppe Marrali, nato a Licata (Agrigento), di 27 anni.

Secondo un comunicato emesso dalla direzione della miniera a Petit Trys verso le 18 e 30, otto minatori — sette italiani ed un greco — erano intenti ad estrarre carbone ad una profondità [redacted] metri sotto la superficie in una piccola galleria alta appena da 80 a 150 centimetri. Improvvisamente la volta superiore della galleria è crollata e tonnellate di roccia e di terra hanno seppellito i minatori, che non hanno avuto il [redacted]po di fuggire.

Appena si è udito lo scop[redacted] le squadre di soccorso sono entrate in azione, mentre la direzione della miniera ha dato l'allarme a tutti i servizi speciali di soccorso dell'intero distretto minerario. I soccorritori, guidati dalle invocazioni dei due superstiti — l'italiano Pilittieri ed il greco Alaikos — si sono aperti a poco a poco [redacted] varco fra il materiale franato. Alle 19,30 la prima squadra ha raggiunto il minatore greco e l'ha riportato alla superficie. Il salvataggio di Pilittieri è durato altre tre ore. I due feriti sono stati ricoverati nel più vicino ospedale. Qualche ora dopo venivano recuperati i primi due cadaveri.

Il pozzo, in cui è avvenuto il crollo, è classificato di prima categoria, vale a dire poco pericoloso. La frana si è prodotta su una lunghezza di 22 metri: un banco di roccia spesso un metro, che era al di sopra di uno strato di carbone, è precipitato, seppellendo i minatori.

Davanti alle cancellate di ferro che chiudono l'accesso al pozzo «Sainte Marguerite» una folla di familiari dei minatori si è ammassata in attesa di notizie. Scene strazianti di dolore sono avvenute quando un funzionario ha letto l'elenco dei lavoratori periti nella frana.

F. S.

[redacted] gente fugge terrorizzata per [redacted] sismiche in Toscana

L'epicentro nel Mugello - In alcuni centri la popolazione svegliata nella notte s'è riversata nelle strade - Nessun danno - La scossa avvertita anche a Firenze

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 11 maggio.

Una forte scossa di terremoto del sesto grado della Scala Mercalli è stata registrata [redacted] notte passata alle due e dieci, [redacted] sismografi dell'Osservatorio Ximeniano. La scossa è stata di notevole intensità, tanto che i pennini degli apparecchi registratori sono saltati.

Il movimento sismico ha avuto come epicentro il Mugello: ha determinato molto panico nelle popolazioni [redacted] provocato alcun dan[redacted]. Maggiormente avvertito a Scarperia, Vicchio [redacted] Mugello e centri vicini. Durata fortunatamente brevissima: due o tre secondi; carattere sussultorio. Data la [redacted] intensità se fosse durato più a lungo avrebbe provocato sicuramente gravi danni.

A Scarperia il movimento tellurico è stato avvertito dall'intera popolazione che svegliata di soprassalto si è riversata nelle strade e nelle piazze in preda a spavento allontanandosi poi dal centro del paese. Solo verso l'alba gli abitanti han fatto ritorno alle proprie case. Lo stesso è avvenuto a Vicchio di Mugello, mentre a Borgo San Lorenzo solo poche persone si sono accorte che [redacted] terra tremava. Il terremoto [redacted] forma del tutto leggera è stato avvertito anche a Firenze, specie dalle persone [redacted] agli ultimi piani.

g. c.

La [redacted] avvertita in [redacted] dell'Emilia

Bologna, 11 maggio.

(r.) La scossa di terremoto è stata avvertita nella zona di [redacted] Benedetto Val di Sambro, dove ha provocato la caduta [redacted] qualche calcinaccio dalle case più vecchie, nonché nella zona a cavallo [redacted] Porretta, a Montese ed a Vergato. Nessun danno né alle persone né alle cose, solo una gran paura, che ha fatto passare in bianco le restanti ore della notte alla [redacted]or parte degli abitanti della zona.

Terremoto in Messico

I morti e centinaia di feriti

Città di Messico, [redacted] maggio.

Un violento terremoto ha scosso per due volte, nelle prime ore [redacted] oggi, una vasta area [redacted] Messico meridionale, tra cui la capitale e i noti centri balneari di Acapulco e Guernavaca. Le scosse sono state così forti nella capitale, che gli aghi dei sismografi dell'Osservatorio statale sono saltati.

Il terremoto, classificato tra il sesto e il settimo grado (il decimo equivale alla distruzione totale), ha provocato il crollo di un edificio di Acapulco: tre persone sono morte sotto le macerie. Una quarta vittima [redacted] è avuta a Città di Messico, dove le autoambulanze hanno dovuto intervenire per almeno 150 casi di choc. I feriti ad Acapulco sono sedici e [redacted] cinquantina quelli di Città di Messico e diversi altri in località dell'interno. Ma fonti non ufficiali dicono che il bilancio della paurosa scossa è [redacted] più alto.

Il terremoto sembra essere il più grave dal '57, quando perirono 56 persone.

L'epicentro [redacted] terremoto, durato circa un minuto, si troverebbe approssimativamente a [redacted] chilometri da Città di M[redacted] secondo notizie non confermate, potrebbe [redacted] causato dalla nascita [redacted] un nuovo vulcano nello Stato di Guerrero, a sud-ovest della [redacted]pitale messicana.

Due bombe H americane fatte esplodere nel Pacifico

Una [redacted] scoppiata sott'acqua

Washington, 11 maggio.

Gli americani hanno effe[redacted] nel Pacifico due nuovi esperimenti con bombe atomiche, l'ottavo e il nono della serie *Dominic*.

Una delle esplosioni, [redacted]tuata sott'acqua, è probabilmente in relazione [redacted] sviluppo degli armamenti antisommergibili. E' avvenuta alle 21 (ora italiana); la bomba era di «bassa potenza», cioè inferiore alle [redacted] mila tonnellate di tritolo.

L'esplosione nell'atmosfera è avvenuta, come [redacted] precedenti, sopra l'isola Christmas. L'ordigno, sganciato da un aereo, era di «potenza media», intorno alle 5000 mila tonnellate di tritolo.

La scomparsa di Hans Luther che fu Cancelliere di Weimar

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 11 maggio.

(m. c.) E' morto oggi a Düsseldorf, all'età di [redacted] anni, l'ex cancelliere della repubblica di Weimar, Hans Luther. La notizia [redacted] è stata accolta con emozione negli ambienti di Bonn: il presidente della Repubblica, Lubke, e il cancelliere Adenauer hanno subito inviato messaggi di cordoglio alla famiglia dello scomparso.

Luther, uno dei pochi personaggi superstiti della repubblica di Weimar, era nato a Berlino il 10 marzo 1879. Cominciò la sua carriera come assessore comunale e, trasferitosi poi da Berlino ad Essen, venne eletto nel [redacted] sindaco della città, mantenendo quella carica fino al 1922. Più tardi divenne ministro per le finanze del Reich e nel gennaio del 1925 Cancelliere e guidò il governo fino al maggio del 1926.

Nel 1935 Hitler lo mandò ambasciatore a Washington dove rimase fino al 1937. Da quel momento Luther si ritirò a vita privata. Gli amici lo descrivono come un uomo di prodigiosa attività anche negli anni più tardi della sua lunga esistenza; fra l'altro, Luther compì lunghi viaggi di studio nei cinque continenti e — particolare curioso — fu il primo ministro tedesco che fece un viaggio in aereo per ragioni d'ufficio.

ULTIME DI [redacted]

Viene aggredito e rapinato sul ponte di [redacted] Belgio

Di una brutta avventura è stato protagonista la notte scorsa il contadino Pasquale Marmo, [redacted] 53 anni, di Castiglione Tinella, giunto nella nostra città per sbrigare degli affari e visitare alcuni parenti. Mentre era in cerca di una locanda in cui trovare alloggio, [redacted] sconosciuto lo ha tramortito con un colpo in testa e lo ha depredato del portafogli con i documenti e circa 70 mila lire in contanti.

Mercoledì l'agricoltore si era separato legalmente dalla moglie ed aveva venduto la [redacted] cascina in borgata [redacted]. Per decidere sul futuro veniva a Torino per consultarsi con le sorelle e i cognati. E' stato proprio nei pressi della [redacted] di [redacted] di questi che la sfortuna gli ha fatto incontrare [redacted] rapinatore. Secondo la denuncia, è stato aggredito verso le 22,30 [redacted] ponte di corso Belgio, quando [redacted] appena uscito dall'alloggio del parente. «Ho ricevuto una botta in testa mentre passavo sul ponte» ha detto il contadino. «Dev'essere stato qualcuno che mi aveva seguito senza farsi notare. E' stato [redacted] colpo terribile; poi non ho sentito più niente».

Dopo alcuni minuti, forse mezz'ora, il Marmo è tornato [redacted] sé e [redacted] è trovato [redacted] due passanti che confabulavano convinti ch'egli fosse ubriaco. I due l'hanno aiutato a rialzarsi; poi, sempre credendo che il Marmo fosse in preda all'alcool, lo hanno caricato [redacted] tram diretto a Porta Nuova. Il contadino aveva in tasca degli spiccioli e [redacted] ha avuto occasione di controllare il portafogli. La stessa cosa [redacted] è accaduta più tardi nell'albergo presso la stazione in cui ha finalmente trovato [redacted] letto, avendo altri documenti in un portacarte.

Si è accorto della sparizione del portafogli e del denaro soltanto il mattino, quando si è trattato di pagare la stanza. Allora ha capito il motivo per cui [redacted] duramente colpito mentre passava sul ponte.

Il 9 maggio è mancato il

Rag. Luigi [redacted]

Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli dott. Leopoldo e dott. Giorgio con la moglie Marisa Armetis. La sua Salma è tumulata nella natia amata Romagna e riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Ravenna. La famiglia riconoscente ringrazia l'amico dott. Piero Guerra per le assidue amorevoli cure.
— Torino, 12 maggio 1962.

Margherita Armetis [redacted] partecipa con commozione al dolore dei figli dott. Leopoldo e dott. Giorgio per la scomparsa del loro Papà

Rag. Luigi Stinchi

— Torino, 12 maggio 1962.

Luisa Mignani, la figlia Anna Maria col fidanzato Bruno Cena annunciano con grande dolore la scomparsa del

Rag. Luigi Stinchi

a cui da anni erano legati da profondo affetto.
— Torino, 12 maggio 1962.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giorgio Stinchi per la scomparsa del Padre

Luigi Stinchi

l'Amministrazione del [redacted] Ospedale S. Lazzaro di Alba ed i Colleghi: [illegible]
— Alba, 10 maggio 1962.

Il Presidente ed i Funzionari della Cassa Mutua Coltivatori Diretti partecipano al grave lutto del dott. Giorgio Stinchi per la scomparsa del Padre

Luigi

— [redacted] 10 [redacted]

Si associa la famiglia [redacted] dott. [redacted]

Lalla e Walter [illegible], Giovanna e Giovanni [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio.

La Manifattura [redacted] Santagostino di Gassino Torinese, partecipa con profondo dolore l'immatura [redacted] del

GEOM.

Giovanni Santagostino

fratello carissimo del Titolare.
— Gassino Torinese, 12 maggio 1962.

L'Amministrazione, la Direzione ed il Personale dell'Azienda Autonoma Municipalizzata Acquedotto ed Impianto Elettrico, annunciano con profondo cordoglio la perdita del

GEOM.

Giovanni Santagostino

padre dell'Ing. Dott. Giorgio, membro della Commissione Amministratrice.
— Sanremo, 12 maggio 1962.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Santagostino per la perdita del caro

Geom. Giovanni

gli affezionati Collaboratori: [illegible]
— Sanremo, 12 maggio 1962.

La «Vecchia Guardia» partecipa al lutto della Famiglia per la dipartita del

GEOM.

Giovanni Santagostino

generoso combattente della Causa Cattolica.
— Torino, 11 maggio [redacted]

Francesco, Beppe, Adolfo Arduino prendono viva parte al grande dolore della famiglia Santagostino per la immatura perdita del carissimo amico

GEOM.

Giovanni Santagostino

— Torino, 12 maggio 1962.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Vergnano ved. Serra

Con dolore lo annunciano i figli [illegible]. I funerali avranno luogo sabato 12 corr., alle ore 10,30 in Vallecrosia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vallecrosia, 12 [redacted] 1962.

Prendono parte al dolore gli amici: [illegible]

La famiglia [redacted] Trevero - Giordano prendono viva parte al dolore della famiglia Serra.

In seguito a tragica sciagura sul lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Innocente Marengo

di anni 36

Straziati lo piangono la moglie [redacted] con i bimbi [redacted], papà, mamma, suoceri, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 [redacted], ore 10 Clavesana (Cuneo), Frazione Tetti.
— Venaria, 11 maggio 1962.

[redacted] Fratelli [redacted] e Giovanni [illegible] al dolore della famiglia Marengo per l'immatura scomparsa del caro

Innocente

— Venaria, 11 [redacted] 1962.

E' mancata ai suoi cari

Vilia Bastianini in Giorda

di anni 46

Lo annunciano con dolore il marito Domenico, i figli Ivan e Renato con la fidanzata Adriana e Carmelina, il papà, la mamma, la sorella, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo oggi alle ore 15,15 partendo da corso G. Cesare 145. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1962.

I Colleghi delle Autorimesse del Municipio di Torino partecipano al dolore del collega Domenico Giorda per la perdita della cara moglie

Vilia Giorda nata Bastianini

— Torino, 11 maggio 1962.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Giuseppe Chiatello

Lo partecipano, addolorati, la moglie Emilia, le figlie Maria, Tere, Teresa, Giuseppina, Piera e Michela, i generi, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bertonela, sabato 12 alle ore 15,15.
— Torino, 11 maggio 1962.

Partecipano al dolore degli amici titolari Luciano e Lorenzo Bianco, Giulio e Peppino Terretta.

Cristianamente è mancata

Francesca Bianco ved. Caracciolo

L'annunciano la figlia Luigia, la nipote Franca col marito Renato Del-Sos ed il piccolo Roberto. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 da via Exilles 44, indi la cara Salma proseguirà per Costigliole d'Asti ove verrà tumulata. Pullman accompagnamento. La presente per ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1962.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Venturini

Anziano F I A T

Lo annunciano con dolore: la moglie e parenti tutti. I funerali il giorno 13 maggio alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1962.

Munita conforti religiosi è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Valentina Boggio nata Richetto

Lo [redacted]ngono il marito, il fratello, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Almese domenica alle 10,30. La cara salma proseguirà per Bussoleno.
— Almese, 12 maggio [redacted]

Dopo lunghe sofferenze è serenamente spirato, munito dei conforti religiosi

Beppe Rossi

Antiquario

Angosciati lo piangono: la moglie Tere Reschiotti, il fratello Marco e famiglia, la suocera, i cognati Reschiotti, Alberto e Catania, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 12 corr. alle ore 15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Segienza), indi la cara Salma verrà trasportata a Polonghera. Per espresso volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 11 maggio 1962.

Le famiglie Barta e Bruno prendono viva parte al dolore del caro Marco per l'immatura perdita del fratello.

La famiglia Magnetto partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Beltramone per la scomparsa di

Margherita Ricotto ved. Beltramone

— Torino, 11 maggio 1962.

Marcella Pasano e famiglia partecipa al dolore del caro cav. Giacomo Gonella per la scomparsa del suocero

Lorenzo Albera - Moncalieri

— Torino, 12 maggio 1962.

Settimo anniversario di

Oreste Miniotti

che vive nel ricordo e nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 12 maggio 1962.

Nel secondo [redacted] anniversario della scomparsa di

Pietro Bordiglia

la moglie con immutato dolore lo ricorda a parenti e amici.
— [redacted], [redacted] maggio 1962.

Il Direttore dell'Ospedale Mauriziano, i Primari, gli Assistenti del dott. Giuseppe Truffo. Si uniscono al dolore [illegible]

Accompagnato fraternamente fino alla soglia estrema della vita dall'incondizionato amore di coloro che ne conobbero le preclare virtù familiari, civili e militari, è passato all'Eternità

Giovanni Robecchi

Ten. Colonnello C. C.

Con cuore affranto confidando che «Iddio mandi» non tollerar a piangere la dipartita; la moglie Luigia Sardi Robecchi, la mamma Maria Sibona ved. Robecchi, la suocera, il fratello Giuseppe con la moglie Olga, la sorella Enrica Robecchi ved. San Pietro con il figlio Mario, Teresita Robecchi Bianchi con il marito Federico e i figli Silvano e Alfonso. Un ringraziamento sincero agli Ill.mi Proff. [illegible] e solerti collaboratori. Riconoscente espressione agli Ufficiali, Sottufficiali e fedelissimi Carabinieri. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9 partendo dall'Ospedale militare.
— Torino, 11 maggio 1962.

Il Generale Comandante della I Brigata, il Colonnello Comandante e gli Ufficiali della Legione Territoriale Carabinieri di Torino, annunciano con profondo cordoglio la dolorosa perdita del

[redacted] COLONNELLO IN SPE

Giovanni Robecchi

Comandante del I Battaglione Mobile Carabinieri di Torino, deceduto in servizio

I funerali avranno luogo alle ore 9 di domenica 13 corrente nella Cappella dell'Ospedale Militare di Torino.
— Torino, 11 maggio 1962.

Ufficiali, Sottufficiali e Carabinieri del I Battaglione mobile prendono viva parte al dolore per la perdita del loro comandante

T. Colonnello Robecchi

— Torino, 11 maggio [redacted].

Partecipano all'immenso dolore di Luigina per la perdita del suo caro

Vanni

gli zii: Albino e Maria Sardi; [illegible]
— Torino, 12 maggio 1962.

Gli amici con le rispettive famiglie [redacted] tecipano al dolore per l'immatura [redacted] dell'indimenticabile

Vanni

[illegible]
— Torino, 11 maggio 1962.

Ester Carla Landriscina, Giovanni [illegible], Giuseppe Spadavecchia prendono viva parte al lutto.

[redacted]ila Bertolotti piange il [redacted]

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Cav. [redacted] Falletti

[redacted] Colonnello Alpini Complemento

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonietta Miella, i figli Dott. Carlo e Gianna col marito Angelo Bella e l'adorato nipotino Mauro, la sorella Olga col marito Luciano Meneghini e figlio Ing. Emilio, Carmen e parenti tutti. I funerali sabato 12 partendo dall'abitazione piazza C.L.N. 243 alle ore 14,30. La salma verrà tumulata a Casello nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 maggio 1962.

Prende parte al lutto il cognato Mino Gargano con la moglie Gianna Miella e nipoti Rosa Maria e Gianni.

Mario Baglioni e famiglia partecipano al dolore dell'amico Carlo per la perdita del papà

Cav. Silvio Falletti

— Torino, [redacted] 1962.

Il Prof. Luigi Pagano, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione Medica A della Nuova Astanteria Martini partecipano al grande dolore che ha colpito il collaboratore e caro amico Dott. Carlo Falletti.

Prendono viva parte al dolore che [redacted] colpito il dottor Carlo Falletti, gli amici: [illegible]

Cristianamente è mancato

Francesco Carruti

ex Capo ufficio [illegible]

Desolati l'annunciano fratello, cognata, cognati e nipoti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 da via Saluzzo 25, indi la cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco. Non fiori, ma beneficenza. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1962.

Enrico Nardi prende viva parte al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Cravero nata Mussone

di anni 54

Ne danno il doloroso annuncio il marito Lorenzo, i figli Gianni e Paolo, suoceri, cognati, zii, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15, partendo dall'abitazione via Roccaforte, 14. La cara salma proseguirà per Borgaro [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1962.

In Gorzegno, alle ore 12 [redacted] 10 corr. è serenamente spirata

Virginia Farinasso Ved. Dott. Rava

La piangono affranti la figlia Giorgina, la nipotina Maria Giorgina Trivero, l'affezionata Luigina Vielardo, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote Dott. Nino Gallo che la curò con abnegazione ed affetto filiale. I funerali nella Parrocchiale di Gorzegno, domenica 13 corr. alle ore 10,30.
— Torino, 11 maggio 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Ansaldi

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Matilde Manenti, il figlio Giuseppe con la moglie Gisella Manenti ed il piccolo Franco, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 c. alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civico di Alessio. La presente serva di ringraziamento a tutti coloro che prenderanno parte al loro lutto.
— Alassio, 11 maggio 1962.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Ciroldini ved. Antonini

Addolorati l'annunciano i figli: Antonio, Irenio, Olga, Enrico, Luigia e Paola; parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30, via Maria Vittoria 25. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1962.

Improvvisamente è mancato

Danilo Cillio-Tos

Angosciati lo piangono: i figli Mario con la moglie, Vittorio; la mamma; il fratello e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani 13 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1962.

12-5-1960 12-5-1962

Piero Malaterra

La moglie lo ricorda con immutato dolore. Messa il giorno 15 maggio ore 8 nella Chiesa Immacolata Concezione, via Nizza 47.
— Torino, 12 [redacted].

Nel [redacted] del

Comm. Leonardo Cuazzone

la [redacted] Lo ricorda a Parenti ed Amici. [redacted] giovedì 17 maggio ore 8 Santa Teresa.
— Torino, [redacted] maggio 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 14)

MASSAGGIATRICE viso diplomata cercasi moralità assoluta presentarsi Profumeria Boffa, c. Vittorio Emanuele 24, Torino. A42336

MILITESENTE MATURITA' SCIENTIFICA [illegible] **STUDENTE INGEGNERIA PROGRAMMATORE ELABORATORI ELETTRONICI CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8280 — TORINO».** A43221

NEGOZIO elettrodomestici Pinerolo cerca commessa pratica. Specificare posti occupati e richieste economiche. Scrivere: Pubbliman », Casella 204. Pinerolo. 24482

OFFRESI impiego signora, signorina pratica contabilità e amministrazione. Tel. 547-580. A45064

PAGHE contributi importantissima azienda commerciale cerca impiegato o impiegata praticissimi. Indirizzare domande manoscritte a: « Pubblicità Stampa 357 — Torino ». 24476

PROGETTISTI media meccanica, profonda esperienza, preferibilmente diplomati, assume industria bolognese. Casella Pubbliman 412/C, Bologna. 24317

PRONTA [illegible] disegnatore buona pratica meccanica e carpenteria in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9246 — Torino ». A45003

RADIOTECNICO 30-40enne veramente esperto riparazioni radio tv in laboratorio e domicilio clienti, cercasi da importante Società. Condizioni adeguate. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7088 — Torino ».

RAGAZZA svelta magazzino-aiuto ufficio licenza commerciale cerca tessitura. Telefonare 80-183 A43033

RAGAZZINA seria, [illegible], aiuto casa, ufficio, commissioni, assumesi. Telefonare 767-664. A43067

RAGIONIERA e impiegata stenodattilografa cerca professionista, anche primo impiego. Scrivere Fermo Posta Torino, patente 36.101. A43363

RAGIONIERA esperta libera subito cercasi. Telefonare 520-747 ore ufficio.

RAGIONIERE compiuto servizio ufficiale complemento cerca importante azienda commerciale. Referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

RHEEM-SAFIM, VIA SUSA 5 BIS, TORINO, CERCA PERSONALE QUALIFICATO PER UFFICIO VENDITE FILIALE, RETRIBUZIONE E POSSIBILITA' CARRIERA PROPORZIONATE ESPERIENZA. A43493

SIGNORINA STENODATTILO, PRATICA LAVORI UFFICIO, LIBERA SUBITO, PRESENTARSI C.M.T., VIA VILLA GIUSTI 62. A43431

SIGNORINA 15-17enne preferibilmente stenodattilografa aiuto lavori ufficio, libera subito, cerca industria. Tel. 593-174.

SOCIETA' cerca ragazze primo impiego massimo 16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2042 — Torino ».

SOCIETA' Commerciale zona Mirafiori, cerca impiegata conoscenza inglese. Telefonare 341-489. A41450

SOCIETA' commerciale zona Mirafiori, cerca 16-17enne anche primo impiego. Telefonare 341.489. A41450

SOCIETA' Finanziaria cerca dattilografa 18enne, bella presenza, con nozioni contabili. Telefonare 42-595.

SOCIETA industriale assume giovane impiegata per lavori ufficio. Precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ». A44041

SOCIETA' prodotti alimentari cerca per deposito Savona giovani militesenti avviare carriera vendita, patente auto, indicare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2043 — Torino ». A41875

STENODATTILOGRAFA veloce cerca industria torinese zona Grugliasco. Telefonare 784-646. A44282

STUDIO professionista cerca signorina quindicenne, commerciali, dattilografa, ottima calligrafia, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A42228

TRAU S.P.A. ASSUME RAGIONIERA MASSIMO 25ENNE PER PRIMA NOTA E CONTABILITA'. TEL. 797-021.

UFFICIO amministrazioni assumerebbe stenodattilografa 15-18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 270 — Torino ».

UFFICIO Professionale cerca ragioniera esperta contabilità, partita doppia, adeguato compenso. Telef. 760-312.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

A. AUTISTA con [illegible] offresi presso privati per servizi città, viaggi. Telefonare 322-667. A43602

ABILE bobinatrice motori elettrici cerca sistemazione in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5242 — Torino ».

AGGIUSTATORE meccanico stampista lunga pratica offresi lavoro serale. Telefonare 755-404 A43593

AUTISTA cameriere 28enne privato o ditta. Referenze, conoscenza città Torino, D.E. pubblica, libero fine mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ». 24557

AUTISTA con Leoncino offresi autotrasporti per ditte o privati. Tel. 687-034 oppure 285-564. A44906

AUTISTA con Leoncino praticissimo città e provincia offresi. Telefonare mattino 253-074. A44315

AUTISTA esperto offresi a ditta privato sabato domenica festivi disposto fare altri lavori. Telefonare 578-530.

AUTISTA libero subito lunga esperienza case signorili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino ». A44102

AUTISTA munito camion 615 cassonato offresi, miti pretese. Telefonare 579-328.

AUTISTA patente C disposto fare anche fattorino di fiducia aiuto magazzino torinese referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ».

AUTISTA patente D pratico città offresi. Macaluso Lorenzo, via Pianici 3, Torino.

AUTISTA patente B offresi anche mezza giornata. Telefonare 761-540.

AUTISTA 48enne offresi [illegible] villa oppure a ditta, esattore consegnatario, perfetta conoscenza città, province. Telefonare 872-585. A43917

BABY-SITTER diplomata occuperebbesi ore serali festive miti pretese. Telefonare 43-533. A43492

BORGO S. Paolo piemontese quarantenne offresi pulizia scale, uffici, qualche ora presso famiglia. Tel. 370-050.

CINQUANTENNE piemontese libera subito occupasi presso albergo o pensione mare o montagna. Tel. 352-503.

CONIUGI con due figli, ottima famiglia, referenze, esperienza, moralità cercano portineria o alloggio in cambio pulizia scala. Telefonare 875-281.

CONIUGI piemontesi 40enni cercano portineria in casa signorile, anche in costruzione. telefon. pomeriggio 775-206.

CONIUGI quarantenni cercano portineria. Telefonare n. 587-446. A43523

CONIUGI soli cercano portineria; piemontesi. Telefonare n. 83-264.

DOMESTICO autista trentacinquenne alto, presenza, colto, volenteroso, primo servizio offresi famiglia signorile. Scrivere « Pubblicità Stampa 7083 — Torino » A45085

ELETTRAUTO provetto scopo miglioramento offresi. Telefonare 527-603.

ELETTRICISTA 1ª categoria offresi per manutenzione impianti industriali. Telefono 541-318. A44336

MAGAZZINIERE pratico materiale elettrico massima fiducia serio ditta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4028 — Torino ». A44129

MAGAZZINIERE 27enne, ricambi auto, patente, [illegible]. Telefonare 387-188.

MADRE e figlia (18 anni) cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ». A43030

MECCANICO generico pratico saldatura patente C offresi ore notturne. Telefonare 652-526. A45060

MECCANICO specializzato pratico manutenzione macchine tessili e utensili, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino ».

ODONTOTECNICO 33enne praticissimo offresi ovunque. Tel. 20-512 ore pasti.

OFFROMI assistenza e lavori casalinghi un anno a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8018 — Torino ».

OPERATORE macchine [illegible] plurimandrino et monomandrino pratico utensile cam [illegible]. Telefonare 587-188.

SIGNORINA media età referenziata libera da ogni impegno offresi per compagnia assistenza signora anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino».

TECNICO autonomista, primo secondo manuale, centralizzato, offresi. Telefonare 758-057. A43783

TECNICO TV autonomista provetto praticissimo negozio elettrodomestici patente auto esaminerebbe offerte. Tel. 552-782.

VENTIQUATTRENNE tuttofare referenziata occuperebbesi giornata zona Gran Madre. Telefonare 884-521. A43027

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A. CERCASI barista 20enne. Telefonare 484-669. A43963

ABBISOGNAMI cameriera tuttofare fissa, trattamento familiare, ottimo stipendio. Tel. 366-654. 47

ABBISOGNAMI due cameriere giovani per pensione riviera ligure. Telefonare 583-343. A42808

ABILE lavorante, aiutante [illegible] per signore cercasi, Telefonare [illegible].

ABILE lavorante modista interna od esterna cerca Cerrato, via Sacchi 26.

ABILE lavorante sarta per negozio centralissimo cercasi. Tel. 518-535.

ABILE referenziata tuttofare fissa o giornata cercasi. Telefonare 593-045.

ABILE saldatore elettrico cercasi. Telef. [illegible], Guerra, via Asti 29 bis.

ABILE stiratrice pratica tintoria, cercasi. Rivalgersi Orbassano 3, [illegible] 556-158. A42542

ACCETTATORE meccanico cercasi. Telefonare 294-387. A43438

AGGIUSTATORE meccanico perfetta conoscenza disegno possibilità carriera per elemento idoneo comando, cerca industria costruzione meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ».

AGGIUSTATORI giovani, apprendista meccanico cercansi. Telefonare 730-521.

AGGIUSTATORI, montatori, tornitori, fucinatori, fabbri, cerca officina Milatto, Pianezza. A39718

AIUTANTE lavorante apprendista cerca laboratorio biancheria donna. Telefonare 595-288. A42102

ALASSIO pensioncina familiare cerca tuttofare stagione estiva. Tel. 471-309 Torino. A42991

ASSUMONSI carpentieri iniziati elettricisti imp. industriali. Tel. 241-002. A42051

ASSUMONSI 2 provetti carpentieri ferro pagando massimo, presentarsi Icem, via Pianezza 214, Torino. A42914

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista meccanico. Telef. 600-764.

AZIENDA materie plastiche cerca abile macchinista [illegible] uomo o donna. Presentarsi Lampea, Strada del [illegible] 40.

BAR cerca ragazzo 15-16enne possibilmente pratico. Telefonare 46-594.

BARISTA massimo 35enne, apprendista 15enne, cerca « L'Express », via Roma 231. Telefonare 511-883.

BOBINATORI saldatrici fattorino Apprendisti quindicenni cercansi. Elettromeccanica AKT, Duino 181, telefono 667-022. A42945

CERCANSI aiutanti apprendiste sarte, Moriotti, Galleria San Federico, telefono 547-002. A42960

CERCANSI apprendisti ambosessi per pellicceria. Retribuzione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino».

CERCANSI elettricisti pratici impianti industriali. Monticone, via Montalenghe 14. A43458

CERCANSI fresatori, aggiustatori stampisti e per manutenzione, tornitori, elettricisti, affilatori prima seconda categoria e manovali comuni. Presentarsi Officine Castellazzo, Torino, via Paolo Veronese 253. A44916

CERCANSI macchiniste pelliccíaie retribuzione massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ». A43954

CERCASI abile lavorante pettinatrice, manicure. Telefonare 22-536.

CERCASI abile manicure aiutante pettinatrice. Telefonare 596-149. A42644

CERCASI abile riparatore calzature mezza giornata. Telefonare 231-929.

CERCASI abile stiratrice. Presentarsi via Principi D'Acaja 30.

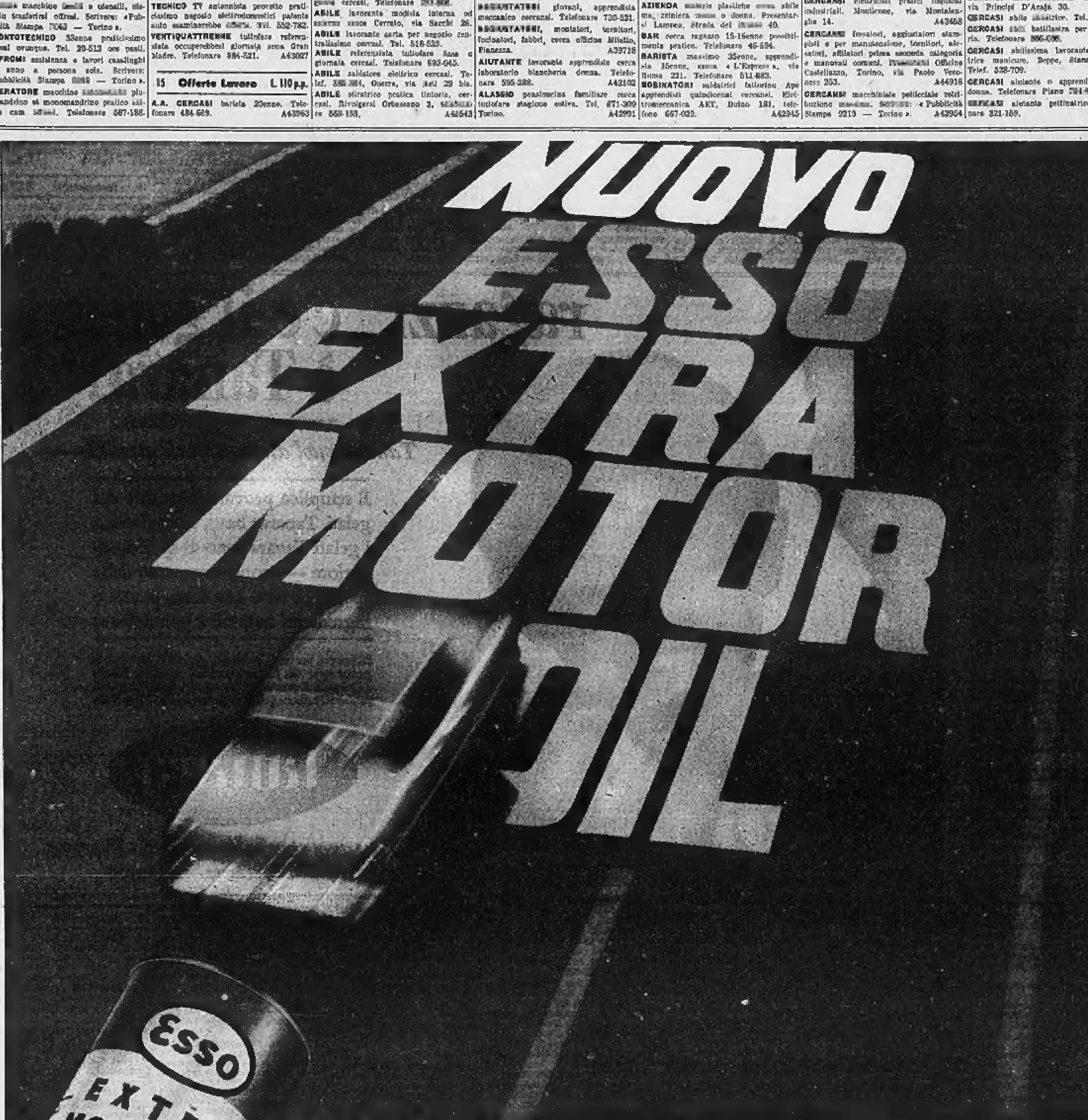
CERCASI abile [illegible]. Tel. 596-[illegible].

CERCASI [illegible] battilastra per carrozzeria. Telefonare 596-096. A43263

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice manicure. Beppe, Stampatori 2. Telef. 528-709. A43657

CERCASI aiutante o apprendista sarta donna. Telefonare Piano [illegible]-418.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 321-159. A42774

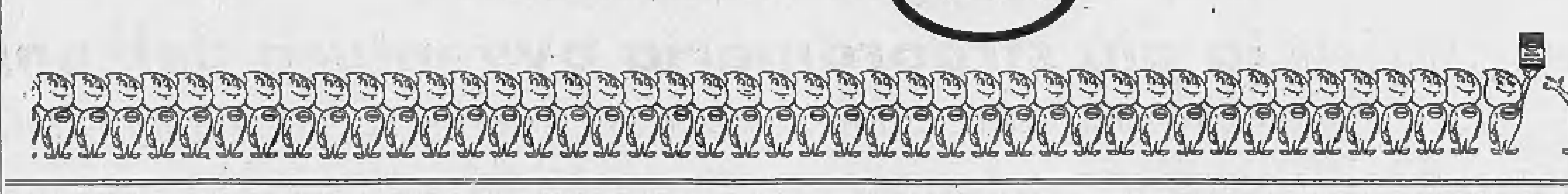


È L'OLIO VIVO!

FORMULA '62

VIVO! perchè **AVVOLGE** tutte le parti del motore con un velo untuoso, sottile ma tenace.
VIVO! perché **ACCAREZZA** le parti in movimento con un'azione lubrificante esattamente dosata.
VIVO! perché **PROTEGGE** costantemente il motore e ne sollecita tutta la potenza.
Oggi stesso fate il cambio dell'olio con il NUOVO ESSO EXTRA MOTOR OIL "formula'62"!
E' l'olio vivo che rende il motore piú VIVO!

di extra non c'è che Esso



OPERATORE presse dadi [illegible] National 5/16, 3/8, 1/2, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8233 — Torino ».

PERITO radiotecnico offresi a piccolo laboratorio o negozi per riparazioni o montaggi ore pomeridiane e serali. Telefonare 791-433. A41096

PORTINAIO pensionato senza figli piemontese referenze ottime, lunga pratica, buona presenza cerca portineria signorile centrale capace manutenzione casa. Telefonare dalle 13-14 oppure 20-21 Telefonare 373-471. A44001

PRIMO pasticciere confettiere abilissimo offresi anche stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8858 — Torino ».

RETTIFICATORE 1 categoria scrupoloso libero anche subito. Tel. 720-294.

SESSANTENNE bisognoso patente C, referenze e cauzione offresi mansioni fiducia, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A45094

TUTTOFARE bella presenza offresi a ore. Telefonare 387-712. A44005

A.A.A. TINTORIA offre ad abilissima stiratrice lavoro annuo assicurato, ottima paga. Urge. Telef. 273-821.

A. ASSUMIAMO giovani saldatori elettrici, cottimo individuale, ottimo guadagno. Caprera 135. 325

A. ASSUMIAMO manovali comuni addetti macchine e apprendisti. Caprera 135. 325

A. CUCITRICI macchine motore tagliatele, bustaie ottima retribuzione lavoro anno assicurato, assumiamo subito. EVA, Tramato 9. 145

A. ELETTROMECCANICI apprendisti assumonsi subito montaggio e riparazione macchine elettriche. Telefono 664-794, 665-944. A45177

A [illegible] 55-60enne indipendente offresi vitto alloggio in cambio lavori casalinghi. Scrive: Tessera Ferroviaria 53.54.41 Fermo Posta, Asti. 24436

ABILE giovane tuttofare a giornata referenziata cercasi. Telefonare [illegible].

ABILE stiratrice [illegible] ottimo lavoro assicurato continuativo buona retribuzione. Gilardi, telefono 594-724.

ABILE tuttofare referenziata giornata, ore 8-21 cercasi. Telef. 44-632.

ABILI aiutantine sarta donna e lavorante finita mansioni responsabilità taglio paga massima cercansi. Telefonare 587-708.

ABILI lavoranti esterne e apprendiste cercasi confezioni bambini massima retribuzione. Bamby, c. Brescia 43. Telefono 20-672. A42250

ADDETTO pulizia veramente pratico cerca [illegible], portici Barbaroux 2. A42895

AFFIDIAMO portineria casa signorile Crocetta a coniugi referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2069 — Torino »

AFFILATORE 1 categoria utensileria attrezzatura cercasi. Presentarsi Tebos, strada Antica Collegno 190/10.

ALIMENTARI ingrosso, assume autista per camion, pratico città e consegne. Tel., 23-143. 1355

APPRENDISTE pettinatrice assume 14 16enni. Insegnamento gratuito. Glober il 24. Telef. 527-484. A42281

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.

ASSUMEREBBESI serio [illegible] a coniugi per sorveglianza dormitorio personale primaria società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ».

ASSUMIAMO cuoca per convalescenziario 40 km Torino Telef. 0123-5150.

ASSUMIAMO falegname addetto macchine veramente capace. Strabella 32.

ASSUMO pratico pompe benzina con referenze. Telefonare 257-246 dalle 15 alle 19. A42782

ASSUMONSI telegrafisti e apprendisti, telefonare 241-714 o presentarsi Str. del Cascinotto 232. A41638

CALZATURIFICIO cerca abile orlatrice esterna. Presentarsi via La Thuile 31. Telefonare 30-721. A42239

CALZATURIFICIO cerca operaio pratico mobile Sandal e cucitrice Rapid. Indicare capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ». A43338

CAMERIERA tuttofare fissa, fidata, referenziata, persona sola cerca. Tel. 741-851.

CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi a giornata o fissa. Telef. [illegible].

CARROZZERIA Frejus cerca verniciatore provetto ed apprendisti. Via Frejus n. 92. A43067

CARTOTECNICA avviata cerca elemento di fiducia minimo 35enne, volenteroso, possibilmente pratico, cui affidare lavoro magazzino spedizioni e macchinario. Telefonare 248-826. A41079

CASA Lieta mobili cerca autista fattorino. Presentarsi corso Francia 85.

CERCANSI apprendisti anche 1 anno lavorazione carta. Telefonare 442-847.

CERCANSI operai per carpenteria e mobili metallici veramente capaci. Presentarsi: Peruzzi, via Don Bosco 45 C.

CERCANSI operai II categoria saldatori e manovali pratici carpenteria metallica. Corso Toscana 94, telefono 733-637.

CERCANSI operatori capaci torni automatici fattura mobile, paga adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ». A43075

CERCANSI ragazzi 15-16enni per officina torneria. Via Cibrario 25.

CERCANSI 1 apprendista sedicenne per magazzino utensileria meccanica e 1 fattorino autista venticinquenne pratico città preferibilmente meccanico d'auto. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A43163

CERCANSI 2 apprendiste, 2 aiuto commesse, 15-18 anni, stipendio 5000 a [illegible] settimanali. Presentarsi Rosche ma negozio coloniali via S. Secondo 25; torrefazione pasticceria c. Palermo 126.

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi parrucchiere via Capellina 8, telefono 487-643. A42513

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 21-771 285-027. A43384

CERCASI aiutante sarta. Presentarsi in via S. Quintino 1, Nasimo, o telefonare 536-199. A42934

CERCASI [illegible] sarta, retribuzione massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9213 — Torino ». A42954

CERCASI aiutantina sarta. Telefonare 653-336. A42992

CERCASI aiutantina sarta. Telefonare al n. 366-397 Torino. A42509

CERCASI apprendista acconciatura. Beppe Tamburin. Pietro Micca 15, telefono 53-247. A43081

CERCASI apprendista, aiutantina o aiutante sarta. Telef. 755-792.

CERCASI apprendista materassaio tappezziere. Telefonare 591-016. A44879

CERCASI apprendista negozio modista. Telefonare 553-613. A42773

CERCASI apprendista pettinatrice manicure, Telef. 580-881. A43951

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne. Via Sarre 5, ore pasti tel. 791-481.

CERCASI barista serale. Telef. 587-563 ore 11-13. A42299

CERCASI cameriera piani, turnante portieria, 2 comuni sala anche donne; libretti, residenza, alloggiati Torino. Presentarsi Hotel Genio, ore 14.30-16.30.

CERCASI capo lavorazione tracciatore acciaio inox, lavelli banchi bar. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8241 — Torino ».

CERCASI carpentiere in ferro ed abile carpentiere. Presentarsi via Castelgomberto 91. A43391

CERCASI coniugi media età per servizio portineria moglie, e servizio quale domestico-autista privato marito. Inviare referenze dettagliate: « Pubblicità Stampa 9226 — Torino ». A42283

CERCASI commessa panetteria età 15-20enne. Presentarsi corso Sebastopoli 172 Torino. A43345

CERCASI coppia, domestico e cuoca-cameriera, massimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ».

CERCASI donna facente domestiche 2-3 ore mattino. Presentarsi ore 9 Stella, via Saluzzo 8. A43520

CERCASI donne pratiche cucire con macchine a motore. Telefonare 488-239.

CERCASI due [illegible] 18-20 anni. Cremeria Giolitti. Telefonare 513-316.

CERCASI fattorino con patente auto et apprendista commessa pasticceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ». A43063

CERCASI fissa, indipendente, mezza età, (trasferentesi), assistenza signora anziana. Pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 9221 — Torino ». A42987

CERCASI garzone panettiere volendo vitto alloggio. Telefonare 461-036.

CERCASI lattonieri da banco 1ª 2ª categoria, veramente capaci. Telef. 637-478.

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telefonare 650-560 ore pasti. A43821

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telefonare 690-097. A43807

CERCASI lavorante pettinatrice Italia. Telefonare 30-193. A43378

CERCASI lavorante pettinatrice 16-17 anni. Telefonare 80-565. A42788

CERCASI lavorante sarta. Tel. [illegible].

CERCASI manicure, aiutante pettinatrice desiderosa apprendere mestiere. Wolfango, corso Orbassano 28. A42930

CERCASI maschera per sala ballo. Presentarsi via Sacchi 65 ore 21.

CERCASI operai, aiutanti, e apprendisti idraulici, lavoro autonomo. Tel. 758-891. Ditta M. Pavesio. A42367

CERCASI operaio idraulico provetto. Telefonare al 513-626. A43827

CERCASI OPERATORE PER REPARTO VERNICIATURA. INDISPENSABILE PROFONDA CONOSCENZA PREPARAZIONE VERNICI, BAGNI PER FOSFATAZIONE E CAPACITA' PER INSEGNARE A VERNICIARE A SPRUZZO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3443 — TORINO ». A42461

CERCASI ossidatore pratico brillantatura alluminio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2096 — Torino ».

CERCASI per carrozzeria, battilastra-lattoniere qualificato, disposto recarsi ovunque. Contratto lavoro lunga durata. Telefonare 90-28 Bardonecchia.

CERCASI per due persone sole tuttofare fissa 40-50 anni, massima serietà, referenze. Telefonare 599-877 ore 12-14.

CERCASI portapane 14 anni vitto e alloggio. Telef. 690-587. A43408

CERCASI ragazza giovane anche primo servizio. Telefonare 362-239. A43334

CERCASI ragazza per bar, vitto e alloggio. Tel. 482-390; 488-965.

CERCASI ragazza sorveglianza bambino cinquenne, trattamento familiare, buona retribuzione. Telef. pomeriggio 698-481.

CERCASI ragazza 18-20enne per laboratorio materie plastiche. Via Pacchiotti 117. A43320

CERCASI ragazza apprendista cappellaio. Telefonare 511-276.

CERCASI ragazzo e ragazza diciassettenni apprendisti panetteria. Via Pisa 37.

CERCASI ragazzo sedicenne aiuto deratore. Telefonare 253-462.

CERCASI rettificatore mezza giornata. Via Assisi 38. A43861

CERCASI laboratista e [illegible] manovale. Bisacco, via Torricelli 53.

CERCASI tuttofare fissa e fattorino [illegible]. Esigonsi referenze, Telef. 511-290.

CERCASI tuttofare fissa referenziata anche primo servizio. Massimo stipendio. Telefonare 44-172 A43886

CERCASI tuttofare libera subito, fissa od a giornata. Telefonare 582-364.

CERCASI tuttofare referenziata attitudine bambini disposta villeggiatura montagna, ottimo trattamento, Tel. 765-006.

CERCASI [illegible] occupato [illegible] 4 ore giornaliere, carpenteria leggera. Telefonare 536-938. A42829

CERCASI 15-18enne fattorino, aiuto magazziniere licenza commerciale. Telefonare ore ufficio 655-202. A44717

CERCASI 40-45enne, magazziniere, massima serietà, S. Paolo 123, tel. 386-542.

CERCO aiuto barista, cameriera, lavapiatti, referenze, Tel. 691-313.

CERCO apprendista meccanico 14-15 anni: fattorino per commissioni e magazzino addetto presse mezze giornate. Telefonare 273-391 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18,30. A42547

CERCO cuoca per stagione, Laigueglia. Telef. 662-290. A42380

CERCO cuoco per bar ristorante Olimpic. Telefonare 790-858. A43358

CERCO donna sola 40-50 anni pratica campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5341 — Torino ». A41621

CERCO lavoranti esterne confezioni signora, aiutanti apprendiste interne. Telefonare 45-039. A43490

CERCO lavoranti sarto uomo. Fossi, San Secondo [illegible]. A43568

CERCO signore o signora fare [illegible] di compagnia o accompagnatrice bambini. Riva, via Machiavello 34/11, Rapallo.

CERCO tuttofare poche ore giornaliere Largo [illegible]. Tel. 595-003, pasti.

CERCO urgentemente aiutante o lavorante pettinatrice, Telefonare 596-856.

CERCO zona Crocetta tuttofare tre ore mattino esclusi sabato domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A42276

COMMESSA abilissima, pratica magazzino ingrosso calze maglieria cercasi. Telefonare 519-370. A41287

COMMESSO elettrodomestici, abile, referenziato, cerca Riva, S. Donato 40 bis.

COMPOSITORE apprendista tipografo desideroso migliorare cercasi. Telefonare 484-644. A45043

CONFEZIONI cerca aiutanti Italia, pensionato pulizia commissioni. Delpero, San Carlo 206. A43564

CONIUGI [illegible] domestica tuttofare referenziata. Telefono 772-341.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare disposta villeggiatura mare campagna. Telefonare 757-278. A41536

CONIUGI con due bambini cercano donna fissa [illegible] volonterosa, disposta recarsi periodicamente in Riviera. Telefonare 45-836. A41533

CONTADINO orticoltore frutticoltore cercasi per piccola cascina collinare con villa vicinanze Torino offrendo stipendio mensile fisso e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino ».

CUCINA stiro cercasi abile villa Cavoretto. Telefonare 694-846. 24440

CUOCA desiderosa ottima sistemazione cercano coniugi soli telefonare 82-688 o scrivere: Rocco, Lanfranchi 23 B.

CUOCO impresa cerca per mensa operai cantiere valle Susa. Tel. 511-261 Torino.

CUOCO per piccolo albergo assume subito Hotel Vittoria di Chiomonte.

CUSTODE autista cerca stabilimento dintorni Torino, alloggio, servizi. Telefonare 953-906. A41799

(Continua a pag. 18)

la salute cammina sul cuoio

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 17)

DISTINTA famiglia cerca tuttofare abilissima, fissa oppure ragazza primo servizio. Referenze controllabili. Telefonare 547-711. A43526

DITTA cerca manovali volenterosi, robusti. Presentarsi corso Vercelli 251.

DITTA Torinese fiori in plastica cerca provetto conoscitore colori e preparazione miscele di granulati con responsabilità di magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9216 — Torino».

DOMESTICA cercasi da coniugi esercenti con bimba 4 anni solo governo casa e [redacted] semplici, [redacted]. Telefonare 694-958. A42104

DOMESTICA moralità cercasi per governo casa famiglia commercianti et sorveglianza unica bambina. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A42540

DONNA cercasi per mesi estivi in campagna, tutta comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DONNA tutto [redacted] 3 [redacted] mattino cercasi. Telef. 534-949. A42379

DROGHERIA cerca apprendista anni 15-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A41999

DROGHERIA cerca commessa praticissima anni [redacted]. Telefonare 367-461.

DROGHERIA con riposo infrasettimanale cerca commessa e aiuto magazzino pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». [redacted]

ELEMENTI femminili [redacted] bella presenza auto propria, propagandiste o vendita prodotti [redacted] cosmesi. Tel. 772-427. 438

ELETTRAUTO provetto [redacted] massimo. Telefonare [redacted]. [redacted]

[redacted] pratico manutenzione e impianti cercasi. Presentarsi Pila Zeta, Moncalieri, via Tirassegno 8/2.

ELETTRICISTI capi cantiere, specializzati qualificati apprendisti cerca società impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino».

ELETTRICISTI ed apprendisti cercansi. Telefonare 253-351. A42394

ELETTRICISTI installatori [redacted] impianti industriali cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9. A43183

ELETTRICISTI II categoria cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A43407

FABBRI per costruzioni elettroindustriali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A42433

[redacted] lampadari assume pulitori apprendisti e provetti. Presentarsi via Pigafetta 11. A43166

FALEGNAMI ed apprendisti assumonsi pratici laminati plastici. Tel. 652-517.

FALEGNAMI operai e apprendisti cercansi. Telefonare 32-036 ore ufficio.

FAMIGLIA professionista assume [redacted] stipendio [redacted] fissa abilissima [redacted]. Telefonare 893-736.

[redacted] signorile cerca [redacted] referenziata o primo [redacted] disposizione cucinare avendo altro personale. Telefonare 510-173 dalle 14 alle 16 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3270 — Torino». A42791

FRESATORE [redacted] I categoria cercasi. Presentarsi Vebos, strada Antica Collegno 190/10. A43509

[redacted] cercasi pratico impianti banchi bar celle frigorifere riparazioni varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A43394

[redacted] primo secondo generale pratico turbine preferenza aggiustatore assume industria Torino per centrale. Precisare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8959 — Torino».

GIARDINIERE [redacted] cercasi per villa collinare. Precisare stato famiglia, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino». A42348

GIOVANE aiutante cuoco [redacted] Hotel Regina, Arsenale 34. A43975

GIOVANI [redacted] con bimbo cercano domestica età 20-45, trattamento familiare, stipendio iniziale L. 40.000 mensili. [redacted]. 20535

GIOVANI ragazzi e ragazze assume Moncalvo via Ponza due. A42904

GIOVANI 17-20enni con particolari attitudini lavorazioni macchine automatiche [redacted]. Presentarsi via Rimini 8.

GRANDE industria elettrauto ed accessori cerca commesso negozio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino». A41063

HOTEL Rosa, Bardonecchia, cerca cuoco camerieri cameriere. Tel. 90-46.

IMPORTANTE AZIENDA METALLURGICA DI COLLEGNO CERCA OPERAI TORNITORI, FRESATORI, ALESUARISTI, ECC. SPECIALIZZATI E QUALIFICATI PER LAVORAZIONI NON DI SERIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8324 — TORINO».

IMPORTANTE industria confezioni mobili in Milano assumerebbe sarti massimo 28enni, licenza scuola media o equivalente, ottimi requisiti personali, per avviarli funzioni di responsabilità. Inviare curriculum dettagliato specificando età, studi, esperienza lavoro. Buone prospettive carriera per elementi veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — Torino».

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca verniciatori a spruzzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino».

IMPORTANTE mobilificio assume autista pratico consegne domicilio mobili. Telefonare 520-913 ore ufficio.

IMPORTANTE società americana cerca giovane autista conoscenza inglese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3470 — Torino». [redacted]

IMPRESA cerca decoratori capaci bugnare, filettare, disposti trasferte. Telefonare 389-279. A42535

IMPRESA cerca squadra cottimisti per costruzione villetta Rivoli. Telefonare 773-728. A42526

INDUSTRIA confezioni impermeabili in Torino cerca esperta tagliatrice et macchiniste. Telef. 676-093. A42963

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista montaggio minuterie meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A42940

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia montaggio minuterie elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino». A42935

INDUSTRIA elettromeccanica cerca stenodattilografa veloce precisa, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino». A40720

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA REGINA MARGHERITA ASSUME STABILMENTE OPERAI MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ET MECCANICI GENERICI. BUON TRATTAMENTO. TEL. 783-323, ORE UFFICIO. A42582

INDUSTRIA materie plastiche cerca ragazze 16-18 anni. Presentarsi: via Monte Asolone 57. A42037

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore provetto e affilatori utensili metallo duro, fresa alesatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino».

LABORATORIO maglieria cerca stiratrici e apprendiste confezioni 15-18 anni. Telefonare [redacted]. A41644

LAMIERISTI pratici quadri elettrici cercasi. Telefonare 279-816. A45097

MAGAZZINIERA esperta ramo carta cercasi. Telefonare 481-101. A45063

PANIFICIO cerca informatore qualificato. Telefono 273-495 dalle 12 alle 13.

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante ragazzina e manicure. Via Saluzzo 33.

PARRUCCHIERE signora cerca giovane aiutante o apprendista. Telef. 772-304.

PENSIONATO presenza cercasi tutta giornata per lavori accurata pulizia ufficio, commissioni. Indispensabili referenze ineccepibili, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

PER due pensioni cerca [redacted] cercansi: cuoco, cuoca, due cameriere, un cameriere e ragazzo tuttofare. Scrivere: Pubbliman casella 350 Cuneo.

PERSONA sola cerca tuttofare fissa dai 30 ai 58 anni sana pulita anche modeste origini contadine purché fidatissima con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino». A42836

PETTINATRICE abile cercasi. Telefonare 276-589. [redacted]

PETTINATRICE abilissima e aiutante ottima paga cercasi subito. Presentarsi domenica lunedì mattina corso Orbassano 183, telefono 390-511. [redacted]

PETTINATRICE assume subito apprendista e aiutante serio ambiente. Tel. 768-974

PETTINATRICE cerca lavorante [redacted] abile aiutante. Telefonare 591-347.

PICCOLA famiglia adulti cerca tuttofare fissa, referenziata, buon stipendio, camera indipendente. Tel. 882-018.

STABILIMENTO cerca manovali specializzati. Presentarsi in via Paria 70, Cascine Vica (Rivoli). A43616

STABILIMENTO costruzione macchine assume provetti tornitori e collaudatori specializzati ottima conoscenza disegno. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7000 — Torino».

STABILIMENTO floricoltura in [redacted] cerca manovali referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino».

STABILIMENTO frazione Regina Margherita assume tornitori [redacted] elettricisti piallatori e [redacted] prima e seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

STIRATRICE provetta per pressa assume subito Maglificio Arianna. Tel. 53-196. 366

STIRATRICI bravissime cerca maglificio. Telefonare 20-263. A42171

TESSITRICI cotone veramente pratiche telai automatici cercansi da importante tessitura torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A42111

TIPOGRAFIA assumerebbe apprendisti legatori legatrici. Telefonare [redacted]-522.

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore, pratico platine. Via Nizza 177, Torino. A42427

TORNITORI abilissimi cerca industria costruzione macchine, retribuzione al merito. Presentarsi Nelretti, via Leyni 38

AFFERMATA fabbrica mobili cerca rappresentante introdotto negozi mobilio per vendita vasta gamma ingressi. Scrivere dichiarando referenze: Pubbliman casella 137, Mantova. 24483

ANTIBIOTICI opoterapici antitubercolari qualificata industria farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti collaboratori scientifici ogni singola [redacted] Piemonte, Liguria, Valle [redacted]. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino». A43416

[redacted] tessuti tende tappeti alta qualità cerca rappresentante venditore referenziato Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino». A43152

ARTIGIANO, [redacted] antica, autentica, disponendo salone esposizione, automezzi, accetterebbe altre attività, anche rappresentanze, maggiorazione affari. Garanzie immobiliari. Tel. 593-152.

AUTORICAMBI: AUTO ACCESSORI, AGENTE DI VENDITA INTRODOTTO CLIENTELA PIEMONTE CERCASI. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 8187 — TORINO».

CERCANSI persone vasta conoscenza anche se occupate o senza particolare competenza. Utili immediati e continuativi. Possibilità future, sistemazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0230 — Torino». [redacted]

IMPORTANTE fabbrica torinese vermouth, liquori, sciroppi, cerca rappresentanti con automezzo per Torino, Liguria, Lombardia, Emilia, Romagna. Si prendono in considerazione [redacted] elementi introdotti nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».

IMPORTANTE [redacted] apparecchi riscaldamento: caldaie, bruciatori gas, [redacted] rappresentante possibilmente con deposito per le provincie di: Torino, Alessandria, Vercelli, Cuneo, Novara, Asti, Aosta. Casella Pubbliman 414/M, Bologna. 24317

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] ZIONE APPARECCHIATURE [redacted] CHE AUTOMATICHE IN FORTE ESPANSIONE CERCA, PER INCREMENTO ORGANICO VENDITE, [redacted] DINAMICI PER ACQUISIZIONE ORDINI CITTA' MILANO E TORINO E ZONE PIEMONTE E LOMBARDIA. RICHIEDESI PREPARAZIONE SPECIFICA E INTRODUZIONE PRESSO INDUSTRIE E RIVENDITORI. OTTIMA RETRIBUZIONE CON POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9169 — TORINO». A41338

ISPETTORE vendite, organizzatore, [redacted] anni, auto, pratico conduzione personale, lunga attività campo alimentaristico, bar ecc, libero subito, offresi. Telefonare [redacted]-164. A42382

RESAUDENGO specialità alimentari cerca venditori introdotti muniti auto [redacted] Alessandria, Acqui, Novi. Ottima [redacted]buzione. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SOCIETA' italo-americana cerca rappresentante zona, vendita clientela industriale commerciale intera [redacted] materiali autoadesivi stampati. Casella 631/A. SIP, Milano. 24434

STABILIMENTI Astro [redacted] agenti vendita «Cera Pineta» e «Crema Astro» per Torino città. Richiedesi documentata introduzione presso clientela dettaglio e ingrosso. Fisso e provvigioni. Presentarsi deposito via Avigliana 15. A43344

TRECENTOMILA mensili facilmente raggiungibili, [redacted] fisse, offronsi a elemento provata esperienza venditore, buona cultura, dinamico, bella presenza, auto, residente provincie Torino, Cuneo, Aosta, anche non introdotto, per ramo edilizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8178 — Torino». A41764

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

COMPETENTE mancia chi consegna lupo nerofuocato, collare cuoio, non purarazza, smarrito 27 aprile paraggi Porta Palazzo. Telefonare 290-447, 253-607.

RITROVATO pacco guanti vicinanze [redacted] Rivoli. Telefonare 45-450.

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 513-570: autosovvenzioni, anticipazioni celerissime. [redacted]

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Idma, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1135

A miglior offerente vendo 1100 103 B perfetto. Telef. 40-168 ufficio, 694-279 abitazione. A43163

ABBIAMO Alfa 2000 Spider, Giulietta TI, Sprint, Appia III, Appia coupé, Mercedes 220, Volkswagen Karman Ghia, Auto Union 1000, 1500, 1100 Export, [redacted], 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681.

ABBIAMO [redacted] 1300, 103 Familiare, [redacted] Multipla, [redacted], [redacted], 500, Bianchine, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 28

ABBIAMO ottime 500, 600, 103, Giulietta, Appia, facilitazioni. Gioberti 17.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi: Aba, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-291. 23556

ACQUISTO occasione e anche cattivo stato, Topolino Fiat 615 o Leoncino tutti [redacted] luogo al massimo. Telefonare 393-736. A43538

AFFITTASI motoscafo Albatros Continental preferibilmente intera stagione o mensile, mill [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino».

AGENZIA Boggetti, Madama Cristina, 66, tel. 60-819 [redacted], vende, permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 1295

ALFA ROMEO, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 46-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE, ONDINE E R[redacted] 2ª. 322

ALFA Romeo 20.000, Giulio Cesare 169-239, tel. [redacted], 231-806. Auto nuove, [redacted]. Permute, facilitazioni, assistenza. 327

ALL'AUTOSALONE «Monticone», [illegible] 6, telefono 551-501, 2300 nuovo, Innocenti Spider nuovo, Italia 2000, Triumph, Appia II, 1300, 103, 600, 500 [illegible], Abarth 850 TC, 2000 metano, Giulietta [redacted], Spider, Packard tigre, Aurelia B 20, Simca Ariane, 615 furgone. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, tel. [redacted]. Spider [redacted], [redacted]. Austin, coupé 1500, 1200. [redacted] Sprint, Flavia, Appia III, Special, Giardiniera, cambi, rateazioni. 65

APPIA II serie perfetta vendo privato visibile autorimessa Orat, Giacinto Collegno 59. Telefonare ore pasti 53-643.

APPIA III semestrale vendo. Tel. 373-353 ore pasti. A42373

[redacted]: B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21, vendo cambio. Corso Francia 341 53

[redacted] Healey sprint, [redacted] spider e Austin 1600 [redacted]. Pronta consegna. Via Aurelio Saffi 25, tel. 752-029, Autorino 787

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

[redacted] normali ribaltabili, 682, 680, 642, [redacted], Tigrotto, Leoncini, 615, Multipla 600 seminuova, Tosini 139, tel. 670-092. 376

AUTOCARRI Super Taurus ribaltabile Tiecolieo cassone perfettissimi vendo. Telefonare 590-934. [redacted]

AUTOMOBILISTI, la Sisi finanzia acquisti automezzi, sovvenzione possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, [redacted] immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Tigone 44, vi convincerete. 628

AUTOMOBILISTI rapidità e rapidità riparazioni in giornata presso la carrozzeria Arcudi Romolo e C., via Spalato 58, telefono 386-981 che offre le consulenza assicurativa gratuita.

AUTOMOBILISTI Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza [redacted]. Verifiche gratuite. Fatam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. [redacted] 697-500.

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. [redacted] 687-514. 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: [redacted], 1100 H, 600 Multiple, 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati 2100, 1300, 1200, 1100, [redacted], con [redacted]. Leone, Madama Cristina 55, telefono 651-544, [redacted].

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D, telefonare 276-531. 582

AUTONOLEGGIANSI nuove [redacted], 600, 1100, [redacted], 1800, Mignola, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: [redacted], [redacted], [redacted]. Tel. 730-481.

AUTORAPETTI [redacted] in pochi giorni l'autovettura nuova. Francesco d'Assisi 23, telef. 527-970. 243

AUTORAPETTI mette vostra disposizione 500, [redacted], 600 Multipla, 1100, 1100 Familiare, Giulietta 1961, furgoni autocarro su telaio 600 T nuovi, consegna immediata 850.000, permute, lunghe rateazioni. Francesco d'Assisi 23.

AUTORAPETTI vende furgone Romeo e promiscuo 10 persone, Rateazioni. Francesco d'Assisi 23 [redacted]

AUTORIMESSA vende [redacted] 500, [redacted], 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, [redacted] Belvedere, permutasi con vettura o moto, facilitazioni pagamento. [redacted] 687-514. 20

[redacted] Brescia 18 di Berlotlala, telefono 20-805, nuovo ed usato, di ogni tipo, serietà, facilitazioni, sollecite [redacted]. 70

AUTOSALONE Moretti [redacted] con permute [redacted] dispongono Appia I-II-III serie, Familiari, Palmini, diverse 1100-103, 600, 600, Belvedere. Corso Palermo 35. Tel. 233-993. 226

AUTOSALONE Moretti Rossi con permute rateazioni dispongono Giulietta TI [redacted] elaborato Conterno, Appia I-II-III serie, Familiari, palmini, diverse 1100 [redacted], 600, 500 Belvedere. Corso Palermo 85. [redacted] 233-992. [redacted]

BELLA Nuova 500 vendesi. Tel. 368-150

BELLA 600 (1960) bicolore, 103 (1958) perfette [redacted] privato. Telefonare 483-675

(Continua a pag. 19)

ragazzi... c'è il gelato... è Tanara!

e per tutti,

Tanara vuol dire: gelati di qualità—

È semplice provare la qualità dei gelati Tanara: basta assaggiarli.... i gelati Tanara sono di qualità superiore — sono veramente delle specialità fatte con latte, panna e ingredienti naturali e genuini....

Sì, per voi, per tutti, le deliziose specialità Tanara: dalle gustose coppe alle finissime specialità da tavola Tartufo e Orientale. E quest'anno Tanara vi presenta due squisite novità: il Pralinato, gelato da passeggio, e la Coppa Gaia.

tanara

Tanara specialità gelati - Parma

STABILIMENTO IN PARMA - VIA MARCHESI 10

LORESA CERCA TAGLIATORI ET ABILISSIME LAVORANTI DONNA PELLI[illegible]TE LEGGERO. TEL. 772-139.

MAGLIERISTE rettiliare, rimagliatrici a piatto assumonsi. My Baby, Foscolo 33

MANOVALI SPECIALIZZATI STIVATORI PER ACCATASTAMENTO MAGAZZINO ET AUTOMEZZI, DOTATI ROBUSTEZZA ET RESISTENZA FISICA, IDONEI LAVORI FATICOSI, CERCA INDUSTRIA TORINESE, RETRIBUZIONE ADEGUATA. PRESENTARSI VIA PINELLI 52 ORE UFFICIO. INUTILE SENZA REQUISITI RICHIESTI.

MECCANICO pratico [redacted] 18-22enne assume Astori, corso Rosselli 1, Torino.

MECCANICO veramente capace ricerca impresa costruzioni. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». [redacted]

MOLLIFICIO assume giovani ambosessi per facili lavori banco. Presentarsi via Rimini 8. A42334

MONTATORI impianti elettrici industriali, occupazione stabile, cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino». A43439

OCCORRE: tornitore, carpentiere, montatore, frigorista elettrotecnico, tutti qualificati, retribuzione massima. Telefonare 30-890. A38064

OFFICINA meccanica cerca rettificatori specializzati pratici diametri interni ed esterni paga oraria 400 trattabile. Telefonare 774-911. A42270

OFFICINA riparazione autorizzata Fiat cerca battilastra e verniciatore. Telefonare 329-133. A42957

OFFICINA urge tornitore specializzato. Presentarsi via Sostegno 19. A43283

[redacted] cerca fresatore prima categoria via Tunisi 45/4. A43304

OPERAIE pratiche cucito cerca stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino». A41662

OPERAIE 15-18 anni e apprendisti assume industria. Via Bassano 5.

OPERATORI Petermann Beckert Tornos capacità, paghe massime cercasi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino». A41636

PADRE con figlio 15enne cerca referenziata tuttofare governo casa. Telefonare 779-682. A42056

PANETTERIA cerca commessa abilissima mezza giornata. Tel. 779-346.

PICCOLO albergo III categoria cerca cameriera ai piani, [redacted]. Inutile scrivere se non referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». [redacted]

PLATTI, corso Vitt. Emanuele 72, telefono 511-507, assume: commessa pasticceria, ragazza apprendista 15-16 anni

PRATICI lavorazione presse assumonsi, buona retribuzione, massima riservatezza. Telef. 693-497 corso Moncalieri [redacted].

QUATTORDICI-quindicenne cercasi fissa per governo bambini. Telef. 776-765.

RAGAZZA 15-16enne cercasi per tintoria. Telefonare 251-668. A41305

RAGAZZI-ragazze 15-17 anni apprendisti lavorazione [redacted]. Telef. 693-787.

RECORD cerca aggiustatori registratori apprendisti. Presentarsi Chambery 81, telefono 793-185. A43140

REFERENZIATA tuttofare a giornata cerca piccola famiglia. Telef. 585-880.

RISTORANTE centralissimo cerca aiuto cuoco e cameriera sala ottima retribuzione. Telefonare 40-607 Torino.

RISTORANTE cerca aiutante cuoco e lava-piatti. Telefonare 651-222.

RISTORANTE cerca aiutante cuoco oppure primo cuoco, Corso Chieri 71.

SARTA cercasi per lavori esterni. Telefonare 367-208. A43506

SARTORIA cerca lavorante, aiutante et apprendista capaci. Massima paga. Telefonare 511-390. A42021

SCATOLIFICIO assume operaie [redacted] capaci, macchiniste, lavoranti, aiutanti tavolo. Barisone, via Aoria 3.

SERIA [redacted] cerca provetti saldatori elettrici. Presentarsi corso G. Cesare 218

SI assumono sarte [redacted] e apprendiste 15-18 anni confezioni Lux, corso G. Cesare [redacted]. Telef. 276-007.

SIGNORA giovane energica cerco per sorveglianza bambini mare. Telefonare 853-343. A42904

SIGNORA sola [redacted] tuttofare fissa referenziata, maggiorenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino».

SIGNORINA 25-30enne buone referenze, pratica cucina, cercasi per conduzione casa persona sola. Assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 5348 — Torino».

SMALTERIA [redacted] operai ed apprendisti. Elettrosmalt, corso Trieste 140/12 Moncalieri. Telef. 661-612.

TORREFAZIONE cerca apprendista 15-16 anni. Telef. 323-204. [redacted]

TUTTOFARE fissa o giornata [redacted] due persone Crocetta. Telefonare 590-798 dopo ore 19. A42277

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi. Telefonare 653-010. [redacted]

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli. Pistone, Accademia Albertina 3. Telef. 887-506.

TUTTOFARE in giornata cerca famiglia tre adulti, buona retribuzione, buon trattamento. Telefonare 40-246. A41656

TUTTOFARE [redacted] giornata, [redacted], referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 585-360. A41547

[redacted] referenziata cercasi a [redacted] ore 8-18. Telefonare 512-643.

TUTTOFARE referenziata cercasi, esclusa lavare. Telefonare 42-025.

TUTTOFARE referenziata fissa o 7-16 cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 81-995 dalle ore 20 in poi.

TUTTOFARE referenziata giornata 8-18 cerca famiglia con due bambini, buona retribuzione. Via Cigna. Tel. 231-034.

URGE aiutantina sarta donna. Telefonare 594-069 mattino. [redacted]

URGE apprendiste et lavoranti camiciaie. Amber, Perrone 14. Telefonare 519-392. A42934

VARAZZE [redacted] Derby cerca urgentemente cuoco, cuoca, cameriera sala, tuttofare. 34316

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A introdotti bar, latterie, merciai vari affideremmo importante incarico redditizio. [redacted] Telefonare 46-425. A43315

A scopo miglioramento, ragioniere trentenne, attualmente rappresentante profumeria, bene introdotto clientela Torino provincia, cerca altra [redacted] azienda profumeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino». A43949

AD agenti in proprio concediamo [redacted] esclusiva provinciale attrezzi germanici per lavare asciugare pavimenti, nei tre modelli per tutte le esigenze da lire quattromila, seimila, settemila al pubblico. Forti utili. Ansol, Milano, Zanella 50. [redacted]

AMBOSESSI introdotti venditori a privati cerchiamo per importante redditizio abbinamento. Telefonare 46-425.

BOTTONIFICIO cerca rappresentante introdotto Piemonte dettaglio, ingrosso. Ottime condizioni. Scrivere: Fermo Posta, Parma patente 40639.

CERCANSI rappresentanti introdotti edilizia desiderosi abbinare impianti centralizzati TV. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9267 — Torino». A45163

CERCASI introdotto accessori carrozzerie affidarsi vendita articoli primaria casa svedese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A42369

CERCASI rappresentante pasta alimentare possibilmente già introdotto. Presentarsi in via Passo Buole 73 Torino, pomeriggio. A43346

COLORI VERNICI IDROPITTURE SERIA AFFERMATA INDUSTRIA CERCA SU TORINO E PROVINCE LIBERE PIEMONTE RAPPRESENTANTI DINAMICI, REFERENZIATI, AUTO PROPRIA, [redacted]. SIMI [redacted], GROSSISTI, DECORATORI, ARTIGIANI, INDUSTRIA, LIBERI SUBITO. STIPENDIO E PROVVIGIONI. REFERENZIARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8355 — TORINO».

DITTA biellese produzione propria tessuti classici pura lana cerca elementi per vendita contro assegno direttamente a privati. Sicurezza. Reddito. Scrivere: Q. 560 Pubblicità Oliva Biella.

[redacted] ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante introdotto elettricisti Piemonte, Torino esclusa. Scrivere referenziando a Casella Pubbliman 417/R, Bologna. 24436

[redacted] industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione Torino, Ivrea, Aosta, Cuneo. Vendita articoli introdotti prima necessità. Rimborso spese. Assistenza malattia, possibilità brillante carriera e forte guadagno. Esigonsi studio, età, offerte manoscritte a: «Pubblicità Stampa 275 — Torino». 234

IMPORTANTE AFFERMATA INDUSTRIA TORINESE BRUCIATORI NAFTA ASSUMEREBBE PRODUTTORE QUALIFICATO INTRODOTTO TORINO PROVINCIA, [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9232 — TORINO». [redacted]

IMPORTANTE ditta lubrificanti cerca rappresentanti Torino, Cuneo, Vercelli. Ottime retribuzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA RAPPRESENTANTI CON DEPOSITO, VERAMENTE INTRODOTTI CLIENTELA APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E CONTATTORI PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, VERCELLI, NOVARA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9172 — TORINO».

INDUSTRIA articoli ufficio cerca rappresentanti Torino, Asti, Novara, Aosta. Soc. Doria, via Alessandro Farnese 5, Roma. [redacted]

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE, SEZIONE [redacted]TECNICA, CERCA RAPPRESENTANTI PER VENDITA PRODOTTI USO [redacted]TECNICO PER PROVINCE TORINO, VERCELLI, NOVARA. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8349 — TORINO».

PENSIONATO cercasi vendita [redacted] cori articoli reclamistici. Rivolgersi Ora, Raffaello 7 B. [redacted]

PRIMARIA fabbrica dischi abrasivi cerca viaggiatore introdotto Piemonte, ottimo trattamento, scrivere dettagliando assicurando riservatezza a: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino». A43805

PROPAGANDISTA esperto introdotto Torino, [redacted] offresi a seria solida ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A42441

RAGIONIERE ventiseienne [redacted] contabile disposto viaggiare seria casa esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A42977

SIGNORINA quarantenne, auto, cerca rappresentanza, biancheria, altri generi. Scrivere: Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A45302

SOCIETA' internazionale primaria importanza per organizzazione vendite di nuovi tipi di [redacted] sul mercato italiano: [redacted] per alimentari, fogli e scatole per uova, imballi interni per vetreria, pannelli e riempitivi per edilizia e mobilio, e altri vari, cerca agente già introdotto presso importanti industrie dei vari rami, meglio se specializzato nell'uno o nell'altro dei settori indicati. Zona da convenirsi in relazione al giro di affari abituale. Referenze primissimo ordine [redacted] con l'offerta a: «Pubblicità Stampa 22 — Milano». 24462

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze [redacted]. Via Vittorio Amedeo II n. 21, telefono 44-178, Torino.

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni. Sgovitalia, Pio Quinto 30, tel. [redacted], 653-876. 335

ABBIATE presente [redacted] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pellenzi, tel. 878-109, Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni [redacted]. Mondial, Cavour 5, telefono 531-181. 398

ACCERTAMENTI, [redacted], sorveglianze, [redacted] ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 521-549, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, [redacted], indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 120 p.p.

MASSAGGIATRICE diplomata trattamenti generali corpo sauna abbronzatura depilazione. Telefonare 689-161.

TRATTAMENTI bellezza femminile viso, cure antiacne, antirughe, maquillage. Telefonare 670-441. A41092

21 Automobili L. 120 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotas, piazza Statuto 24, tel. [redacted], [redacted]; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 134

A.A.A.A. AUTO-TUTTO nuova Ditta [redacted], via Cuila 6, vende permuta rateizza lunga [redacted] autotreni autocarri nuovi e usati tutti i tipi, tutta la gamma di O.M. Leoncino. Il [redacted] fornitura ribaltabile e licenza trasporto merci. Telefonare 642-621, 642-752.

Durante i vostri viaggi... Orasiv assicura un pronto ed efficace servizio a tutti i [redacted] di dentiere che desiderano tranquillità al 100%. Migliaia di persone con gli stessi vostri problemi adoperano entusiaste la super-polvere Orasiv. Orasiv per avere dentiere stabili che sembrano leggere come l'aria. Le latine Orasiv [redacted] presso tutte le farmacie

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Aperta a Seattle la Fiera Mondiale del 2000:

PRENOTATEVI SUBITO PER *la più straordinaria avventura dell'anno*

CON I JET CLIPPERS PAN AMERICAN ARRIVERETE A SEATTLE IN POCHE ORE

Solo la Pan American vi offre — via Londra — il servizio Jet "Rotta Polare" per Seattle senza scalo

Visitate la Fiera Mondiale di Seattle: è come gettare uno sguardo sul mondo del 2000! Proverete l'emozione di un volo simulato sulla luna, di un viaggio attraverso il firmamento! vedrete i progetti, le realizzazioni e le conquiste più avanzate della tecnica e dell'industria per il mondo di domani.

A Seattle vi aspetta anche una meravigliosa selezione di spettacoli e di arte del nostro tempo: teatro, opera, balletto, arti figurative, sport... il meglio da tutto il mondo. La Fiera di Seattle (aprile-ottobre 1962) si presenta come un grande centro mondiale di eventi culturali e artistici, di spettacoli e di festival. E, nei suoi ristoranti caratteristici, potrete gustare specialità di tutto il mondo, cucinate dai più famosi *chefs* d'ogni Paese.

La via più rapida e più comoda per raggiungere Seattle è quella tracciata dai Jet Clippers* Pan Am: la "Rotta Polare", che da Londra raggiunge senza scalo la splendida città sul Nord-Pacifico. Al ritorno potrete passare da New York senza supplemento di tariffa.

Volate con la Pan American: è sempre una gran gioia affidarsi alla più esperta Compagnia aerea del mondo... non preoccuparsi di nulla perché è la Pan American che si occupa di tutto per voi.

Godrete una vacanza d'eccezione quest'anno, con una visita alla Fiera Mondiale di Seattle! Prenotatevi subito presso il vostro Agente di viaggio o presso la Pan American.

Roma 470.181 - Milano 888.815
Firenze 282.716 - Napoli 323.001

La più esperta Compagnia aerea del mondo vi offre il vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza

PAN AM

LA PRIMA sul Pacifico...
LA PRIMA sull'Atlantico...
LA PRIMA nell'America Latina...
LA PRIMA sulla rotta "Giro del [redacted]"

* *Clipper, Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.*

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 18)

AUTOSALONE «Tesoro», Roma 237 bis, telefono 42-595: Mercedes, Fiamma berlina, Fiamma Touring, Simca Monaco, Volkswagen, Appia, Giulietta normali, TI, sprint, spider, Zagato, 1900 super, 600, 103, Familiari, 1200, 1300, 1800, 2100. Cambi, rateazioni.

BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLICHE E AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RAPIDA CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 20884

BEPI Koelliker, assortimento nazionale e straniero vetture usate Jaguar 3-4, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super. Tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 2, tel. 655-191.

BIANCHINA panoramica, 1960 privato vende, km. 12.000. Tel. 774-430.

BMW 700 la vettura che unisce linea perfetta a prestazioni sorprendenti, nelle versioni berlina, coupé, sport. Consegne sollecite. Dimostrazioni. Concessionaria Ruben, via Gioria 54. 529

BUDNISSIMI prezzi fantastici 1400, 1100 E, Topolini, Ardea, Aurelia, furgoncini, motoscooters. Biosaldi 30.

CAMION 650 ribaltabile, passo lungo portata 50 quintali anche impiego agricolo. Telefonare 46-920. A43091

CAMIONCINO CORIASCO 600 T PORTATA KG. 520 C.A. L. 530.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI, RATEAZIONI. CORSO S. MAURIZIO 18, TELEFONO 882-446. 1151

CARROZZERIA Canta, via Bassano 11, ripara, verniciatura automobili. Telefonare 390-072. 800

CASA della marmitta. Installazioni, elaborazioni qualsiasi vettura. Servizio diretto. Antonio Cecchi 57, tel. 279-951.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONI CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL Ford 1700 perfetto vendo cambio rateizzo. ATAUTO, S. Maurizio 18, telefono 882-446. 311

CITTERIO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT, PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 213, VIA FABRO 18.

DAUPHINE 1960 come nuova privato vende, Via Monti 30. 305

DAUPHINE 1960 ottimo stato privato vende facilitando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A42258

DITTA vende 2000 Berlina Fiat 4 mesi 1.050.000. Tel. 48-005. A42062

DKW Auto-Union 750, 800 e 1000 al Centro Automobilistico Subalpino, piazza Statuto 1. Tel. 538-990. Prove, prenotazioni. 1158

FERRARI 2 più 2 1961 come nuova Bordese concessionario Maserati piazza Adriano 11. Telefoni 788-826, 779-647.

FERRARI 2 posti 1960 freni a disco overdrive, radio, perfetta. Bordese concessionario Maserati piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647. 1124

FERRARI 2+2 Pininfarina 1963 come nuova vendesi espatriando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

FIAT 500 semestrale bianca vendesi. Telefonare 283-644 dopo ore 15.

FIAT 2100 1961, Fiat 2100 1959, Citroen DS 19 guida destra, perfettissime vendo commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758-282. 41

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 E BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 2100 EXPORT, SPECIALE, 1200, 1600 B, 1900, 2100 AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1260

FIAT-SAVA commissionaria via Nizza 30 tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMO auto, camions, terreni. General Finanziaria, Dora Siccardi 14, telefono 83-390. 380

FURGONE 500 C motore rifatto ottimo stato vendesi. Tel. 587-187 ore 9-12.

FURGONE 1100 T con prontuario 9 posti 1961 ottimo privato vende, Telefonare 397-061. A41294

GRANLUCE 600 semestrale verde vendo. Telefonare 372-462. A42788

GIULIETTA berlina 1957 ottima, ben tenuta, poco usata, privato vende. Madama Cristina 66. Tel. 60-812.

GIULIETTA sprint hp. 90, gran lusso 1300 '61, perfetto stato vendo. Fontanella, corso Vittorio 333. Tel. 547-607.

GIULIETTA TI 1960 ottimo, Giulietta spider 1961 occasione. SCAT, San Francesco da Paola 46. Tel. 547-209.

GIULIETTA TI 11 mesi grigio fumo, vendo, via Monti 32. A43056

HILMAN Minx motore nuovo lucidi intermediari. Telefonare 765-800.

IFITAUTO, San Quintino 8 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autovetture.

LANCIA commissionaria Ercadio & C. ufici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-110.

LUSSUOSISSIMA fuoriserie familiare 1959 Appia 1557 Bertone privato vende. Telefonare 774-365. A43355

MERCEDES berlina 220, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 1260

MORELATO concessionaria Simca disponi usati: 500, 600 sport, 600, 1100, 1800 gran luce, 780 Abarth, Giulietta sprint, Giulietta spider. Via Cigna 63.

MORELATO Concessionaria Simca, prova, prenotazioni, assistenza, permute, via Cigna 63. Torino, tel. 21-131, 20-733. 23794

MULTIPLA 600 1960 5 posti particolare vende. Telef. 671-050. A42758

OCCASIONISSIMA Ford Taunus ottimo stato vendo Diesel rateizzando. Varese 111. 111. A42112

OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA vendo Gilera 150 Sport da 1961. Telef. 791-460. A42265

OM meccanica Fiducia 36, tel. 780-369 vende 642, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, 615 normali e ribaltabili, rimorchio 3 assi; motocarri, 1100 camioncini, ecc. 384

OPEL Rekord 1961 due porte come nuova vendo privati, Telefonare 526-528.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PRENDTATE LA NUOVA VENERE COLPET 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44.

PRIVATAMENTE vendo Giulietta, Appia 1ª, permuto piccola cilindrata. Telefonare 273-021. 179

PRIVATO a privato 600 D sei mesi K.m. 7700. Tel. ore pasti 359-042.

PRIVATO acquisterebbe 1100 massima 1960-61. Telefonare ore pasti 386-294

PRIVATO compera 600, '58, '59, '60 purchè ottimo stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende a privato ottima 600 L. 250.000; altra 600 bellissima, lire 280.000 con garanzia. Corso Palermo 17 custode. A41261

PRIVATO vende a privato 600 D avorio finta pelle rossa, mesi 6, km. 5000. Chivasso fr. Boschetto, via S. Anna 21.

PRIVATO vende Aurelia gran lusso perfetto ordine. Corso Vercelli 111.

PRIVATO vende Bianchina 500 1958, massima. Via Pollenzo 41, cortile.

PRIVATO vende bellissima 600 1956 unico proprietario 320.000. Telefonare 488-339. A43045

PRIVATO vende Bianchina panoramica in ottime condizioni km. 14.000. Telefonare 882-826. A43708

PRIVATO vende familiare 620.000, 600 1957, 320.000. Tel. 30-770, 513-617.

PRIVATO vende Fiat 600 D mesi 6. Telefonare 788-731 ore pasti. A43405

PRIVATO vende furgone ampio 1100 q. 7½. Ripar. via Thaon di Revel.

PRIVATO vende Giulietta 1958. Telefonare 890-030 ore pasti.

PRIVATO vende o permuta con privato 103 Special 10 mesi. Telefonare 779-713.

PRIVATO vende ottima 600 fine '58 gomme nuove, Tel. 688-662.

PRIVATO vende permuta 600 '57 ultimo tipo. Telefonare 793-268.

PRIVATO vende privata Fiat 600, 1100, Principe Tommaso 32. Tel. 60-664.

PRIVATO vende privato 600 ottimo stato. Telefonare 666-450 dopo ore 18.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale, bianca, perfetta. Tel. 342-441.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale, bianca, perfetta. Telefonare ore pasti 584-867.

PRIVATO vende Special, sei mesi, Telefonare 877-866. A41280

PRIVATO vende 103 1954 perfetto ordine, bollo annuale. Tel. 20-603.

PRIVATO vende 500 giardiniera grigio chiaro, 8 mesi, ottimo stato, Telefonare 671-898 ore pasti. A43050

TAXISTI, NOLEGGIATORI ACQUISTATE LE VOSTRE AUTOVETTURE, VERE OCCASIONI, MASSIME AGEVOLAZIONI FINANZIARIE. SAGALTO, COMMISSIONARIA FIAT, CORSO RACCONIGI 141.

TAUNUS Ford 17 M, 4 porte, 7 mesi, vendo, cambio, rateizzo. ATAUTO, San Maurizio 18, telefono 882-446. 311

UNICO proprietario vende 103 lusso eccezionale garanzia. Tavarelli 4.

UNICO proprietario vende 600, avorio 1960. Tel. 500-001, ore pasti.

UNICO proprietario vende 600 '57 in perfetto ordine. Telefonare 698-173.

VENDESI Fiat 600 motore Abarth revisionato a nuovo. Telefonare 572-002.

VENDESI Giulietta T.I. 103, 500. Telefonare 733-778. A43023

VENDESI 640, rimarchio revisionato, nuovo, garanzia. Lunghe rateazioni. Telefonare 769-150. A42117

VENDO a privato 600 D 9 mesi 840.000. Telefonare 882-779. A43391

VENDO anche rateale 1100 E ultimi 120.000, Giulietta 650.000, 600 recente 550.000, altre 250.000, 500 C 135.000. Telefonare 273-021. 178

VENDO Bianchina panoramica 1960, ottima 600.000. Telefonare 524-773.

VENDO privato Simca Ariane 1300 6 posti, appena rodata, occasione. Umes, via Gioberti 28. A43406

VENDO Super Taurus ribaltabile cassonetto 1100 10 qt., 1100 7 qt., Leoncino vetture revisionate a nuovo. Via Cimarosa 62, telefono 278-971. 953

VENDO 600 come nuova '59 24.000 km., 280.000 Gioberti 28. Telefonare 527-484. A42397

VENDO 500 mesi 6 avorio. Telef. 581-382 ore pasti. A42341

VENDO 600 D mesi 11, avorio, L. 375.000 tel. 887-402, ore pasti. A42897

VENDO 500 C furgone meccanica carrozzeria nuovi 350.000. Tel. 893-932.

VENDO 600 TH, bellissima, ottimo stato anche rateizzando. Tavarelli 115.

VENDO 1100 E ottima. Garage via Bronzi 7. A4293

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzatevi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN 1961 Diesel, 1960 Diesel, 1960 Karmann Ghia, 1960 Cabriolet vendesi. Telefonare 882-866. A41080

VOLKSWAGEN private Concessionario Grassi, Saluzzo 29, assistenza generale. Occasioni varie: Fiat, Lancia. 367

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ottomilacinquecento, 600 duemilasei, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-876. 1267

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ottomiladuecento, 600 undicimilaseicento, 1100 quattordicimila settecento. Autoagenzia. Telefono 627-918.

500 giardiniera semestrale km. 3800, vendesi. Telefonare 654-978.

500 grigia mesi 11 km. 8800 privato vende. Telefonare 677-298.

500 sei mesi verde chiaro km. 4000 privato vende a privato. Telef. 776-097 ore pasti.

500 D sei mesi vendo. Telef. 468-478 ore 12-14. A42349

500 D, semestrale, avorio, km. 4200, perfetta, privato vende. Telef. 384-564.

500 D verdolina mesi 6 km. 6000. Telefonare 797-703. A41538

500 grigia 6 mesi vendo. Telefonare ore pasti 397-757. A42300

500 sei mesi rosso chiaro vendesi. Telefonare 894-912 ore pasti. A42337

600 vendo serie 1960 quasi nuova Maraio vendo 660.000. Telefonare 391-319.

600 D mesi 6 verde chiaro vendo privato. Telef. 793-975. A44255

600 D sei mesi vendo. Genta, via Monte S. pomeriggio, sera. A43396

600 D 6 mesi vendo. Telefonare ufficio 12. 490-541.

1100 bianco special 6 mesi vendo. Telef. 388-837. A42955

1100 camioncino 10 ql. privato vendo. Telef. 791-591. A41839

1200 Special semestrale grigio chiaro, bellissima vendo. Telefonare 253-419.

1100 Special semestrale vendo subito. Telefonare 50-888. A42319

1200 autoscala come nuova vendesi. Telefonare 761-784. A42383

1200 grigio scuro nove mesi privato vende. Telefonare ore pasti 488-470.

1400 nera (1952) lignigas, 140.000, 1100 (1947) motore 35.000. Telefonare 857-878. A41300

1800 blu scuro 1960 unico proprietario, rarità, privato vende, via Monti 30.

1900 Super Alfa '57, gas liquido, perfetta vendo, cambio. Telef. 793-644.

22 Il Chiamata Sport L. 130 p.p.

ASSOLUTA novità scooter senza patente ciclomotori motocarrivai Garelli. Rateazioni. Risico, Brescia 44, tel. 273-519

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nella nuovissima versione turismo e sport? Prezzi ribassati, massimi. via Camerana 2

BENELLI 49 Sprinale e sprint 125, 175 extra. Prenotazioni, cambi, riparazioni. Concessionario Calvo, via Palestrina 10. Telef. 276-916. A41795

CONTANTI compro Vespa, Lambretta, permuto auto, anche rateale. Telefono 521-443. 179

GILERA nuovissimi modelli consegna immediate a disposizione per prove, noleggi da 2.000, cambi, patente gratuita. Gilera, Giulio Cesare 159, tel. 21-605. 1292

GINOMOTORI MV, DiDie, Testi. Assortimento accessori: Guazi, Norton, motocarri. Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 423

GUZZI Lodola 235 cc. perfettissima occasione vendo 170.000. Tel. 693-870.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4.200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 98, tel. 273-357.

LAMBRETTA modelli 1962, consegne immediate, cambi, rateazioni. Pasquetto, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA senza anticipo con sole 6.000 mensili omaggio patente consegna immediata potrete avere subito in Dovolo, corso S. Maurizio 28.

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlina '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 84, telef. 21.543. 68

MOTO Horex 350 C privata vende. Telef. 287-337 via Filetta 54.

MOTORI scooter motocicli, nuovi modelli assortimento vasto. Tiziano 30. 384

MOTOGARRI Lambretta 125, 150, 175 ottime condizioni, Torrelli, Tiziano 30.

MOTOCARRO Guzzi V 50 nuovo 50.000 Via Cadigliola 19. A44130

MOTOSCAFI CANTIERI CRAI, NICCOLOTTI. AGENZIA DI VENDITA, ASSISTENZA, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. TEL. 46-312. 222

OCCASIONE vendo Gilera 150. Telefonare 890-722. 385

PER i vostri acquisti, per le vostre riparazioni, ricordate Ghibor. Moto, Ricambi. Vende, assiste, ripara. Corso Peschiera 205. Tel. 883-382. 801

PRIVATO vendo Lambretta 150 1960 affare, garanzia. Via Torricelli 4.

SENZA patente, ciclomotori Rumi economici, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

VENDESI Vespa con aiderar. Telefonare 551-067. A43206

VENDESI vendo Gilera come nuova, Vespa anno 1958. Vercelli 111.

VENDO furgoncino Ape ottimo stato. Telefonare 396-772. A41294

VENDO Gilera 500, km. 7000. Telefonare 45-037. A43246

VENDO moto sidecar 500 motleggiata. Telefono. Telef. 277-235.

VENDO Lambretta 125 ottima unico proprietario L. 45.000. Tel. 365-898 ore pasti. A43266

VESPA agenzia vendita Elit via Fabro angolo via Cernaia. Nuovi modelli 1962. Cambi, rateazioni. 179

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA GOVERNO A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA.

VESPA 150 ottima 90.000 Lit. vende privato Francesconi v. Nizza 12, ore 18.30-20.30. A42328

MOTOCICLISTI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, permessi. Tosa, corso Regio Parco 11.

VOLETE Vespa Ape modelli 62 pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Morosi, Unione Sarda 189. Telefono 393-628. 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. FARANDA, A. Albertina 29, telefono 882-396, svende bellissima camera matrimoniale 185.000, pranzo 160.000, poltrone, divani. Occasionalissimi 83

A A rete macchina cucire Vigarelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 25.000. Lotti, Massini 41. 9018

A privati, famiglia vende bellissimi autentici mobili antichi. Telef. 692-158.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Regio Parco 32. 916

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 655-307. 638

ALASIA mobili per ufficio, legno, metallo, razionali, classici, svedesi, schedari, tecnigrafi. Richiedete cataloghi, visitateci Vinzaglio 5. 575

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Wales per maglieria Guarnero, Monte Pietà 19.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti intarsiati, maggiolini. Civavegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737.

ANTICHITA' compro mobili, quadri, porcellane, argenteria, oggetti d'arte, valutazioni, perizie, ritiri ovunque. Novarese, Bogino 19, telefono 510-823.

ARMADI guardaroba, camere, cameriette ragazzi, soggiorni, liquidiamo. Pagella, Mazzini 44. 900

ARREDAMENTO toscano, eseguiamo lavori su disegno. Alcuni prezzi: armadioni 25.000, camere 75.000, salotti 25.000, corso Toscana 17. 1309

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Ratti, camere massicce 75.000 tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

ARTE del mobile: consolle, specchiere, anticamere maggiolini, restauri. Gioberti 33. A40356

ASSORTIMENTO dischi nuovi e usati. Discoteca Ferrario, Lanzo Torinese 64, telefono 963-021. A41034

ATTENZIONE Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 V. 2819

BELLISSIMA coperta matrimoniale divano sala pranzo rinascimento Sorentino vendo. Squinto, tel. 270-843.

CAMBIAMO vostre cucine e stufe usate con elettrodomestici nuovi migliori marche, Gribaudi, corso Firenze 27. Telefonare 273-859. 704

CAUSA partenza vendo armadio mobile lavello cristallo cristallo consolles specchiera lampadari. Telefonare 876-432.

CUCCIOLI Scheermans nati due da camp. vendonsi. Giustiglieno, Lanzarmeria 2 b. Tel. 36-710, Novara.

CUCCIOLI piccoli terrier tedeschi, casa cerca padrone. Santuario, 124.

DIPINTI, pregiati, ottocento, paesaggi, marine, vendo maggior offerente. Telefonare 42-792. A42813

FABBRICA mobili salotti, arredamenti lusso comuni, Garibaldi 19 (Pagamenti comodi). 37

GUARDAROBA, tranelli Crepaldi fabbricanti specialisti, 2 porte 20.000; con soprailo 25.000, 4 porte con soprailo 75.000. Grande assortimento. Pianalcoque 6, telefono 521-918. 178

LIQUIDAZIONE poltrona, divani letto, salotti. Via Accademia Albertina 25, cortile 66

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, telef. 521-107.

MOBILI di Casità visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 23

MOBILI di occasione. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi via Belfiore 43.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 255

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sala. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Napoletana 6, telefono 489-151. 11042

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sala, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 136. 29

MOBILIFICIO Grup 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 99.000 alla lamee poliester 258.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 8 cortile.

OCCASIONE vendesi subito da pranzo stile moderno a due panchette letto estensione. Telefonare 253-178.

OCCASIONISSIMA privato vende matrimoniale ed altri mobili. Fabriano, Grosseto 28, ore 9-13. A42861

OGGETTI argento trifilanti, oggetti artistici acquistiamo, Nizza 99. Tel. 44-143.

PELLICCIA visone molto ricca privato vende causa trasferimento. Tel. 45-093.

PERGAMENTI, affitti, riparazioni, scorticatura Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, Balsamo 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 82-758. 9648

PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUMA d'oca gallina grassa acquistasi. Telefonare 482-493 ore pasti.

PRIVATO compra macchina scrivere ufficio Underwood oppure Remington 16, 12, poco usate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

PRIVATO vende mobili ingresso, consolle, attaccapanni e vari. Telefonare 695-835. A43222

SGOMBRIAMO alloggi cantina solai acquistando ferro metalli cose varie. Telef. 484-370. A43362

SINGER con mobiletto, buono stato vendesi 25.000. Tel. 390-946.

STUFA Cisey come nuova vendo, metà prezzo. Telef. 526-167. A43069

TAILLEURS, abiti, soprabiti signora, eleganissimi 16-20.000. Reggero Sacchi 54. 1254

TELEVISORI migliori marche assoluta programmi 24 ore senza anticipo. Telefonare 52.306. 126

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 359-853. 189

TELEVISORI grandi marche liquidiamo sottocosto. Astori, corso Rosselli 1, Torino. A40495

VENDESI batteria jazz seminuova occasionalissima. Telefonare dalle 15 alle 18. Telef. 593-673. A41037

VENDESI registratore Philips B. 8542 nuovo, 90.000 occasione. Tel. 593-673.

VENDO mobili ed oggetti antichi. Telefonare 511-533. A43365

VENDO mobili e oggetti antichi e sedie in stile. Telefonare 526-679.

VENDONSI abiti usati, uomo, donna, bambini, Telef. 60-384 ore pasti.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale assortiti. Vasto assortimento compassi, rapidi, strumenti topografici. 912

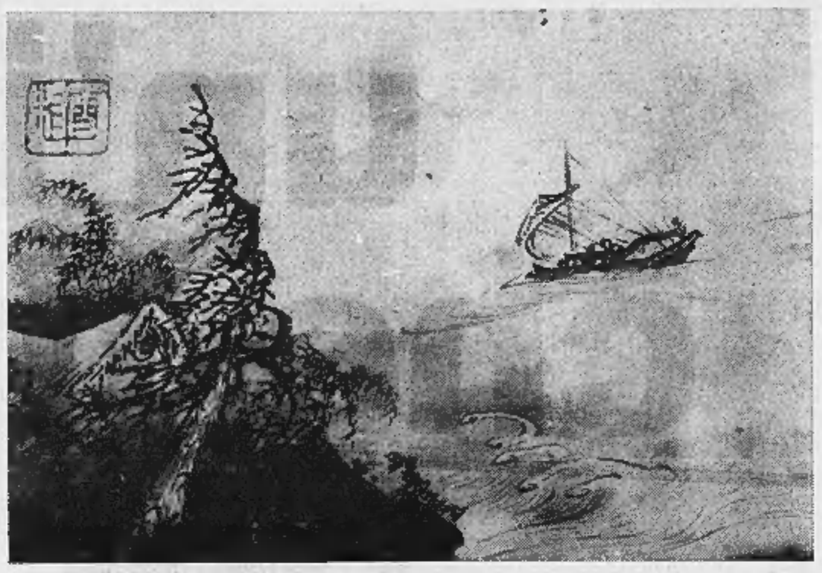
Gustate il salame
CITTERIO
già affettato
e senza pelle!

Ecco le tradizionali delizie Citterio in speciali moderne confezioni. In esse il famoso salame Citterio, tanto apprezzato ovunque per il suo rosso colore e il suo squisito sapore, così magro da essere leggero anche per le persone delicate, è conservato in confezione sottovuoto per casa e per viaggio.

- CITTERIO CASA
Il delizioso salame Citterio è già affettato al giusto spessore, nella sua speciale protezione adatta per la casa. Una scorta nel frigorifero si rivelerà preziosa per voi e per gli ospiti improvvisi.
- CITTERIO PIC-NIC
Le rosee fette del delizioso salame Citterio sono pronte per il vostro appetito. Basta toglierle dalla confezione da viaggio e servirvene, ovunque vi troviate

CITTERIO
IL SALAME FAMOSO IN TUTTO IL MONDO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO (MILANO)



Presto fioriranno
gli yamabuki gialli,
ombre gettando
sul fiume Kamunabi
di rane gracidante.
Principe Atsumi

Da che partisti,
molto tempo è trascorso;
cercarti devo
per monti, o qui restare
aspettandoti a casa?
Imperatrice Isuno Hime

In questo giorno,
inizio d'anno nuovo,
possa la neve
che cade fitta fitta
portar fortuna a iosa!
Otomo Yakamochi

Vista d'incanto:
come una bianca tela
dall'alto monte
discende la cascata:
lo sguardo mai si sazia.
Kasa Kanamura

Sulle risaie
di Sakura, le gru
passano a volo.
Sarà bassa marea:
le gru stridono a volo.
Takechi Kurohito

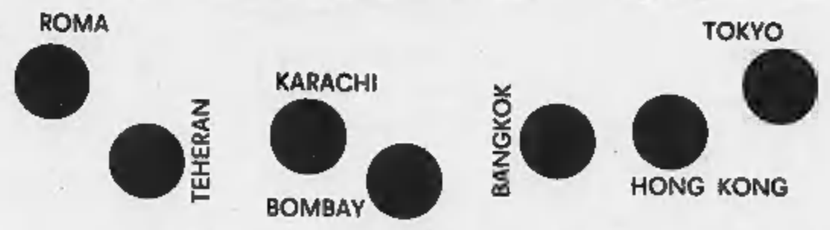
Se c'incontriamo,
il mio volto nascondo;
eppur tu sei
l'amor che senza tregua
desidero vedere.
Anonimo

Da "Antiche liriche Giapponesi",
Scheiwiller, Milano

Dal 20 Maggio

ROMA-TOKYO

Collegamenti settimanali Super DC-8 Jet



ALITALIA

E' in tutta Italia va in tutto il mondo

BERGIA
VERO RABARBARO
....l'amico del vostro fegato!
ALESMAR

un'industria che marcia coi tempi

ideal

La continua espansione industriale e commerciale nel campo delle Specialità Alimentari trova la Rebaudengo di Torino all'avanguardia con la incontestata alta qualità dei suoi prodotti, mentre decuplica la sua produzione nei nuovi grandiosi modernissimi stabilimenti che stanno completandosi in Corso Francia.

REBAUDENGO
TORINO